IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Eventi e manifestazioni Fvg» € 3,00; «Verde pratico» € 5,00

ANNO 127 - NUMERO 62
GIOVEDÌ 13 MARZO 2008
€ 1,00

Dati preoccupanti dalla relazione del Tesoro: la ricchezza nel 2008 salirà soltanto dello 0,6% contro il previsto 1,5%

L'Italia frena, dimezzate le stime sul Pil

Padoa-Schioppa: ma il risanamento è solido, giù il debito. Confindustria pessimista

Veltroni: se vinco, farò un ministro per il Nordest. Fini: Ciarrapico, caso chiuso

ROMA Quest'anno la crescita sarà molto inferiore alle previsioni di pochi mesi fa. Nella Relazione unificata per l'Economia e la finanza pubblica (ex trimestrale di cassa) il ministero dell'Economia stima infatti la crescita del Prodotto interno lordo italiano solo dello 0,6% nel 2008, meno della metà rispetto all'1,5% indicato a settembre. Preoccupati gli industriali, secondo cui la crescita è più vicina allo zero. Dovrebbe andar meglio nel 2009, con una crescita dell'1,2%, e nel 2010 Pil +1,5%. Il rapporto tra deficit e Pil si attesterà quest'anno al 2,4% (dato rivisto al rialzo: la previsione precedente era del 2,2%): il pareggio strutturale è atteso per il 2011. Il rapporto debito/Pil scenderà al 103% nel 2008 e sotto il 100% nel 2010, a 99,6%, per poi arrivare al 97,1% nel 2011. Il risanamento «è solido e destinato a durare» afferma Padoa-Schioppa. Campagna elettorale: «se vinco, farò un ministro per il Nordest» afferma Veltroni; nel centrodestra Fini interviene ancora sulla discussa candidatura di Ciarrapico affermando: «caso chiuso».

● Alle pagine 2 e 3

ECONOMIA IN STALLO

IL LIBERISMO AGGIRATO

di Francesco Morosini

L'Italia economica zoppica. Infatti, la Relazione per l'Economia e la Finanza Pubblica (l'ex trimestrale di cassa) del Ministero del Tesoro annuncia che il tasso di crescita del Belpaese avrà un andamento inferiore allo sperato 1,5% annunciato a settembre. Ci dovremo accontentare di un più modesto 0,6%. Il Ministero si consola annunciando che, almeno, si consolida il risanamento dei conti pubblici. Anche se, in negativo, dobbiamo registrare un peggioramento per il 2008 del rapporto deficit/Pil (Prodotto interno lordo). Destinato ad incrementarsi di 0,2 punti percentuali. Si confermano così i dati in progressivo peggioramento del 2007. Rispetto, soprattutto, ad un 2006 positivo perché trascinato dalle esportazioni in Germania. Merita sottolineare, inoltre, che convergono al brutto tutti i tipi di indicatori utilizzati dagli analisti. Sia quelli di "percezione" (misurano il clima di fiducia dell'economia: ad esempio, le aspettative sui portafogli ordini delle imprese) che quelli "duri" (produzione, export, inflazione). Insomma, c'è poco da stare allegri. Neppure vale il detto: mal comune mezzo gaudio. Per due ragioni. La prima è che una crisi, seppure globale, è altrettanto dolorosa di una locale. L'altra, purtroppo più importante, è che l'Italia ha, in più, qualche guaio tutto suo.

Consola l'export. Anche se, in volumi, va meno bene. Meglio, all'opposto, se lo si valuta in valore. Ossia considerando l'incidenza del fattore "prezzo" sulle nostre performance nei mercati esteri. Il che potrebbe significare che il made in Italy, offrendo più qualità, può spuntare prezzi più alti. Tesi, d'altronde, già sostenute nel 2005 dall'Istituto per il commercio estero (Ice).

● Segue a pagina 3

Operaio Thyssen perde il lavoro e si uccide

● A pagina 4

LA RIVINCITA DELL'ADRIATICO / 2

Super-portacontainer a Trieste

dall'inviato Silvio Maranzana

SPALATO È arrivata stanotte al Molo Settimo del porto di Trieste una maxiportacontainer da 5000 teu. Ad eccezione della Msc Viviana (6700 teu) causa nel luglio 2004 di un ormai dimenticato flop, è la nave più capiente mai giunta a Trieste e il numero di movimenti sui contenitori che è incominciato stanotte al Terminal (oltre 2500) sarà il più alto mai fatto. Ma il lato più interessante della questione è che settimanalmente Evergreen utilizzerà dal Far East su Trieste navi da 5000 teu al posto di quelle precedenti da 3500.

A ciò va aggiunto che Maersk, prima compagnia al mondo ha fatto una toccata spot per verificare la possibilità di uno sbarco in grande stile, che Msc sta aumentando i volumi di traffico dal Medio Oriente su Trieste e che Cma-Cgm da un paio di mesi collega il Molo Settimo con un servizio da Cina e Corea esclusivo.

● Segue a pagina 7

ALL'INTERNO

Acquisti in Slovenia: cosa si può portare
● A pagina 11

Napolitano: giustizia sulle morti d'amianto
● A pagina 22

La triestina Vitrani: commesse a Dubai
● A pagina 6

L'organico prevede 48 persone ma è carente di dieci unità

Pochi infermieri: dializzati in attesa fino alle 2 di notte

TRIESTE Reparti di dialisi in totale emergenza per assoluta impossibilità di colmare gli organici degli infermieri carenti di sette-dieci unità sulle 48 previste. I sindacati chiudono la porta a ogni ulteriore pazienza e invocano cambiamenti strutturali nella sanità triestina. Il vertice dell'Azienda ospedaliera concorda e, dopo sei mesi di vane ricerche di professionisti in tutta Italia per portare il *team* almeno alla misura di sicurezza di 43 unità, propone alleanze strategiche con Azienda sanitaria e Burlo. Di fronte a malati costretti a fare le 2 di notte per una cura salvavita la risposta si fa obbligatoria: «Non si può continuare così». Il reparto dialisi cura 180 pazienti cronici. Ha 40 postazioni all'ospedale Maggiore e 12 a Cattinara con un organico infermieristico costretto allo straordinario perpetuo e con ferie da smaltire che risalgono ancora al 2006. Da qui le nuove eccezionali ipotesi dopo due anni di crisi continua: drastico cambiamento di politica organizzativa poiché infermieri specializzati non si sono trovati nemmeno con le agenzie interinali. Intanto è costante la fuga dei professionisti vittime di *burn out* (sfinimento ed esaurimento).

● Gabriella Ziani *a pagina 21*

Il suo nuovo libro «Horror pleni»

Dorfles: un mondo invaso dai rumori

Il critico triestino Gillo Dorfles

di Alessandro Mezzena Lona

Leonardo non merita più di un quarto d'ora. Perché è impensabile sostare oltre davanti al Cenacolo, o alla Leggenda della Vera Croce di Piero della Francesca. E una sinfonia di Mahler? Magari la si ascolta cucinando la cena, o conversando con gli amici. Il tempo incalza, ci sono mille cose da scoprire. Siamo prigionieri degli eventi. Ogni dieci minuti un canale televisivo o radiofonico manda in onda notiziari, aggiornamenti, approfondimenti. E poi, in giro, ci sono decine di concerti, presentazioni di libri, rassegne di film, mostre, reading, festival, proiezioni di video, performance. Senza contare le comunicazioni via mail, sms, skype e via dicendo.

● Segue a pagina 12

Regionali: il duello fra i due candidati sale di tono. Domenica a Trieste e Gorizia il leader del Pd, Berlusconi a fine mese

Illy: la terza corsia A4 sarà pronta entro il 2013
Tondo: no al reddito minimo, aiuti ai pensionati

TRIESTE L'allargamento dell'A4 sarà ultimato entro il 2013: lo prevede il programma di Riccardo Illy, attorno a cui si è concentrata ieri l'apertura ufficiale della campagna elettorale del governatore uscente e candidato alla sucessione al vertice della Regione Friuli Venezia Giulia. Una campagna che vedrà partecipe domenica a Trieste e a Gorizia anche il segretario del Partito democratico Veltroni, mentre il leader del Pdl Berlusconi ha annunciato la sua presenza in regione per il fine mese. E la campagna sale di tono giorno dopo giorno. Tondo cita sondaggi che vorrebbero i due schieramenti alla pari? Illy lo sfida a pubblicarli nel rispetto delle leggi: «altrimenti significa che ha raccontato delle bugie». In quanto al programma, Tondo ieri ha proposto una legge per l'integrazione delle pensioni minime, mentre ha rinnunciato che abolirà quella sul reddito di cittadinanza.

● Alle pagine 9 e 10
Giani e Ballico

La Film commission invita i privati a proporre le proprie abitazioni come set

Ciak, a Trieste si gira nel salotto di casa

● Elisa Grando *a pagina 15*

IL DIBATTITO

L'IMPEGNO DI BUDIN E IL NUOVO PD

di Fabio Omero

Non sono d'accordo con Paolo Segatti così come non ero d'accordo con Fulvio Camerini intervenuti a criticare la mancata candidatura di Milos Budin alle elezioni di aprile. Sia chiaro che condivido gli apprezzamenti sul valore della persona e che riconosco i suoi meriti nel aver fatto maturare, a partire da Trieste, una cultura della piena integrazione della comunità slovena attraverso il riconoscimento dei diritti di cittadinanza delle persone. Che ritengo indispensabile ancor più oggi che la sua intelligenza e la sua preparazione siano al servizio della politica internazionale dell'Italia nei Balcani. Ma perché Budin possa continuare a svolgere questo ruolo non è necessario che sieda in Parlamento.

● Segue a pagina 2

Cento casi in meno in un anno a Trieste: molte coppie con figli non possono permettersi di dividere gli stipendi

Separati in casa per colpa della crisi economica

Nel 2006 c'erano stati 620 provvedimenti, nel 2007 sono scesi a 528

TRIESTE A Trieste separazioni e divorzi diminuiscono per la crisi economica: marito e moglie sono spesso costretti a sopportarsi pur di restare economicamente in piedi. Vivere insieme costa meno. Di conseguenza, nell'ultimo anno, nella provincia di Trieste è calato il numero delle richieste di separazione. Tra i motivi anche la diminuzione dei matrimoni. Dai 620 provvedimenti di separazione dell'anno precedente, si è passati a 528: 461 consensuali e 47 contenziosi. In materia di divorzi, dai 480 del 2006 il numero si è ridotto a 367.

● A pagina 25
Laura Tonero

IL CASO

Ferriera, dal 19 marzo le analisi sui residenti

TRIESTE Saranno effettuati la prossima settimana i prelievi di sangue e urine dei cinquanta servolani individuati dall'Azienda sanitaria, per rilevare l'eventuale presenza nei loro corpi di benzoapirene e metalli pesanti. In questi giorni l'Ass ha contattato tutte le persone prescelte, e domani, al Distretto sanitario di Valmaura, saranno distribuite le provette per le urine. Mercoledì 19 e giovedì 20 marzo, invece, sono in programma all'Ospedale Maggiore i prelievi di sangue. Il complesso delle provette sarà poi inviato dall'Azienda sanitaria a un laboratorio di Brescia.

● A pagina 22

Oggi le pagine Motori e Lavoro
Alle pagine 20 e 34

Si droga appena uscito dal carcere e muore a 45 anni

TRIESTE È morto fulminato da una probabile overdose sei ore dopo essere stato liberato dal carcere del Coroneo per buona condotta. È stata questa la tragica fine di Sergio Galante, 45 anni. Il suo corpo senza vita è stato trovato l'altra notte riverso sul pavimento della stanza da letto al terzo piano di uno stabile al numero 14 di via Battera.

È stato l'amico che lo ospitava dopo la scarcerazione a chiamare il 118. L'allarme è scattato attorno a mezzanotte. I sanitari hanno cercato di rianimare Galante ma non c'è stato nulla da fare.

● Corrado Barbacini *a pagina 23*

Ultima tappa in Veneto del tour elettorale del leader del Partito democratico: «Finalmente il muro è caduto»

Veltroni: «Un ministro per il Nordest»

«Sarà incaricato di rappresentare quest'area, motore dello sviluppo italiano»

TRENTO Dopo «il muro caduto» tra Partito democratico e Nordest, Walter Veltroni punta a creare un legame duraturo. «Se vinciamo, ci sarà un ministro che viene da questa terra motore d'Italia», promette il leader del Pd che tempo fa assicurò di voler annunciare metà della squadra di governo prima del 13 aprile e sembra avere già le idee chiare su come riempire le caselle.

Ma Veltroni lascia il Veneto dopo aver lanciato anche un altro messaggio proprio da Verona, città del sindaco «sceriffo», il leghista Flavio Tosi: «La sicurezza non è nè di destra nè di sinistra, ma un diritto fondamentale di tutti».

La stampa ha le prime indiscrezioni sui ministri del Pdl in caso di vittoria. «Mi sembra di leggere i giornali di 12 anni fa», ironizza l'ex sindaco di Roma che non perde occasione per rimarcare la distanza tra il «già visto» Pdl e la novità Pd.

Lanciato il programma sicurezza: diritto di tutti

Novità da dare, secondo Veltroni, non solo con esperienze nuove e più donne, ma anche chiamando alla guida di un ministero, forse le Attività produttive, «un politico o un imprenditore o un amministratore del Nordest».

La lista dei ministri, a quanto si apprende, non è ancora pronta, ma sembra probabile che il candidato premier del Pd non rinuncerà a portare al governo personalità come Umberto Veronesi, mentre sul ministro del Nordest non è scontato che sia l'ex presidente di Federmeccanica Massimo Calearo, che martedì ha scortato il leader del Partito democratico nel test con gli imprenditori vicentini. «Ci sarà, non so ancora - spiega Veltroni - un ministro o una ministra. Non so se sarà un politico, un imprenditore o un amministratore ma comunque rappresenterà il Veneto e il Nordest». Veltroni ha ammesso che «il muro tra centrosinistra e Nordest è stato dovuto anche a parole sbagliate dette dal centrosinistra ma oggi questo muro è caduto e fa male chi cerca di isolare il Veneto perchè è un motore di sviluppo del Paese».

Ma il giorno dell'addio al Nordest, che Veltroni ringrazia «per il calore e la valanga di persone a manifestazioni in ogni orario», è anche la giornata del programma sicurezza, un pacchetto di misure già trasformato in disegni di legge e da approvare «nei primi cento giorni di governo». I paladini di questa missione del Pd che, come spiega il viceministro dell'Interno Marco Minniti, ha capito che è un errore lasciare alla destra il tema della sicurezza, sono i prefetti Achille Serra e Luigi De Sena, ma anche i sindaci Sergio Cofferati, Sergio Chiamparino, Flavio Zanonato, tutti in prima fila all' Auditorium Gran Guardia.

Persone, a vario titolo, impegnate contro il crimine ma non «sceriffi». Perchè il Pd non vuole solleticare le paure della gente a fini elettorali ma, come dice Veltroni, «tra chi subisce violenza e chi la compie non ha dubbi: sta con chi la subisce». «Non c'è mai giustificazione sociale alla violenza - dice l'ex sindaco di Roma polemizzando con la sinistra radicale - chi sbaglia deve pagare, deve pagare. Questa è la garanzia per la sicurezza degli altri». Così come non produce risultati «l' ideologia di una certa destra che propone sanzioni truculente».

Più poliziotti per strada, uso delle tecnologie per proteggere tabaccai e benzinai, certezza della pena, sono alcune ricette della «mano dura» di Veltroni contro chi commette reati.

Rigore da coniugare con «politiche che riducano le disuguaglianze» e un atteggiamento di «braccia aperte» solo con gli immigrati che vogliono lavorare e integrarsi.

Il candidato premier del Partito democratico Walter Veltroni

«Loft» occupato dai centri sociali

ROMA È durata una quarantina di minuti l'occupazione della sede del Pd a Roma da parte di una trentina di appartenenti ai centri sociali della capitale per protestare contro, ha detto un loro portavoce, la mancata presa di posizione del Pd sui fatti avvenuti nella caserma di Bolzaneto nel corso del G8 del 2001. Dopo una quarantina di minuti e aver avuto un incontro con il responsabile della comunicazione del Pd Ermete Realacci, i giovani sono usciti dal loft. Alla protesta hanno partecipato in tutto una ventina di persone. Sette sono entrate nella sede del partito, le altre sono rimaste fuori in piazza Sant'Anastasia. «Volevamo che il Pd si esprimesse sulla vergogna di Bolzaneto», ha detto Stefano Zarlenga, della Rete per l'autoformazione, una delle sigle che ha partecipato alla protesta. «È stata una protesta pacifica», ha aggiunto Zarlenga.

I sondaggi

Distacco tra i due schieramenti

SWG — 4-5 punti

DEMOSKOPEA — 9 punti

Il Popolo della Libertà Berlusconi Presidente — PD Veltroni

centimetri.it

Guerra dei dati tra i due maggiori schieramenti

Sondaggi, scontro tra Pd ePdl «È rimonta». «Le solite bugie»

ROMA Guerra dei sondaggi tra Pd e Pdl ma tra i democratici cresce l'ottimismo per una rimonta possibile, all'insegna del «si può fare». «Potrebbe essere la più grande rimonta della storia italiana, la differenza tra i due schieramenti la fa la Lega», profetizza Walter Veltroni commentando il sondaggio Swg che dà il suo partito ad appena 4,5 punti dal Pdl e ricordando che a settembre il distacco era di 22 punti. Ma Silvio Berlusconi non ci sta e accusa: «La sinistra s'inventa ogni giorno una rimonta». Per il Cavaliere «i sondaggi veri sono altri e sono quelli che che ci danno sempre al 9-10% rispetto al Pd di Prodi».

È ancora guerra di cifre tra gli opposti schieramenti che per verità possono «dare i numeri» seguendo i sondaggi più favorevoli. Un nuovo sondaggio della Swg accorcia ad appena 4 punti il vantaggio del Pdl sul Pd mentre un altro studio targato Demoskopea conferma i nove punti di distacco. Per Swg in soli cinque giorni la distanza tra i due poli è passata da 5,8 a 4,5 punti.

Secondo i dati rilevati l'11 marzo il totale Pdl-Lega nord-Mpa oscilla tra il 42,5% e il 43%, perdendo rispetto all'ultima rilevazione effettuata il 6 marzo che dava il centrodestra al 43,5-44,5%. Il Pdl subirebbe una perdita consistente, scendendo al 34,5-35% attuale contro il 36-37% precedente. In crescita la Lega nord salita al 7% dal precedente 6,5. Opposto il trend del Partito democratico-Italia dei valori passato dal 36,5-38% al 38-38,5% con l'Idv di Antonio Di Pietro che si attesta al 4%, guadagnando mezzo punto. Per Swg il Pd di Walter Veltroni sta per agguantare da solo il Pdl conquistando il 34-34,5% dei consensi. In netto calo le formazioni minori.

La Sinistra arcobaleno scivola al 6,5-7%, perdendo mezzo punto, un mezzo punto che passa al Partito comunista dei lavoratori, l'unico ad avere la falce e martello nel simbolo, dato all'1%. Anche l'Unione di centro di Casini è data in calo tra il 5 e il 6% contro il 6,5-7%. In crescita La Destra ora al 2-2,5% rispetto al precedente 1,5-2%. Uno per cento per Socialisti e Ferrara.

A un mese esatto dal giorno del silenzio elettorale che precede i due giorni dal voto non è solo la Swg a sondare gli umori e le oscillazioni degli italiani. La Demoskopea ha scodellato ieri le sue cifre per Sky Tg24 e i numeri proposti dalla società di ricerche all'emittente satellitare sono antitetici rispetto a quelli della Swg. Il Pdl infatti sarebbe stabile al 40,5% che sommato al 4 per cento della Lega e allo 0,5 del Mpa di Raffaele Lombardo porterebbe la coalizione al totale del 45%. Nessun movimento anche nelle intenzioni di voto per il Pd. Per Demoskopea i Democrat di Veltroni sarebbero al 33,5 dei consensi e l'Italia dei Valori di Di Pietro al 2,5%. L'apparentamento tra i due partiti raggiungerebbe dunque il 36 per cento. Come Swg anche Demoskopea conferma il calo delle formazioni «minori» e la crescita della Destra. Un calo che non preoccupa Pier Ferdinando Casini che avverte: è dopo Pasqua il momento fondamentale.

Il sondaggio della Swg-srl-Trieste è stato effettuato tra il 10 e l'11 marzo. La rilevazione è stata effettuata attraverso un sondaggio telefonico Cati e online Cawi su soggetti maggiorenni (su 5.180 contatti), rappresentativi della popolazione.

Il sondaggio della Demoskopea è stato eseguito il 6 e 10 marzo.

Il candidato premier Berlusconi prende atto delle scuse e smorza la polemica: «È solo uno dei mille candidati»

Fini: «Ciarrapico, il caso è chiuso»

L'editore smentisce: «Mai detto che il leader di An è uno sguattero»

ROMA «Vicenda chiusa». Dopo due giorni di polemiche che hanno scosso il centrodestra, Gianfranco Fini mette la parola fine alla telenovela Ciarrapico. Ma non si tratta di una resa. Il leader di An ha dichiarato chiuso il caso solo dopo che Ciarrapico ha smentito la sua nuova esternazione: questa volta non una apologia del fascismo, ma un duro giudizio sullo stesso Fini definito «uno sguattero» in un'intervista a «Repubblica». «Pur dissentendo da alcune posizioni politiche di Gianfranco Fini - ha spiegato Giuseppe Ciarrapico - lo rispetto come uomo e come politico e non dimentico che arrivò al Secolo d'Italia quando ne ero editore e che iniziò la sua carriera politica con Giorgio Almirante».

La smentita di Ciarrapico ha tolto dall'imbarazzo anche Silvio Berlusconi, che ha immediatamente detto di aver accolto «con sollievo» la dichiarazione dell'editore-candidato. L'insulto a Fini, ha dovuto riconoscere Berlusconi, se confermato lo avrebbe costretto a togliere Ciarrapico dalle liste perchè la sua presenza tra i candidati del Pdl, «per tanti aspetti già problematica e discussa, sarebbe diventata impossibile». Per chiudere definitivamente il caso, Berlusconi ha rinnovato a Fini la sua «stima e amicizia».

Fino a quel momento, Berlusconi aveva dovuto far ricorso a tutta la sua arte dialettica per rintuzzare i colpi dello schieramento avverso e le insofferenze di An e Lega. Berlusconi ha cercato di ridimensionare le simpatie fasciste dell'editore e la sua reale incidenza sulla politica del Pdl. Così Ciarrapico è stato definito «un candidato indipendente, che non conterà niente nella politica del Ppe, che è antifascista, anticomunista e antitotalitarista».

Resta il fatto che il centrodestra continua a essere diviso sull'opportunità di candidare l'editore ammiratore del fascismo. Se Berlusconi dice che «con An non c'è niente da chiarire», secondo il leghista Roberto Calderoli la candidatura dell' editore «è del tutto inopportuna» e rischia di danneggiare il risultato elettorale. Anche Giorgia Meloni, vicepresidente della Camera di An, ritiene che Ciarrapico non doveva essere messo in lista.

Tra gli avversari politici del centrodestra, la vicenda viene letta come l'indice di un allontanamento del Pdl dall'area moderata. Walter Veltroni ne è convinto: anche gli insulti di Ciarrapico «fanno parte di un obiettivo spostamento a destra del Pdl che sta mettendo in imbarazzo la Lega e An, vera vittima sacrificale di questo nuovo Pdl». In questo, Veltroni si trova in sintonia con Pier Ferdinando Casini: il leader dell' Udc sostiene che il nuovo posizionamento a destra di Berlusconi «è ovvio» e non c'era bisogno di aspettare il caso Ciarrapico per accorgersene.

«Su Ciarrapico la sinistra è tornata quella di sempre. Si tratta solo di uno dei mille candidati del Pdl. Solo oggi vi ricordate che è fascista? Allora dobbiamo riprendere a parlare dei comunisti e dei loro misfatti?» replica Berlusconi, appena giunto a Piazza del Popolo protesta vibratamente e reagisce con animosità ai giornalisti che gli chiedono un commento sulla candidatura di Giuseppe Ciarrapico. A una cronista che replica osservando che si è detto «fascista», Berlusconi reagisce irritato: «Lo ricordate oggi ma vi ha fatto comodo quando portava via i giornali da Berlusconi e li consegnava a Caracciolo e De Benedetti. Vi ricordate che è fascista solo quando vi fa comodo». Immediata la replica di un portavoce dell'ingegner Carlo De Benedetti: «La verità è proprio all'opposto: il controllo del Gruppo Mondadori fu sottratto al legittimo titolare, Cir Spa, grazie ad un gravissimo fatto di corruzione giudiziaria, come è stato ormai accertato dalla magistratura italiana con sentenza passata in giudicato».

I leader del Pdl Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini

Il leader dell'Udc possibilista solo per «coalizioni virtuose»

Casini: «Temo l'inciucio»

ROMA Comunque vadano le elezioni, chi vincerà dovrà governare una congiuntura economica complessa come quasi mai in precedenza e potrebbe trovarsi a farlo in una condizione non dissimile da quella della passata legislatura, con pochi senatori di maggioranza con i quali fare i conti. Di fronte allo spettro del pareggio, quindi, si dovrebbe poter mettere mano a una «coalizione virtuosa» che metta avanti gli interessi del Paese, rispetto a quelli di parte. È l'ipotesi avanzata ieri dal candidato premier dell'Unione di Centro, Pier Ferdinando Casini e che rischia di essere quanto mai reale. Dai microfoni di «Repubblica Tv», il leader centrista spiega che con la pattuglia di 7-15 parlamentari che conta di eleggere a Palazzo Madama, non farà da stampella a nessuno, ma è disponibile a sostenere uno schieramento di volenterosi per il bene del Paese. Tutto questo, anche contro un «inciucio» dei Veltrusconi che teme fortemente.

«Io temo - attacca - che dietro l'angolo ci sia il grande inciucio, non la grande coalizione. Temo una spartizione di potere tra Berlusconi e Veltroni che, secondo me, è sicuramente nell'interesse di Berlusconi fare. Il giorno dopo le elezioni credo cercherà di fare un'alleanza con Veltroni e se il leader del Pd risponderà a questa chiamata, come ha fatto con la legge elettorale, è chiaro che ci sarà una larga coalizione delle convenienze loro e noi non potremo che fare opposizione in Parlamento e nel Paese. Se la grande coalizione fosse, invece, una grande coalizione virtuosa si creerebbe, però, uno scenario nuovo e in qual caso avremmo la responsabilità di esaminare questa situazione». L'ipotesi di uno schieramento dei volenterosi, però, lascia freddi i suoi ex alleati del Pdl. Il leader di An Gianfranco Fini, ad esempio, pensa proprio a «convergenze» su grandi temi tra Pd e Pdl, a partire dalle riforme. «Siccome - cita ad esempio Fini - nel programma del Pd è sottolineata la necessità di ridurre il numero dei parlamentari, mi auguro che dopo la nostra vittoria, quando ripresenteremo la proposta, il Pd voti a favore. Non sarà nato a quel punto il governo delle larghe intese, nè il governo Berlusconi-Veltroni, ma una convergenza dell' opposizione su proposte condivise da tutti».

Pier Ferdinando Casini

Dall'altra parte, però, nel Pd, si osserva come l'ipotesi di uno schieramento per le riforme in caso di pareggio sia stata più volte avanzata. «Veltroni - sottolinea Ermete Realacci, componente dell'esecutivo dei democratici - ha sempre detto che in caso di pareggio serviva un governo per cambiare le regole». In ogni caso, si osserva, l'atteggiamento dei centristi sarà molto importante. «È difficile fare previsioni ora - dice il vice presidente della Camera Pierluigi Castagnetti (Pd) - ma è probabile che la situazione sia tale per cui i senatori dell'Udc dovranno essere disponibili a un lavoro nell'interesse del Paese».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 marzo 2008 è stata di 48.100 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'IMPEGNO DI BUDIN

Anzi, una situazione al Senato simile a quella della legislatura appena sciolta lo costringerebbe a una presenza e a un impegno più da "peone" che da fine politico, qual'è.

Mentre sono convinto che saprà mettersi comunque al servizio del Paese e del partito. Il problema non è questo infatti, perché è certo che Veltroni vorrà valorizzare appieno la sua esperienza.

Il problema è che gli interventi di Segatti e Camerini rischiano di non riconoscere anzitutto un dato politico rilevante, ovvero che mai nell'elaborazione delle liste del Partito democratico è stata messa in discussione la presenza di un candidato espressione della comunità slovena. E così non era stato nel 2006, quando Gianni Cuperlo aveva scelto di rinunciare alla propria candidatura sicura a favore di quella di Budin.

Un secondo problema è che così finiscono solo con il mettere in dubbio le capacità di Tamara Blazina di rappresentare in Parlamento le istanze della comunità triestina e regionale.

Questo mentre la scelta di candidarla risponde proprio all'impegno del partito nuovo di rinnovare la classe dirigente e la politica stessa partendo anche dalle donne.

Questo mentre la Blazina, la cui storia politica e amministrativa si intreccia con quella di Budin e che ha condiviso tutto il processo culturale fino a oggi promosso, saprà raccogliere onorevolmente il testimone di Budin partendo proprio dalla sua identità di donna e di donna slovena.

Fabio Omero

Dai dati del Tesoro arriva la conferma della crisi nonostante il calo del debito pubblico. Il ministro Padoa Schioppa: «Il risanamento c'è»

L'economia rallenta, dimezzate le stime sul Pil

Allerta dalla trimestrale di cassa: nel 2008 da più 1,5% a 0,6%. Industriali: «Rischio crescita zero»

ROMA Crescita italiana più che dimezzata quest'anno (+0,6% la previsione rispetto al precedente 1,5%) ma conti pubblici ancora ben centrati verso il pareggio di bilancio che si conferma al 2011. Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa mette nero su bianco quello che ormai da mesi appare scontato riguardo alla contrazione della crescita, non solo in Italia, e lo fa nella relazione unificata sull'economia e la finanza, la «nuova» Trimestrale di cassa. Ma la Confindustria appare decisamente più preoccupata: c'è infatti per il 2008 - secondo gli industriali - un «forte rischio di crescita zero». Anche se ancora si evita di parlare di recessione. La crescita economica italiana nel 2008 sarà «più vicina allo zero che all'uno», ma l'Italia non dovrebbe fermarsi. È quanto «pensa e spera» il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo che, a margine del Direttivo, ha commentato le stime del centro studi. «Mi dispiace ma purtroppo avevamo ragione. Le stime di crescita del paese si stanno avvicinando sempre più allo zero piuttosto che all'1% - ha sottolineato -. Avevamo indicato lo 0,7% con il barile a 80 dollari e avevamo detto che se superava i 90 dollari le previsioni erano per un 0,2-0,3%. Ogni giorno si batte il record del prezzo del petrolio, da cui siamo spaventosamente dipendenti, quindi le nostre stime hanno visto giusto. Sono sempre veritiere mi spiace dire di aver visto giusto». Alla domanda se l'Italia possa registrare una crescita sotto allo zero e possa rischiare la recessione, Montezemolo ha risposto: «Penso e spero di no».

> L'entità del tesoretto non potrà essere determinata prima del mese di giugno

L'Italia, dal quadro che intanto emerge dalla Ruef, pur essendo rimasta «perturbata» parzialmente dalla crisi dei mutui statunitensi e ancora a rischio per le tensioni sul fronte tassi e prezzi, potrà contare su conti pubblici risanati. In particolare il livello del deficit che pur visto in lieve aumento quest'anno (al 2,4%) presenta un profilo discendente negli anni successivi. Lo stesso si può dire per il debito pubblico che però - secondo il ministro - non potrà più contare per la discesa su proventi straordinari: «l'epoca delle grandi privatizzazioni è finita». «Il risanamento dei conti pubblici realizzato dal governo Prodi - assicura il ministro - è solido, destinato a durare e che il pareggio di bilancio per il 2011 resta un traguardo a portata di mano».

Ma da qui al 2011 serviranno ancora 3 manovre di bilancio e circa 30 miliardi di tagli per centrare il pareggio come concordato con Bruxelles. Ad aiutare i conti italiani è però anche il risultato della lotta all'evasione (20 miliardi negli ultimi 2 anni) che deve continuare. Non è ancora possibile quantificare il «tesoretto» 2008: le eventuali risorse aggiuntive si potranno cifrare solo tra qualche mese, a giugno con l'assestamento di bilancio. Extragettito a parte Padoa-Schioppa ritiene comunque che per stimolare la crescita della produttività e aiutare i salari occorrerà «legare maggiormente i salari ai risultati aziendali» perchè «la bassa crescita dei salari italiani è essenzialmente conseguenza della scarsa dinamica della produttività».

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

Previsioni per il 2008

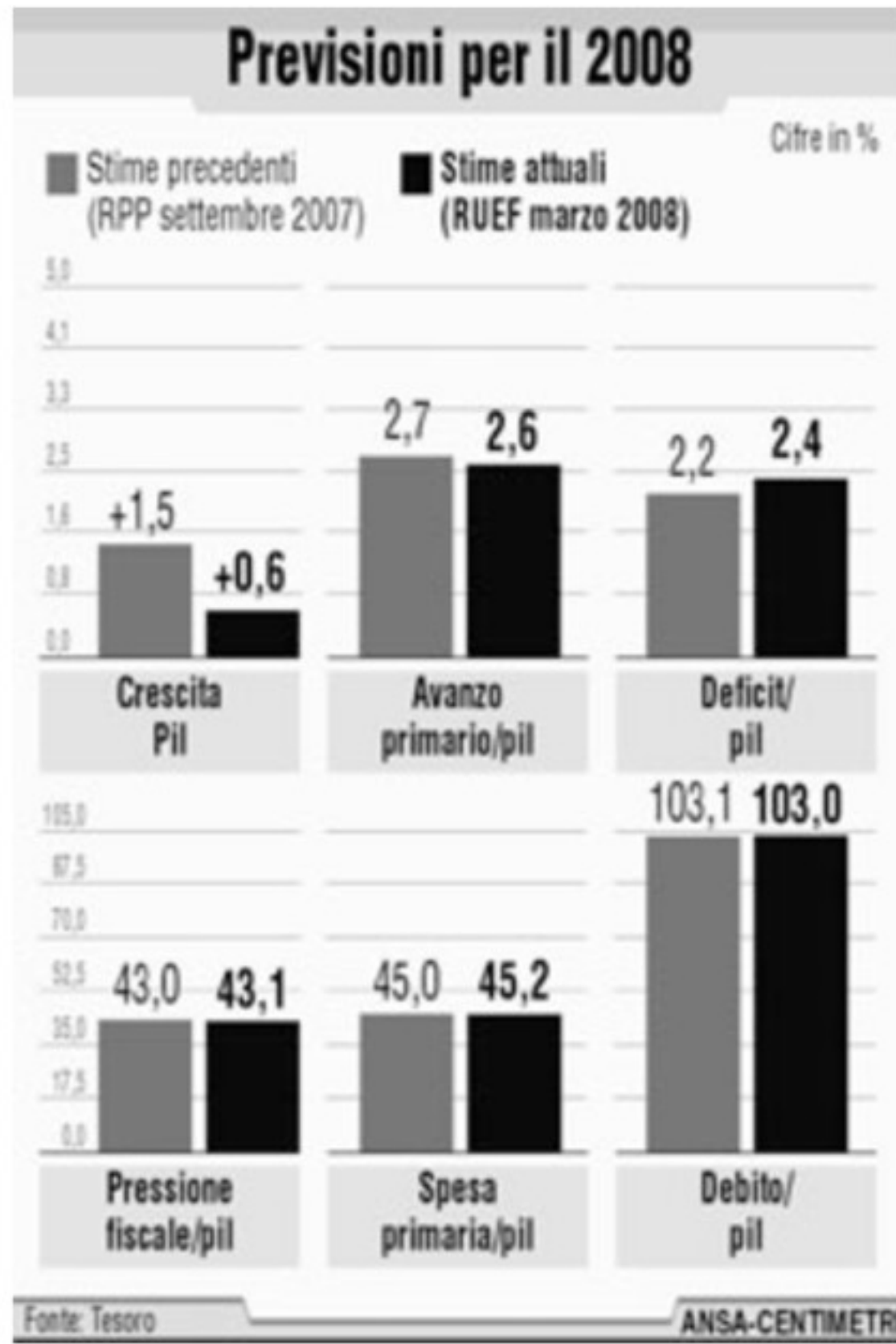
Cifre in %

	Stime precedenti (RPP settembre 2007)	Stime attuali (RUEF marzo 2008)
Crescita Pil	+1,5	+0,6
Avanzo primario/pil	2,7	2,6
Deficit/pil	2,2	2,4
Pressione fiscale/pil	43,0	43,1
Spesa primaria/pil	45,0	45,2
Debito/pil	103,1	103,0

Fonte: Tesoro — ANSA-CENTIMETRI

Italia, crescita dimezzata Drastica riduzione della crescita nel 2008: si stima per quest'anno un +0,6% rispetto ad una previsione dell'1,5%.

Deficit cresce al 2,4% Quest'anno tornerà a crescere il deficit che salirà al 2,4% (contro il 2,2% previsto in precedenza).

In discesa il debito Il debito pubblico scenderà ancora nel 2008 per attestarsi al 103% del Pil. Il calo proseguirà fino a scendere sotto il 100% nel 2010 (al 99,6%).

Inflazione al 2,6-2,7% L'inflazione dovrebbe attestarsi quest'anno al 2,6-2,7%.

Risanamento è strutturale L'azione di risanamento dei conti «ha natura strutturale e non transitoria».

Pareggio nel 2011 a portata di mano Il pareggio per il 2011 «resta un traguardo a portata di mano». Per centrarlo occorreranno tre manovre: l'ammontare sarà di 20 miliardi.

Cresce peso fisco, ma per 2/3 per lotta a evasione L'aumento della pressione negli ultimi anni «è dovuto per più di due terzi ai risultati della politica di lotta all'evasione». Nel 2006-2007 «si stima che oltre 20 miliardi delle maggiori entrate derivino da interventi anti evasione».

UE

Capi di Stato e di governo dei 27 a confronto

Politiche monetarie europee e la crisi del mercato mondiale sul tavolo di Bruxelles

BRUXELLES L'allarme per il supereuro - che ieri ha di nuovo sfiorato quota 1,55 sul dollaro, alimentando le preoccupazioni del presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, e di quello dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker - approda sul tavolo dei leader europei. I 27 capi di Stato e di governo dell'Ue ne parleranno questa sera nel corso della cena di lavoro. Sarà una discussione a tutto campo sull'attuale situazione dell'economia mondiale ed europea, tesa ad individuare le strategie da adottare nei prossimi mesi non solo sul fronte dei cambi, ma anche su quello del caro-petrolio e dell'inflazione e su quello della crisi dei mercati finanziari. Strategie che dovranno avere un solo obiettivo: limitare al massimo le ricadute sulla crescita del Vecchio Continente. Crescita che per il 2008 la Commissione Ue ha già rivisto per ben due volte al ribasso, ma che potrebbe frenare in maniera ancora più brusca.

Nella bozza delle conclusioni del vertice si ribadisce come «i fondamentali dell'economia europea restino solidi», nonostante «si vadano deteriorando le prospettive di crescita mondiale per il rallentamento dell'economia negli Stati Uniti, l'aumento dei prezzi del petrolio e delle materie prime, e le attuali turbolenze dei mercati finanziari». Ma alla fine - spiegano fonti comunitarie - sotto la pressione di alcuni Paesi il testo del documento finale potrebbe essere «un po' meno autoreferenziale» e riflettere maggiormente le preoccupazioni in campo, sottolineando come «ci sia consapevolezza dell'attuale situazione, che è difficile e per certi versi drammatica e alla quale bisogna reagire con iniziative adeguate».

Certo, nel documento finale non si parlerà di cambi, visto che la materia è di stretta competenza della Bce. Ma è chiaro che quello dell'eccessivo apprezzamento della moneta unica su tutte le altre principali divise internazionali - dal dollaro allo yen allo yuan - è la questione più delicata che i leader europei affronteranno. Anche perchè alcune capitali europee, vedi Parigi, non hanno mai smesso di criticare più o meno direttamente il ruolo della Bce, accusata di essere troppo attenta sul fronte dell'inflazione e della stabilità dei prezzi e poco sensibile sul fronte della crescita. Tanto che Juncker, presidente dell'Eurogruppo, è dovuto scendere in campo in difesa di Trichet, bocciando la proposta di chi vorrebbe un organismo europeo «forte e ristretto» che faccia da contrappeso politico alla banca centrale.

L'inflazione - attestatasi sopra il 3% negli ultimi mesi, ben più in alto di quel 2% che solo poco tempo fa per la Bce era il livello di guardia da non superare - resta comunque l'altro tema caldo che i 27 affronteranno. Nel mirino soprattutto l'aumento significativo dei prezzi dei beni alimentari e dell'energia. Nella bozza delle conclusioni del vertice si sottolinea quindi «la necessità di evitare politiche che producano distorsioni e impediscano gli aggiustamenti necessari» (vedi l'innesco di spirali prezzi-salari) e «di identificare le cause dell'evoluzione dei prezzi delle materie prime e dei beni alimentari, portando avanti politiche a livello nazionale e dell'Ue che eliminino eventuali restrizioni dell'offerta».

Jean-Claude Juncker. Sopra, il presidente della Bce Trichet

Infine, dai leader europei arriverà l'invito a rafforzare le difese contro gli shock finanziari che hanno origine fuori dei confini dell'Ue, come è stato nel caso della crisi dei mutui subprime. Del resto, si legge nella bozza di conclusioni, «la situazione del sistema finanziario internazionale resta fragile». E i 27 sanno che l'evoluzione complessiva della crisi, così come le sue conseguenze sull'economia, restano del tutto incerte. Per questo si punterà sulla necessità di «individuare gli strumenti per rafforzare la trasparenza dei mercati, migliorare la gestione dei rischi e migliorare il quadro regolamentare e di supervisione a livello nazionale, a livello di Unione europea e a livello mondiale».

La moneta unica europea stabilisce l'ennesimo record sul biglietto verde in una gara al rialzo con l'oro nero

Supereuro sfonda anche quota 1,55 dollari

Il petrolio oltre la soglia dei 110 a barile. Piazza Affari raffreddata da Eni e Telecom

ROMA Ancora una giornata di record sui mercati internazionali. Protagonisti dei nuovi picchi sono stati sempre supereuro e petrolio. Lo stretto legame tra valute e commodities ha fatto sì che la perdita odierna di tutto il terreno guadagnato martedì dalla divisa Usa (dopo l'intervento delle banche centrali) e il conseguente volo dell'euro ad un massimo di 1,5560 dollari abbiano spinto ad un ennesimo rally anche l'oro nero, oltre i 110 dollari.

Poco è durata quindi la boccata d'ossigeno per il dollaro: via via che passava il tempo, infatti, sono andati infittendosi i dubbi sull'efficacia che l'immissione di liquidità nel mercato operata dalla Federal Reserve potrà avere. E sono in molti gli investitori convinti che tale mossa non servirà a risolvere i problemi delle banche travolte dalla crisi dei subprime. A fronte delle grandi incertezze sui mercati valutari e soprattutto della debolezza del biglietto verde, gli investimenti si sono diretti ancora

una volta sulle materie prime e in particolare sul petrolio. Il greggio è così schizzato a nuove quotazioni da record per il sesto giorno consecutivo (a 110,20 dollari), anche a dispetto di un aumento superiore alle stime delle scorte statunitensi (pari a 6,18 milioni di barili, a quota 311,6 milioni di barili, contro la stima di una crescita di 1,675 milioni di barili).

Secondo molti analisti, il cospicuo volume di acquisti di oro nero non è tanto da ricondurre ai suoi fondamentali, ma piuttosto a motivi speculativi. In sostanza, spiegano gli esperti, stiamo assistendo ad un sensibile distaccamento tra i prezzi e i fondamentali del mercato dell'energia.

Dopo il grande recupero degli indici americani nella serata di martedì, ci si aspettava una giornata spumeggiante. Hanno chiuso con il segno positivo le Borse asiatiche e hanno recuperato altri punti i mercati europei, da Londra (+1,37%), a Parigi (+1,50%) a Francoforte (+1,15%). A Milano l'S&P/Mib risale soltanto dello 0,13%, appesantito dalle vendite su Eni (-1,27%), Telecom (-3,53%). Crollo di Lottomatica (-8,95%). È durato poco il clima di euforia a Wall Street, dove i listini sono tornati ieri su terreno negativo nel timore che l'iniezione di liquidità annunciata dalla Fed non sia abbastanza efficace per alleviare le difficoltà del sistema finanziario. L'indice Dow Jones ha perso 46,57 punti (-0,38%). Negativo anche l'indice Nasdaq che ha perso 11,89 punti (-0,53%).

Carburanti, tra diesel e verde il divario è di soli 4 centesimi

ROMA Gasolio e benzina sempre più vicini. Il divario di prezzo tra i due carburanti scende ai minimi, portandosi a soli 4 centesimi. È quanto emerge dai dati di ieri sui listini, in base agli aggiornamenti di Quotidiano Energia sui prezzi consigliati ai gestori. La fotografia segnala che i prezzi del gasolio si sono portati sul record per quasi tutti i marchi, mentre leggeri ritocchi al ribasso, da parte di alcune compagnie, sono stati apportati al prezzo della benzina. Quasi tutte le compagnie, infatti, hanno messo mano ai listini del diesel, aumentando il prezzo del gasolio alla soglia record di 1,36 raggiunta ieri nei distributori Agip. Viceversa sono tutte al ribasso le revisioni decise per la benzina, con prezzi che si attestano attorno a 1,40 euro al litro. Una situazione che fa scendere a soli 4 centesimi di euro il divario di prezzo tra i due carburanti. Con gli aumenti scattati oggi il gasolio ha messo a segno rialzi fino a un centesimo e mezzo nel giro di 24 ore. A inizio novembre 2007 la forchetta tra verde e diesel era di 10 centesimi di euro. Nella seconda metà di febbraio era scesa a sette. Nel 2002 i centesimi di differenza erano 18. Una situazione che pesa sugli automobilisti e che riduce fortemente i vantaggi, in termini di risparmio per il pieno, tra il possesso di una vettura a benzina e di un diesel.

DALLA PRIMA PAGINA

IL LIBERISMO AGGIRATO

Tuttavia, questa nota positiva - oltretutto limitata da Bankitalia che ricorda possibili distorsioni del valore del nostro export indotte dalla rivalutazione dell'euro – lascia integre le preoccupazioni per l'economia italiana. E induce dubbi sulle strategie di risanamento adottate. Il punto, allora, è come si inquadrano i dati di questa Relazione del Tesoro nella dinamica generale del Sistema Italia. La sensazione, allora, è di un progressivo scivolamento all'indietro, a partire dagli anni '90 del '900, del Belpaese rispetto all'Europa. Chiunque al momento governasse. Forse, dunque, lo sviluppo interessa poco la politica. Per cultura lontana da scienza e tecnologia. Ad esempio, il Palazzo poco si preoccupa della pressoché nostra totale assenza dall'internet economics che poi si traduce nella bassa produttività del lavoro di cui parla la Trimestrale del Tesoro Con la conseguenza che pure un dato positivo, come sarebbe l'incremento dell'occupazione, assume così una connotazione negativa. Ossia che il nostro Pil, se cresce, lo fa "solo" col lavoro ma "senza" incrementi di produttività. In più, probabilmente, è il Palazzo stesso a temere che il turbo-capitalismo ne minacci gli equilibri interni. In tale prospettiva le sirene protezioniste sarebbero una sua reazione difensiva. Come dimostrano le resistenze diffuse e bipartisan alle liberalizzazioni del Ministro Bersani. La questione, nei suoi termini essenziali, è semplice. Ed è che il settore aperto alla concorrenza, particolarmente in Italia, è circondato da soggetti economici che operano in condizioni di relativa "economia protetta". Che sono alla base di gran parte del consenso politico-elettorale. E che l'ondata liberista, se il Belpaese vuole reggere sui costi (servizi, trasporti), deve iniziare a demolire. Un incubo, per la politica. Di qui il rigetto del liberismo ora che, al posto del lavoro del settore privato, tocca il mondo delle professioni e delle grandi reti dei servizi. Ovvero le riserve strategiche di consenso. Questi i problemi dello sviluppo del Belpaese di cui la Trimestrale da le cifre.

Francesco Morosini

Codacons: «Bisogna firmare accordi con i produttori per ottenere sconti». Il modello potrebbe essere quello di Padova

Sale il prezzo del grano. Oggi Mr Prezzi incontra i panificatori

ROMA Il prezzo del grano sfonda il tetto dei 13 dollari per bushel (27,2 chili), con un nuovo aumento del 6% in un giorno al Chicago Board of Trade. Lo rende noto la Coldiretti alla vigilia del tavolo di confronto convocato da Mr Prezzi sull'andamento dei prezzi al consumo del pane, sottolineando che «il valore fissato per le consegne di maggio, leggermente ripiegato in chiusura, risulta contenuto in Europa attorno ai 31 centesimi di euro al chilo per il tasso di cambio favorevole dell'euro, anche se l'aumento del petrolio influenza il costo dei trasporti».

«L'andamento delle quotazioni di materie prime come il grano - sottolinea la Coldiretti - è fortemente condizionato dalle speculazioni che si spostano con facilità sui mercati internazionali delle commodities. Ma a influenzare la tendenza al rialzo - osserva l'organizzazione agricola - sono le informazioni sugli effetti negativi del maltempo sulle potenzialità produttive in diverse parti del mondo, dal Canada all'Argentina fino all'India, mentre si registra una richiesta senza precedenti di prodotti agricoli da parte di Paesi in rapido sviluppo come Cina ed India».

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi, Antonio Lirosi, come detto, ha convocato per oggi un tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi al consumo del pane. Parteciperanno anche il ministero delle Politiche Agricole, l'Unioncamere e le rappresentanze dell'industria, dell'artigianato e del commercio del settore della panificazione. L'incontro si terrà alle 15 presso il ministero dello Sviluppo Economico. Sul sito www.osservaprezzi.it (sezione Garante dei prezzi) - conclude la nota - è disponibile il dossier con i dati e le analisi oggetto del confronto.

«Mister Prezzi domani (oggi *ndr.*) dovrà spingere i panificatori a firmare accordi come quello raggiunto a Padova con il Consorzio panificatori riuniti, al fine di ottenere sconti sul prezzo di vendita del pane comune». È quanto propone il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, in merito all'incontro odierno tra Antonio Lirosi e i rappresentanti dei panificatori. «L'unica via da seguire - suggerisce Rienzi - è quella di un ribasso generalizzato dei prezzi del pane, bene primario che non può certo mancare sulle tavole degli italiani». Non a caso, aggiunge, «il Codacons ha raggiunto un accordo con un consorzio di panificatori, grazie al quale si è ottenuto un ribasso del prezzo del pane comune da 3,50 a 2,70 euro al chilo in tutta Padova e provincia. Lo stesso accordo deve ora essere esteso attraverso Mister Prezzi in tutta Italia, spingendo i panificatori a firmare intese simili. In caso contrario - conclude il presidente del Codacons - si assisterà a un pericoloso calo dei consumi da parte delle famiglie, che determinerà un danno economico anche per gli operatori del settore».

Lavorava per un'azienda del gruppo Thyssenkrupp. Ha lasciato tre biglietti alla famiglia: «Ho perso la dignità»

Contratto non rinnovato, operaio suicida

Nel Torinese muore un manutentore. Contadino schiacciato da un trattore in Veneto

TORINO Un operaio si toglie la vita perché non gli viene rinnovato il contratto a termine: per la Fiom di Torino è «una nuova tragedia della precarietà». E, intanto, non si ferma neppure la lunga catena degli incidenti sul lavoro: un operaio manutentore perde la vita nel Torinese, un contadino muore schiacciato dal trattore in Veneto e un lavoratore edile di 37 anni è in prognosi riservata dopo un volo di sei metri dal tetto di un capannone a Borgo San Lorenzo (Firenze).

A togliersi la vita è stato un operaio di un'azienda del gruppo Thyssenkrupp, la Berco di Rocca Canavese. Si chiamava Luigi Roca, 39 anni e padre di due figli. L'uomo, una vita con qualche problema alle spalle, prima di impiccarsi in un boschetto accanto a casa ha lasciato tre biglietti: ai genitori, ai figli e alla moglie. «Ho perso il lavoro e con quello la dignità. Ci ho provato. Scusami». In un altro ha scritto: «La vita corre veloce ed è piena di bucche».

«Ora sono sola, con due figli da crescere e un marito che non c'è più», si sfoga tra le lacrime la moglie Barbara Agostino, di 34 anni. Ma c'è anche rabbia nelle sue parole: «Se mio marito si è ucciso è perché si sentiva umiliato: chissà che cosa deve avere provato e sentito dentro di sè per scegliere di farla finita. Sono una donna distrutta. Se quell' azienda gli avesse rinnovato il contratto, ora non sarei qui a piangere mio marito».

Protagonista è ancora la Thyssenkrupp. Qualche delegato sindacale del gruppo tedesco avanza l'ipotesi che il contratto dell'uomo non sia stato rinnovato perché l'azienda si preparerebbe a fare posto ai lavoratori dell'acciaieria di Torino, chiusa dopo il rogo del 6 dicembre. Un sospetto respinto però con decisione da Fabio Carletti della Fiom: «Non c'è alcun accordo sindacale di questo genere. I cento lavoratori della fabbrica di Torino, attualmente in cassa integrazione, possono usufruire degli incentivi all'uscita e c'è un percorso di ricollocamento in due anni. Per quelli che rimangono, invece, se ne riparlerà nel 2010. È un dramma, ma non c'è alcun collegamento con gli impegni da noi assunti». Secondo il senatore Franco Turigliatto (Sinistra critica) il dramma della precarietà si consuma «nell'indifferenza della politica».

Da una morte per mancanza di lavoro a un'altra causata dal lavoro. È accaduto la scorsa notte nello stabilimento della Mac (stampi per auto) di Chivasso (Torino). Vittima Antonio Stramandinoli, 37 anni e originario di Sinopoli (Reggio Calabria), salito al nord con i genitori quando era piccolo e abitante a Lombriasco con moglie e un figlio di 12 anni. «Era un abile manutentore del Comau (Gruppo Fiat, ndr) che da otto anni eseguiva lavori di assistenza tecnica nella nostra fabbrica. Fra pochi giorni sarebbe stato assunto direttamente dalla Mac», racconta un collega. «La scorsa notte si è bloccata una pressa ed è intervenuto. Stava lavorando da solo, quando un grosso pistone si è disarticolato e l'ha colpito al petto scaraventandolo per aria». L'attività dello stabilimento si è subito bloccata e ieri sono scesi in sciopero i circa mille lavoratori delle aziende del polo di Chivasso, dove ha sede la Mac. Oggi assemblea davanti ai cancelli. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

> In Italia i precari sono 3,5 milioni, gli «atipici» il 15,2% degli occupati

Ma la lista di incidenti sul lavoro ieri si è ulteriormente allungata. Un contadino di 68 anni, Giovanni Zanivan, è morto a Lentini (Belluno), schiacciato da un piccolo trattore del quale era alla guida mentre un operaio edile di 37 anni è rimasto gravemente ferito cadendo dal tetto di un capannone di sei metri nella zona industriale delle «Fornaci» a Borgo San Lorenzo (Firenze).

Quello del lavoro precario è un universo molto vasto che comprende varie tipologie di contratto. Ma su un dato tutti concordano: i cosiddetti «precari» in Italia sono circa 3,5 milioni. Secondo i calcoli dell'economista Tito Boeri, sono quasi tutti giovani, visto che solo un terzo delle persone con meno di 39 anni entra nel mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato. L'Isfol preferisce chiamarli «atipici», includendo in questa categoria sia i dipendenti a termine, sia i lavoratori parasubordinati. In questa seconda fascia si annidano oltre 1,2 milioni di lavoratori «finti autonomi», quei co.co.co o lavoratori a progetto che, di fatto, sono «molto poco autonomi ma molto subordinati». Secondo l'istituto di ricerca, la percentuale dei lavoratori «atipici» sul totale dell'occupazione è del 15,2%.

CAMPAGNA DI PREVENZIONE

La Cgil ha scelto immagini choc per colpire le coscienze dopo i 28.036 casi denunciati nel 2007

Infortuni sul lavoro, 600 poster in regione

TRIESTE Seicento manifesti in regione, trecento a Trieste. Immagini choc per colpire le coscienze. Il tema sono gli infortuni sul lavoro: 28.036 i casi denunciati nel Friuli Venezia Giulia nel 2007, 0,6% in meno rispetto all'anno precedente. La Cgil fotografa infortuni mortali e li appiccica, tra fine marzo e inizio aprile, in tutto il Friuli Venezia Giulia per sollecitare attenzione sulla sicurezza.

«Abbiamo scelto di dare un messaggio forte - spiega Giuliana Pigozzo della segreteria regionale - per un impegno straordinario da parte di tutti i soggetti coinvolti: istituzioni, imprese, lavoratori e parti sociali. La gravità dell'emergenza infortuni ci invita a passare dalle parole ai fatti: nell'applicazione delle leggi, nell'esercizio delle attività di prevenzione e vigilanza, nella promozione di una vera cultura della sicurezza e di rispetto della persona, purtroppo ancora lontana dall'affermarsi. Come dimostrano anche le resistenze di Confindustria al decreto sulla sicurezza. In un periodo in cui si fa un gran parlare di diritto alla vita, spesso in modo improprio e strumentale, vorremmo che nei posti di lavoro tale diritto fosse concretamente tutelato».

Oltre ai manifesti, la Cgil ha realizzato anche locandine. «Siamo consapevoli di aver scelto un linguaggio crudo - aggiunge Pigozzo - ma mai come in questo caso pensiamo che il fine giustifichi i mezzi». Non manca la rivendicazione sul raddoppio degli organici dei servizi di prevenzione e sicurezza sul lavoro delle Ass. «L'attività di prevenzione e vigilanza - spiega ancora la Pigozzo - non arriva a coprire il 4% dei posti di lavoro».

m.b.

Un gruppo di operai davanti alla ditta dove è morto il collega

La Cassazione le contesta «un abnorme e non richiesto giudizio anticipato», in violazione agli «obblighi di imparzialità e correttezza»

Caso Unipol-Bnl, la Forleo rinviata a giudizio

Il gip di Milano sotto processo davanti al Csm il 27 giugno: «Pensavo di aver chiarito»

ROMA Nell'articolare l'ordinanza sulla vicenda Unipol-Bnl il gip di Milano, Clementina Forleo, emise «un abnorme e non richiesto giudizio anticipato» violando i suoi «obblighi di imparzialità, correttezza ed equilibrio». Per questa ragione, così ha disposto la procura generale della Corte suprema, sarà processata dalla sezione disciplinare del Csm.

La notizia del rinvio a giudizio decisa dal sostituto pg della Cassazione, Federico Sorrentino, ha colto di sorpresa il magistrato milanese. «Sono stupita. Pensavo di avere chiarito, insieme al mio difensore, tutti gli aspetti processuali della questione secondo un'autorevole dottrina giurisprudenziale. Il mio atto è stato legittimo», è stato il secco commento della Forleo.

Il 27 giugno, invece, a Palazzo dei Marescialli (con la difesa del procuratore capo di Asti, Maurizio Laudi) ci sarà il processo a suo carico. L'accusa la ritiene colpevole di avere espresso un'immotivata anticipazione di condanna nei confronti dei parlamentari coinvolti in alcune intercettazioni disposte durante l'inchiesta sui tentativi del presidente Unipol, Giovanni Consorte, di dare la scalata alla Banca Nazionale del Lavoro.

Parlamentari non iscritti al registro degli indagati - questo il nodo della contestazione - ma che furono comunque oggetto dell'ordinanza con la quale, nel luglio scorso, il gip Forleo chiedeva alla Camera dei deputati l'autorizzazione all'utilizzo dei colloqui intercettati.

Clementina Forleo, gip di Milano

In quel provvedimento, sottolinea la procura della Cassazione, il giudice milanese aveva definito «consapevoli complici di un disegno criminoso», l'attuale ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, e il senatore Nicola La Torre, ipotizzando per loro il possibile concorso nel reato di aggiotaggio. Ed abbandonandosi ad «accenti suggestivi e stigmatizzatori» li aveva anche descritti, insieme al leader dei Ds, Piero Fassino, come «pronti a fornire i loro apporti istituzionali, in totale spregio dello Stato di diritto».

Gli sviluppi della vicenda sono dunque rinviati al 27 giugno, data della prima udienza. «Il caso Forleo è complesso e ha avuto un forte impatto sull'opinione pubblica. Perciò è bene rispettare come sempre la giustizia e aspettare che il Csm, nella sua imparzialità, decida», ha dichiarato il guardasigilli Luigi Scotti.

Al Csm, intanto, pende anche un'altra pratica riguardante Clementina Forleo e il suo possibile trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale e funzionale. Si tratta del fascicolo aperto dopo le esternazioni televisive del giudice milanese sulle pressioni istituzionali subite durante l'inchiesta. Pressioni che, nell'istruttoria già arrivata a conclusione, sono rimaste senza riscontro. I consiglieri attendono solo il deposito di un'ultima memoria difensiva e poi porteranno al plenum la loro proposta.

n.a.

Era specializzato in gravidanze a rischio e aveva molte pazienti

Il ginecologo Ermanno Rossi

Il professionista dell'Istituto Gaslini di Genova si è gettato dalla finestra del suo studio. Avvisi di garanzia per otto donne che saranno ascoltate nei prossimi giorni

Ginecologo indagato per aborti clandestini si toglie la vita a Rapallo

GENOVA Era indagato insieme ad altre persone (non medici) il ginecologo dell'Istituto «Gaslini», Ermanno Rossi di 54 anni, che martedì sera si è ucciso lanciandosi dalla finestra del suo studio a Rapallo. L'inchiesta in questione era condotta dal sostituto procuratore genovese Sabrina Monteverde che ipotizza la violazione dell'articolo 19 della legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza al di fuori delle procedure e delle strutture previste.

Martedì mattina i carabinieri del Nas erano andati a prendere il medico al Gaslini, dove aveva appena finito il turno di notte. Una rapida perquisizione del suo armadietto e di una stanza nel reparto di Ostetricia e Ginecologia, poi nella sua abitazione genovese (dove è stato preso qualche documento). Infine, ancora in due studi medici: uno nella centrale via Venti Settembre a Genova e l'altro a Rapallo (dove sarebbe stato sequestrato svariato materiale). La moglie lo aveva sentito al telefono più volte nel corso della giornata e gli aveva raccomandato di chiamare un avvocato, ma Rossi si era detto tranquillo. Nel tardo pomeriggio, poi, era tornato a casa per cenare con la famiglia, allontanandosi subito dopo con la motivazione di andare a mettere in ordine lo studio. Quindi, malgrado i soccorsi fossero dispiegati sotto l'edificio già da un quarto d'ora e la moglie e il cognato stessero salendo fino al suo ufficio con la chiave recuperata dal portinaio per «salvarlo», Rossi ha aperto la finestra del suo studio all'undicesimo piano ed è volato giù. Lo ha visto precipitare un vigile del fuoco che stava montando la scala per raggiungere dall'esterno la sua finestra dopo che la moglie, allarmata da un suo sms, aveva allertato i soccorsi. Nel suo ultimo messaggio chiedeva «scusa», mandava un bacio, indicava dove aveva parcheggiato l'auto e dove si trovassero alcune cose che potevano essere utili.

La notizia è stata appresa con sgomento al Gaslini. «Era un professionista che svolgeva il suo lavoro con correttezza, equilibrio e serietà», ha detto il direttore sanitario Silvio Del Buono.

Otto le donne, alcune della «Genova bene», indagate. Rossi era specializzato in gravidanze a rischio e aveva numerose clienti che ieri hanno continuato a testimoniare la loro riconoscenza. Il magistrato sentirà nei prossimi giorni le indagate e conta di chiudere l'inchiesta entro marzo.

CASO ABU OMAR

I pm: «Da Prodi non collaborazione ma slealtà»

MILANO Se la trattativa sul ritiro del conflitto «incrociato» tra poteri dello Stato tra governo e magistratura milanese è ufficialmente in stallo, l'aria che tira sulla vicenda del sequestro dell'ex imam di Milano Abu Omar è sintetizzabile con quanto detto e scritto ieri dai procuratori aggiunti Armando Spataro e Ferdinando Pomarici. Nel processo a 35 persone vi sono anche il generale Nicolò Pollari (ex direttore del Sismi) e 26 agenti Cia, irreperibili. Pomarici ha detto di non capire perché l'esecutivo «si sia così vilmente appiattito sulla posizione dell'imputato Pollari» e ha rincarato la dose: «Il governo ha offerto non una leale collaborazione, ma una sleale opposizione alla celebrazione di questo processo». «Ritenere di scarsa importanza - è stato detto - la sollecita celebrazione di un processo penale come quello di Milano non costituisce certo una manifestazione di leale collaborazione» di Prodi con l'autorità giudiziaria. Il governo replica: «È del tutto arbitrario affermare che al governo sia imputabile qualunque slealtà di comportamento».

I repubblicani alle prese con la sostanziale parità dei due avversari alle primarie

Mississippi: vince Obama Ora si pensa di rivotare in Florida e Michigan

WASHINGTON Dopo la vittoria netta e scontata di Barack Obama nel Mississippi, lo Stato Usa con la più alta percentuale di cittadini neri, per il partito democratico si apre adesso una fase di affannosa ricerca di una «exit strategy» per sbloccare il pareggio infinito tra i due candidati alla Casa Bianca. Il senatore Obama, che ha ottenuto in Mississippi circa il 60 per cento dei voti, ha aumentato il suo margine di vantaggio in fatto di delegati sulla rivale Hillary Clinton (con circa 130 delegati di margine) ma appare chiaro che nessuno dei due riuscirà, senza l'aiuto dei circa 800 superdelegati scelti dal partito, a tagliare il traguardo della quota magica di 2025 sostegni necessari per garantirsi la nomination. Con sei settimane di intervallo fino alla prossima contesa, il voto della Pennsylvania del 22 aprile con ben 158 delegati in palio, i dirigenti del partito democratico devono risolvere intanto il problema della assegnazione dei delegati della Florida e del Michigan, i due Stati che hanno anticipato le date delle rispettive primarie sfidando la minaccia del partito democratico di non assegnare i delegati dei due Stati a nessuno dei candidati.

Ma la situazione di equilibrio tra Obama e Hillary rende adesso sempre più preziosi i delegati «annullati» dei due importanti Stati e si tratta di trovare un modo equo per rimettere in pista la assegnazione dei delegati. I due candidati non hanno fatto campagna in Florida e Michigan e Obama ha tolto il suo nome dalle liste elettorali dei due stati. I risultati hanno mostrato vittorie per la Clinton che è adesso ovviamente favorevole alla assegnazione dei delegati. Una soluzione alternativa potrebbe essere quella di far rivotare gli elettori dei due Stati per posta: le autorità della Florida stanno esaminando l'idea, che avrebbe l'approvazione della Clinton ma non quella di Obama. Una situazione difficile. Le sei settimane di intervallo prima del voto in Pennsylvania cambiano adesso le regole della sfida tra Hillary ed Obama: il confronto si sposta a livello nazionale con entrambi i candidati impegnati nel convincere gli elettori americani della loro superiorità rispetto all'avversario in termini di probabilità di vittoria.

Decisive le scelte dei superdelegati Il confronto si sposta a livello nazionale

Il successo di Obama su Hillary in molti degli Stati che tradizionalmente sono vinti dai repubblicani nel voto di novembre è oggetto di interpretazioni opposte: per il senatore nero è una prova della sua possibilità di strappare a novembre diversi stati ai repubblicani, mentre per la Clinton è solo un segno di debolezza di Obama che vince primarie soprattutto negli Stati che nel voto presidenziale di novembre non sono conquistabili dai democratici.

AL QAEDA

WASHINGTON L'intelligence americana ha registrato segnali di tensioni tra sauditi ed egiziani al vertice di Al Qaeda e il direttore della Cia, Michael Hayden, prevede una lotta per la successione di Osama Bin Laden che potrebbe provocare spaccature nell'organizzazione terrorista.In un'intervista al quotidiano Washington Times, Hayden ha confermato le conclusioni della Cia secondo le quali la leadership storica di Al Qaeda si è riorganizzata negli ultimi due anni nelle aree tribali del Pakistan al confine con l'Afghanistan, stringendo alleanze con gruppi locali di etnia pashtu. Il saudita Bin Laden viene visto sempre più dalla Cia come «un'icona», ha detto Hayden, la cui successione sarebbe già cominciata.

Barack Obama stringe le mani dei suoi sostenitori dopo il successo alle primarie in Mississippi

Rovinata la sua carriera politica adesso rischia anche di essere radiato dall'Ordine degli avvocati della Grande mela

Scandalo a luci rosse: Spitzer si dimette

Nuovo governatore di New York sarà il nero e non vedente David Paterson

Eliot Spitzer travolto dallo scandalo

NEW YORK Il governatore dello Stato di New York Eliot Spitzer, 48 anni, una delle star del partito democratico Usa, ha annunciato ieri le proprie dimissioni due giorni dopo lo scoppio di uno scandalo a luci rosse che ne ha probabilmente distrutto la carriera politica. In un brevissimo incontro con la stampa a New York, Spitzer, con accanto la moglie Silda, dopo essersi scusato ancora una volta ha indicato che lascerà l'incarico lunedì e verrà sostituito dal suo vice David Paterson, 53 anni, il primo governatore nero dello Stato (e il primo governatore non vedente degli Stati Uniti). Spitzer, che non ha risposto a nessuna domanda limitandosi a leggere una dichiarazione, ha detto: «Non posso consentire che i miei errori personali interferiscano nella vita pubblica».

Il governatore dimissionario non ha fatto nessuna allusione diretta al suo coinvolgimento - in quanto cliente - in un giro di squillo di lusso. Una rivelazione «bomba» che ha creato una bufera negli Stati Uniti (e in particolare a New York), vista la personalità di Spitzer, che della lotta alla corruzione aveva fatto una delle sue priorità, prima da procuratore aggiunto di New York, poi da ministro della giustizia statale. Spitzer aveva combattuto con molta durezza la corruzione negli ambienti di Wall Street (dov'è odiato e dove a quanto pare si è stappato lo champagne) ed aveva tra l'altro smantellato almeno due reti di prostituzione di lusso analoghe a quella in cui è incappato lui stesso. Ciò spiega in particolare le pressioni da lui subite in queste ultime 48 ore, anche da parte dei suoi colleghi di partito per ottenere le sue dimissioni.

Il governatore dimissionario è avvocato di formazione, ed è originario di Riverdale, il quartiere «bene» del Bronx. Il padre Bernard, un ebreo di origine austriache, è un famoso e ricco imprenditore immobiliare della Grande Mela. Secondo la stampa americana, i suoi legali stanno trattando con i procuratori federali per evitare che Spitzer possa essere incriminato: negli Stati Uniti far viaggiare una prostituta da uno Stato all'altro (come ha fatto il governatore) è un delitto federale. Spitzer potrebbe essere inoltre incriminato per avere di fatto finanziato, pagando per le prestazioni ricevute, una rete illegale di prostituzione internazionale. Il governatore rischia fino a 5 anni di carcere, anche se probabilmente alla fin fine non verrà incriminato, secondo la stampa Usa.

La vicenda a luci rosse potrebbe però avere conseguenze oltreché politiche, anche sul futuro professionale di Spitzer. Il governatore dimissionario potrebbe avere difficoltà a riprendere la sua (brillante) carriera di avvocato, dal momento che una radiazione dall'ordine non è da escludere. Secondo i tabloid newyorchesi, Spitzer ha ripetutamente fatto ricorso a squillo di lusso, spendendo fino a 80mila dollari in questi ultimi anni. Il caso di Kristen, la brunetta minuta di 22 anni che alla vigilia di San Valentino da New York lo ha raggiunto al Mayflower, uno degli alberghi più eleganti di Washington, non è quindi un caso isolato. La vicenda Spitzer potrebbe avere qualche conseguenza anche sulla campagna elettorale in corso per le presidenziali del 4 novembre. Spitzer è un superdelegato (cioè uno dei dirigenti di partito che voterà alla convention di Denver, in Colorado, a fine agosto), ed è soprattutto un sostenitore di Hillary Clinton.

Missione in Serbia di Crucianelli

Dopo l'indipendenza del Kosovo l'Italia si riavvicina a Belgrado

BELGRADO Una visita informale per riprendere il filo del dialogo con la Serbia dopo la crisi innescata dall'indipendenza unilaterale del Kosovo albanese e dal riconoscimento di diversi Paesi occidentali, Italia inclusa. Può essere sintetizzato così il senso della missione svolta ieri a Belgrado dal sottosegretario agli Esteri Famiano Crucianelli, giunto da Roma con un doppio messaggio: di amicizia sul piano bilaterale; di rinnovato impegno per accelerare il cammino di avvicinamento serbo a Bruxelles su quello europeo. Accolto da un Paese che - come l'Italia - ha vissuto di recente l'esperienza di una crisi di governo e si prepara a un appuntamento elettorale anticipato, Crucianelli ha sfruttato la circostanza dell'inaugurazione di un progetto di scambi di esperienze architettoniche in aree fluviali per affiancarvi una serie di colloqui politici: sia al ministero degli Esteri, sia presso il dipartimento del governo incaricato di curare i rapporti fra Serbia e Ue. «Colloqui informali - ha spiegato il sottosegretario - stante la situazione politica di entrambi i Paesi e quella delle relazioni diplomatiche».

Crucianelli

Israele, ucciso il mandante della strage al collegio

TEL AVIV Un commando israeliano ha ucciso ieri sera a Betlemme un leader palestinese della Jihad Islamica sospettato di essere il mandante operativo dell'attentato avvenuto il 6 marzo contro il collegio rabbinico di Gerusalemme, e costato al vita a otto giovani seminaristi ebrei. Nell'azione, compiuta da agenti sotto copertura, sono rimasti uccisi altri due miliziani della Jihad e un leader delle brigate dei martiri di Al-Aqsa, braccio armato di Fatah, partito del presidente Abu Mazen (Mahmud Abbas). Nelle prime ore del mattino in un raid compiuto vicino a Tulkarem, era stato ucciso un altro miliziano della Jihad Islamica. Un'ondata di incursioni, questa volta in Cisgiordania, e accompagnate da decine di arresti, che rischiano di mettere a repentaglio la fragile tregua che ieri nella Striscia di Gaza è giunta al suo quarto giorno. La spettacolare azione di Betlemme è stata compiuta da una unità speciale dell'esercito sotto copertura, penetrata nella città cisgiordana a bordo di un taxi con targhe palestinesi. L'attacco è scattato vicino al campo profughi di Duheisha, nell'immediata periferia, quando il commando israeliano ha localizzato una vettura sulla quale viaggiavano Mohammed Shehada, 43 anni, leader della Jihad Islmaica. Nell'auto sono poi stati trovati alcuni mitragliatori.

Continua in 13.a pagina

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

L'azienda di arredamento di interni conclude affari negli emirati e rinnova la proposta di creare un polo in Porto vecchio

Commesse a Dubai per la triestina Vitrani

Due restauri di megayacht. Nel portafoglio ordini 4 navi Fincantieri e un albergo a Venezia

di **Giulio Garau**

TRIESTE La Vitrani, azienda triestina ai vertici nel settore dell'arredamento navale e di edifici, è da pochi giorni alla fiera internazionale di Dubai, in uno stand con l'Ayr (Adriatic yacht refitting) ed ha già acquisito nuove commesse: la ristrutturazione di interni di due megayacht.

Ma quelle sui megayacth sono in realtà soltanto le ultime due commesse per la Vitrani che inizia il 2008 con un portafoglio «ricco»: l'azienda triestina infatti ha acquisito ben 4 contratti con Fincantieri (anche il colosso della cantieristica in questi giorni è presente a Dubai) per l'arredamento degli interni di altrettante navi che garantiranno lavoro sino al 2011-2012. Sul fronte civile invece la Vitrani, dopo il restauro del Molino Stucky, ora si occuperà di un nuovo albergo a Venezia in un palazzo che si affaccia sul Canal grande. Molto più piccolo dello Stucky, questa nuova struttura sarà realizzata in stile veneziano del '700.

Cinquantacinque dipendenti, un fatturato che nel 2007 ha raggiunto i trenta milioni di euro, la Vitrani punta a crescere ancora nel 2008 e ha come obiettivo il trasferimento in Porto vecchio dove ha fatto richiesta di concessione. «Vogliamo essere ambasciatori di Trieste e portatori delle specificità professionali e tecnologiche della città nel settore del mare – fa sapere da Dubai Alessandra Vitrani, amministratore unico della società di famiglia – e in Porto vecchio vogliamo creare un gruppo assieme alle altre realtà ed aziende del settore per dare una risposta completa sul fronte nautico e navalmeccanico, un servizio che va dal refitting di interni dei megayacht di lusso sino alla costruzione di queste barche».

Ed è proprio questo il messaggio che in questi giorni la Vitrani sta portando alla manifestazione fieristica Dubai International Boat Show che si tiene all'International Marine club di Mina Seyahi. È la sedicesima esposizione ed è anche la più grande e la più importante fiera nautica di settore dell'intera area del Golfo con i suoi oltre 800 espositori provenienti da ogni parte del mondo. Ci sono produttori locali e internazionali, si trovano le ultime innovazioni tecnologiche nel campo della marineria, forniture e servizi collegati.

«La presenza della Vitrani – insiste l'imprenditrice – non fa altro che confermare come l'importante realtà economica locale sia sempre più presente nel mercato mediorientale, non soltanto nel settore civile, ma anche e soprattutto nel settore dello yachting di lusso con un occhio di riguardo alla nostra città, proprio al Porto vecchio che può e deve diventare il fulcro della marineria attorno a cui far ruotare una parte importante della futura economia cittadina nel comparto crocieristico e diportistico di alto livello». Ed è su questo fronte che la Vitrani vuole essere «parte attiva dello sviluppo economico della città» e l'azienda a Dubai sta già offrendo un "pacchetto unico" di servizi che potrebbe decollare in porto vecchio: sviluppo progettuale (con gli ingegneri navali e i designer), fase produttiva, fino alla manutenzione periodica degli interni. «È necessario che gli armatori di yacht di lusso – conclude la Vitrani – possano trovare tutti quei servizi a terra di cui hanno bisogno senza essere costretti a rivolgersi ad altre realtà portuali». Non solo la Vitrani ma tante altre aziende, sotto il faro guida del colosso Fincantieri, sono pronte a dare risposte nel settore della marineria a anche nel campo dell'innovazione tecnologica, della ricerca, della crescita competitiva dell'industria cantieristica e della nautica, in ogni aspetto della sua filiera. Soprattutto da Trieste che ha fatto nascere per questo il distretto tecnologico navale.

Alessandra Vitrani nello stand della società alla fiera di Dubai

INNOVAZIONE

Protagonista l'area giuliana

La Start cup nazionale con l'Ateneo e la Sissa lancia una nuova sfida

TRIESTE La sesta edizione nazionale di Start Cup include l'area giuliana. Per la prima volta la «vecchia» immagine della business plan competition si potenzia attraverso una joint-venture inter-ateneo che raggruppa, come punta d'eccellenza, la Sissa di Trieste, oltre agli atenei di Napoli e Benevento. In questo modo l'ex Start Cup diventa Start Cup Un.Is.Co, acronimo di University-Industry Community, ovvero comunità inter-intra universitaria per il passaggio della conoscenza scientifica in competenza di impresa. Il nuovo simbolo della sfida a suon di idee che si trasformano in impresa è incarnato da quattro quadrifogli che rappresentano i quattro componenti (le quattro Università: Udine, Trieste, la Seconda Università di Napoli, e Benevento.

L'obiettivo della sesta edizione è quello di dare vita ad almeno 40 Tui (team università impresa) e ad altrettanti out-put Università-Imprese. Fino al 2 maggio ci si può iscrivere, con la propria idea, attraverso il sito internet *www.uniud.it/startcup*, competizione aperta a tutte le persone fisiche o giuridiche, singole o in gruppo, italiane o straniere. I tre vincitori di Start Cup Unisco, che verranno decretati a ottobre, potranno gareggiare nella fase finale del premio nazionale innovazione che si terrà a Milano a fine novembre. Attraverso il coinvolgimento della Sissa l'appuntamento che porta da un'idea a un progetto imprenditoriale può diventare una *best practice* sul territorio nazionale, facendo stringere alleanze fra mondo dell'impresa e mondo accademico. Il Nord si amplia (da Udine all'eccellenza triestina) e si ramifica al Sud, con la creazione di uno spolalizio economico-aziendale che unisce il Friuli Venezia Giulia al Meridione. «Siamo pronti ad acquisire dai nuovi partner altri input e altri modelli di successo», ha premesso il direttore del premio, Andrea Tabarroni, allo start della sfida, presentata nella sede udinese della Fondazione Crup.

Un.Is.Co si eleva a modello nazionale e supernazionale per indicare la via di future partnership che colleghino gli Atenei verso lo sbocco industriale. «Sosteniamo lo scambio di good practice – continua il direttore – e competenze che caratterizzano territori d'origine diversi per diffondere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'innovazione». A destare l'interesse di occhi nazionali e internazionali è la novità più hi tech di questa edizione interateneo: Un.Is.Co è la prima Start cup sullo stivale a entrare nell'universo virtuale di Second Life.

Laboratorio Sissa

Irene Giurovich

IL CASO

Sgravi fiscali per il biodiesel: disco verde di Bruxelles all'Italia

BRUXELLES Via libera della Commissione europea all'istituzione in Italia di sgravi fiscali per favorire la produzione e l'impiego di biodiesel. Lo ha annunciato lo stesso esecutivo Ue in una nota precisando che l'aiuto è compatibile con il mercato unico. Il provvedimento italiano modifica e proroga un regime già approvato in precedenza e introduce l'obbligo di fornitura di biocarburanti. La coesistenza tra obbligo di fornitura e sgravio fiscale, sottolinea la Commissione, rappresenta una novità e non è possibile prevedere in questa fase in che modo inciderà sul mercato. Nonostante queste incertezze, secondo l'esecutivo Ue, «non esistono rischi di sovracompensazione, in quanto lo sgravio fiscale proposto si applicherà solo ad una percentuale di biodiesel e coprirà soltanto una parte della differenza dei costi di produzione». La Commissione ha anche tenuto conto della misura limitata del regime che si concluderà nel 2010 e della prospettiva di una transizione ad un sistema in cui vi sarà soltanto l'obbligo di fornitura. L'importo previsto per lo sgravio fiscale su un periodo di quattro anni (2007-2010) è pari a 348 milioni di euro.

Il regime italiano, spiega l'esecutivo Ue, prevede che un quantitativo annuo di 250 mila tonnellate di biodiesel benefici di un'aliquota di accisa pari al 20% dell'aliquota applicabile al carburante diesel utilizzato per l'autotrazione.

Il presidente regionale Marinig: «Abbiamo aperto un nuovo ufficio perché pensiamo che il porto diventerà motore di scambi commerciali con l'Est Europa e polo di sviluppo»

Inaugurata la nuova sede in città: la cooperazione nella provincia giuliana conta su 2114 addetti

Legacoop Fvg supera a Trieste quota 100mila soci «In città produciamo valore per 198 milioni»

TRIESTE Un valore di produzione pari a 198 milioni 833 mila euro, oltre 107mila soci e 2114 addetti, occupati in 44 cooperative: è questa la fotografia delle realtà associate a Legacoop Fvg nella Provincia di Trieste. Un universo, quello giuliano della cooperazione, dal «grande potenziale», su cui Legacoop «intende scommettere sempre di più».

«Trieste è teatro di un risveglio socio-economico senza precedenti e può rappresentare, grazie a investimenti mirati, in particolare sul suo porto e sugli scambi commerciali con l'Est Europa, un nuovo motore di sviluppo per la Regione». Ne è convinto il presidente di Legacoop Fvg Renzo Marinig, che ieri, assieme al vicepresidente Loris Asquini, il sottosegretario al Commercio internazionale Milos Budin e l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini, ha inaugurato la nuova sede della centrale cooperativa regionale in via Lazzaretto Vecchio 17 (condivisa con il Consorzio nazionale dei servizi, il Consorzio per l'impresa sociale e l'Impresa portuale). A partire da oggi sarà da qui che verranno coordinate tutte le attività di Legacoop nel capoluogo giuliano.

Renzo Marinig

Una città in cui forte è la presenza delle cooperative sociali e dei servizi: queste ultime a Trieste sono 22 (quelle associate a Legacoop) e danno lavoro a 327 addetti, contano 3791 soci e raggiungono un valore di produzione di 18 milioni di euro. Le cooperative sociali, invece, sono 12 e occupano 938 persone. Due sono le coop attive nel settore agricolo, altrettante quelle di consumo (in questo ultimo caso il valore della produzione raggiunto nel 2006 è stato pari a 150 milioni di euro), 6 sono quelle operanti nel comparto della pesca. Numerose, infine, quelle attive nella ristorazione (250 addetti) e nelle costruzioni.

«L'apertura del nuovo ufficio triestino – ha sottolineato Loris Asquini – testimonia il nostro impegno nel sostenere, attraverso le realtà associate, lo sviluppo di un'area dall'enorme potenziale che, con l'allargamento a Est dell'Unione Europea, sta vivendo una nuova fase di crescita». Un fenomeno che, secondo il numero due di Legacoop, può essere dimostrato dati alla mano: «Nell'ultimo anno – ha spiegato – Trieste ha fatto registrare alcuni dati in controtendenza rispetto alle altre Province della Regione, ad esempio per quando riguarda il rapporto tra le nuove aziende attive e quelle chiuse. L'indice, di 0,38%, è un segnale rilevante e conferma le potenzialità del capoluogo regionale». Nodi cruciali dello sviluppo della città, secondo il direttivo di Legacoop, sono la ricerca e l'innovazione e, soprattutto, le attività portuali, in cui si registra una forte e radicata presenza delle cooperative.

«Agli occhi di Cina e India l'Adriatico appare come un canale di collegamento con il Centro Europa – ha affermato Asquini. È per questo che i porti dell'Alto Adriatico, sia italiani che sloveni e croati, devono fare sistema per aumentare i traffici e competere con i grandi scali asiatici e del Nord Europa. Il porto di Trieste, letto in quest'ottica, ha veramente delle potenzialità enormi. E noi daremo il nostro contributo: miglioreremo i servizi delle coop associate per offrire sempre più qualità». Dal nuovo quartier generale triestino i vertici di Legacoop hanno inoltre lanciato un appello alle istituzioni per spronarle a investire su siti che, se adeguatamente valorizzati, potrebbero rappresentare interessanti occasioni di sviluppo economico per la città. Un esempio? «Il bagno Ausonia, gestito da un gruppo di cooperative che da sole non sono in grado di investire per riqualificarlo come servirebbe – ha spiegato il direttivo di Legacoop. Lo si potrebbe trasformare in polo turistico, luogo di esposizione di prodotti enogastronomici tipici, di pesca turismo».

Soddisfazione per l'interessa manifestato da Legacoop nei confronti di Trieste è stata espressa ieri da Budin e Cosolini, che hanno sottolineato l'importanza delle cooperative nel quadro economico regionale.

Elisa Coloni

Al presidente delle Generali Bernheim la Gran Croce della Repubblica italiana

PARIGI Il presidente delle Generali Antoine Bernheim verrà prossimamente insignito della più importante onorificenza italiana, la Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica. Lo si è saputo a margine del seminario «Economia e società aperta» organizzato a Parigi dalla Bocconi, Corriere della Sea e Sciences Po.

«Questa onorificenza rappresenta per me un grande onore. Sono molto lieto di ricevere questa onorificenza, e in particolare di riceverla dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e dal presidente del Consiglio Romano Prodi» ha detto Bernheim per commentare la notizia. Questo riconoscimento inoltre, ha detto, «mi fa sentire ancora più vicino all'Italia, paese al quale sono legato da anni».

«Inoltre ricevere questa onorificenza da parte dell'Italia mi sembra una bella risposta agli attacchi e critiche che ho subito ultimamente e che considero scandalosi e ingiusti».

Donne alpino della divisione «Julia»

MiPro (Military profession) è il marchio dell'azienda Mirella creazioni di Pordenone che si occupa di abbigliamento per i corpi speciali

Giubbetti su misura per le donne soldato: nasce in regione la moda-esercito

PORDENONE Arriva la moda al femminile anche nell'esercito. Dove per moda si intende un equipaggiamento che deve pensare prima di tutto a rendere protette e comode le gentil donne armate. A progettare un innovativo corpetto per le signore dell'esercito ci ha pensato MiPro (Military profession), il marchio della storica azienda Mirella creazioni di Pordenone, che si occupa di abbigliamento per i corpi speciali dell'esercito. E non solo di quello italiano. MiPro arriva in Francia e Inghilterra. L'impresa, che esiste dal 1959, ha due marchi. Il primo e originario è Creami per la produzione di borse e accessori per sport, tempo libero, industria e viaggio. Nel '90 la nuova frontiera: la produzione di abbigliamento militare, zaini, buffetterie, spallacci, gibernaggi, giubbetti con tasche modulari, kit di sopravvivenza.

«Abbiamo puntato sull'equipaggiamento dei corpi speciali – precisa il presidente Renato Pujatti – che hanno bisogno di minori quantitativi ma di articoli di altissima qualità, dalle materie prime alla fattura».

Una nicchia di mercato quello su cui si è concentrata l'azienda pordenonese puntando su una ricerca dei materiali e sull'esperienza maturata nel settore civile. Agganci e bottoni arrivano dagli Stati Uniti, la cordatura dalla Francia, la minuteria in metallo da Israele.

La produzione vera e propria, di entrambe le linee, avviene solo in piccola parte in Italia. L'azienda ha uno stabilimento in Ungheria e uno in Tunisia. In questo contesto è nata l'idea di iniziare a pensare anche alle donne militari che nell'esercito italiano sono ormai 5 mila e che, essendo arrivate molto dopo gli uomini, si sono dovute adattare a quello che offriva un mercato maschile anche nell'equipaggiamento.

«Quello su cui ci siamo concentrati al momento – spiega Pujatti – è un corpetto che ha la funzione di distribuire meglio il peso dello zaino o di ogni altro carico, di proteggere la donna in una zona sensibile qual è il seno e di migliorare la sua mobilità in divisa». Ulteriori dettagli sono top secret perché il progetto non è ancora stato brevettato. Il progetto è innovativo perché a caratteristiche tecniche unisce un design accattivante, studiato da Alba Baccin, designer industriale che ha partecipato al progetto nell'ambito di Rizoma. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Enaip e Agemont attraverso la quale sono stati affiancati ad una decina di aziende regionali, con progetti da sviluppare, giovani laureati con competenze specifiche. A otto mesi dall'avvio il progetto di Creazioni Mirella è a buon punto.

«Lo stiamo testando sui nostri alpini donne – prosegue Pujatti – per verificare eventuali criticità. L'obiettivo è quello di creare un modello che sia il più possibile adattabile alle caratteristiche fisiche di chi lo indossa. Contiamo di ultimarlo entro l'estate per poi presentarlo allo Stato maggiore dell'esercito». Ma il prototipo guarda anche al settore civile. «Il capo ha delle caratteristiche tali – conclude il presidente - che si possono già pensare a delle applicazioni diverse: nella fase post operatoria delle donne operate al seno oppure per svolgere alcuni lavori nel rispetto della 626».

m. mil.

LA RIVINCITA DELL'ADRIATICO - Seconda puntata I colossi internazionali aumentano l'attività sullo scalo giuliano con rotta Far East e Medio Oriente

Sbarcano a Trieste le super-portacontainer

Per la prima volta al Molo Settimo una nave da 5mila teu. Le strategie di Maersk e Evergreen

segue dalla prima

Dall'inviato
Silvio Maranzana

Si ben comprende così come i colossi internazionali dei container stiano recependo la migliore operatività dello scalo triestino, ma più in generale la nuova centralità dell'Adriatico.

Crescono i teu anche nei porti vicini e si fa largo l'idea che l'unione fa la forza. Le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e Emilia Romagna hanno concordato un programma quadro per lo sviluppo di una politica marittima comune. «Le tre regioni - ha annunciato l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego - parteciperanno con l'allestimento di uno stand unico che raccoglierà l'offerta di tutto il Nord Adriatico al Transport logistic di Shanghai dal 17 al 20 giugno.

Questo il «pensiero» di Ravenna che sull'onda di Trieste, entrata nel 2007 nella top ten degli scali italiani ha incominciato una rincorsa nella classifica dei container. «Ha iniziato a delinearsi un quadro di rapporti che va fatto crescere per dare luogo a momenti di coordinamento, di azione comune fino a prefigurare anche elementi di un sistema portuale dell'Alto Adriatico. Temi quali il marketing e la promozione, il coordinamento di iniziative sull'intermodalità e la logistica, azioni di lobby sulle scelte infrastrutturali nazionali ed europee possono diventare i capitoli di questa azione». Il documento è stato firmato da Regione Emilia Romagna, Provincia, Comune, Camera di commercio e Autorità portuale di Ravenna.

Con il Comune di Ancona è stato soprattutto l'assessore di Trieste alle politiche del mare Maurizio Bucci a gettare le esche per arrivare ad un accordo soprattutto in virtù del fatto le navi da crociera che utilizzano Trieste come home port scalano proprio il capoluogo marchigiano per raccogliere passeggeri dal Centro-Sud. L'ipotetico patto è già stato messo in crisi dal fatto che Costa alla fine di questa stagione abbandonerà Trieste.

> Programma comune di rilancio della politica marittima fra Fvg, Veneto e Emilia Romagna

Ad Ancona l'esiguo traffico crocieristico si assottiglierà ancora, ma i traghetti (come rilevato nella prima puntata di questa inchiesta) portano un milione e mezzo di passeggeri e duemila mezzi all'anno. In una serata di fine inverno sono ben due, della Jadrolinja di Fiume e della Blue Line, quelli che contemporaneamente levano l'ancora diretti a Spalato. A bordo del primo, meno di un centinaio di passeggeri: camionisti croati, un gruppo di solidarietà del Veneto che ancora porta aiuti in Bosnia, qualche emigrante che rientra in Dalmazia. Anche le cabine più lussuose sono strette come quelle delle navi da crociera di oltre vent'anni fa. Ma il viaggio è breve: Ancona e Spalato oggi distano meno di dieci ore di navigazione. Prima delle sette del mattino appare il palazzo di Diocleziano.

Già in porto la presenza di italiani è tangibile. Una specie di lupo di mare con un barbone nero che si aggira tra le banchine e i traghetti è Giuseppe Monti di Falconara. Ha una ditta di «servizi di spedizioni e trasporti via terra e via mare», ma è una specie di consigliere per molti italiani che sbarcano da queste parti con gli obiettivi più vari. «L'80 per cento dei pellegrini che arrivano via mare per raggiungere il santuario di Medjugorje sono italiani - racconta Monti - d'estate in qualche giornata scendono dai traghetti partiti da Ancona 10, 12, addirittura 15 pullman». Qui in Croazia ho chiesto di poter aprire la ditta nel 1998 - racconta - mi hanno dato il permesso nel 2002: la burocrazia per gli stranieri è peggio che in Italia».

La storia, anche quella più tragica viene a galla immediatamente. Nell'ufficio postale di fronte al porto lavora Adelaide Grappone. «Avevo otto mesi - racconta - quando mio papà carabiniere, Vittorio Grappone, venne ucciso dai titini. Mia madre che era un'insegnante di origini croate decise di rimanere qui, ma fu perseguitata. Mio figlio ha deciso di tornare in Italia, abita in provincia di Salerno, ma non ha una lavoro fisso: per noi la vita continua a essere dura su entrambe le sponde dell'Adriatico».

(segue)

La maxiportacontainer Sealand Maersk giunta il mese scorso al Molo Settimo assieme a una unità della Msc

PORTI

Ottimista il console italiano in Dalmazia

Da Spalato si guarda all'Ue per rilanciare i traffici e gli scambi con l'Italia

Dall'inviato

SPALATO «Qui tutti guardano in modo positivo all'Europa e non vedono l'ora di entrare nell'Unione europea sperando che in questo modo la Croazia possa intensificare i propri rapporti economici e gli stessi traffici marittimi anche con l'Italia e che successivamente possa crescere il tenore di vita dei cittadini». Augusto Vaccaro, un siciliano alto e con i capelli chiari è dal 3 dicembre 2007 il console d'Italia a Spalato. Per settimane assieme alla prima colazione ha ricevuto ogni mattina sul proprio tavolo un folto plico di articoli tradotti sulla Zerp, la zona ittica che stava guastando il processo di adesione della Croazia all'Ue. Da martedì però dopo le dichiarazioni distensive del premier croato Sanader, la tensione sembra essersi allentata.

«I rapporti più difficili della Croazia sono ancora quelli con la Serbia - spiega il console - ma quando alcuni italiani si muovono vi sono sempre alcuni settori croati che temono ancora manovre irredentistiche. Ma l'entrata della Croazia in Europa farà svanire anche questi ultimi timori». Il console dunque definisce coraggiosi coloro che una quindicina d'anni fa costituirono la Comunità degli italiani di Spalato. Presidente è l'avvocato Mladen Culic Dalbello che racconta orgoglioso del centinaio di iscritti alla comunità nonostante la situazione particolarmente difficile poiché oltretutto mai Spalato fece parte dello Stato italiano. La sede di via Baiamonti, dove sono stati incastonati nelle pareti interne resti romani e lapidi funerarie italiane, è aperta ogni lunedì e ogni giovedì e almeno una decina sono le conferenze che vengono organizzate ogni anno in particolare3 dall'Università popolare di Trieste. All'inaugurazione della sede rinnovata ha presenziato anche il vicesindaco di Spalato, mentre ogni anno il 2 giugno, festa della Repubblica italiana viene organizzata una cerimonia che solitamente si riene nel palazzo storico che du proprietà della famiglia Dalbello e che oggi ospita il Museo della città.

s.m.

Utile invariato a quota 506,8 milioni

Mediaset, possibili acquisizioni per Endemol in Usa e Regno Unito Telecom? «Solo fantafinanza»

MILANO Un 2008 in miglioramento sull'anno precedente sulla spinta della raccolta pubblicitaria. Possibili acquisizioni per Endemol negli Usa e nel Regno Unito. Rafforzamento nella pay-tv e nei contenuti. E la promessa di un dividendo in linea con la liquidità generata. Questi i punti fermi per l'esercizio in corso di Mediaset su cui hanno fatto leva i vertici del gruppo in occasione della presentazione alla comunità finanziaria dei dati di bilancio 2007, chiusosi con ricavi consolidati per 4,08 miliardi (+8,9%) e un utile invariato a 506,8 milioni (505,5 milioni nel 2006).

Un 2007 che ha dato soddisfazione al presidente Fedele Confalonieri perchè «è stato un anno difficile, che abbiamo superato brillantemente valicando mari in tempesta e scogli politici». Tuttavia, Confalonieri ritiene che «con risultati come questi il titolo è stato penalizzato» (oggi in Borsa -1,64% a 5,4 euro).

L'anno nuovo invece, almeno in base alle prime indicazioni, non regalerà una nuova campagna acquisti pluri-miliardaria sulla falsa riga del 2007 con la tripletta Endemol, Medusa e Tao 2. Al momento infatti non ci sono sul tavolo dossier per Mediaset, ha detto il vicepresidente Pier Silvio Berlusconi, sottolineando a più riprese che la sfida sarà rafforzarsi nella pay-tv (Mediaset Premium) e nei contenuti. Mentre un operazione che piacerebbe al gruppo del Biscione ma che gli verrebbe impedita dalla politica resta Telecom. Una fusione con l'ex monopolista delle telecomunicazioni, ha ammesso Confalonieri, «sarebbe ragionevole e anche interessante: vale la pena sognarsela». Tuttavia, ha ricordato, «chiunque sia l'inquilino del Palazzo» un'operazione del genere «non ce la farebbe fare». «È un'ipotesi di scuola, per adesso lasciamola lì».

Per assistere a nuove acquisizioni allora si dovrà aspettare Endemol che sta «guardando a diverse società negli Usa e nel Regno Unito che potrebbero arricchire ancor più la sua forza», ha aggiunto il giovane Berlusconi,

Viale dell'Astronomia minaccia di non rispettare gli accordi del '93 se non si cambierà il metodo delle trattative

Confindustria: «I contratti li faremo da soli»

Il vice Bombassei chiede una riforma e dice ai sindacati: «Non avete le idee chiare»

ROMA I rinnovi contrattuali si faranno solo se c'è una riforma e solo se i sindacati si accordano tra loro su come fare la riforma delle trattative. Anzi, minaccia la Confindustria, senza una riforma del sistema contrattuale, non verrà neanche rispettato il vecchio accordo di luglio del '93 per allineare i nuovi salari nell'ambito dell'inflazione programmata.

Il vicepresidente della Confindustria Alberto Bombassei accusa i sindacati di non avere le idee chiare e visto che ad un tavolo tecnico la delegazione della Uil si è alzata e se ne è andata, Bombassei ha incalzato: «Se non si può rifare il sistema, anche quelle poche parti ancora valide possono saltare. E di fatto questo vuol dire rompere l'accordo del '93».

L'accordo del '93 prevedeva che i costi dei nuovi contratti fossero contenuti nell'ambito dell'inflazione programmata dal governo, ma se, alla fine dell'anno, l'inflazione reale era superiore ad un punto percentuale, venisse restituita la svalutazione dei salari ai lavoratori attraverso il fiscal drag, restituzione che è stata sospesa da anni e per questo il potere d'acquisto dei salari è andato gradualmente diminuendo.

Per Bombassei il problema è che la riforma del sistema contrattuale deve dare meno peso al contratto nazionale e più peso a quello territoriale legato però alla produttività. Il problema della riforma è sul tavolo ed è riconosciuto da tutti. «Da anni – ha continuato Bombassei – abbiamo detto che le regole del '93 non sono più di attualità concordando di cambiarle. Di fatto il sindacato ha disatteso quelle regole nel rinnovare i contratti nazionali. E' chiaro che doverosamente tante aziende daranno risposte autonomamente, anche con erogazioni unilaterali», visto che il regime contrattuale è vecchio di 40 anni. Bombassei ha ricordato che è dal 2004 che sta aspettando «che il leader della Cgil Guglielmo Epifani chiarisca qualcosa. Se dovessimo gestire così un'azienda saremmo falliti nel giro di qualche mese».

Mentre Raffaele Bonanni (Cisl) ha chiesto alla Confindustria di non lanciare ultimatum, Epifani (Cgil) non mette in dubbio che ci siano ritardi e visioni diverse, ma sottolinea che il modello contrattuale deve per forza essere convincente per tutti. Così, con la proposta di un confronto «continuo» tra i tecnici delle tre diverse confederazioni, Guglielmo Epifani risponde a Bombassei.

Antonella Fantò

Il numero uno degli industriali, Montezemolo

Oggi l'annuncio dei saggi: Marcegaglia alla presidenza

ROMA Emma Marcegaglia arriva al timone di Confindustria. Il prossimo presidente di Viale dell'Astronomia sarà designato ufficialmente oggi dalla Giunta degli imprenditori, dove i tre saggi incaricati delle consultazioni presenteranno le indicazioni emerse dalla base.

E oggi ci sarà anche un primo passaggio di testimone simbolico tra vecchio e nuovo presidente in una conferenza stampa congiunta con Luca Cordero di Montezemolo e la stessa Marcegaglia, prima numero uno al femminile nella storia quasi centenaria dell'associazione degli industriali. Marcegaglia è una famiglia che ha investito anche in Friuli Venezia Giulia, nella zona di San Giorgio di Nogaro e dell'Aussa Corno dove ha due impianti industriali nel settore siderurgico. «Domani è una bella giornata», si è limitato a dire il presidente di Fiat e Ferrari alla vigilia della designazione.

Il consenso intorno ad Emma è stato «plebiscitario» e così l'iter per l'elezione filerà liscio come l'olio fino all' assemblea privata del 21 maggio e a quella pubblica del 22, presumibilmente davanti al nuovo governo. Prima di allora, nella Giunta del 23 aprile, il neo-presidente dovrà presentare la sua squadra, in cui troveranno spazio new entry e probabilmente anche alcune riconferme. Anche se è ancora presto, qualche nome è già cominciato a circolare.

MIBTEL

0,060%
24825

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,140	20,350
Argento (per Kg.)	384,760	410,580
Sterlina (v.C)	141,510	151,840
Sterlina (n.C)	141,510	151,840
Sterlina (post.74)	141,510	151,840
Marengo Italiano	113,100	123,950
Marengo Svizzero	108,970	120,330
Marengo Francese	108,970	120,330
Marengo Belga	108,970	120,330
Marengo Austriaco	108,970	120,330
20 Marchi	142,030	160,100
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	593,930	650,740

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4045,22	1,474
Bruxelles -bel 20	3743,92	2,016
Dj Euro Stoxx	348,82	1,142
Dj Euro Stoxx 50	3647,64	1,138
Francoforte	6599,37	1,146
Helsinki	9936,84	1,260
Johannesburg	27519,4	1,640
Londra	5776,40	1,511
Madrid Ibex 35	13131,3	0,576
Nasdaq Comp (prov.)	2267,51	0,521
New York (prov.)	12195,6	0,319
Oslo-top25	357,96	0,446
Seul Kospi 200	210,49	1,168
Singapore Straits T	2917,94	1,996
Stoccolma	302,60	1,701
Tokio Nikkey	12861,1	1,603
Toronto (prov.)	13322,3	-0,167
Vienna Atx	3776,59	1,273
Zurigo Smi	7245,04	1,428

CAMBI

Moneta	€uro
Dollaro USA	1,5477
Yen Giapponese	158,4500
Sterlina Inglese	0,7666
Franco Svizzero	1,5817
Corona Svedese	9,3978
Corona Norvegese	7,8905
Corona Danese	7,4556
Dollaro Canadese	1,5302
Dollaro Australiano	1,6654
Fiorino Ungherese	259,3000
Corona Ceca	25,0660
Zloty Polacco	3,5371
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9273
Rand Sudafricano	12,1098
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,0544
Corona Islandese	106,3200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6970
Leu Rumeno	3,6940
Dollaro Singapore	2,1424
Corona Slovacca	32,3200
Lira Turca	1,8910
Real Brasiliano	2,6151
Peso Messicano	16,6966

DOLLARO / KUNA

DOLLARO 0,637% **1,5477**

KUNA 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,512**	2,523	-0,44
Acea	**12,214**	12,135	0,65
Acegas-aps	**6,010**	5,982	0,47
Acotel	**61,15**	60,11	1,73
Acq. Potab.	**2,983**	2,946	1,26
Acsm	**1,503**	1,518	-0,99
Actelios	**6,347**	6,250	1,55
Aedes	**2,001**	1,972	1,47
Aeffe	**2,165**	2,088	3,69
Aerop. Firenze	**17,100**	17,100	0,00
Aicon	**1,537**	1,386	10,89
Alerion	**0,5850**	0,5900	-0,85
Alitalia	**0,5912**	0,5933	-0,35
Alleanza	**8,273**	8,262	0,13
Amplifon	**2,809**	2,821	-0,43
Anima	**1,888**	1,874	0,75
Ansaldo Sts	**8,847**	8,714	1,53
Arena	**0,0808**	0,0832	-2,88
Ascopiave	**1,585**	1,577	0,51
Astaldi	**5,063**	4,927	2,76
Atlantia	**19,693**	20,23	-2,65
Auto To-mi	**12,597**	12,383	1,73
Autogrill	**10,518**	10,306	2,06
Azimut H.	**7,182**	7,104	1,10
B. Bilbao Viz.	**13,321**	13,276	0,34
B. C.R. Firenze	**6,709**	6,708	0,01
B. Carige	**2,529**	2,487	1,69
B. Carige Risp	**2,494**	2,464	1,22
B. Desio	**6,538**	6,415	1,92
B. Desio R Nc	**6,345**	6,343	0,03
B. Finnat	**0,7329**	0,7282	0,65
B. Generali	**4,983**	4,862	2,49
B. Ifis	**9,498**	9,297	2,16
B. Intermobiliare	**5,095**	5,030	1,29
B. Italease	**5,947**	5,554	7,08
B. Popolare	**11,568**	11,359	1,84
B. Popolare 10 W	**0,3960**	0,3804	4,10
B. Profilo	**1,711**	1,684	1,60
B. Santander	**11,800**	11,481	2,78
B. Sard. R Nc	**15,120**	15,070	0,33
B.P. Etruria E L.	**8,271**	8,175	1,17
B.P. Intra	**10,079**	10,030	0,49
B.P. Milano	**7,504**	7,402	1,38
B.P. Spoleto	**8,249**	8,352	-1,23
Basicnet	**1,994**	1,993	0,05
Bastogi	**0,2664**	0,2629	1,33
Bb Biotech	**47,83**	47,92	-0,19
Bca Ifis 08 W	**3,088**	2,977	3,73
Beghelli	**1,007**	0,9953	1,18
Benetton	**9,262**	9,118	1,58
Beni Stabili	**0,7731**	0,7677	0,70
Bialetti	**1,326**	1,319	0,53
Biesse	**13,464**	13,090	2,86
Boero	**24,10**	24,10	0,00
Bolzoni	**3,050**	3,011	1,30
Bon. Ferraresi	**33,94**	33,30	1,92
Brembo	**9,451**	9,366	0,91
Brioschi	**0,3769**	0,3779	-0,26
Bulgari	**7,028**	7,074	-0,65
Buongiorno Spa	**1,818**	1,798	1,11
Buzzi Unicem	**15,693**	15,457	1,53
Buzzi Unicem R Nc	**10,653**	10,595	0,55
C. Artigiano	**2,809**	2,813	-0,14
C. Bergam.	**29,63**	29,07	1,93
C. Valtellinese	**8,459**	8,339	1,44
Cad It	**9,478**	9,445	0,35
Cairo Comm.	**2,733**	2,659	2,78
Caltagirone	**5,190**	5,224	-0,65
Caltagirone Ed.	**3,706**	3,729	-0,62
Cam-fin.	**1,240**	1,217	1,89
Campari	**5,535**	5,512	0,42
Cape Live	**0,8000**	0,7238	10,53
Carraro	**5,945**	5,910	0,59
Cattolica Ass.	**28,80**	28,25	1,95
Cdc	**2,396**	2,496	-4,01
Cell Therapeutics	**0,4531**	0,4703	-3,66
Cembre	**5,273**	5,303	-0,57
Cementir Hold	**5,612**	5,504	1,96
Cent. Latte To	**2,574**	2,587	-0,50
Chl	**0,4433**	0,4548	-2,53
Ciccolella	**2,203**	2,139	2,99
Cir	**1,879**	1,867	0,64
Class	**1,142**	1,128	1,24
Cobra	**4,825**	4,653	3,70
Cofide	**0,7738**	0,7737	0,01
Cr Artigiano Ge08	**2,533**	2,590	-2,20
Cr. Valtellin. 08 *	**1,195**	1,182	1,10
Cr. Valtellin.09 **	**1,474**	1,423	3,58
Credem	**8,312**	8,193	1,45
Cremonini	**2,471**	2,342	5,51
Crespi	**0,6834**	0,6801	0,49
Csp	**1,480**	1,469	0,75
D'amico	**2,125**	2,198	-3,32
Dada	**12,747**	12,284	3,77
Damiani	**1,958**	1,974	-0,81
Danieli	**21,27**	20,68	2,85
Danieli R Nc	**14,708**	14,393	2,19
Data Service	**3,501**	3,541	-1,13
Datalogic	**5,995**	6,004	-0,15
De' Longhi	**2,759**	2,690	2,57
Dea Capital	**1,732**	1,706	1,52
Diasorin	**13,006**	12,974	0,25
Digital Bros	**4,425**	4,180	5,86
Digital M. Techn.	**23,04**	22,81	1,01
Dmail Gr.	**10,165**	10,293	-1,24
Ducati	**1,666**	1,665	0,06
Ed. Espresso	**2,675**	2,651	0,91
Edison	**1,859**	1,842	0,92
Edison R	**1,739**	1,726	0,75
Eems	**2,722**	2,697	0,93
El.En	**25,70**	25,66	0,16
Elica	**2,706**	2,671	1,31
Emak	**4,814**	4,897	-1,69
Enel	**7,132**	7,069	0,89
Enertad	**2,455**	2,404	2,12
Engineering I.I.	**24,12**	23,71	1,73
Eni	**22,74**	22,77	-0,13
Enia	**10,140**	10,126	0,14
Erg	**12,891**	12,318	4,65
Ergo Previdenza	**3,655**	3,647	0,22
Esprinet	**7,174**	6,999	2,50
Eurofly	**1,221**	1,234	-1,05
Eurotech	**4,289**	4,261	0,66
Eutelia	**2,061**	2,076	-0,72
Everel Group	**0,2992**	0,3013	-0,70
Exprivia	**1,723**	1,615	6,69
Fastweb	**22,00**	22,11	-0,50
Fiat	**12,734**	12,504	1,84
Fiat Priv	**9,785**	9,667	1,22
Fiat R Nc	**9,829**	9,620	2,17
Fidia	**7,399**	7,330	0,94
Fiera Milano	**4,238**	4,146	2,22
Fil. Pollone	**0,6327**	0,6393	-1,03
Finarte C.Aste	**0,5233**	0,5331	-1,84
Finmecc.	**20,81**	20,69	0,58
Fmr Art'e'	**6,994**	7,117	-1,73
Fondiaria-sai	**27,22**	26,72	1,87
Fondiaria-sai 08 W	**6,141**	5,535	10,95
Fondiaria-sai R Nc	**18,394**	18,315	0,43
Fullsix	**4,523**	4,613	-1,95
Gabetti Prop. S.	**1,872**	1,865	0,38
Gasplus	**7,860**	7,955	-1,19
Gefran	**4,613**	4,515	2,17
Gemina	**0,9445**	0,9564	-1,24
Gemina R Nc	**1,019**	1,0000	1,90
Generali	**28,18**	27,96	0,79
Geox	**9,567**	9,356	2,26
Gewiss	**3,783**	3,721	1,67
Grandi Viaggi	**1,289**	1,283	0,47
Granitifiandre	**6,998**	6,976	0,32
Gruppo Coin	**4,279**	4,347	-1,56
Guala Closures	**3,752**	3,570	5,10
Hera	**2,925**	2,914	0,38
I. Lombarda	**0,1317**	0,1295	1,70
Ifi Priv	**16,569**	16,482	0,53
Ifil	**4,792**	4,765	0,57
Ifil R Nc	**4,189**	4,163	0,62
Il Sole 24 Ore	**4,043**	3,986	1,43
Ima	**13,144**	12,984	1,23
Imm. Grande Dis.	**2,249**	2,198	2,32
Immsi	**1,007**	0,9831	2,43
Impregilo	**3,142**	3,106	1,16
Impregilo R Nc	**8,140**	8,140	0,00
Indesit Comp.	**8,253**	7,920	4,20
Indesit R Nc	**11,950**	11,950	0,00
Intek	**0,6012**	0,5947	1,09
Intek 05-08 W	**0,0317**	0,0335	-5,37
Intek R Nc	**0,9555**	0,9555	0,00
Interpump	**5,959**	5,918	0,69
Intesa Sanp. R Nc	**4,230**	4,105	3,05
Intesa Sanpaolo	**4,466**	4,355	2,55
Inv E Sviluppo Med	**1,061**	1,104	-3,89
Inv. E Svil.Med.11	**0,0457**	0,0436	4,82
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0301**	0,0326	-7,67
Invest. E Svil.	**0,1709**	0,1801	-5,11
Ipi Spa	**3,844**	3,730	3,06
Irce	**2,713**	2,663	1,88
Iride	**2,183**	2,182	0,05
Iride 08 W	**0,6005**	0,5855	2,56
Isagro	**2,856**	2,898	-1,45
It Holding	**0,7052**	0,6913	2,01
It Way	**6,112**	6,051	1,01
Italcementi	**12,701**	12,573	1,02
Italcementi R Nc	**9,302**	9,269	0,36
Italmobiliare	**61,33**	59,64	2,83
Italmobiliare R Nc	**41,23**	40,94	0,71
Juventus Fc	**0,8075**	0,8046	0,36
Kaitech	**0,2905**	0,2956	-1,73
Kme Group	**1,123**	1,127	-0,35
Kme Group 09 W	**0,1600**	0,1600	0,00
Kme Group Rsp	**1,305**	1,307	-0,15
La Doria	**1,462**	1,462	0,00
Landi Renzo	**2,486**	2,500	-0,56
Lavorwash	**1,495**	1,505	-0,66
Lazio	**0,3280**	0,3005	9,15
Lottomatica	**21,47**	23,26	-7,70
Luxottica	**17,531**	17,400	0,75
Maffei	**2,448**	2,430	0,74
Maire Tecnimont	**3,499**	3,382	3,46
Management E C	**0,7700**	0,7648	0,68
Marazzi Group	**5,494**	5,253	4,59
Marcolin	**1,692**	1,731	-2,25
Mariella Burani	**17,463**	17,159	1,77
Marr	**6,854**	6,761	1,38
Mediacontech	**6,083**	6,020	1,05
Mediaset	**5,431**	5,497	-1,20
Mediobanca	**12,640**	12,299	2,77
Mediolanum	**3,979**	3,965	0,35
Mediterr. Acque	**3,547**	3,531	0,45
Meliorbanca	**2,762**	2,829	-2,37
Mid Industry 10 W	**0,6210**	0,6210	0,00
Mid Industry Cap	**20,000**	20,000	0,00
Milano Ass	**4,301**	4,218	1,97
Milano Ass R Nc	**4,371**	4,341	0,69
Mirato	**7,750**	7,845	-1,21
Mittel	**3,985**	3,852	3,45
Molmed	**2,043**	2,040	0,15
Mondadori	**4,858**	4,892	-0,70
Mondo Tv	**7,281**	7,181	1,39
Monrif	**0,7257**	0,7356	-1,35
Monte Paschi Si	**3,000**	2,904	3,31
Montefibre	**0,5354**	0,5259	1,81
Montefibre R Nc	**0,5208**	0,5296	-1,66
Mutuionline	**4,213**	4,209	0,10
Nav. Montanari	**2,525**	2,508	0,68
Negri Bossi	**0,5182**	0,5390	-3,86
Negri Bossi 10 W	**0,1416**	0,1409	0,50
Nice	**3,345**	3,345	0,00
Olidata	**0,9221**	0,8883	3,81
Omnia Network	**1,247**	1,232	1,22
Panariagroup I.C.	**3,544**	3,465	2,28
Parmalat	**2,474**	2,371	4,34
Parmalat 15 W	**1,387**	1,336	3,82
Permasteelisa	**12,771**	12,261	4,16
Piaggio	**1,682**	1,655	1,63
Pininfarina	**9,302**	9,713	-4,23
Pirelli & C R Nc	**0,6975**	0,6883	1,34
Pirelli & C R.E.	**22,65**	22,81	-0,70
Pirelli & C.	**0,6559**	0,6392	2,61
Poligr. Ed.	**0,7591**	0,7591	0,00
Poligrafica S.F.	**13,926**	13,765	1,17
Poltrona Frau	**1,149**	1,143	0,52
Polynt	**3,618**	3,617	0,03
Premafin	**1,589**	1,617	-1,73
Premuda	**1,240**	1,237	0,24
Prima Ind.	**32,48**	31,42	3,37
Prysmian	**13,528**	13,215	2,37
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,4002**	0,3971	0,78
Rcs Mediag. R Nc	**1,617**	1,620	-0,19
Rcs Mediagroup	**2,426**	2,431	-0,21
Rdb	**2,398**	2,290	4,72
Recordati	**4,840**	4,792	1,00
Reno De Medici	**0,4315**	0,4458	-3,21
Reply	**23,94**	23,62	1,35
Retelit	**0,2503**	0,2517	-0,56
Ricchetti	**1,482**	1,463	1,30
Risanamento	**2,523**	2,535	-0,47
Roma A.S.	**0,7136**	0,7096	0,56
Sabaf	**19,101**	18,807	1,56
Sadi Serv.Ind.	**1,555**	1,446	7,54
Saes G.	**16,899**	16,761	0,82
Saes G. R Nc	**14,839**	14,741	0,66
Safilo Group	**2,149**	2,066	4,02
Saipem	**26,90**	26,50	1,51
Saipem R	**26,01**	26,40	-1,48
Saras	**3,205**	3,238	-1,02
Sat	**9,993**	10,018	-0,25
Save	**11,199**	11,200	-0,01
Schiapp.	**0,0422**	0,0420	0,48
Seat P. G.	**0,1659**	0,1759	-5,69
Seat P. G. R	**0,1707**	0,1765	-3,29
Sias	**9,272**	9,225	0,51
Sirti	**2,623**	2,615	0,31
Smurfit Sisa	**2,250**	2,250	0,00
Snai	**3,362**	3,368	-0,18
Snam Rete Gas	**4,298**	4,327	-0,67
Snia	**0,5309**	0,5349	-0,75
Snia 10 W	**0,0256**	0,0249	2,81
Socotherm	**5,781**	5,839	-0,99
Sogefi	**5,389**	5,426	-0,68
Sol	**4,664**	4,481	4,08
Sopaf	**0,4643**	0,4676	-0,71
Sorin	**1,058**	1,060	-0,19
Stefanel	**1,268**	1,264	0,32
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**7,076**	7,016	0,86
Tas	**20,67**	21,85	-5,40
Tel. I. Media R Nc	**0,1553**	0,1598	-2,82
Telecom I. Media	**0,1629**	0,1614	0,93
Telecom Italia	**1,336**	1,376	-2,91
Telecom Italia R	**1,057**	1,082	-2,31
Tenaris	**15,894**	15,405	3,17
Terna	**2,805**	2,801	0,14
Tiscali	**1,556**	1,567	-0,70
Tod's	**37,31**	37,51	-0,53
Trevi	**12,371**	12,152	1,80
Trevisan Comet.	**2,498**	2,489	0,36
Txt E-solutions	**13,478**	13,485	-0,05
Ubi Banca	**15,638**	15,188	2,96
Uni Land	**0,2768**	0,2737	1,13
Unicredito	**4,800**	4,709	1,93
Unicredito R	**5,015**	4,934	1,64
Unipol	**1,844**	1,787	3,19
Unipol Priv	**1,718**	1,665	3,18
V.D. Ventaglio	**0,3752**	0,3734	0,48
Vianini I.	**3,185**	3,185	0,00
Vianini L.	**9,299**	9,283	0,17
Vittoria	**10,385**	10,148	2,34
Zignago Vetro	**4,341**	4,307	0,79
Zucchi	**2,910**	2,913	-0,10
Zucchi R Nc	**3,055**	3,055	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,085	1,44
Alboino Re	7,324	1,71
Allianz Az.It. L	25,920	1,59
Allianz Az.It. T	25,529	1,59
Allianz Az.Ita. All Star	4,807	1,07
Arca Az.It.	23,798	1,53
Aureo Az.It.	21,833	1,43
Bim Az.It.	8,640	1,02
Bim Az.Small Cap It.	8,338	0,37
Bipiemme It.	18,981	1,29
Bnl Az It. Pmi	6,570	1,53
Bnl Az.It.	22,016	1,45
Bpvi Az.It.	5,617	1,46
Ca-am Mida Az.It.	23,317	1,45
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,557	1,22
Capit. Az.Italia	14,797	1,47
Capit. Sm Cap It.	5,130	1,26
Capitalgest It.	18,092	0,91
Capitalgest Small Cap	6,062	1,25
Carige Az.It.	6,100	1,26
Carismi Dynamic It.	3,937	1,52
Ducato Geo It. A	16,745	1,44
Ducato Geo It. Y	16,781	1,45
Euromob. Az.It.	23,954	1,48
Fondersel It.	23,161	1,41
Fondersel P.M.I.	18,023	1,09
Fondit. Eq. It.	13,173	1,62
Generali Capital	58,395	1,46
Gestielle It.	15,275	1,36
Gestnord Az.It.	12,561	1,4
Grifoglobal	10,969	0,89
Imi It.	25,935	1,55
Interf.Equity It.	10,185	1,6
Italfor. It.N Equities	103,890	1,52
Leonardo Ita Opportunity	10,253	1,74
Mediolanum R. I. Cre.	19,374	1,22
Nextam Part. Az.It.	5,690	1,16
Nextra Az.It.	14,195	1,36
Nextra Az.It. Din	21,399	1,45
Nextra Az.Pmi It.	5,725	1,4
Optima Az.It.	6,746	1,54
Optima Small Caps It.	6,698	1,44
Pioneer Az.Crescita	17,377	1,54
Pioneer Az.It.	20,212	1,47
Sai It.	21,995	1,52
Spaolo Az.It.	31,086	1,62
Spaolo It.N Equityrisk	14,951	1,58
Spaolo Opportunità It.	5,131	1,7
Symph.S Az.It.	13,226	1,37
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,349	0,69
Systema Az.It.	12,934	1,55
Ubi Pra. Az.It.	6,035	1,
Vegagest Az.It.	7,424	1,67
Zenit Az.	12,199	1,11
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,253	1,75
Alto Az.	17,920	0,89
Aureo Az.Euro	11,956	1,13
Bipiemme Euroland	5,351	1,23
Ca-am Mida Az.Euro	5,931	1,33
Caam Az.Qeuro	14,997	1,21
Capit. Euro Value	6,187	1,49
Capit.Im Euro Index	16,152	1,41
Capitalgest Ff Eurosect.	5,412	0,2
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,217	1,29
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,232	1,29
Epsilon Qequity	5,362	1,23
Intra Az.Area Euro	6,230	1,38
Leonardo Euro	6,341	0,84
Spaolo Euro	16,739	1,24
Symph.S C.Az.Euro	6,222	1,32
Systema Az.Euro	5,587	1,23
Ubi Pra. Az.Etico	5,384	0,94
Ubi Pra. Az.Euro	6,155	1,
Vegagest Az.Area Euro	7,928	1,36
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,723	1,49
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,570	-
Abn Amro Master Az Eu	6,297	0,86
Allianz Az.Europa L	17,143	1,03
Allianz Az.Europa T	16,883	1,04
Allianz Multieuropa	7,872	-0,32
Anima Europa	4,444	0,63
Arca Az.Europa	10,474	0,94
Bim Az.Europa	10,080	1,38
Bipiemme Europa	13,781	0,91
Bipiemme Iniziativa Euro	7,363	1,06
Bnl Az.Euro Crescita	12,734	0,75
Bnl Az.Europa Div	3,418	1,06
Bpvi Az.Europa	4,228	0,86
Caam Europe Equity	4,429	-0,29
Capit. Az.Europa	12,576	1,67
Capit. Europe Research	6,416	1,2
Capit. Sm Cap Europe	6,138	1,24
Capit.Im Britishindex	10,086	0,67
Capitalgest Europa	7,268	0,94
Carige Az.Europa	6,218	0,88
Carismi Dynamic Europe	4,301	0,58
Consultinvest Az.	10,095	1,23
Ducato Geo Euro Pmi A	20,791	1,55
Ducato Geo Euro Pmi Y	20,836	1,55
Ducato Geo Europa A	11,021	1,04
Ducato Geo Europa Y	11,046	1,04
Epsilon Qvalue	6,094	1,01
Euromob. Europe E. F.	15,993	0,88
Fms-equity Europe	10,108	0,12
Fondaco Eu Srieq.Beta	94,488	1,
Fondersel Europa	14,452	0,96
Fondit. Eq. Europe	10,591	1,02
Generali Europa Value	28,171	1,2
Gestielle Europa	7,549	0,68
Gestnord Az.Europa	9,303	0,97
Grifoeurope Stock	6,646	1,03
Imi Europe	20,457	0,97
Interf.Equity Europe	6,985	0,88
Investitori Europa	5,570	0,71
Kairos P.Europe Fund	6,018	0,67
Kairos P.Small Cap Fund	9,979	1,01
Laurin Eurostock	3,981	0,89
Mc G.Fdf Europa A	7,125	0,08
Mc G.Fdf Europa B	4,058	0,1
Mediolanum Amerigo Vesp	6,390	0,39
Mediolanum Europa 2000	17,377	0,43
Nextam Part. Az.Europa	5,244	1,02
Nextra Az.Europa	3,992	0,91
Nextra Az.Europa Din	18,608	0,85
Nextra Az.Pmi Europa	7,896	0,89
Optima Az.Europa	3,311	0,98
Pioneer Az.Europa	16,705	0,81
Pioneer Az.Val. Europa D	7,508	1,06
Ras Lux Equity Europe	43,435	0,97
Sai Europa	11,458	0,92
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,311	1,13
Spaolo Europe	8,552	0,92
Symphonia Ms Europa	5,787	-0,21
Talento Comp.Europa	130,609	-0,71
Unibanca Az.Europa	6,076	0,85
Vegagest Az.Europa	5,082	0,81
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,740	2,42
Allianz Az.Amer. L	12,662	3,19
Allianz Az.Amer. T	12,470	3,19
Allianz Multiamer.	4,913	-0,32
Alto Amer. Az.	4,228	2,77
Anima Amer.	4,600	2,5
Arca Az.Amer.	15,627	2,91
Bim Az.Usa	5,579	2,46
Bipiemme Americhe	8,227	2,95
Bnl Az.Amer.	14,418	2,72
Caam Usa Equity	4,861	-0,23
Capit. Az.Usa	3,915	1,61
Capit.Im Us Index A	15,358	3,34
Capit.Im Us Index H	4,939	3,11
Capit.Im Uslcidx A	3,062	3,24
Capit.Im Uslcidx H	4,492	3,
Capitalgest Amer.	7,683	2,96
Carige Az.Amer.	2,395	2,75
Carismi Dynamic Amer.N	4,048	3,03
Ducato Geo Amer. A	4,267	3,24
Ducato Geo Amer. Y	4,276	3,26
Euromob. Amer. E. F.	13,602	0,07
Fms-equity Usa	8,176	0,58
Fondersel Amer.	9,309	-0,85
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,873	3,51
Generali Amer. Value	16,368	2,88
Gestielle Amer.	7,438	2,78
Gestnord Az.Amer.	11,481	3,07
Imi West	17,146	3,4
Interf.Eq. Usa H	5,730	3,3
Interf.Eq.Usa	5,043	3,51
Investitori Amer.	3,515	2,6
Kairos M-manageramer	941,456	-
Kairos P.Us Fund	4,735	3,02
Mc G.Fdf Amer. A	5,620	-0,11
Mc G.Fdf Amer. B	4,479	-0,09
Mediolanum Amer. 2000	9,357	2,44
Mediolanum Cristoforo Co	12,052	2,64
Nextam Part. Az.Amer.	3,174	2,59
Nextra Az.N.Am.	5,004	3,37
Nextra Az.N.Am.Dinam.	15,598	3,35
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,660	2,66
Optima Az.Amer.	4,033	2,99
Pioneer Az.Am.	8,010	3,85
Sai Amer.	11,320	3,04
Sopramo S&p 500	4,363	3,05
Spaolo Amer.	8,270	3,1
Symphonia Ms Amer.	3,781	-0,68
Systema Az.Usa	3,981	2,97
Talento Comp.Amer.	90,674	-0,48
Ubi Pra. Az.Usa	3,797	3,07
Vegagest Az.Amer.	3,655	2,96
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,629	3,74
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,301	0,17
Allianz Az.Pacif. T	5,220	0,19
Allianz Multipacif.	6,857	-1,02
Alto Pacif. Az.	4,818	0,06
Anima Asia	5,746	0,4
Arca Az.Far East	5,562	0,05
Bipiemme Pacif.	4,590	0,48
Caam Pacific Equity	4,388	0,62
Capit. Az.Pacif.	4,592	0,59
Capit.Im Jap.Esindex	0,461	-
Capitalgest Asia	12,261	1,31
Carismi Dynamic Pacific	4,153	0,24
Ducato Geo Asia A	6,074	0,13
Ducato Geo Asia Y	6,087	0,15
Ducato Geo Giap. A	2,891	0,14
Ducato Geo Giap. Y	2,897	0,14
Euromob. Tiger Far East	12,738	1,07
Fms-equity Asia	8,197	-0,55
Fondersel Oriente	6,100	-0,16
Fondit. Eq. Jap.	2,547	0,08
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,296	0,7
Generali Pacif.	11,507	0,2
Gestielle Giap.	4,197	-0,05
Gestielle Pacif.	12,374	0,58
Gestnord Az.Pacif.	6,687	0,35
Imi East	6,215	0,32
Interf.Eq. Jap. H	2,892	0,66
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,824	-0,04
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,727	0,62
Interf.Equity Jap.	2,732	-
Investitori Far East	4,807	-0,29
Kairos M-manager Asia	1210,591	-
Mc G.Fdf Asia A	7,462	-0,21
Mc G.Fdf Asia B	4,201	-0,21
Mediolanum Fer.Magellano	5,320	-0,3
Mediolanum Oriente 2000	7,664	-0,18
Nextra Az.Asia	9,546	1,18
Nextra Az.Giap.	3,035	0,13
Nextra Az.Pacif. Din.	3,980	0,1
Optima Az.Far East	3,360	0,06
Pioneer Az.Giap.	4,186	-
Pioneer Az.Pacif.	6,367	0,78
Sai Fdf Pacif.	3,679	-0,27
Sopramo Nikkei 225	3,834	0,97
Spaolo Pacific	5,175	0,47
Symphonia Ms Asia	5,051	0,52
Talento Comp.Asia	107,800	0,17
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,285	0,74
Vegagest Az.Asia	5,185	0,04
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,072	2,78
Allianz Az Paesi Emer T	9,915	2,77
Anima Emerging Markets	8,327	1,25
Arca Az.Paesi Emerg.	9,085	2,27
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,171	2,36
Bnl Az.Emerg.	9,558	2,97
Caam Global Emerging Eq	4,764	-0,17
Capit.Im Latinamindex	6,814	3,87
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,495	2,73
Ducato Geo Paesiem. A	5,857	1,88
Ducato Geo Paesiem. Y	5,871	1,89
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,030	0,21
Fms-equity Gl Em Mkt	11,786	0,95
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,004	2,32
Gestielle Em. Markets	13,459	2,22
Gestnord Az.Paesi Em.	8,945	2,42
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,914	2,53
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,325	0,1
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,148	0,1
Nextra Az.Paesi Emer	8,415	2,22
Pepite Bric	4,679	1,98
Pioneer Az.Am. Lat.	16,620	4,01
Pioneer Az.Paesi Em.	11,790	3,04
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,989	-0,05
Spaolo Mercati Emerg.	12,778	2,24
Symphonia Ms P. Emer.	12,028	-0,05
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,690	2,72
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,387	1,56
Allianz Az.Glob L	3,265	2,03
Allianz Az.Glob T	3,214	2,03
Allianz Multi90	3,846	-0,67
Alto Int. Az.	4,295	1,68
Anima Fondo Trading	12,964	1,08
Arca 27 Az.Est.	11,509	1,8
Arca Cinquest.-comp.E	3,652	1,95
Arca Multimanag Val Cop	3,983	1,76
Aureo Az.Glob.	10,199	1,85
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,453	-0,64
Bancoposta Az.Int.	3,577	1,82
Bim Az.Glob.	4,007	1,67
Bipiemme Glob.	19,275	2,12
Bipiemme Valore	4,623	2,23
Bipiemme&co. Comp.90	4,155	1,71
Bpvi Az.Int.	3,538	1,99
Ca-am Mida Az.Int.	2,792	0,9
Caam Az.Sr	3,655	1,36
Caam Global Equity	4,295	-0,16
Capit. Az.Int.	4,292	1,23
Capit. Bds Arccrescita	5,920	-0,19
Capit.Im Universalind	35,606	2,21
Capital It.	77,840	1,06
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,351	0,6
Carige Az.Int.	6,153	2,45
Civ Forum Iulii Az.	4,956	1,66
Consultinvest Global	4,356	1,
Ducato Geo Glob. A	22,701	1,57
Ducato Geo Glob. Y	22,747	1,57
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,799	-0,21
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,805	-0,21
Fideuram Az.	13,114	1,99
Fondit. Global	110,576	1,27
Generali Global	12,136	1,95
Gestielle Int.	16,750	1,53
Gestnord Az Trend Set	2,853	2,
Grifoglobal Int.	7,381	1,55
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,417	-0,99
Interf.Equity World	9,586	1,44
Interf.Global	55,783	1,29
Intra Az.Int.	5,400	1,48
Italfor. Global Equities	21,170	1,73
Kairos M-manager Glob	1128,437	-
Magna Graecia Az.	5,746	1,95
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,789	-0,05
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,364	-0,05
Med. Elite 95 L	5,400	0,84
Med. Elite 95 S	10,511	0,85
Mediolanum Borse Int.	15,217	1,
Mediolanum Top 100	12,163	1,5
Nextam Part. Az.Int.	4,390	1,83
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,935	1,92
Nextra Port.Mul.Eq.	3,413	0,03
Nextra Az.Inter.	13,664	1,45
Nextra Az.Pmi Int.	12,288	1,78
Optima Az.Int.	4,670	1,81
Pepite	4,390	1,41
Pepite Fondi	4,843	0,96
Sai Glob.	9,171	1,92
Sai Linea Aggressiva	4,201	-0,64
Sofidsim Blue Chips	6,146	1,44
Spaolo Az.Int.	10,123	1,94
Spaolo Global Eq. Risk	11,071	1,92
Spaolo Soluzione 7	7,595	1,77
Spaolo Strategie 90	6,962	-1,09
Symph.S Az.Inter	6,313	1,77
Symphonia Ms Vivace	5,053	-0,43
Systema Az.Glob.	4,192	1,65
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	3,976	2,53
Ubi Pra. Az.Global	4,572	1,8
Ubi Pra. Privilege 5	5,902	0,24
Valori Resp. Az.	4,406	0,94
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,242	0,66
Capit.Im Easterneureq	9,476	3,6
Capit.Im India Index	6,709	2,74
Capitalgest Giap.	2,922	-0,07
Euromob. Jap. Equity F.	2,802	0,18
Generali Jap.	2,457	0,04
Gestielle Cina	8,941	0,57
Gestielle East Europe	16,328	2,83
Gestielle India	5,721	1,72
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	10,488	1,05
Capit.Im Globdefensiv	5,863	1,33
Ducato Etico Geo A	3,362	1,27
Ducato Etico Geo Y	3,368	1,26
Evolution Eq Gl	45,510	-
Evolution Equity	45,678	-
Gestielle Etico Az.	5,045	1,04
Spaolo Az.Int. Etico	6,028	1,64
Systema Az.Crescita Atti	3,567	1,45
Systema Az.Valore Attivo	5,087	2,15
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	12,917	0,84
Italfor. Raw Mat.&en.	6,950	2,36
Nextra Az.Enmatprime	9,698	2,17
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	14,950	0,88
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,721	1,69
Interf.Eq Cons. Staples	13,789	0,54
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,073	0,05
Nextra Az.Beni Cons.	6,496	1,09
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,241	1,96
Euromob. Green E. F.	7,772	-1,28
Gestielle Pharma	2,547	0,04
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,589	0,02
Italfor. Healthcare	3,420	-
Nextra Az.Ph-biotech	5,354	-
Spaolo Salute E Amb.	12,939	-0,06
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,486	3,63
Fondit. Euro Financials	8,436	2,57
Gestielle World Financia	3,725	2,82
Interf.Eq.Eu Financials	8,366	2,46
Italfor. Banks & Ins. C.	5,640	3,11
Nextra Az.Finanza	5,946	3,57
Spaolo Finance	21,346	3,67
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,573	2,01
Euromob. Hi-tech E. F.	10,098	-0,15
Gestielle Tecnologia	1,681	1,88
Nextra Az.Tec.Avan.	2,985	2,23
Spaolo High Tech	3,769	2,2
Zenit High Tech	1,409	2,7
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,128	1,09
Italfor. Tmt	3,630	1,97
Nextra Az.Telecomu.	9,221	1,02
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,752	1,5
Capit.Im Global Tmt	1,737	1,82
Ducato Immobiliare A	9,538	2,42
Ducato Immobiliare Y	9,558	2,42
Euromob. Real Estate Eq.	6,095	2,03
Fondit. Euro Cyclicals	11,464	1,
Fondit. Euro Defensive	11,935	1,32
Fondit. Euro T.M.T.	5,806	-0,09
Fondit. U.S. T.M.T.	2,448	3,12
Gestielle World Utilitie	5,636	1,73
Inter.Int.Sec.New Ec	30,996	1,94
Interf.Eq.Eu T.T.	7,334	0,11
Optima Tecnologia	2,552	1,84
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,106	1,46
Arca Multimanag Val Cop	4,224	1,27
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,018	0,35
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,506	-0,24
Bipiemme&co. Comp.70	4,411	1,26
Capit. Bds Arcenergia	5,922	-0,05
Ducato Mix 50-100 A	4,022	-0,02
Ducato Mix 50-100 Y	4,026	-
Ducato Mul.Equity50-100	4,284	-0,19
Ducato Mul.Equity50-100	4,289	-0,16
Euromob. Multibal. Risk	37,557	-0,33
Gestielle Gl. Asset 4	4,764	1,3
Imindustria	12,778	1,25
Nextra Team 5	4,096	0,27
Spaolo Soluzione 6	19,924	1,19
Spaolo Strategie 70	6,637	-0,81
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,137	1,32
Ubi Pra. Privilege 4	5,803	0,16
Ubs Strategy Xtra Growth	9,035	-
Vitamin Allocaz.80	5,544	-0,14
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,062	0,8
Allianz F70 L	26,534	0,63
Allianz F70 T	26,142	0,62
Allianz Multi50	4,842	-0,43
Alto Bil.	15,747	0,5
Arca Bb	31,139	0,78
Arca Cinquest.-comp.C	4,528	0,91
Arca Multimanag Val Cop	4,541	0,78
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,087	0,17
Azimut Bil.	23,768	0,44
Azimut Bil.Int.	6,472	0,54
Bancoposta Mix 2	5,807	0,35
Bim Bil.	21,605	0,73
Bipiemme Int.	11,834	1,19
Bipiemme&co. Comp.50	5,030	0,6
Capit. Allocaz.50	19,150	0,51
Capit. Bds Arcequil.	5,792	-0,09
Capit. Etico 40eqglob	5,050	0,52
Capitalgest Bil.	18,976	0,55
Carige Bil.Euro	6,086	0,36
Consultinvest Bil.	5,352	0,6
Ducato Mix 30-70 A	4,361	0,14
Ducato Mix 30-70 Y	4,366	0,16
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,469	-0,36
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,473	-0,36
Epsilon Qlongrun	6,247	0,32
Euromob. Capitalfit	28,782	0,62
Evolution Balanc	49,411	-
Fideuram Performance	11,121	0,66
Fondersel	44,632	-0,55
Generali Rend	26,038	0,35
Gestielle Global Asset 3	10,888	0,77
Gestnord Bil.Euro	15,121	0,48
Grifocapital	18,635	0,47
Imi Capital	31,042	0,88
Mc G.Fdf Bil.A	6,287	-0,22
Mc G.Fdf Bil.B	4,712	-0,23
Med. Elite 60 L	5,322	0,47
Med. Elite 60 S	10,289	0,48
Mobiliare Re	4,599	0,88
Nextam Part. Bil.	5,708	0,53
Nextra Bil.Inter.	8,218	-0,69
Nextra Bilan.Euro	36,074	-0,09
Sai Bil.	3,605	0,81
Sai Linea Dinamica	4,549	-0,37
Spaolo Soluzione 4	6,003	0,69
Spaolo Soluzione 5	24,649	0,87
Spaolo Strategie 50	6,294	-0,49
Symph.S Pat.Glob.	5,024	0,82
Symphonia Ms Largo	5,371	-0,43
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,162	0,74
Ubi Pra. Privilege 3	5,649	0,18
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,388	-
Valori Resp. Bil.	5,980	0,57
Vegagest Sintesidinamico	5,570	-0,2
Vitamin Allocaz.60	5,630	-0,25
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,167	0,35
Allianz Multi20	5,574	-0,18
Arca Cinquest.-comp.A	5,175	0,15
Arca Cinquest.-comp.B	4,850	0,52
Arca Multimanag Val Cop	4,675	0,41
Arca Multimanag Val Cop	4,937	0,08
Arca Te	15,071	0,37
Aureo Ff 1cl. Valore	4,946	0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,337	0,02
Azimut Protezione	7,267	-0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,438	0,22
Bipiemme Mix	5,839	0,22
Bipiemme Visconteo	32,231	0,21
Bipiemme&co. Comp.30	5,155	0,19
Bnl Protezione	20,357	0,28
Caam Qbalanced	8,779	0,15
Capit. Allocaz.30	10,891	0,45
Capit. Bds Arcetico	4,945	-0,32
Capit. Bds Arcopport.	5,606	0,02
Capit. Etico Euro Bl	5,326	-0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,045	0,04
Ducato Mix 10-50 A	4,756	-0,17
Ducato Mix 10-50 Y	4,761	-0,17
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,576	-0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,579	-0,07
Euromob. Multibal. Def.	6,405	-0,17
Gestielle Global Asset 2	11,272	0,14
Med. Elite 30 L	5,171	0,08
Med. Elite 30 S	10,045	0,07
Spaolo Soluzione 3	6,936	0,33
Spaolo Strategie 30	5,686	-0,23
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,499	0,38
Symphonia Ms Adagio	5,543	-0,29
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,706	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,398	0,19
Ubi Pra. Privilege 1	5,429	-0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,579	0,07
Ubs Strategy Xtra Yield	9,637	-
Vegagest Sintesiaudace	5,338	-0,11
Vitamin Allocaz.30	5,529	-0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,595	-0,09
Allianz Mon.	14,942	-0,14
Alto Mon.	6,746	-0,07
Arca Mm	13,740	-0,15
Bancoposta Mon.	5,826	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,116	-0,07
Bipiemme Mon.	11,446	-0,03
Bipiemme Tesoreria	6,561	-0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,975	-0,17
Bpvi Breve Termine	5,938	-0,05
Caam Mon.	6,965	-
Capit. Gov Breveterm	8,532	-0,15
Capit.Im Euroshorttrm	235,414	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,885	-0,08
Carige Mon. Euro	11,054	-0,07
Civ Forum Iulii Prudenza	5,217	-0,06
Consultinvest Mon.	5,192	-0,02
Cr Cento Valore	6,638	-0,09
Cr. Cento Mon. Plus	5,487	-0,07
Ducato Fix Euro Bt A	5,956	-0,07
Ducato Fix Euro Bt Y	5,960	-0,07
Euromob. Rendifit	7,989	-0,1
Fideuram Security	9,233	0,02
Fondersel Redd.	13,478	-0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	7,354	-0,19
Fondit. Euro Currency	7,594	-
Generali Mon. Euro	15,665	-0,1
Gestielle Bt Euro	7,220	-0,11
Grifocash	6,238	-0,13
Imi 2000	16,378	0,01
Interf.Euro Currency	6,416	-0,03
Intesa Sistema Liquidita	5,290	-0,08
Intesa Sistema Liquidita	5,326	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,347	-0,07
Laurinmoney	6,638	-0,11
Leonardo Mon.	5,585	-0,07
Magna Graecia Monet.	9,255	-0,1
Mediolanum Ri. Co.	12,928	-0,12
Nextra Euro Mon.	14,792	-0,05
Nextra Euro Tas.Var.	6,736	0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,487	-0,04
Optima Redd. Bt	6,241	-0,16
Optima Riserva Euro	5,001	-0,04
Passadore Mon.	6,749	-0,06
Pioneer Monet. Euro	12,445	-0,06
Sopramo Pronti Termine	5,117	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,753	-0,13
Spaolo Soluzione Cash	9,380	-0,12
Systema Obb.Euro Bt	8,390	-0,07
Teodorico Mon.	7,031	-0,06
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,757	-0,1
Unibanca Mon.	5,401	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,516	-0,05
Vegagest Obb.Euro Breve	5,503	-0,05
Zenit Mon.	6,989	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,463	-0,24
Allianz Redd. Euro L	29,688	-0,14
Allianz Redd. Euro T	29,257	-0,15
Anima Obb.Euro	6,286	-0,11
Arca Rr	8,256	-0,28
Azimut Fixed Rate	9,481	-0,16
Azimut Redd. Euro	14,824	-0,22
Bancoposta Obb.Euro	6,304	-0,05
Bim Obb.Euro	6,203	-0,19
Bipiemme Europe Bond	6,678	-0,42
Bnl Obb.Euro M/L T	6,347	-0,2
Bpvi Obb.Euro	6,180	-0,19
Ca-am Mida Obb.Euro	17,617	-0,18
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,633	-0,15
Capit. Gov Medioterm	8,593	-0,15
Capit.Im Highqualbnd	14,530	-0,36
Capitalgest Bond Euro	9,996	-0,18
Carige Obb.Euro	10,056	-0,13
Carige Obb.Euro Lt	5,099	-0,31
Carismi Bond Euro	5,113	-0,08
Ducato Fix Euro Mt A	6,897	-0,16
Ducato Fix Euro Mt Y	6,904	-0,16
Epsilon Qincome	6,661	-0,16
Euromob. Redd.	14,192	-0,12
Fondaco Eurogov Beta	106,969	-0,03
Fondersel Euro	7,395	0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,544	-0,17
Fondit. Euro B. Med. T	10,041	-0,34
Generali Bond Euro	9,293	-0,15
Gestielle Etico Obb.	5,832	-0,27
Gestielle Lt Euro	7,414	-0,36
Gestielle Mt Cedola	6,356	-0,3
Gestielle Mt Euro	13,844	-0,27
Imi Rend	8,899	0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,438	-0,09
Interf.Euro Bond Med. T	7,520	-0,33
Interf.Euro Short Term 1	6,466	-0,12
Interf.Euro Short Term 3	10,529	-0,28
Intra Obb.Euro	5,375	-0,17
Italfor. Euro Bond	7,880	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,600	-0,16
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,695	-0,32
Itf Gov. Euro All Durati	10,626	-0,22
Leonardo Obb.	6,783	-0,15
Mediolanum Euromoney	6,443	-0,19
Mediolanum Italmoney	6,498	-0,12
Nextra Bondeuro	7,040	-0,14
Nextra Bondeuro Mt	9,742	-0,08
Nextra Long Bond E	8,556	-0,04
Nextra Sr Bond	5,557	0,14
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,983	-0,15
Optima Obb.Euro	6,434	-0,2
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,121	-0,02
Ras Lux B. Europe	53,497	-0,15
Sai Eurobb.	12,101	-0,21
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,736	-0,2
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,665	-0,17
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,476	-0,23
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,626	-0,21
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,145	-0,18
Unibanca Obb.Euro	5,426	-0,11
Vegagest Obb.Euro	5,977	-0,17
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,709	-0,24
Vrg Coro Redd.	5,172	-0,15
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,280	-0,38
Bipiemme Corp. Bond	6,673	-0,36
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,361	-0,47
Capitalgest Bond Corp.	6,665	-0,3
Carige Corporate Euro	6,007	-0,46
Ducato Etico Fix A	5,119	-0,37
Ducato Etico Fix Y	5,124	-0,35
Ducato Fix Imprese A	6,082	-0,25
Ducato Fix Imprese Y	6,087	-0,25
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,602	-0,51
Generali Corp. Bond Euro	6,139	-0,13
Gestielle Corporate Bond	5,993	-0,25
Interf.Euro Corporate Bd	4,512	-0,55
Nextra Bondcorp.Euro	6,495	-0,41
Nextra Corp. Brevet.	7,628	-0,17
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,493	-0,35
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,721	-0,4
Sai Obb.Corporate	6,007	-0,27
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,483	-0,4
Spaolo Tasso Var.	6,413	-0,23
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,157	-0,12
Ducato Fix High Yeld Y	6,427	-0,2
Ducato Fix High Yield A	6,419	-0,2
Fondit. Bond Eur High Yi	11,825	-0,11
Gestielle High Risk Bond	5,132	-0,06
Interf.Bond Eu High Yiel	6,475	-0,11
Nextra Bondhy Europa	5,697	-0,19
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	46,401	0,22
Generali Cash Doll.	5,330	-0,07
Gestielle Cash $	5,018	0,14
Nextra Cashdoll.	10,961	0,07
Nextra Cashdoll. $	16,800	-0,2
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,299	-0,46
Azimut Redd. Usa	5,125	-0,41
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,155	-0,35
Capit.Im Ushighqbond	21,689	-0,47
Capitalgest Bond $	5,912	-0,4
Ducato Fix Doll. A	6,416	-0,31
Ducato Fix Doll. Y	6,422	-0,33
Fondersel Doll.	7,390	-0,43
Fondit. Bond Usa	7,046	-0,47
Gestielle Bond Dollars	7,550	-0,71
Interf.Bond Usa	6,054	-0,44
Nextra Bonddoll.	6,754	-0,28
Nextra Bonddoll. $	10,352	-0,56
Nordfondo Obb.Doll.	11,779	-0,41
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,028	-0,26
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,857	-0,43
Allianz Redd. Glob L	13,467	-0,47
Allianz Redd. Glob T	13,285	-0,46
Alpi Obb.Int.	7,159	-0,11
Alto Int.Obb.	5,407	-0,35
Arca Bond	10,793	-0,41
Aureo Obb.Glob.	7,480	-0,29
Azimut Rend. Int.	8,310	-0,28
Bim Obb.Glob.	5,370	-0,41
Bipiemme Pianeta	8,027	-0,15
Bpvi Obb.Int.	5,081	-0,51
Ca-am Mida Obb.Int.	10,781	-0,47
Capit. Gov Lngtrm Int	12,768	-0,52
Capit.Im Easteuropebd	5,277	-0,17
Capitalgest Global Bond	7,833	-0,5
Carige Obb.Int.	4,939	-0,64
Carismi Bond Int.	5,048	-0,59
Ducato Fix Glob. A	7,533	-0,26
Ducato Fix Glob. Y	7,539	-0,25
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,981	-0,08
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,983	-0,08
Euromob. Int.Ation. B.	8,627	-0,34
Fondersel Int.	11,577	-0,04
Generali Bond Int.	12,664	-0,34
Gestielle Obb.Int.	5,677	-0,6
Imi Bond	13,710	-0,45
Italfor. Global Bond	12,390	-0,4
Laurin Bond	5,235	-0,55
Leonardo Bond	5,258	-0,44
Mc G.Fdf Global Bond A	5,035	0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,000	0,06
Mediolanum Intermoney	5,996	-0,3
Nextra Bondinter.	7,454	-0,27
Optima Obb.Euro Global	6,477	-0,28
Sai Obb.Int.	7,634	-0,4
Sofidsim Bond	6,379	-0,27
Spaolo Obb.Int.	10,346	-0,41
Systema Obb.Glob.	6,333	-0,46
Ubi Pra. Obb.Globali	4,935	-0,52
Vegagest Obb.Int.	4,932	-0,56
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,298	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,490	-0,48
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,004	-0,68
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,507	-0,16
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,313	-0,76
Ducato Fix Yen A	3,875	-0,69
Fondit. Bond Jap.	7,553	-0,67
Interf.Bond Jap.	4,466	-0,69
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,145	0,05
Bipiemme Emerg. Mktsbond		5,266
	0,1Bnl	Obbl
Emerg.	17,902	0,3
Capit.Im Emergmktbond	15,653	0,17
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,433	0,09
Ducato Fix Emerg. A	11,935	-0,03
Ducato Fix Emerg. Y	11,952	-0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,055	0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,817	-0,16
Gestielle Em. Markets B.	8,796	0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,145	-0,2
Mc G.Fdf High Yield A	6,513	-
Mc G.Fdf High Yield B	4,752	-0,02
Nextra Bondem.Vattiv	9,747	0,36
Nextra Bondem.Vcop.	10,076	0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,851	0,16
Optima Obb.Em. Market	6,061	0,26
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,614	0,09
Vegagest Obb.High Yield	6,252	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,529	-0,16
Aureo Cash Dynamic	5,004	-0,06
Azimut Real Value	5,304	-0,19
Azimut Trend Tassi	8,625	-0,22
Capit. Etico Eurobnd	5,100	-0,29
Capit.Im Cash Plus	5,183	0,08
Capit.Im Corporcoupon	5,029	-0,28
Capit.Im Einflnkbnds	5,340	-0,21
Capit.Im Euro Abs A	4,904	-0,14
Capit.Im Euro Abs C	4,837	-0,14
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,436	0,04
Ducato Fix Convertibili	8,420	0,14
Ducato Fix Convertibili	8,429	0,14
Fondit. Inflation Linked	13,198	-0,41
Gestielle Global Conv.	6,360	0,02
Groupama Ibondselfunds	5,392	0,26
Interf.Inflation Linked	12,955	-0,42
Magna Graecia Obb.	6,960	-0,34
Mediolanum Ri. Re.	11,011	-0,15
Mediolanum V. Degama	10,145	-0,09
Nordfondo Obb.Conv.	5,165	0,1
Ras Lux Short T. Dollar	143,541	-0,03
Ras Lux Short T. Eur.	64,458	0,07
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,280	-0,04
Spaolo Obb.Etico	5,152	-0,27
Spaolo Redd.	5,887	-0,1
Spaolo Strateg. Ob.100	5,775	0,05
Spaolo Vega Coupon	5,887	-0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,584	-0,21
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,998	-0,47
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,580	-0,09
Alto Obb.	8,279	-0,3
Anima Fondimpiego	17,719	-0,1
Arca Obb.Europa	7,885	-0,09
Azimut Contofondo	5,190	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,391	0,15
Azimut Solidity	7,563	-0,2
Bancoposta Mix 1	5,512	0,04
Bim Corporate Mix	5,104	-0,27
Bipiemme Sforzesco	8,962	0,03
Bnl Per Telethon	5,313	-
Ca Multimanag.Difens.	5,296	0,06
Caam Protez. Dinamica 1	5,263	0,1
Caam Protez. Dinamica 2	5,305	-0,02
Capit. Allocaz.10	5,998	-
Capit. Impiego Corp	6,588	-0,26
Carige Mosaico Obb.Misto	5,263	0,19
Civ Forum Iulii Rend.	5,115	-0,14
Cr. Cento Misto Best	5,500	-0,11
Evolution Bo Enh	49,221	-
Evolution Bond	51,129	-
Fondo Fucino Dynamic	4,914	-0,06
Generali Cash	6,371	-0,22
Gestielle Global Asset 1	8,288	0,06
Grifobond	6,907	-0,42
Griforend	7,430	-0,2
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,289	0,04
Leonardo 80/20	5,842	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,627	0,14
Nextra Equilibrio Sr	7,342	0,12
Nextra Rend.	6,120	-0,05
Nextra Sr Equity 10	5,572	0,11
Nextra Sr Equity 20	5,805	0,12
Nordfondo Etico Obmisto	6,187	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,107	0,01
Sai Linea Prudente	4,721	-0,19
Sai Performance	16,142	-0,08
Spaolo Eticveneziaser	5,488	-0,04
Spaolo Soluzione 2	6,710	0,09
Spaolo Strateg. Obb.85	5,822	-0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,824	0,09
Systema Obb.Dinamico	6,759	-0,12
Total Return Obb.	4,811	0,21
Ubi Pra. Port. Prudente	5,652	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,511	0,04
Vegagest Sintesimoderato	5,284	0,02
Vitamin Allocaz.10	5,510	-0,13
Zenit Obb.	7,370	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,188	-0,16
Bipiemme Risparmio	7,504	-0,36
Bnl Target Return Liquid	9,645	-0,09
Ca-am Mida Dinamico	5,238	-0,21
Caam Liquidita' Aziende	8,642	-0,03
Capit. Bondtotalret	7,292	-0,07
Capitalgest Bond Tot Ret	9,571	-0,32
Civ Forum Iulii Strategi	4,958	-0,3
Consultinvest High Yield	5,212	0,12
Consultinvest Redd.	7,144	-0,13
Ducato Fix Rend. A	17,549	-0,26
Ducato Fix Rend. Y	17,569	-0,26
Euromob. Total Ret Bond	6,230	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,342	-0,3
Gestielle Tr Obb.	5,178	-0,31
Ritorni Reali	5,213	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,742	-0,13
Symph.S Bond Fless.	5,228	-0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,183	-0,33
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,198	-0,33
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,046	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,270	-0,4
Vegagest Obb.Flessibile	5,085	-
Volterra Tr Obb.	5,075	-0,31
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,187	-0,1
Allianz Liquidita' A	5,384	-
Allianz Liquidita' B	5,460	-
Anima Liquidità	6,239	-
Arca Bt Breve Term.	8,411	-
Arca Bt-tesoreria	5,517	0,02
Aureo Liquidità	5,520	-
Azimut Garanzia	11,958	0,02
Bnl Cash	21,324	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,794	0,03
Capit. Cash	5,988	-
Capit. Liquidità	6,006	-0,02
Capitalgest Liquidità	7,005	0,03
Carige Liquidita' Euro	6,076	-0,03
Carismi Liquidita'	5,123	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,149	-0,05
Ducato Fix Mon. I	8,184	-0,04
Ducato Fix Mon. Y	8,155	-0,05
Epsilon Cash	5,997	-
Euromob. Contovivo	11,471	-0,03
Euromob. Tesoreria	10,760	-0,02
Fideuram Moneta	14,154	-
Fondaco Euro Cash	108,272	-
Fondersel Cash	8,744	0,01
Fondo Liquidità	7,204	-
Generali Liquidità	6,256	-0,05
Gestielle Cash Cedola	9,067	0,01
Gestielle Cash Euro	6,897	-
Intesa Sistema Liquidita	5,343	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,467	-0,05
Nextam Part. Liquidità	5,530	0,07
Nextra Tesoreria	7,375	0,03
Nordfondo Liquidità	5,939	0,02
Optima Money	5,922	-
Sai Liquidità	11,020	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,069	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,197	-0,01
Symph.S Monetaria	7,120	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,425	-
Vegagest Mon.	5,723	-
Vrg Coro Tesoreria	5,346	-
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,879	-0,67
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,400	1,2
8a+ Latemar	4,875	0,29
Abis Flessibile	5,563	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,114	-0,16
Abn Amro Expert A-rt200	5,090	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,978	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,080	-0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,774	-0,29
Agora Risk	4,261	1,31
Agora Selection	4,697	0,51
Agora Valore Prot.	5,849	-0,14
Agoraflex	6,186	0,45
Alarico Re	4,674	0,37
Allianz F100 L	4,399	0,73
Allianz F100 T	4,340	0,72
Allianz F15 L	5,217	-0,06
Allianz F15 T	5,171	-0,06
Allianz F30 L	5,208	0,15
Allianz F30 T	5,163	0,14
Alpi Absolute Return	9,002	0,37
Anima Fondattivo	13,345	0,47
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,002	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,164	0,16
Arca Rendimento Assol T5	5,029	-
Aureo Defensive	4,992	-0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,404	-0,02
Aureo Finanza Etica	6,017	0,1
Aureo Flex Opportunity	4,929	0,51
Aureo Plus	5,822	-0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,160	0,42
Azimut Amer.N Trend	9,389	2,31
Azimut European Trend	15,421	0,89
Azimut Pacific Trend	6,502	-0,34
Azimut Str. Trend	5,086	1,11
Azimut Trend	20,161	1,99
Azimut Trend It.	19,538	1,42
Banco Posta Extra	5,041	0,2
Bancoposta Centopiu'	5,119	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,013	-0,02
Bim Flessibile	4,214	0,19
Bipiemme Flessibile	2,883	0,87
Bipiemme Ob. Rendimento	5,160	0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,215	-0,11
Bnl Target Return Cons.	5,335	0,32
Bnl Target Return Dinam	13,674	0,65
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,021	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,924	0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,596	-0,69
Bnpp Equipe Centrocampo	4,821	-0,41
Bnpp Equipe Difesa	5,088	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,154	-0,71
Caam Absolute	5,122	-0,49
Caam Equipe 1	5,056	-0,08
Caam Equipe 2	5,018	-0,1
Caam Equipe 3	4,952	-0,04
Caam Equipe 4	4,745	-0,21
Caam Fogaeqre2 2013	4,805	-0,74
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,716	-0,11
Caam For Gar Due 2013	4,743	-0,19
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,665	-0,07
Caam For. Priv. Div. Opp	4,757	-0,06
Caam Forgaeqre 13	4,750	-0,54
Caam Forgarhidiv 14	4,881	-2,38
Caam Formula Gar.2012	4,915	-0,24
Caam Formula Gar.2013	4,700	-0,17
Caam Piu'	5,372	-0,28
Caam Private Alfa	4,892	-0,91
Caam Qreturn	5,357	-
Capit. Obiettivo2007	5,553	-0,02
Capit. Obiettivo2010	5,655	0,53
Capit. Obiettivo2015	5,775	1,03
Capit. Total Return	5,273	0,09
Capit.Im Navdir 20cl A	5,068	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl C	5,091	-
Capit.Im Navdir 35cl A	5,006	0,02
Capit.Im Navdir 35cl C	5,030	0,04
Capit.Im Navdir 70cl A	4,842	0,35
Capit.Im Navdir 70cl C	4,862	0,37
Capitalgest Flex Free	5,091	-0,06
Capitalgest Flex Free 2	4,906	0,12
Capitalgest Flex Free 4	4,583	0,64
Capitalgest Redd. Più	6,131	0,79
Capitalgest Risk	6,205	0,57
Carige Flessibile	5,140	-
Carige Flessibile Piu'	5,036	-
Carismi Absolute Perf.	5,003	-0,42
Carismi Pratico	5,384	-0,24
Consultinvest Alto Div.	3,816	1,44
Consultinvest Mercati Em	4,956	0,1
Cr Cento Premium	4,861	-0,31
Ducato Etico Flex Civita	4,355	0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,348	0,05
Ducato Geo Am.Altopot. A	14,158	1,56
Ducato Geo Am.Altopot. Y	14,189	1,56
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,074	0,34
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,079	0,39
Ducato Geo Ita Altopoten	4,816	0,94
Ducato Geo Ita Altopoten	4,806	0,97
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,917	-0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,912	-0,1
Ducato Mul.Cashprempl A	4,581	-0,04
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,588	-0,04
Epsilon Qreturn	6,094	0,02
Eurizon C Gar 12/12	4,891	-0,04
Eurizon C Total Ret A5	4,915	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,981	-0,1
Eurizon Gar. Mar2013	5,012	0,02
Euromob. Flex Dividend	12,733	0,56
Euromob. Strategic	3,505	-0,74
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,817	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,104	-0,07
Fms-absolute Return	9,810	-0,33
Fondaco Absolutreturn	94,490	-0,48
Fondersel Duemila	100,336	-0,29
Fondit. Flexib. Dynamic	8,085	1,34
Fondit. Flexible Growth	9,369	0,69
Fondit. Flexible Income	8,726	-0,22
Fondit. Flexible Opp.	8,041	-0,24
Fondo Iride	5,358	-0,02
Formula 1 Balanced	7,157	0,08
Formula 1 Conservative	6,893	-0,04
Formula 1 High Risk	7,279	0,57
Formula 1 Low Risk	6,842	0,03
Formula 1 Risk	7,199	0,4
Generali Medium Risk	5,441	-0,09
Generali Risk	5,555	-0,22
Gestielle Ga Plus 1	5,046	-
Gestielle Ga Plus 2	4,964	-
Gestielle Ga Plus 3	4,843	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,187	0,08
Gestielle Tr Glob.	12,924	0,06
Gestnord Asset Allocatio	5,473	0,57
Grifoplus	4,881	0,81
Interf.Flexible Bond	10,166	-0,18
Interfund System 100	10,517	0,22
Interfund System 40	10,525	0,02
Interfund System 80	10,229	0,01
Interfund System Flex	10,371	-0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,301	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,329	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,333	0,17
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,359	0,32
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,345	0,13
Intesa Gar.Att-isem06	5,052	-0,08
Intesa Garanzatt-isem06	4,986	-0,32
Intesa Garanzatt-itri07	4,931	-0,08
Intesa Garatt 2tri07	4,887	-0,06
Intesa Garatt 3tri07	4,928	-0,08
Intesa Garatt 4tri07	5,040	-0,06
Intesa Premium	5,323	-0,09
Intesa Premium Power	5,112	-0,83
Intesa Target 2016	4,260	-1,55
Intesa Target 2021	4,238	-2,28
Intesa Target 2026	4,280	-2,9
Intra Assoluto	5,078	-0,39
Intra Flessibile	5,209	-0,29
Investitori Flessibile	6,272	-0,02
Kairos P.Fund	6,787	0,27
Kairos P.Income Fund	6,444	-
M.Gestion Trend Global	5,149	-0,17
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,040	-0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,031	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,332	0,49
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,539	0,49
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	6,885	0,28
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,581	0,26
Nextam Part. Flessibile	4,562	0,33
Nextra Obiettivo Crescit	3,118	-0,26
Nextra Obiettivo Red	7,841	-0,19
Nextra Team 1	5,743	-
Nextra Team 2	5,321	-
Nextra Team 3	4,701	0,09
Nextra Team 4	4,151	0,05
Nordest Sic	5,120	-0,97
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,364	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,672	-
Parit. Orchestra	73,508	-
Pioneer Target Controllo	5,107	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,195	0,27
Pioneer Target Sviluppo	23,532	0,76
Profilo Best Funds	5,807	-0,57
Profilo Elite Flessibile	5,167	-0,54
Sofia Flex	0,875	0,57
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,922	0,35
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,002	0,26
Sopramo Contrarian	3,944	1,52
Sopramo Global Macro	4,843	0,52
Sopramo Inflaz.1,5%	5,114	-0,12
Sopramo Relative Value	4,807	-0,33
Spaolo Garant 06/12	4,844	-
Spaolo Garant 09/12	4,844	-
Spaolo Trend	4,425	0,16
Symph.S Asia Fless.	6,258	-0,13
Symph.S Fortissimo	3,020	1,34
Symph.S It. Fles	5,664	0,53
Tank Flessibile	5,611	0,32
Total Return	4,029	0,35
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,283	0,23
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,828	0,4
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,854	0,41
Unibanca Plus	5,110	-0,49
Vegagest Flessibile	6,423	-0,28
Vegagest Rendimento	4,978	0,08
Volterra Tr Glob.	5,126	0,04
Vrg Coro Rendimento	5,173	0,43
Zenit Absolute Return	6,139	0,33
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,170	-3,65
Bpn Un Overl	5,000	-0,4
Cu Vita Allegro	4,510	-3,22
Cu Vita Andante	5,950	-0,5
Cu Vita Balanced	5,300	-0,19
Cu Vita E. Equity	5,810	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,170	0,72
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,890	-1,52
Cu Vita Eb Emu Bond	6,540	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	4,100	-1,2
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,070	-0,93
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,760	-2,13
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,670	-0,74
Cu Vita Eurof.Eq	4,500	-0,88
Cu Vita Europe Cf	29,850	-0,13
Cu Vita Global Bond	4,960	-
Cu Vita Global Eq	5,030	-0,59
Cu Vita Jap. Cf	27,260	-0,18
Cu Vita Mosso	5,030	-2,14
Cu Vita Plus	11,253	-1,69
Cu Vita Pres. Eq	4,450	-0,89
Cu Vita Pro. 70	6,290	-0,32
Cu Vita Pro. 80	6,080	-0,16
Cu Vita Pro. 90	5,930	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,480	-1,29
Cu Vita Safe Eq	10,010	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,920	-1,03
Ina Val Att	3,951	-
Ina Val Est	0,987	0,3
Nis Strategic 1	27,920	-0,53
Nv Ina Va At	7,223	0,14
Rea Cap Eu	12,229	-0,58
Rea Imp Em	15,608	-4,81
Rea Imp It	9,442	-2,6
Rea Imp Mon	7,802	-2,79
Reale Bil.Aggres.	7,113	-2,15
Reale Bil.Attiva	8,872	-1,53
Reale Dinam. Prot.	10,842	-0,62
Reale L.Garantita	9,390	-1,04
Reale Linea Equilib.	9,733	0,06
Reale Linea Futuro	8,772	0,1
Reale Obb.	11,311	-0,64
Reale Trasformaz.	8,895	0,01
Sai Alfa2000	4,750	-1,04
Sai Beta2000	4,420	-0,67
Sai Omeg2000	6,830	0,15
Sai Quota	19,130	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,130	100,080
BTP 15/06/08 2,5%	99,620	99,610
BTP 15/09/08 3,5%	99,800	99,790
BTP 01/05/08 5%	100,100	100,100
BTP 15/04/09 3%	99,190	99,210
BTP 01/02/09 3%	99,250	99,270
BTP 15/06/09 3,75%	99,990	100,040
BTP 01/11/09 4,25%	100,930	100,990
BTP 01/05/09 4,5%	100,720	100,790
BTP 15/09/10 0,95%	99,330	99,350
BTP 15/06/10 2,75%	98,060	98,150
BTP 15/01/10 3%	98,960	99,020
BTP 01/03/10 4%	100,690	100,790
BTP 01/08/10 4,5%	101,890	102,040
BTP 01/11/10 5,5%	104,550	104,520
BTP 01/11/11 1,9%	95,690	96,150
BTP 15/03/11 3,5%	99,520	99,620
BTP 15/09/11 3,75%	99,990	100,160
BTP 01/02/11 3,75%	100,080	100,170
BTP 01/08/11 5,25%	104,710	104,890
BTP 15/09/12 1,85%	101,670	101,950
BTP 15/04/12 4%	100,720	100,810
BTP 15/10/12 4,25%	101,550	101,670
BTP 01/02/12 5%	104,370	104,490
BTP 01/08/13 4,25%	102,000	102,100
BTP 01/02/13 4,75%	104,010	104,140
BTP 15/09/14 2,15%	103,170	103,360
BTP 01/08/14 4,25%	101,980	101,990
BTP 01/08/15 3,75%	98,220	98,170
BTP 01/02/15 4,25%	101,640	101,610
BTP 01/08/16 3,75%	97,190	97,120
BTP 15/09/17 2,1%	101,620	101,490
BTP 01/02/17 4%	98,480	98,410
BTP 01/08/17 5,25%	107,770	107,650
BTP 01/02/18 4%	101,360	101,350
BTP 01/02/19 4,25%	99,170	99,000
BTP 01/02/20 4,5%	100,370	100,110
BTP 01/08/21 3,75%	92,010	91,720
BTP 15/09/23 5,2%	104,560	104,070
BTP 22/12/23 8,5%	152,000	152,000
BTP 01/11/23 9%	147,470	147,010
BTP 01/11/26 7,25%	130,210	129,570
BTP 01/11/27 6,5%	120,890	120,780
BTP 01/11/29 5,25%	105,000	104,740
BTP 01/05/31 6%	114,800	114,350
BTP 01/02/33 5,75%	111,430	111,000
BTP 01/08/34 5%	100,610	100,290
BTP 01/02/37 4%	85,120	84,820
BTP 15/09/35 2,35%	97,190	96,770
BTP 01/08/39 5%	100,070	99,790
CCT 01/04/08 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/09/08 T.V.	100,090	100,100
CCT 01/07/08 T.V.	100,110	100,240
CCT 01/07/09 T.V.	100,180	100,170
CCT 01/04/09 T.V.	100,150	100,140
CCT 01/08/09 T.V.	100,120	100,090
CCT 01/10/09 T.V.	100,170	100,130
CCT 01/07/09 T.V.	100,070	100,270
CCT 31/12/09 T.V.	93,730	93,820
CCT 01/02/10 T.V.	100,130	100,080
CCT 01/06/10 T.V.	100,060	100,020
CCT 01/12/10 T.V.	100,060	100,010
CCT 01/05/11 T.V.	100,050	100,010
CCT 01/11/11 T.V.	100,050	100,010
CCT 01/03/12 T.V.	100,050	100,020
CCT 01/11/12 T.V.	100,040	100,000
CCT 01/07/13 T.V.	100,050	100,020
CCT 01/03/14 T.V.	100,060	100,010
CCT 01/12/14 T.V.	100,050	100,030
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,190	99,150
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,010	97,000
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,320	95,390

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	87,76	0,01
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,15	0,07
Bca Carige 1,5% 03/13	112,82	0,71
Bca Ifis 04-09 Cv	101,12	0,62
Beni Stabili 06-11 2,5	94,49	0,44
Bim 05-15	90,40	0,30
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	123,22	-0,63
Sias 2,625% 05/17	96,02	-0,07
Snia 05/10	102,11	0,00
Telecom 2010 1,5%	111,37	0,18
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	217,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,495	7,500
Apulia Pront	0,6970	0,6961
Arkimedica	1,476	1,440
Autostrade Mer.	18,150	17,950
B&c Speakers	4,100	4,080
Biancamano	2,178	2,240
Bioera	9,680	9,680
Borgosesia	1,585	1,559
Borgosesia Rnc	1,835	1,835
Bouty Health	0,8500	0,9000
Caleffi	2,680	2,700
Cia	0,2520	0,2520
Cogeme Set	3,900	3,940
Conafi Prestito'	2,257	2,149
Cornell Bhn	0,7700	0,7550
Fnm	0,8500	0,8280
Greenvision	20,90	20,99
Iw Bank	2,940	2,952
Kerself	9,287	9,210
Mondo He	0,8360	0,8390
Monti Ascensori	2,695	2,698
Noemalife	7,175	7,175
Novare	1,250	1,250
Pierrel	7,585	7,600
Piquadro	1,880	1,834
Pop Emilia Romagna	114,75	114,90
Pop.Emilia Romagna	13,800	13,750
Pop.Sondrio	9,000	9,000
Pramac	2,800	2,830
Rcf	1,494	1,505
Realty Vailog	2,870	2,898
Rgi	1,900	1,895
Screen Service Bt	0,8880	0,9000
Servizi Italia	5,495	5,465
Tamburi	1,902	1,880
Toscana Fin	2,243	2,278
Valsoia	5,555	5,645

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il candidato di Intesa democratica apre ufficialmente la campagna elettorale. «Nei prossimi giorni non escludo novità sull'Euroregione»

Illy: la terza corsia A4 pronta entro il 2013

E i lavori della Tav partiranno tra meno di tre anni. «Ridurremo di un altro 10% le spese della Regione»

di **Roberta Giani**

TRIESTE Si concede persino due piccoli «lussi»: sorride spesso e svela un pizzico di scaramanzia. Riccardo Illy, nel quartier generale di via Diaz dove brinda con vini autoctoni e bocconcini in stile sushi all'apertura ufficiale della campagna elettorale, presenta il suo manifesto. E ripropone la foto in bianco e nero che, cinque anni fa, lo accompagnò nel trionfo: «È bella. È ancora adatta. E poi, più d'uno mi dice che nella realtà sembro più giovane».

Sente un clima «molto positivo», il presidente della Regione in cerca del bis, e non intende guastarlo. Né intende infrangere l'aplomb decennale: «Come d'abitudine imposto la mia campagna per informare i cittadini sui programmi per il futuro e sui risultati conseguiti nell'ultima legislatura». Renzo Tondo attacca? Il centrodestra rincara? Illy, fedele a sé stesso, non fa un plissé: «Evito di rispondere alle critiche spesso totalmente false o addirittura incredibili della parte avversa, così come agli insulti. Intervengo nel merito solo quando risulti indispensabile fornire una corretta informazione ai cittadini».

L'avversario, però, non s'illuda: il leader di Intesa democratica, quello che i bookmaker danno come favorito, non intende fare sconti. Tondo, ad esempio, cita sondaggi che vorrebbero una competizione alla pari. E Illy lo sfida. Sì, lo sfida a pubblicarli nel rispetto delle leggi, indicando data, campione, committente, metodo seguito: «Altrimenti significa che ha raccontato delle bugie».

Poi, però, il presidente volta pagina. E si dedica interamente al suo programma: quello fatto e quello da fare che adesso, «come promesso», esiste in versione sintetica. E si articola, sotto il titolo «La Regione della conoscenza», in sette capitoli: dalle infrastrutture all'istruzione, dall'innovazione alla semplificazione, dalla coesione sociale allo sviluppo economico, passando per il bilancio ecologico.

L'Euroregione, naturalmente, c'è. Ma Illy si spinge già oltre e, rispondendo alle domande, non esclude un colpo di scena in zona Cesarini: «Lo Stato deve recepire il regolamento comunitario che ci consentirà di approvare lo statuto, già predisposto, e costituire l'Euroregione. Ma forse nei prossimi giorni ci potrebbe essere qualche novità». E quale? L'approvazione di una legge o piuttosto di un decreto? «Vedremo» risponde, sibillino, il presidente. Nell'attesa, bocciata come «puramente elettorale» la zona ittico-ecologica croata, si augura che la Slovenia sciolga le riserve sulla «casa comune», costituendo le regioni di cui è ancora orfana: «Avevo detto in tempi che non sospetti che 14 mi sembravano troppe. E infatti il Parlamento ha rigettato il disegno di legge. Auspico che ne venga presentato uno nuovo con un progetto più razionale». Nei tempi in cui imperversano i fan di Beppe Grillo e gli anatemi sulla Casta, nel «bignami» elettorale non mancano i costi della politica: «Proponiamo la riduzione del numero dei consiglieri; lo sganciamento della loro indennità da quella dei magistrati e, quindi, dei parlamentari; la revisione del meccanismo dei vitalizi». Ma, accanto alle promesse, Illy snocciola i fatti: «Abbiamo già tagliato di alcuni milioni di euro i costi del personale. Abbiamo ridotto da 122 a 84 milioni i costi di funzionamento. E intendiamo ridurli ancora di un ulteriore 10% nella prossima legislatura».

Come dimenticare, poi, le infrastrutture? Impossibile, nonostante i patemi della sinistra, almeno per chi ne è da sempre paladino. E così, nel programma, Illy scrive nero su bianco che l'allargamento dell'A4 sarà ultimato entro il 2013: «L'opera in sé non richiede tempi lunghissimi. Durano molto di più le pratiche burocratiche. Ma si sta svolgendo la gara per la progettazione esecutiva del primo lotto del tratto San Donà di Piave-San Stino di Livenza. E quindi, se non ci saranno ritardi di terzi, i tempi sono compatibili». In caso contrario, scherza ma non troppo il presidente, «terremo una contabilità dei ritardi ascrivibili a terzi». Nessuna incertezza nemmeno sul Corridoio V. Anzi, fissati nel programma tempi stringenti per i progetti e il 1. gennaio 2011 per l'avvio dei lavori, Illy mutua il modello dell'Autobrennero e offre parte degli utili di Autovie, in cambio di un allungamento della concessione, per la costruzione dell'opera: «Potremmo reperire più di un miliardo. Ma lo Stato dev'essere d'accordo. Se poi vuol mettere tutti i soldi, tanto meglio».

Su un solo argomento - mentre la moglie Rossana e i collaboratori più stretti distribuiscono la ristampa di «La rana cinese», in attesa che nelle librerie esca «Così perdiamo il nord», l'ultima fatica - Illy non concede alcunché: la giunta che sceglierà in caso di vittoria. Quella che avrà almeno tre donne: «Nemmeno ci penso...». Subito dopo, sorride: «È anti-scaramantico».

Il presidente della Regione Riccardo Illy ieri durante la presentazione (Foto Bruni)

Zvech (Pd): non cederemo al tentativo di rissa del centrodestra

TRIESTE «Noi continueremo ad insistere a condurre la nostra campagna elettorale sui programmi e non cederemo al tentativo di rissa proposta quotidianamente dal centrodestra». Lo sostiene Bruno Zvech, segretario del Pd, che lamenta il tono aggressivo degli avversari: «Mi spiace soprattutto per i cittadini che preferirebbero un confronto civile sui contenuti».

Gianni Pecol Cominotto, assessore uscente, definisce invece curioso il programma di Tondo: «Le poche volte che articola proposte concrete, lo fa contraddicendo le affermazioni di principio e generiche che permeano l'intero programma». Seguono esempi a non finire, sulla riforma della burocrazia, piuttosto che sulla diffusione della banda larga.«Le proposte programmatiche di Tondo sui costi della politica fanno sorridere»».

Bruno Malattia, leader dei Cittadini, non ha dubbi: «L'unica cosa concreta che il candidato del centrodestra promette è la riduzione dell' Ufficio di presidenza del Consiglio regionale da 7 a 5 membri. Tradotta in cifra, comporterà un risparmio annuo di 31.664,88 euro». Malattia aggiunge che le misure proposte nel programma di Intesa sono assai più incisive: «Se la prevista riduzione del numero dei consiglieri regionali avverrà, e si passerà da 60 a 40 come richiesto dai Cittadini, il risparmio annuo sarà ad esempio di 2.638.735,2 euro».

IL WELFARE

«Più posti negli asili nido» E il presidente investe sull'occupazione femminile

TRIESTE «Puntiamo ad aumentare ancora i posti negli asili nido. Vogliamo arrivare ad averne 25 ogni 100 bambini. Un numero ritenuto ottimale». Riccardo Illy, nel giorno in cui presenta il suo manifesto elettorale, mentre oggi aprirà il suo sito internet, non dimentica salute e welfare. Al contrario: la coesione sociale, quella che il presidente e Intesa democratica perseguono attraverso un pacchetto di interventi, servizi e contributi finalizzati a migliorare la vita dei cittadini, occupa uno spazio pesante nel programma del 2008. Come già nel 2003.

E i servizi per l'infanzia ricevono nuovo impulso: «Nella passata legislatura siamo passati da 7,9 a 15 posti su 100. Contiamo di incrementarli ancora in modo che un bambino su quattro abbia il posto disponibile». D'altronde, continua Illy, il programma investe molto sull'occupazione femminile: «Ci sono già degli incentivi. Ora li renderemo ancor più significativi. Siamo in dirittura d'arrivo per raggiungere l'obiettivo di Lisbona che prevede il 60% di occupazione femminile. Contiamo di arrivarci nel 2010».

Ma come dimenticare la salute? E il problema forse più sentito dai cittadini, quello delle liste d'attesa? «Siamo già intervenuti in maniera consistente ma, mentre per le prestazioni urgenti e prioritarie i tempi sono rispettati, ci sono ancora sforamenti sulle altre prestazioni. E quindi intensificheremo gli sforzi» assicura il presidente. La strada maestra, d'altronde, è già tracciata: «Il centro di prenotazione unico risolverà questo problema e farà in modo che un cittadino, nel caso in cui si imbatta in una lista d'attesa troppo lunga in un'Azienda sanitaria, possa recarsi in un'altra Azienda».

> «Proporrò ai Noe due protocolli sui controlli legati all'ambiente»

Illy si sofferma quindi sull'ambiente. Un altro capitolo caldo del programma. Annuncia l'intenzione di proporre ai carabinieri del Noe due protocolli d'intesa sui controlli ambientali in modo da garantire tutti, cittadini e imprese. Sottolinea la novità del bilancio ecologico «quale forma più avanzata per affrontare i problemi dell'ambiente». Ribadisce, infine, la posizione sui rigassificatori di Trieste: «Il nostro parere è stato non favorevole. Se ora il governo, magari acquisendo nuove informazioni, darà un parere positivo, il nostro programma prevede che la Regione potrà dare l'assenso a uno solo dei terminal».

Previsti anche i tour di Fini, Damiano e Bersani. Martedì il commissario Ue Frattini a Udine

Domenica Veltroni a Trieste e Gorizia Berlusconi arriva in regione a fine marzo

TRIESTE Arrivano i big. L'ultimo mese che separa il Friuli Venezia Giulia dal voto sarà all'insegna della presenza dei volti noti della politica nazionale. A giocare d'anticipo, ancora una volta, è il leader del Pd Walter Veltroni che sarà a Gorizia e Trieste domenica prossima 16 marzo. Dopo la tappa friulana in cui Veltroni ha riempito il teatro Giovanni da Udine e il palazzetto dello sport di Pordenone, il leader del Pd si prepara a fare il bis. A Gorizia, dove l'appuntamento è alle 16, è stata scelta come location ancora un teatro – il Verdi – e gli organizzatori pensano anche alla possibilità di allestire un maxischermo in piazza per evitare che ci siano cittadini esclusi dalla visita. Ben più alto il numero dei partecipanti attesi a Trieste dove l'appuntamento è alle 18.30 al Pala Chiarbola (via Visinada 1). La struttura tiene 3 mila spettatori e se il Walter nazionale dovesse replicare il risultato di Pordenone non sarà difficile raggiungerli.

Walter Veltroni

Silvio Berlusconi

Dettagli della visita – se si tratterrà in città o ripartirà subito alla volta di una nuova meta - al momento non ce ne sono anche per ragioni di sicurezza. Non si sa ancora se ci sarà tempo e modo per portare Veltroni nel territorio o se il segretario incontrerà in via privata il presidente della Regione, Riccardo Illy. Veltroni non sarà comunque l'unico big che il centrosinistra si prepara ad accogliere in regione. «Avremo le visite dei ministri Damiano, capolista in regione, e Bersani – anticipa Bruno Zvech – e arriverà anche Dario Franceschini. Non abbiamo però ancora ufficialità nelle date». Questi appuntamenti probabilmente si concentreranno nelle ultime due settimane per fare da traino al voto regionale a quello delle provinciali e comunali a Udine.

Anche in casa centrodestra è tempo di grandi manovre dopo l'ufficialità delle candidature. Ad aprire ufficialmente la campagna elettorale sarà Franco Frattini, vicepresidente della Commissione europea e capolista in regione. «Sarà a Udine già martedì« dicono dal quartier generale di Forza Italia, Isidoro Gottardo e Roberto Antonione «ma nelle prossime settimane avrà modo di essere presente in tutta la regione. Sarà di casa». Anche Berlusconi è atteso in regione (a fine marzo), ma sulle date ancora non ci sono indicazioni. Lo stesso vale per l'altra metà del Pdl. «Fini sarà in regione ma la data non è ancora stata fissata – dice il coordinatore regionale di An, Roberto Menia -. Non mancheranno le visite di amici della regione, come Altero Matteoli e Maurizio Gasparri. Ancora non c'è stato il tempo di ragionare sul calendario».

Sopra, Renzo Tondo mentre saluta il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. A destra, il tavolo al Tomadini di Udine con i leader del centrodestra. (Foto Anteprima)

A Udine la squadra Cdl con Cainero e Fontanini. Gottardo e Menia: le critiche del governatore al nostro programma sono bambinesche

Tondo: via il reddito minimo, più soldi ai pensionati

Lo sfidante del centrodestra: con Illy stiamo vivendo in modo virtuale ma la realtà non è rosea

UDINE In visita all'Ospizio Marino di Grado propone una legge per l'integrazione delle pensioni minime. Al Tomadini di Udine, davanti a 400 persone, annuncia che, da presidente della Regione, ne abolirà un'altra: il reddito di cittadinanza. «Una legge vergogna», sintetizza Renzo Tondo nel giorno della presentazione della "tripletta" del centrodestra: assieme a lui ci sono Enzo Cainero, che punta al Comune di Udine, e Pietro Fontanini, che insegue la Provincia.

La Cdl parla di valori – persone, pari opportunità, merito, qualità, sussidiarietà – ma tocca anche la sostanza. Tondo, a Grado, insiste sulla proposta di legge «per integrare le pensioni minime con quelle centinaia di euro sufficienti a molti anziani per vivere dignitosamente nelle proprie case, evitando l'istituzionalizzazione degli ospedali e delle case di riposo. A questi anziani – prosegue – ci rivolgeremo con un intervento di sostegno, garantendo un alloggio-famiglia personalizzato».

Tondo, in tour anche nei mercati di Ronchi dei Legionari e Monfalcone, si presenta in serata a Udine e rilancia la necessità «della politica della concretezza per sostituire la virtualità di Riccardo Illy».

«Stiamo vivendo in uno spot – afferma – e invece la situazione non è rosea né dal punto di vista economico né da quello sociale. Occorre insistere sulla piccola e media impresa che Illy ha trascurato e sulla responsabilizzazione delle autonomie locali completamente messe da parte». E poi attacca sul reddito di cittadinanza: «Lo cancelleremo nei primi 100 giorni di governo. Questo provvedimento non solo non aiuta i più deboli, che si potrebbero sostenere semplicemente dando più risorse ai comuni, ma inserisce un concetto sbagliato: che il reddito sia legato alla cittadinanza, mentre, soprattutto in questa terra, è frutto del merito e del lavoro».

Tondo ripesca «i 2 miliardi di debito del centrosinistra» e snocciola numeri negativi sull'economia: «Se questi sono i risultati di un imprenditore prestato alla politica rispediamolo a casa». Parla di una «sfida affascinante»: «Sono convinto che possiamo contribuire a far vincere il centrodestra anche a livello nazionale».

Rileva come Illy «non ha avuto il coraggio di Veltroni di liberarsi della sinistra» e cavalca la strategia del «presidente del popolo».

Strategia, "azzeccata", secondo il sindaco di Trieste Roberdo Dipiazza: «Per la prima volta l'algido Illy affronta una vera e propria sfida elettorale. Credo abbia buone chance di perderla». A sostegno di Tondo, in giornata, sono intervenuti anche Isidoro Gottardo e Roberto Menia: «Le critiche di Illy al programma di Tondo sono bambinesche e il segno evidente della sua presunzione, unita al nervosismo che lo sta assalendo». Per i due segretari del Pdl, che citano il convegno sull'economia di martedì, è poi «inaccettabile che il presidente uscente continui a farsi la campagna elettorale a spese della Regione. Illy usa in maniera disinvolta e persino provocatoria l'istituzione ai propri fini elettorali. Ci auguriamo - concludono i due coordinatori - che il candidato del centrosinistra non ci costringa a dover assumere iniziative a tutela delle regole della par condicio».

Nella serata udinese intervengono anche Cainero, che conferma una campagna elettorale «in discontinuità col governo cittadino di Sergio Cecotti», e Pietro Fontanini, che rilancia l'assemblea delle province friulane, anticipa, sui rifiuti, «più raccolta differenziata e un termovalorizzatore» e non si fa sfuggire un passaggio leghista: «Diremo no a chi viene qui per tirare su minareti e chiudere qualche chiesa, oltre a volerci impedire di mettere crocifissi nelle scuole». Dei tre il più tonico è Cainero: «La mia squadra lavora per vincere al primo turno». Anche per Dipiazza «Cainero è una bella sorpresa».

Marco Ballico

Tondo mentre abbraccia il senatore Roberto Antonione

ISTRUZIONE

Friulano, la richiesta di insegnamento cresce del 2 per cento

TRIESTE Cresce del 2% la richiesta dell'insegnamento della lingua friulana nelle scuole da parte delle famiglie in Friuli Venezia Giulia, e riguarda in particolare le scuole materne e elementari. Lo si apprende da fonti scolastiche alla vigilia dell'ufficializzazione dei dati: oggi alle 11.30, nella sede dell'Ufficio scolastico regionale di via San Anastasio a Trieste, il direttore generale Ugo Panetta, assieme all'assessore regionale all'Istruzione Roberto Antonaz, illustrerà l'esito (e i numeri) della campagna di iscrizioni relativa al nuovo anno scolastico. Nell'occasione Panetta e Antonaz presenteranno anche il concorso «Innovascuola».

VERSO IL VOTO

Stop della Corte d'appello

Politiche, esclusa la lista del Movimento diversamente abili

TRIESTE L'Ufficio elettorale presso la Corte d'appello di Trieste ha escluso in Friuli Venezia Giulia le liste per la Camera e il Senato del Movimento europeo diversamente abili. Tutte le altre liste (in tutto ne sono state presentate 17 alla Camera e 16 al Senato) hanno invece passato il vaglio dell'Ufficio elettorale. La decisione è stata notificata ieri ai responsabili della lista, che avranno 48 ore di tempo per presentare ricorso presso la Corte di Cassazione.

In seguito, probabilmente venerdì secondo fonti della stessa Corte d'appello, verrà effettuato il sorteggio per le posizioni nelle schede elettorali nella circoscrizione regionale. Oggi intanto si dovrebbero conoscere anche le decisioni dell'Ufficio centrale regionale sulla regolarità degli atti depositati e la conseguente ammissione o esclusione delle candidature alle elezioni regionali.

✝

Accompagnata dal nostro amore si è addormentata nel Signore

Nora Sturlese Frausin

angelo di generosità, con il tuo solare sorriso sulla vita, rimarrai sempre nei cuori e nelle preghiere dei tuoi tesori GIULIANO, SERGIO, STEFANO con VALENTINA.

Ringraziamo con affetto tutti coloro che ti sono stati vicino.

Ti saluteremo sabato 15 alle 11.20 nel duomo di Muggia.

Muggia, 13 marzo 2008

Ciao sorella nostra e amica da sempre, rimarrai sempre nei nostri cuori.
GABRIELLA, LUIGI, ELISABETTA.

Muggia, 13 marzo 2008

Ci sei sempre stata vicina col tuo luminoso sorriso e la tua affettuosa gentilezza.
Grazie cara

Nora

- LAURA, FRANCO e GIOVANNI.
-CARLO, LISETTA, TERESA e GIULIO.
-RITA.

Muggia, 13 marzo 2008

Vicini con affetto:
- IRENE, MARCELLO, MARCO, STEFANO

Trieste, 13 marzo 2008

Vi siamo vicini:
- PATRIZIA e famiglia

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipa all'angoscia di GIULIANO, SERGIO e STEFANO per la scomparsa della dolcissima

Nora

l'amica SILVANA SALVADORI DORINI.

Trieste, 13 marzo 2008

Nora

ti ricorderemo sempre:
- famiglia BERTOCCHI

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipano al dolore della famiglia i cugini PUNTINI.

Muggia, 13 marzo 2008

Noretta

cara amica, mi mancherai immensamente:
- FIORELLA con PAOLO.

Trieste, 13 marzo 2008

Grazie per la tua preziosa amicizia, dolce

Noretta

resterai per sempre nei nostri cuori.
Affranti, piangiamo assieme ai tuoi cari.
- EDDA, FABIO, FULVIO

Trieste, 13 marzo 2008

Ciao amica dolcissima, FIORENZO, PINA, ROSARIO, nonno VINCENZO, ENZO, SAMANTHA e CARLO.

Trieste, 13 marzo 2008

X ANNIVERSARIO

Carlo Ghigliotti

Il tempo non cancella il tuo ricordo.

MARIUCCIA

Trieste, 13 marzo 2008

✝

Ci ha lasciato il

COMANDANTE

Marino Vio

Ti sei imbarcato per nuovi mondi.

Buon viaggio amore.

- Tua moglie MARISA, i figli CHRISTIAN, KLAUS assieme a WILLY.

L'ultimo saluto venerdì 14 marzo alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipano addolorati:
- la sorella SERENA e il cognato UCCIO.

Trieste, 13 marzo 2008

Ti ricorderemo con affetto.
- MARA, zia MIMI, ANDREA, DANIELA.

Trieste, 13 marzo 2008

Ciao caro

Marino

- SILVIA, LIANA, DIEGO e LAURA, DIEGO.

Trieste, 13 marzo 2008

Good bye

Comandante

sei un grande.
- il tuo equipaggio.

Genova-Montecarlo, 13 marzo 2008

Vi siamo vicini:
- NADIA, ROBERTO, FABIO.

Trieste, 13 marzo 2008

✝

Si è spento il 10 marzo con grande dolore per i suoi cari

Attilio Buffolo

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA ed il figlio ENRICO.

Le esequie avranno luogo sabato 15, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma gradite donazioni al Burlo Garofolo

Trieste, 13 marzo 2008

Vicini a LILIANA ed ENRICO:
- IOLANDA e GIORDANO.

Trieste, 13 marzo 2008

Profondamente addolorati partecipano alla perdita del caro

Attilio

- MARISA, SERGIO, STEFANO, OLIMPIA e PAOLO.

Trieste, 13 marzo 2008

Addoloratissimi con rimpianto i cognati EGIDIO, NIVES, STELIA.

Trieste, 13 marzo 2008

Vicini a ENRICO:
- gli amici ALBERTO con DANIELA, FABRIZIO con FRANCESCA, WALTER e PAOLO.

Trieste, 13 marzo 2008

II ANNIVERSARIO

Pierluigi Patriarca

Lo ricordano con amore MIRELLA, EMILIA, CHIARA e CRISTIANA.

Trieste, 13 marzo 2008

✝

E' partito per il suo ultimo viaggio

Gabriele Di Lorenzo

ex macchinista FS

Le figlie PATRIZIA e ANTONELLA con CLAUDIO, il nipotino MATTEO e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento ai medici curanti GIAMMARINI BARSANTI e GUCCIONE, a tutto il personale della casa Emmaus e a tutte le persone che ci sono state vicine in questi anni.
La Santa Messa verrà celebrata sabato 15 marzo alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero.

Elargizioni pro AGMEN F.V.G.

Trieste-Roseto degli Abruzzi, 13 marzo 2008

Vicini a PATRIZIA:
- SAMANTA e MARCO MALALAN

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipa:
- LUCIO FREZZA

Trieste, 13 marzo 2008

Partecipano al dolore della famiglia:
- MARINO ROTA e famiglia
- La Mutua "C.Pozzo"

Trieste, 13 marzo 2008

AZIONE CATTOLICA DI TRIESTE accompagna il suo ex Presidente

Silvano Mosetti

nel suo ultimo viaggio al Padre.

Trieste, 13 marzo 2008

1998 2008

MARIAGRAZIA ricorda

Claudio Gianotti

Trieste, 13 marzo 2008

✝

E' mancata

Bruna Just

La ricordano a parenti, amici e conoscenti la nipote MARINA con DOMENICO, RAFFAELLA, GIANLUCA, AZZURRA e NICOLO', la cognata PIERINA.
Ringraziamo Don ANDREA per l'assiduo conforto, il dott. GIUSEPPE FURLAN per le cure e l'affettuoso sostegno, il personale tutto dell'Hospice Pineta del Carso e in particolar modo il dott.BOROTTO che con tanta umanità e dedizione ha accompagnato BRUNA nell'ultimo viaggio.
Ringraziamo con affettuosa gratitudine le amiche più care che con la continua presenza hanno alleviato le sue sofferenze: BIANCA, LAURA, SANDRA e SELVA ed anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarla con la presenza.
Il funerale avrà luogo sabato 15 marzo alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 13 marzo 2008

Un affettuoso saluto:
- famiglia PECCHIARI

Muggia, 13 marzo 2008

50° ANNIVERSARIO

ARCH.

Renzo Zelco

da Parenzo

I figli MARCO e ADA unitamente a tutti i parenti lo ricordano sempre con affetto consapevoli della sua grande lezione di vita.

Trieste, 13 marzo 2008

V ANNIVERSARIO

Mauro Savron

Assieme sempre nella dolcezza degli affetti.

I familiari

Trieste, 13 marzo 2008

✝

Dopo lunga sofferenza, è mancato all'amore dei suoi cari

Ermanno Semenzato (Bibi)

Lo annunciano la moglie TILLIE, la figlia LAURA, il genero DEAN, la nipotina LUNA, il fratello MARINO con SILVANA, la sorella FERNANDA con LOREDANO, la sorella MARINA, il pronipote MATTIA e i nipoti tutti.
Si ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento.
Il funerale avrà luogo sabato 15 marzo alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga; seguirà alle ore 9.30 la S. Messa nella Chiesa Madonna del Mare di P.le Rosmini.

Trieste, 13 marzo 2008

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Bogatec ved. Cociancich

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i cognati ed i parenti tutti.
Si ringrazia la Clinica Medica di Cattinara, il medico curante dott. ARNERICH e la signora ANNA per le cure amorevoli .
Il funerale seguirà sabato 15 marzo alle ore 9.15 da via Costalunga per Santa Croce.

Trieste, 13 marzo 2008

La famiglia STEINBOCK annuncia i funerali della cara

Albina Bozich

sabato alle 11.40 da Costalunga

Trieste, 13 marzo 2008

✝

Si è spento

Silvano Pulgher

uomo buono e generoso

Lo annunciano con dolore i fratelli NERINA ed ENRICO, la cognata LICIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il personale della Residenza Polifunzionale S.Chiara.
La salma sarà esposta domani, venerdì, dalle ore 12.40 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.
Il funerale avrà luogo venerdì 21 marzo alle ore 10.30 nel Cimitero di Muggia.

Non fiori, offerte per i poveri ai frati di Montuzza.

Muggia, 13 marzo 2008

L'Agenzia delle Dogane del Friuli Venezia Giulia precisa le norme del traffico transfrontaliero. Stop al gasolio per il riscaldamento

Slovenia: le regole d'acquisto oltreconfine

Ai privati è consentito di fare il pieno di benzina. Contingentati alcolici e sigarette

TRIESTE Benzina, alcolici e sigarette sì; gasolio per il riscaldamento no. L'Agenzia delle Dogane per il Friuli Venezia Giulia ha precisato cosa si può e cosa non si può portare in Italia dalla Slovenia dopo l'ingresso di quest'ultima nell'area Schengen. «Con la recente fine dei controlli di polizia al confine italo-sloveno - segnala una nota - nulla è variato relativamente alla movimentazione delle merci soggette ad accisa tra la Slovenia e l'Italia. In particolare per quanto riguarda i prodotti petroliferi». In base alle norme vigenti, gli operatori commerciali, per inviare o ricevere merci soggette ad accisa, devono possedere un codice specifico e la merce deve viaggiare accompagnata dagli appositi documenti. Per i privati cittadini, invece, l'acquisto è libero purché i prodotti siano destinati all'uso personale e rientrino nei limiti prefissati dall'Unione europea. Limiti comunque molto più alti rispetto al recente passato quando vigevano ancora le barriere doganali extracomunitarie.

Si può quindi fare il pieno di benzina: il prezzo della Super 98 in Slovenia è di 1,072 euro al litro e non di 1,078 come erroneamente riportato ieri, senza contare che l'Eurosuper 95 costa 1,058 euro al litro con un ulteriore risparmio per un pieno da 50 litri di 70 centesimi rispetto alla Super 98. Quindi, facendo rifornimento di Eurosuper 95 in Slovenia si pagano circa 4,5 euro in meno per il pieno rispetto ai distributori triestini e goriziani.

PRODOTTI TRASPORTABILI NELL'UE

Prodotti considerati ad uso proprio e trasportabili all'interno della Unione Europea:

- Alcool e bevande alcoliche con gradazione superiore ai 22°: 10 litri
- Alcool e bevande alcoliche con gradazione inferiore ai 22°: 20 litri
- Vino: 90 litri, di cui 60 litri, al massimo, di vino spumante
- Birra: 110 litri
- Sigaretti (max 3 grammi cad.): 400 pezzi
- Sigarette: 800 pezzi
- Sigari: 200 pezzi
- Tabacco da fumo: 1 kg

Andare dall'altra parte del vecchio confine per la benzina è dunque consentito e si può anche riempire la tanica per la scorta, purché non si superino i 10 litri. L'inosservanza delle disposizioni, fanno sapere dall'Agenzia delle Dogane, «comporta la denuncia per contrabbando e la confisca del mezzo utilizzato per il trasporto, oltre al recupero dell'accisa evasa, dei relativi interessi di mora e di una elevata multa». Per questo motivo «non è ammesso, ad esempio, l'acquisto al minuto di gasolio per riscaldamento in territorio sloveno per destinarlo al consumo in territorio italiano. Anzi - prosegue l'Agenzia - l'acquirente commette una frode ai danni dell'erario italiano, punibile in base alla normativa vigente».

Non è invece vietato portare dalla Slovenia in Italia alcolici e tabacchi ma anche in questo caso ci sono precisi limiti da rispettare, indicati dalle norme europee. È possibile portare bevande alcoliche fino a 10 litri se la gradazione è superiore ai 22° e fino ai 20 litri se di gradazione inferiore allo stesso limite, mentre si possono acquistare e far entrare nel nostro Paese 90 litri di vino (massimo 60 di spumante) e 110 litri di birra.

Per quanto riguarda i tabacchi, inoltre, la normativa in vigore consente di portare fino a 800 sigarette, 400 sigaretti (con un massimo di 3 grammi per ciascuno) e 200 sigari. È infine possibile portare fino a un chilogrammo di tabacco da fumo.

Roberto Urizio

L'impianto, legato alle centrali termoelettriche, sarebbe associato al progetto del terminal rigassificatore

Capodistria, progetto da 220 milioni per smaltire il diossido di carbonio

CAPODISTRIA Raccogliere in un unico punto il diossido di carbonio «prodotto» dalle centrali termoelettriche della Slovenia, trasformarlo in gas liquido e trasportarlo all'estero. L'idea è stata lanciata nei giorni scorsi dalla società tedesca «Tge Gas Engineering», la stessa che ha in progetto - ma non ha ancora ottenuto i permessi necessari - la costruzione di un rigassificatore nell'area del porto di Capodistria. E anche il futuro impianto per lo stoccaggio e la liquefazione del diossido di carbonio, se mai dovesse essere costruito, sarebbe situato nella zona dello scalo capodistriano.

I dettagli di questa nuova idea sono stati illustrati dal direttore della Tge Gas Engineering, Vladimir Puklavec, e dal responsabile della filiale lubianese Uros Prosen. Entro il 2013 - questa la valutazione della società tedesca - il costo dell'emissione di una tonnellata di diossido di carbonio raggiungerà probabilmente i 30 euro: raccogliere e immagazzinare in via definitiva la stessa quantità di anidride carbonica costerà in quel momento da 34 a 40 euro, ma con tendenza al calo.

In prospettiva, pertanto, alle centrali termolettriche potrebbe tornare utile la costruzione di un gasdotto di 120 chilometri dalla centrale di Sostanj al porto di Capodistria, dove poi il gas sarebbe raffreddato e liquefatto - sfruttando, peraltro, parte dell'energia che si sprigionerebbe nel processo di rigassificazione - per essere trasportato all'estero. Attualmente, la centrale termoelettrica di Sostanj emette oltre 4,5 milioni di tonnellate di diossido di carbonio all'anno. Se realizzato, l'impianto di Capodistria a pieno regime sarebbe in grado di trasformare in liquido 4 milioni di tonnellate di diossido di carbonio. «Quello che offriamo - si è detto convinto Puklavec - è una soluzione valida sia dal punto di vista economico che da quello ecologico».

Per ora, comunque, è solo un'idea. La sua realizzazione dipenderà in buona parte dalla sorte dell'altro progetto, quello del rigassificatore, per il quale la Tge Gas Engineering è ancora in attesa di risposta all'istanza per ottenere le autorizzazioni. Il progetto per il terminal rigassificatore, del valore complessivo di circa 900 milioni di euro, prevede la costruzione di due contenitori in acciaio da 150mila metri cubi, dell'impianto di rigassificazione in senso stretto e della centrale elettrica nell'area del porto di Capodistria, ai piedi del colle di Sermino.

L'impianto sarebbe in grado di fornire 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno. L'aggiunta della struttura per la raccolta e la liquefazione del diossido di carbonio aumenterebbe i costi di altri 100 milioni di euro, più ulteriori 120 milioni per il gasdotto fino a Sostanj. Il periodo necessario per ottenere autorizzazioni e permessi, sostengono alla Tge, sarà sfruttato per convincere le autorità locali in merito alla bontà del progetto.

Il Comune di Capodistria, tuttavia, si è finora detto nettamente contrario ai rigassificatori, sia a quelli progettati nel golfo di Trieste, che a quello proposto dalla Tge nel porto di capodistriano.

SCUOLA

Scambio culturale tra studenti fiumani e coetanei di Rapallo

FIUME Dal 7 al 12 aprile una comitiva dell'Istituto secondario superiore statale «Fortunio Liceti» di Rapallo sarà protagonista di una visita a Fiume. A fare gli onori di casa saranno i loro coetanei della Scuola media superiore italiana. I due istituti scolastici, infatti, hanno avviato quattro anni fa rapporti di collaborazione che vanno intensificandosi di anno in anno.

Nel quadro di tale cooperazione, nel 2006 il tema di fondo dello scambio culturale tra gli alunni dell'ex liceo fiumano e quelli liguri è stato «Alla scoperta delle nostre comuni radici culturali». Da uno degli interessi comuni coltivati dai ragazzi, la gastronomia, è nato così un progetto: un itinerario enogastronomico per poter quindi confrontare le rispettive cucine nazionali nonché locali e scoprirne i punti in comune.

Quest'anno, invece, il tema dell'incontro (in programma il mese prossimo nel capoluogo quarnerino) sarà la promozione del patrimonio naturale. Nel corso della permanenza a Fiume, i ragazzi daranno vita a una presentazione delle ricerche realizzate su questo argomento. Gli studenti liguri, inoltre, faranno visita anche a un parco nazionale, scegliendo tra l'arcipelago delle Brioni e i laghi di Plitvice. È prevista anche una tappa a Beli (Caisole) sull'isola di Cherso.

La Giunta municipale di Fiume, nel corso della sua sessione di ieri, ha infine approvato lo stanziamento di mille kune (circa 130 euro) che andranno a coprire parte delle spese organizzative legate agli eventi collaterali che saranno promossi dall'ex liceo durante il soggiorno a Fiume dei ragazzi liguri.

v.b.

Uniti Dramma italiano e Teatro popolare

«Riva i druxi», esordio a Pola tra gli applausi Sabato in scena a Fiume

FIUME Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto da «Riva i druxi», la cui «prima» è stata proposta la settimana scorsa a Pola, lo spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Milan Rakovac (uno dei più importanti scrittori e bardo della letteratura istriana) sarà messo in scena sabato anche al teatro «Ivan Zajc» di Fiume.

Si tratta della prima coproduzione tra Dramma italiano e Teatro popolare istriano di Pola che hanno avviato così un concreto progetto di collaborazione. Ieri entrambe le parti hanno espresso grande soddisfazione per quanto compiuto e per le critiche positive seguite alla premiere di Pola. Presenti all'incontro Laura Marchig (direttrice della compagnia di prosa italiana) e Gordana Jeromela Kaic (direttrice del Teatro popolare istriano di Pola). Quest'ultima si è detta orgogliosa della cooperazione fra queste due realtà teatrali, vicine non solo geograficamente, ma anche storicamente, culturalmente e socialmente. Stessa lunghezza d'onda anche per Laura Marchig che ha sottolineato come il successo ottenuto dalla premiere di «Riva i druxi» la renda particolarmente fiera e felice.

«Si tratta di uno spettacolo moderno che parla del passato e del presente, della storia delle genti di Pola e, in generale, dell'Istria ma anche di Fiume, degli anni del dopoguerra. Un periodo, questo, che continua a informare e a caratterizzare il complesso presente che, a fatica, cerchiamo di comprendere» scrive in una nota il regista Lary Zappia.

Tutti d'accordo, attori compresi, nell'elogiare sia l'autore Milan Rakovac (per il testo scritto) che il regista Lary Zappia per il lavoro svolto e in grado di offrire al pubblico una rappresentazione con un percorso visuale e sonoro di forte impatto emozionale. Un lavoro capace di raccontare esodi, interiori ed esteriori, collettivi e personali, multietnici e uninazionali usando un miscuglio di lingue (italiana e croata) e dialetti (istriano ciakavo o istro-veneto).

«La rappresentazione è stata preparata in una ventina di giorni - hanno dichiarato gli attori presenti all'incontro - e realizzata in un'ottima atmosfera lavorativa». Per poter vivere di persona le emozioni offerte da "Riva i druxi" (impegnati, oltre al Dramma italiano, anche attori esterni tra i quali Aleksandar Cvjetkovic, Denis Brižic del Dramma croato dell'Ivan Zajc e la polese Romina Vitasovic) non resta altro che assistere alla prima in programma sabato all'Ivan Zajc con inizio alle 19.30 oppure alle repliche dello spettacolo in calendario, sempre a Fiume, lunedì 17 (giornata dedicata anche alla matinee per i ragazzi delle scuole italiane con sipario aperto a mezzogiorno) e martedì 18 marzo.

v.b.

Fiume: il teatro «Ivan Zajc» sede del Dramma italiano

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *La moltiplicazione inarrestabile degli eventi, dei messaggi, dei rumori, spinge gli uomini verso la fuga*

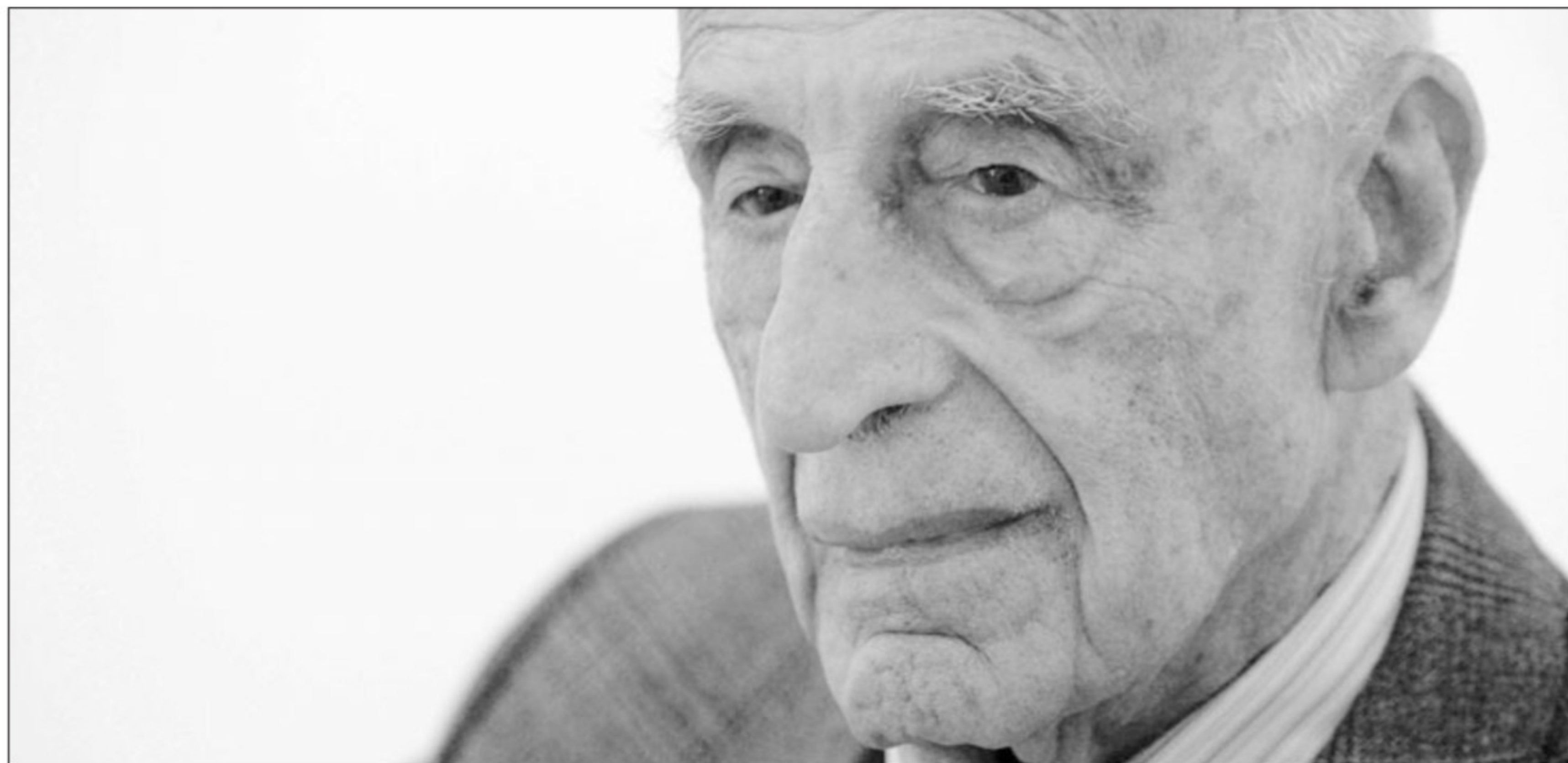
Dorfles: siamo prigionieri di immagini e suoni

Castelvecchi pubblica «Horror pleni», il nuovo libro del critico e studioso triestino

Dalla prima pagina

di **Alessandro Mezzena Lona**

Difficile resistere a questo bombardamento, dice il critico e artista triestino **Gillo Dorfles** nel suo nuovo lavoro, che viene distribuito nelle librerie domani. Le nostre città ospitano montagne di suoni, immagini, colori, messaggi, che finiscono per produrre un rumore costante, una slavina di suggestioni, uno tsunami di emozioni. Un «horror pleni», come lo definisce il grande critico e artista Gillo Dorfles, triestino trapiantato a Milano: cioè lo speculare contrario dell'«horror vacui», che nei secoli scorsi stava a significare il senso di sgomento provocato dall'assenza d'ogni segno e d'ogni traccia umana.

È proprio **«Horror pleni. La (in)civiltà del rumore»** si intitola il nuovo libro di Dorfles. Una raccolta di articoli pubblicati sul «Corriere della Sera», affiancati a una decina di saggi inediti, che raccolti in volume arriveranno nelle librerie domani pubblicati da **Castelvecchi (pagg. 314, euro 16)**. Fin dalle prime righe, lo studioso richiama l'attenzione su quello che sta accadendo attorno a noi: «La moltiplicazione inarrestabile degli oggetti, delle informazioni, delle sollecitazioni sensoriali (stimoli visivi, auditivi, tattili) fa sì che l'uomo d'oggi si trovi in una situazione del tutto diversa da quella, non di secoli, ma anche solo d'una cinquantina di anni fa. Il titolo di questo libro significa estendere il concetto di ripulsa, di rifiuto, di orrore appunto, alla situazione di cui sopra: proprio come contrapposizione a quell'opposto concetto dell'horror vacui con il quale ci si è spesso riferiti all'attività di antiche popolazioni preistoriche, i cui graffiti e i cui disegni nelle grotte aurignaziane, magdaleniane, e in generale nelle caverne e sulle pareti rocciose, avevano a quanto pare tra le altre anche la funzione di vincere e sconfiggere l'horror vacui, ossia quel senso di sgomento che offriva l'assenza di ogni segno e di ogni traccia umana».

Oggi, ormai, di quell'horror vacui non resta più nulla. E nessuno prova il desiderio, come Sir John Soane tra il Settecento e l'Ottocento, di trasformare la propria casa a Londra in un museo carico di oggetti, di opere d'arte, di mobili. Perchè lo spazio che ci circonda, ma anche l'immaginario, l'orizzonte visivo, la dimensione sonora, sono ormai occupati da una legione di cose, di immagini, di suoni. capaci di far diventare l'attraversamento del nostro mondo un'esperienza devastante. Una vertiginosa corsa in mezzo alla ripetitività delle immagini, all'inarrestabile marea di suoni, alla moltiplicazione dei messaggi. Tutti creano, tutti comunicano, ma chi sta lì ad ascoltare, a guardare per davvero?

Dorfles mette in guardia dall'inquinamento immaginifico, dall'ipertrofia segnica. E cita artisti che creano opere diversissime tra loro, ma che, alla fine, non si sanno sottrarre a una sorta di bulimia immaginativa. Musicisti come Philip Glass che, pur rivolgendosi a un pubblico molto più elitario di quello che segue le rock band, sforna in continuazione opere, la cui «efficacia è da ascrivere alla insistita iterazione». O scrittori come Philip Roth, più volte segnalato al Premio Nobel per la letteratura, «autore per molti versi apprezzabilissimo», ma che per riempire il vuoto attuale della letteratura, dice Dorfles, ricorre «perfino all'abominio di raccontare le faccende più private e più incresciose». Come è accaduto in «Patrimonio», dove ha descritto il terribile calvario del padre che lotta contro un tumore al cervello. «Anche questa del dolore è, indubbiamente, pornografia», annota Dorfles.

A un tempo che scorre a rotta di collo, all'improvviso, si contrappone un'assenza d'azione totale. «L'ascensore del grattacielo procede con una lentezza molto superiore a quella delle nostre gambe, le code sulle autostrade portano la velocità degli automezzi a quello delle carrozze d'altri tempi (e anche meno). Le soste negli aeroporti, per un volo di un'ora, sono spesso tre volte più lunghe, e oltretutto non consentono di dedicare la nostra attenzione a questi momenti d'un "tempo perduto" che potrebbe essere vissuto creativamente». Niente a che vedere con il «temps retrouvé» di proustiana memoria, avverte Dorfles, perchè oggi il futuro si verifica prima ancora di incominciare. Il tempo non dura, perchè tutto concorre ad abbreviarlo, a spezzettarlo.

Prende forma, allora, un rifiuto per tutto quello che invade il nostro territorio. «Mai come oggi - commenta Dorfles - l'uomo è diventato (o meglio dovrebbe diventare o sarebbe dovuto diventare) più geloso d'una propria intimità». Perchè, si chiede l'autore di «Nuovi miti, nuovi riti», «La moda della moda», «Il Kitsch, antologia del cattivo gusto», possiamo ancora parlare di comunicazione se il nostro spazio è riempito «non da una concatenazione congruente di segni, ma da un groviglio inestricabile di segnali e pseudo-eventi che ci accavallano»?

In questo luna park di eventi, godersi l'opera d'arte, il romanzo, il disco, diventa sempre più difficile. Tutto scorre, lasciando tracce minime.

Il rischio di trasformare un'attestazione di stima e di affetto nell'evocazione di un passato senza ritorno

Se dicono «Lei è un mito» mi fanno sentire un sopravvissuto

Da «Horror Pleni. La (in)civiltà del rumore» di Gillo Dorfles, che l'editore Castelvecchi distribuirà nelle librerie domani, pubblichiamo l'inizio di «Divenire miti ci invecchia».

di **Gillo Dorfles**

Mi è accaduto più volte negli ultimi tempi, discutendo con giovani studenti universitari in pccasione di seminari e convegni, di sentirmi dire: «Lei per noi è un mito!». Una frase che dovrebbe inorgoglire e insuperbire e che, invece, equivale a una sconfitta: perché ottiene proprio l'effetto di farci sentire dei sopravvissuti, appartenenti decisamente al passato. Ecco, dunque, che la annotazione più comune della parola mito ricaccia il mito stesso in un passato senza ritorni. Eppure, anche al giorno d'oggi, assistiamo al sorgere di nuovi miti – o mitemi – non più legati a un triste passato ma a un pulsante presente. I nuovi miti di Marilyn o di Diana, di Schumacher o di Maradona, di Pavarotti o di Penélope Cruz, non sono legati alla decrepitudine dei personaggi, ma a una auspicata perennità. Ma si potrà, poi, accostare queste mitagogie con quelle storiche, anzi preistoriche? Quelle di Ulisse o Edipo, di Tristano e Isotta, di Buddha o Zoroastro?

Mi sembra che il fatto stesso di accostare sotto lo stesso emblema eroi del passato e pseudo-eroi del presente possa condurre a una sola conclusione: che dopotutto il mito - vero o falso che sia - nasconde una effettiva realtà. Si è troppo esagerato nel considerare l'attuale situazione come quella di una globale «demitizzazione», e il mito soltanto come l'equivalente d'una componente sacra o religiosa. Bisogna invece intenderlo come una potenzialità legata anche al presente. Applicare al calcio, al wrestling, al «bel canto», alla Tv, delle componenti mitiche ci dice una cosa: che l'uomo ha necessità di credere (o di fingere di credere) in alcunché di imperituro.

Tanto più sono transeunti ed effimeri molti eventi e accadimenti dei nostri giorni, tanto più svaniscono nel nulla ribellioni, guerre, credenze, scoperte; tanto più si rivelano precari ed effimeri i successi artistici, letterari, i Nobel (i premi per la pace!), ecc. [...]

La copertina del libro

PERSONAGGI *Esposte alla Kunsthaus opere di Eliasson, Holz, Höller, Bonvicini e altri nomi importanti*

In mostra a Graz la collezione di Francesca d'Asburgo il meglio dell'arte d'oggi nel cuore della Mitteleuropa

Per l'inaugurazione un cocktail più cena, condita da applausi allo chef, all'ultimo piano del museo con vista sul fiume e sulla Torre dell'Orologio

di **Lisa Corva**

Tutti la chiamano Francesca. Certo, i suoi cognomi (nasce Thyssen-Bornemisza, sposa un Asburgo) sono un riassunto di Mitteleuropa. Eppure tutti – dai collaboratori agli artisti – la chiamano semplicemente Francesca. Possibile? Sembra un po' strano dare del tu a una delle più grandi collezioniste d'arte contemporanea, che oltretutto ha quasi 50 anni (anche se con quell'aria da eterne ragazze che hanno le cinquantenni di oggi). Ma la signora insiste, e io mi adeguo.

Perché Francesca von Habsburg, quando tante altre sue coetanee si limitano a collezionare matrimoni o strass (vedi Fiona Swarovski) ha messo insieme in pochi anni una spettacolare collezione d'arte contemporanea, Thyssen-Bornemisza Art Contemporary, per brevità T-B A21: ora in mostra, fino al 26 ottobre, alla Kunsthaus di Graz, in Austria. Il che vale, sicuramente, la gita da Trieste: per la collezione, ma anche per il luogo dov'è ospitata, il museo ipermoderno che Graz si è regalato nel 2003, e che assomiglia vagamente a un'oloturia (sia detto con buona pace degli architetti londinesi che l'hanno ideato, Peter Cook e Colin Fournier).

Certo, Francesca è partita avvantaggiata. Non tutti hanno un antenato che ha comprato delle sculture personalmente da Rodin (il bisnonno, August). O un nonno (Heinrich), che acquistò negli anni Trenta un'intera villa, ovvero Villa Favorita, a Lugano, per ospitare la nascente collezione. O un padre, Hans Heinrich, che vi organizzò mostre rimaste mitiche. Ma sulla collezione di famiglia (che dopo la morte del padre e varie traversie legali ora è a Madrid, insieme alla quinta moglie) e sui relativi intrighi Francesca non vuole domande. Non vuole neppure domande sulla sua vita privata (sappiamo solo che è separata e ha tre figli), e possibilmente neanche sull'abito che indossa al cocktail d'apertura della mostra (questo me lo dirà poi in privato: è un Balenciaga). Mentre per la foto ufficiale, dove è ritratta insieme al direttore del museo Peter Pakesch, indossa una collana design: ovvero montature di occhiali infilate come perle, il gioco fashionista di un genio dispettoso della moda come Martin Margiela.

Però niente da fare, Francesca vuole parlare solo ed esclusivamente della collezione, e ha ragione: in sei anni ha raccolto grandi nomi dell'arte contemporanea, da Olafur Eliasson a Jenny Holz, da Carsten Höller a Monica Bonvicini. E, piccolo gioco da collezionista, a Graz saranno esposte le opere a rotazione: l'allestimento (a cura dello studio viennese di architettura nexENTERprise) cambierà ogni due mesi. Forse perché, da vera gelosa appassionata, non se ne vuole separare per troppo tempo di fila: l'installazione al neon di Tracey Emin, infatti, che recita «I dream of sleep», all'incirca «sogno di dormire», è di solito nella sua camera da letto, e scherzando Francesca dice: «Come farò a dormire senza?».

Del resto l'ex party-girl, famosa per le feste che ha dato e quelle a cui ha partecipato, vuole divertirsi, anche nell'arte: «ai annoia andare, nei musei, da dipinto a dipinto. Voglio che sia un'esperienza coinvolgente». Che ami i party si è visto anche da quello che ha inaugurato la mostra: un piccolo fuoco d'artificio per l'assonnata Graz. Dopo il cocktail, è seguita una cena all'ultimo piano del museo, tra luci e vetrate, con vista sul fiume e sulla Torre dell'Orologio: cibo fusion, con applausi allo chef, e tavolate di artisti. La vostra cronista era seduta davanti a Pedro Cabrita Reis, rubizzo portoghese che sembra uscito da un film di Manoel de Oliveira (alle mie spalle, la sua installazione, un avveniristico True Gardens #6, dove finti giardini in capsule sono posizionati sotto luci al neon). «L'unica cosa che può fare l'uomo con la natura è addomesticarla», sentenzia convinto, ma si illumina davvero solo quando pensa ai suoi giardini nell'Algarve, dove ha piantato, mi racconta, decine di ulivi e alberi di carrube. Accanto a me, Olaf Nicolai, che è nato nell'ex Germania dell'Est e che, come molti tedeschi che vengono dal freddo Nord, ama appassionatamente il Mediterraneo. «E le notti stellate sul mare: tant'è vero che proprio alla notte di San Lorenzo è dedicato il progetto che abbiamo presentato con Olafur Eliasson per la Biennale di Venezia nel 2005, in un padiglione-installazione, My Black Horizon, costruito apposta sull'isola di San Lazzaro degli Armeni». Guarda caso, evento culminato in un'altra festa: sul caicco della famiglia Missoni (amici di Francesca, of course), ancorato davanti all'isola. E il progetto? «Adesso il padiglione è nel Mediterraneo», mi spiega l'artista. «È stato ricostruito tra gli ulivi dell'isola di Lopud, davanti a Dubrovnik». Dunque, se per caso da bravi triestini veleggiate quest'estate davanti a Dubrovnik, fermatevi per una sosta d'arte: il padiglione è aperto al pubblico, e farete un figurone con gli amici.

Dubrovnik, ma anche Kingston (in Giamaica), e poi ancora Miami, Berlino, Basilea: se la sede della collezione è Vienna, i progetti artistici sono stati e saranno un po' ovunque, in una sorta di geografia poco mitteleuropa, molto jet set. Del resto, niente di meglio che allargare i confini dell'Impero. (E delle feste). In questo, Francesca è una vera nipotina della Mitteleuropa. Il cuore a Vienna, certo. Ma la collezione e la vita, per carità, che siano itineranti.

Francesca Thyssen-Bornemisza von Habsburg

Continuaz. dalla 5.a pagina

POZZECCO Immobiliare, zona discoteca Paradiso, villa indipendente, anni '60, 300 mq interni, due livelli, zona giorno, 4 stanze, cucina abitabile e doppi servizi, terrazzi, livello accessorio al piano terra, giardino 500 mq, euro 440.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona S. Giacomo, palazzo epoca, 3.o piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, 70 mq, atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, possibilità box auto a parte, euro 139.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare S. Giacomo, prezzo eccezionale, stabile recentissimo, locali affari defilati dal centro, massima privacy, senza barriere architettoniche, misure da 65 a 115 mq adatti per molteplici usi commerciali, vetrine, servizi interni, termoautonomo, al grezzo, impianti già predisposti o finito chiavi in mano. 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Alpi Giulie ottimo luminoso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazza cantina giardino e posto macchina condominiali euro 178.000 rif. 1208.

RABINO 040368566 Ghirlandaio completamente ristrutturato pari primo ingresso quinto piano con ascensore ingresso tinello cucinotto grande camera matrimoniale bagno balcone verandato ripostiglio euro 114.000 rif. 1108. (A00)

RABINO 040368566 complesso «Le Girandole» casetta con giardino veranda d'ingresso soggiorno cucinotto bagno matrimoniale singola studio taverna posto macchina di proprietà euro 278.000 rif. 0808. (A00)

RABINO 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluridecennale alto reddito documentabile euro 85.000 rif. 10707. (A00)

RABINO 040368566 Barriera 110 mq quarto piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina saletta da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307. (A00)

RABINO 040368566 Pietà perfetto ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggiolo ripostiglio cantina euro 218.000 rif. 1308.

RABINO 040368566 Pinguente appartamento che verrà consegnato completamente ristrutturato camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 114.000 rif. 1708.

RABINO 040368566 San Vito luminoso ultimo piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio termoautonomo euro 115.000 rif. 1608. (A00)

RABINO 040368566 sottomonte villetta a schiera vista mare su due livelli soggiorno cucina terrazzo matrimoniale due singole veranda doppi servizi cantina posto macchina coperto euro 338.000 rif. 8107. (A00)

REVOLTELLA alta appartamento 88 mq piano medio rimodernato recentemente. Vista aperta cantina facilità parcheggio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL alta recentissima casa singola 160 mq due livelli ampio giardino, portico cantina 80 mq. Box e posto auto. Info e foto in agenzia. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SALITA al Promontorio euro 139.000 bilocale di 65 mq ottime condizioni disposto su due livelli. Impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

SAN Giusto in delizioso contesto 50 mq termoautonomo pari primingresso soggiorno cucina a vista matrimoniale bagno. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398. (A00)

STRADA di Rozzol palazzina elegante con ascensore. Bilocale con terrazzo posto auto e cantina. Termoautonomo libero subito. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

STRADA di Rozzol appartamento mq 90 recente ottimo recente soggiorno cucina tre camere doppi servizi due terrazzini box auto posto auto esterno proprio termoautonomo Casaffari 040213366. (A00)

TREBICIANO euro 159.000 casa accostata di 80 mq ristrutturata con buone finiture posizione molto tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

VIA Alberti euro 154.000 ampio ultimo piano luminoso e con vista aperta. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO appartamento con giardino, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, posto auto, massimo 330.000. Definizione immediata con pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

RABINO 040368566 abbiamo numerosissime richieste per appartamenti 40/60 mq anche da ristrutturare in qualsiasi zona della città. Pagamento per contanti transazione veloce.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

APPARTAMENTO adiacenze Fiera terzo piano con ascensore in stabile elegante, 110 mq, arredato, salone di 40 mq con possibilità terza stanza. Terrazzino e balcone. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Piccardi di 65 mq al primo piano con ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile e due balconi. Euro 450 al mese. Contratto transitorio. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Piccardi di 70 mq ristrutturato e arredato con mobilio nuovo. Piano medio in bello stabile d'epoca. Termoautonomo e cantina. Euro 530/mese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

040369950 affitta euro 390 mensili arredato Burlo recente monolocale di cucinotto/tinello matrimoniale bagno poggiolo ottimo per single/foresteria.

040369950 Spaziocasa affitta da euro 450 mensili arredati nuovi (zona) Perugino/Ospedale di cucinotto saloncino stanza bagno autometano/condizionamento adatti per foresterie/pied-à-terre. (A00)

040369950 Spaziocasa affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

Continua in 17.a pagina

Informazione Pubblicitaria

Speciale bellezza corpo. Cambia rotta per la tua linea.
Giorno dopo giorno verso il peso ideale
Da oggi in Farmacia il perdi-peso di nuova generazione, per un calo ponderale graduale

MILANO: L'eccesso ponderale riguarda ormai ampie fasce della popolazione italiana senza particolari distinzioni di sesso, di età e di condizione sociale ed economica.

Le conseguenze non si limitano a modificazioni di natura estetica, tanto più difficili da accettare quanto più sono evidenti, ma coinvolgono l'efficienza fisica e lo stato di salute generale. Aspetto fisico, efficienza e stato di salute, parallelamente all'incremento del peso, vanno incontro ad un progressivo e silenzioso degrado, che finisce per condizionare lo stile di vita, le relazioni con gli altri e la serenità con noi stessi.

Quando finalmente decidiamo di recuperare immagine, efficienza e benessere, diventiamo impazienti e cerchiamo di vincere il vento contrario delle abitudini acquisite con drastiche rinunce per ottenere tutto e subito. Col rischio di perdere la rotta e la volontà dopo le prime delusioni. Un tema tanto scottante ha stimolato l'interesse della ricerca, che è riuscita ad individuare soluzioni innovative nel segno dell'efficacia e della gradualità.

Ciò ha reso possibile la nascita di **BOLINA integratore di nuova generazione** che, lavorando con noi, ci aiuta a mantenere salda la rotta verso il nostro obiettivo.

L'aiuto di **BOLINA**, il cui utilizzo deve essere calibrato e adattato alla condizione di sovrappeso, al senso di fame e al tipo di alimentazione, faciliterà la rimodulazione delle abitudini alimentari (fondamentale per riallineare il carico calorico ai consumi energetici) e interverrà positivamente nel metabolismo degli zuccheri e dei grassi.

BOLINA (da 2 a 6 compresse subito prima o durante i pasti principali) lavora durante il pasto e fra un pasto e l'altro e ti accompagna come un alleato sicuro nel tuo percorso verso il recupero della condizione di forma.

BOLINA, grazie allo specifico pool calibrato di Fibre frenate* (idrosolubili e non idrosolubili) inglobato nelle sue compresse:

- **favorisce la sensazione di sazietà** anticipando la soddisfazione del pasto;
- **contribuisce a limitare l'assorbimento degli zuccheri** (fonte primaria di calorie) e, conseguentemente, a frenare il brusco innalzamento della glicemia, che normalmente si verifica dopo ogni pasto consistente; così facendo contrasta la precoce stimolazione del senso di fame che verrebbe causata da una troppo vivace attività dell'insulina;
- **favorisce la fisiologica regolarità dell'intestino.**

L'Olio di palma, originale complemento della formulazione di **BOLINA**, prolungando la sua permanenza nella zona terminale dell'intestino tenue (ileo), contribuisce a prolungare la sensazione di sazietà fra un pasto e l'altro, sostenendo la volontà contro il rischio del "fuori pasto" notoriamente fonte di calorie in eccesso.

BOLINA, per il contributo dell'Acido linoleico coniugato (Cla), favorisce il consumo dei depositi di grasso per la produzione di energia.

L'efficienza muscolare tende, quindi, complessivamente a migliorare e la "massa magra" riprende gradualmente il sopravvento sulla "massa grassa".

L'azione del Cla è favorita dalla presenza dell'Inositolo, che sostiene nelle cellule il fisiologico processo della termogenesi.

BOLINA (by Kilokalorye), "l'antipasto efficace" che giorno dopo giorno ti aiuta ad andare contro corrente.

L'importanza delle vitamine, soprattutto nelle diete

Lo stile di vita frettoloso e stressante spesso ci costringe a un'alimentazione scorretta e poco equilibrata, privandoci dell'apporto di sostanze nutritive necessarie al benessere del nostro organismo. Questo precario equilibrio alimentare è messo maggiormente a dura prova durante un periodo di dieta che, erroneamente, prevede spesso l'eliminazione di uno o più pasti principali. A questo proposito, è bene ricordare che le restrizioni drastiche possono comportare un deficit vitaminico che abbassa inevitabilmente le difese immunitarie del nostro corpo, fino a renderlo maggiormente vulnerabile ed esposto alle debilitazioni fisiche. Quando serve, **MG.K Vis Multimix** ***multivitaminco-multiminerale*** completo e bilanciato, aiuta a reintegrare i nutrienti persi con le diete ipocaloriche, a stimolare il sistema immunitario e il corretto funzionamento dell'organismo.

Intestino "in tilt"? Aiutalo a ricostruire la flora batterica
Imogermin Urto flaconcini + capsule contrasta in pochi giorni i fastidi causati dalla diarrea

Il nostro intestino, se "messo sotto attacco" da infezioni batteriche o virali, stress, malanni di stagione o intolleranze, terapie antibiotiche, reagisce bruscamente con un meccanismo di difesa, la diarrea, che si presenta come un fastidioso disturbo. In occasione di queste "aggressioni" l'equilibrio della flora batterica intestinale subisce brusche alterazioni e i fastidi provocati dalla diarrea non solo hanno ripercussioni spiacevoli per la salute dell'organismo, ma influenzano negativamente anche le nostre attività quotidiane. Di qui i disagi, l'ansia e la necessità di un intervento che rimetta le cose a posto rapidamente e in modo naturale. Dalla ricerca Pool Pharma oggi nasce Imogermin urto, un'originale miscela Probiotica composta da Saccharomyces Boulardii, microrganismi "buoni", e fermenti lattici gastroresistenti, integrati da Finocchio e Melatonina. L'innovativo sistema combinato, flaconcini + capsule ad azione sinergica di Imogermin urto in pochi giorni aiuta a ristabilire l'equilibrio della flora batterica intestinale e a contrastare i fastidi provocati dalla diarrea. Inoltre, il Finocchio contenuto nel flaconcino, da assumere al mattino, attenua il gonfiore e i dolori addominali che accompagnano l'evento diarroico, mentre la Melatonina presente nella capsula, da assumere la sera prima di coricarsi, favorisce il naturale riposo notturno. Imogermin urto può essere utile anche nel caso di "diarrea del viaggiatore", che può colpire le persone che si recano in alcuni paesi "esotici" dove le condizioni igienico-sanitarie e alimentari sono particolarmente a rischio. Portarlo al seguito non costituisce un problema, in quanto non teme i cambiamenti della temperatura ambientale.

Imogermin urto, in confezione da 5 flaconcini + 5 capsule, è disponibile in Farmacia.

PANCIA GONFIA
Una soluzione efficace e naturale.

Che fastidio quell'aria nell'intestino e la pancia gonfia! I problemi legati alla presenza di gas intestinali, in quantità superiore alla norma, possono provocarci situazioni di disagio quando gli impegni sociali o di lavoro ci vorrebbero al meglio. Un'alimentazione frettolosa accompagnata da una masticazione approssimativa, l'uso eccessivo di bevande gassate, una maldigestione per carenza di enzimi o l'uso di cibi scarsamente digeribili sono tra le cause più frequenti di questi disturbi, spesso accompagnati da alito pesante. Risolvere questi inconvenienti oggi è possibile grazie a Trio Carbone Plus a base di Carbone vegetale - che favorisce l'eliminazione dei gas intestinali – e con estratto di finocchio - che ne limita la formazione. Camomilla, Menta, Senna e Angelica contribuiscono, invece, a normalizzare le naturali funzioni intestinali. Prodotto naturale e vincente dall'azione sinergica, Trio Carbone è disponibile solo in Farmacia.

Dormire bene "fa bene" all'umore
Mealsin-up, Melatonina e Iperico per un riposo di qualità

Melasin-up è un integratore di Melatonina e Iperico indicato in tutte le condizioni fisiologiche di aumentato fabbisogno. Grazie ad un innovativo meccanismo d'azione "modulato", *fast e slow release*, garantisce un rilascio controllato e costante dei principi naturali. **Melasin-up** aiuta a riposare bene e regola l'orologio biologico sonno-veglia in particolari periodi dove l'organismo ne risente di più. **Melasin-up** aiuta a combattere il senso di fatica e può essere utile quando si è sotto stress, durante i cambi di stagione e di fuso orario legato a continui spostamenti. **Melasin-up**, riposi bene e il buon umore si vede dal mattino. Chiedi al tuo Farmacista.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Stitichezza e non solo..."

Da oggi in Farmacia **Psylloplus**, *fibra pura al 99% approvata dal* **BNF** *British National Formulary e dalla* **FDA**, *che rispetta la fisiologia intestinale.*

Il Ministero della Salute, attraverso le sue Linee Guida, indica nell'adozione di una dieta equilibrata ricca di fibre la "strada maestra" per ritrovare e preservare la naturale motilità intestinale. In armonia con questa indicazione, la ricerca dietetica ha reso disponibile **Psylloplus**, una linea completa di prodotti a base di fibra pura al 99%, *Psyllium fibra alimentare viscosa*, consigliata dai Medici Gastroenterologi e approvata dal British National Formulary (BNF) e dalla FDA. **Psylloplus** non contiene zucchero ed è disponibile in pratiche ***bustine*** nei gusti Tè e Arancia da sciogliere in un bicchiere d'acqua, e in ***compresse*** da masticare nei gusti Arancia e Frutti di bosco da bere con abbondante acqua.

Psylloplus favorisce il formarsi di una massa fecale soffice, e scorrevole, particolarmente utile a chi soffre di ragadi, emorroidi; aiuta lo sviluppo della flora batterica compromessa dall'alterata fisiologia intestinale e contribuisce a regolarizzare il ritmo fame-sazietà, ritardando la sensazione di appetito. A completare la linea, **Psyllomint**, in ***bustine monodose*** senza zucchero che unisce tutto il bene della fibra pura al 99% all'azione spasmolitica ed anti-gas dell'**olio essenziale di Mentha Piperita**, per aiutare a ridurre gonfiori legati allo squilibrio intestinale.

Chiedi al tuo Farmacista gli originali

PSYLLOplus & PSYLLOmint

MAGNESIO "il Sale della Vita"!

Con MG.K VIS una carica di Sali Minerali essenziali per combattere i "disturbi moderni".

MILANO - Stanchezza, spossatezza e irritabilità fastidiosi crampi notturni possono essere collegati alla carenza di Magnesio, definito dagli esperti "il Sale della Vita". Il Magnesio, in sinergia con altri Sali Minerali come il Potassio (regolatore dell'equilibrio idrico dei tessuti), ci permette di ritrovare efficienza, aiuta il corpo e la mente a mantenersi "giovani", contrasta l'invecchiamento cellulare e contribuisce a proteggere le ossa, i denti e il cuore. Quando siamo in "deficit energetico" perchè svolgiamo un'attività intensa o un lavoro pesante siamo sotto stress, possiamo trarre beneficio dal ricorso ad integratori specifici ed equilibrati, disponibili in Farmacia. Specificamente studiato per combattere affaticamento e stress è **MG.K VIS**, l'idrosalino-energetico ricco di **Magnesio** e **Potassio** con Creatina, in bustine monodose al gradevole gusto arancia.

Per chi pratica attività sportiva e necessita di un surplus di energia ci sono **MG.K VIS Full Sport**, isotonico-energetico ricco di Zuccheri, Aminoacidi e Vitamine, e **Creatin Vis**, tavolette di Creatina "pronta energia".

RICHIEDI L'ORIGINALE IN FARMACIA.

MG.K VIS una fonte di energia, una risorsa per l'organismo.

CINEMA *Le offerte delle location, con dieci foto, si potranno inviare a un apposito archivio on-line*

Ciak, si gira dentro il salotto di casa

La Film Commission invita i privati della regione a proporre le abitazioni come set

Ciak in un interno triestino: nel 2007 a Villa Della Zonca per il film di Luca Lucini (foto Sterle)

TRIESTE Claudio Bisio e Anna Finocchiaro abitano a Villa Della Zonca, in via Petrarca a Trieste. Naturalmente non nella vita reale, ma nella finzione di **«Amore, bugie e calcetto»**, il nuovo film di Luca Lucini girato la scorsa estate nel capoluogo giuliano, e che il regista verrà a presentare al Cinecity in anteprima nazionale il 3 aprile.

La splendida villa del centro città è solo una delle tante case che hanno vissuto fra le loro mura i film girati in regione, a conferma di una tendenza ormai chiarissima: il cinema si fa sempre meno negli studios e sempre più in location già esistenti. Per questo la Friuli Venezia Giulia Film Commission ha lanciato **«Il cinema in salotto»**, un'iniziativa che permette agli abitanti della regione di mettere a disposizione la propria casa, ufficio o esercizio commerciale come possibile set per una produzione cinematografica.

I registi sceglieranno di volta in volta i locali più adatti. Poi il contratto

Basta inviare un massimo di dieci fotografie in digitale all'indirizzo e-mail indicato sul sito **www.fvgfilmcommission.com**, e chiedere che vengano inserite nell'archivio location a disposizione delle produzioni, senza impegno da entrambe le parti. Non ci sono limiti di metratura, a patto che non si tratti di appartamenti o stanze troppo piccole perché, oltre allo spazio di scena, va sempre calcolato quello per la troupe a lavoro.

Ma come funziona, nel concreto, la procedura che potrebbe far girare una star per le stanze di casa nostra? Il regista fa una prima scrematura sulle immagini dell'archivio e, se trova un ambiente adatto al film, chiede un sopralluogo insieme alla Film Commission.

Nel caso in cui la scelta venga confermata da entrambe le parti, sarà la stessa società di produzione a contrattualizzare l'uso e l'affitto della location con il proprietario. Il guadagno può anche essere elevato, ma nei giorni di riprese concordati la casa va lasciata completamente alla troupe che, alla fine del lavoro, la riconsegna esattamente nello stato in cui l'ha presa.

Come ricorda Gianluca Novel della Film Commission, sono numerosissime le case private che hanno già ospitato produzioni famose, anche musicali: sulla terrazza più alta del palazzo tra via Filzi e via Torrebianca Ligabue ha girato, nel 2002, il video di **«Eri bellissima»**, mentre Piero Pelù ha ambientato il videoclip di **«Dea musica»** in un appartamento in via Giulia.

Per quanto riguarda cinema e fiction, la casa di Claudia Gerini e Pierfrancesco Favino in **«La sconosciuta»** di Giuseppe Tornatore era nel palazzo delle Generali all'inizio di Viale XX Settembre, la fiction Rai **«Un caso di coscienza»** è stata girata anche in vari appartamenti che affacciano su piazza Barbacan e, per spostarsi in luoghi più celebri, Villa Tripcovich è stato il set di **«Nel mio amore»**, debutto alla regia della scrittrice Susanna Tamaro, mentre l'appartamento di via Belpoggio del pittore Paolo Cervi Kervischer ha fatto da casa a Lucrezia Lante della Rovere nel film **«Gli occhi dell'altro»**.

Anche in Friuli sono molti gli alloggi privati divenuti set, come l'appartamento di via Asquini a Udine che ospitato la casa di Fabrizio Gifuni in **«La ragazza del lago»**, la casa vicino al bosco a Camporosso, nel tarvisiano, trasformata nello chalet di Chamonix per Anna Valle nella fiction **«Soraya»**, oppure la villetta di Vajont dove Gabriele Salvatores girerà alcune scene di **«Come Dio comanda»**.

La Film Commission è a caccia di location anche in questi giorni: sta cercando una casa borghese per ambientare l'appartamento di Claudia Gerini in **«Diverso da chi?»**, la nuova commedia romantica prodotta da Cattleya, che sarà girata a Trieste a partire dal 14 aprile per sette settimane. Per suggellare l'ottima esperienza già fatta in città, la casa di produzione indipendente ha anche deciso di presentare «Amore, bugie e calcetto» in anteprima nazionale proprio a Trieste, il 3 aprile al Cinecity. Per l'occasione torneranno a incontrare il pubblico il regista Luca Lucini e gran parte del cast: Claudio Bisio, Claudia Pandolfi, Filippo Nigro e Giuseppe Battiston.

Si sta già cercando un appartamento a Trieste per il nuovo film con Claudia Gerini

E mentre in Friuli proseguono le riprese del film di Salvatores, a Trieste ci sarà bisogno di nuove location anche per la quinta fiction tratta dal nuovo romanzo di Veit Heinichen, ancora inedito, sempre con protagonista il commissario Proteo Laurenti, che la troupe della Trebitsch Entertainment girerà a partire dal 28 aprile per il canale tedesco Ard.

Il 26 maggio, invece, tornerà Lando Buzzanca con **«Il commissario Vivaldi»**, serie Rai in sei puntate ispirata al film tv «Mio figlio», girato in città nel 2003. La produzione si annuncia lunga e impegnativa: dodici settimane, tutte a Trieste e dintorni.

Elisa Grando

TEATRO *Monologo alla Sala Bartoli*

Maurizio Micheli a Trieste racconta le frustrazioni dell'impiegato della musica

TRIESTE Prima di diventare celebre con il romanzo «Il profumo», lo scrittore bavarese Patrick Süskind aveva scritto un monologo teatrale. Quasi nessuno se ne era accorto, ma una cosa tira l'altra e il successo è contagioso. Così quel pezzo per la scena, intitolato «Il contrabbasso», era diventato presto oggetto di attenzioni. Tanto che se ne erano visti parecchi allestimenti: il più noto internazionalmente resta quello dell'attore polacco Jerzy Stuhr.

Anche un attore italiano, disincantato al punto giusto come Maurizio Micheli, aveva preso in mano «Il contrabbasso». Che poteva diventare uno spettacolo di successo, qual era stato, qualche stagione prima, il suo «Mi voleva Strehler». Il destino non ha voluto, ma più che un'occasione persa, «Il contrabbasso» si rivela vent'anni dopo uno strumento per ritentare il colpo, visto che è un monologo avvincente e scritto bene, giusto per quelle serate in cui lo spettatore evita l'impegno degli spettacoloni di prosa, ma non vuole sciropparsi nemmeno certi comici parlaccioni e sgangherati. Per questo tipo di spettatore, alla Sala Bartoli del Rossetti, fino a domenica, Maurizio Micheli replica il suo nuovo e antico monologo.

Maurizio Micheli alla Bartoli

Chiunque abbia presente un contrabbasso intuisce quale morboso legame si crea tra un contrabbassista e il suo strumento. Alto quanto un uomo, dotato di morbide forme femminili, ma ruvido e scontroso per le continue discese tra le frequenze musicali più basse, il contrabbasso, più che uno strumento, è una scelta di vita. Proprio il rapporto con questo pachiderma musicale, la sua mole scomoda e impegnativa, il suo ruolo gregario eppure indispensabile in orchestra, sono al centro del monologo di Süskind. Che sa dosare con abilità la chiacchiera, l'erudizione, il pettegolezzo musicologico. Approfittando della presenza di uno studente un po' testone (interpretato da Federico Vigorito), in un eloquio fitto fitto e brillante, Micheli ci introduce alle malinconie di un contrabbassista frustrato, un «impiegato della musica» irreggimentato in un'Orchestra di Stato, che cerca invano di sfuggire alla mediocrità cui lo strumento lo costringe. E sembra trovare la via di fuga nell'idillio con una giovane mezzosoprano, che a dire il vero lo ignora totalmente. E alla quale, in un momento supremo di ribellione, o in una patetica illusione, Micheli dedica l'enigmatico finale.

Roberto Canziani

ARTE *Fino al 13 aprile al «Revoltella»*

In mostra la collezione della sede Rai di Trieste

L'inaugurazione della mostra al «Revoltella» (foto Bruni)

TRIESTE È stata inaugurata ieri a Trieste la mostra «Rai 1964. La sede regionale del Friuli Venezia Giulia. La collezione d'arte. L'edificio di Aldo Cervi», in programma fino al 13 aprile al Museo Revoltella (orario 10-18, martedì chiuso) e poi dal 18 aprile al 25 maggio alla Galleria d'arte moderna di Udine.

CSi tratta di una raccolta di opere di artisti regionali formatasi quasi mezzo secolo fa, quanto si penso di abbellire la nuova sede della Rai di Trieste. I primi artisti a entrare con le loro opere nel palazzo di via Fabio Severo furono il friulano Zigaina e i triestini Perizi e Predonzani. Subito seguiti dai goriziani Altieri e Mocchiutti, dai giuliani Righi, Devetta e Bergagna, e dai friulani De Cillia, Celiberti, Ciussi e Fred Pittino, cui si aggiunse il pordenonese Angelo Variola. La mostra al Museo Revoltella è curata da Maria Masau Dan, Isabella Reale e Guido Botteri ed è accompagnata da un ampio catalogo edito dalla Rai con Comunicarte.

Il «biglietto da visita» dell'edizione del decennale, in programma dal 18 al 26 aprile a Udine

Trailer d'autore per il compleanno di Far East

Quaranta secondi firmati da Pang Ho-cheung, geniale regista di Hong Kong

Una scena del film «Trivial Matters», il nuovo lavoro di Pang Ho-cheung che sarà presentato in anteprima assoluta al Far East Film in aprile a Udine. Il geniale regista di Hong Kong ha firmato anche l'originale trailer della decima edizione del testival

UDINE Mentre scatta il countdown per le attesissime giornate del decennale, che dal 18 al 26 aprile trasformeranno la piccola città di Udine nella più grande roccaforte asiatica d'Europa, il Centro Espressioni Cinematografiche (C.E.C.) anticipa ufficialmente il «biglietto da visita» di **Far East Film 10**. Un autentico evento nell'evento, come generosa consuetudine del festival friulano, dato che il «biglietto da visita» porterà la firma del geniale regista hongkonghese **Pang Ho-cheung**! Niente di meglio che un trailer d'autore, dunque, per soffiare sulle prime dieci candeline. E che autore!

Lanciato in Occidente proprio da Far East Film, grazie ad eccentriche *black comedy* come «You Shoot», «I Shoot» (folgorante esordio) e «Men Suddenly In Black», fino ai raffinati «Beyond Our Ken» e «Isabella», il giovane Pang Ho-cheung è ora uno dei nomi orientali più quotati sul mercato mondiale e più contesi dalle vetrine cinematografiche (pensiamo a Berlino, a San Sebastian). E se Udine, quest'anno, ospiterà in anteprima assoluta il suo nuovo capolavoro, **«Trivial Matters»** (ironica, lucida e irriverente escursione nel mondo delle relazioni interpersonali tra sesso, amore e vita quotidiana), Pang Ho-cheung delizierà gli spettatori anche con il suo specialissimo regalo di compleanno: un trailer di 40 secondi che, assicurano al C.E.C., farà «molto allegramente» parlare di sé...

«Non vogliamo svelare troppi dettagli - commentano gli organizzatori - ma possiamo garantire che Pang ha espresso e riletto nel migliore dei modi lo spirito giocoso, audace e ironico del nostro festival. Un festival che, da sempre, incoraggia e promuove la massima libertà creativa, celebrando i generi così come le loro spettacolari re-interpretazioni. E questo gioiellino made in Hong Kong, scelto per fare cornice ai film in programma, lo dimostrerà ampiamente...».

Sul grande schermo del Teatro Nuovo, il **festival trailer** sarà proiettato per la prima volta durante la serata inaugurale del 18 aprile, rinnovando così una felice tradizione: quella che ha visto alternarsi, negli ultimi anni, le applaudite griffe artistiche di Massimo Garlatti-Costa, Lorenzo Bianchini, Marotta&Russo.

E per saperne di più, sia sul trailer che sul festival, il C.E.C. ha creato un nuovissimo blog (www.fareastfilmtheblog.com) che favorirà il dialogo diretto con gli appassionati e che, ovviamente, affiancherà giorno per giorno il visitatissimo sito ufficiale (www.fareastfilm.com).

Anteprima del film

«Onora il padre e la madre» di Sidney Lumet stasera al Giotto

TRIESTE Oggi, alle 22.15, al cinema Giotto di via Giotto ci sarà l'anteprima del film «Onora il padre e la madre» (titolo originale «Before the Devil Knows You're Dead») di Sidney Lumet con Philip Seymour Hoffman, Ethan Hawke, Marisa Tomei e Albert Finney.

I fratelli Andy e Hank navigano in cattive acque. Quando il maggiore propone al più giovane di unirsi a lui in una rapina «facile facile», Hank non sa che Andy ha organizzato il colpo nella gioielleria dei loro genitori.

Sidney Lumet torna a mettere in scena la violenza, contestualizzandola all'interno della psiche umana e della famiglia. «Onora il padre e la madre» è un thriller che si addentra nella mente (e nel cuore) dell'uomo, esplorandone i conflitti e le reazioni più contorte. Con una tecnica di flashback mai fine a se stessa il regista statunitense presenta la visione individuale dei personaggi - gli interrogativi, le frustrazioni, i vizi e le virtù - offrendo un quadro saturo di disperazione.

DANZA *Scatenata e sensuale coreografia proposta dal gruppo Batik guidato da Ikuyo Kuroda*

Sei pestifere giapponesine a Calendidonna

UDINE Sei ragazzine. Sei giapponesine. Sei piccole pesti. Guidate dalla coreografa trentunenne Ikuyo Kuroda, le danzatrici del gruppo **Batik** sono una campionatura verace della nuova generazione nipponica. Sveglie, spavalde, aggressive, poco attente a tutto ciò che la tradizione rappresenta per il loro paese, guardano avanti senza voltarsi indietro. E prendono tutto quel che c'è da prendere. Niente cautele né rimpianti. Tutto subito.

Sbarcate a Udine con un volo da Tokyo per chiudere la prima tornata degli appuntamenti di Calendidonna, quella dedicata al loro paese e intitolata **«Geisha No Geisha»** (ma altre iniziative proseguono per tutto il mese di marzo), sono entrate subito in sintonia con le loro connazionali scrittici e cineaste che tra le sale del Visionario e le librerie del centro mostravano intanto a che punto sono giovane letteratura e cinema made in Japan. Titoli come «Hannaro, Geisha Moderni» (un video-documentario di Miyuki Sohara), «Presa elettrica» (un romanzo di Randy Taguchi), «Piercing e serpenti» (un altro, di Hitomi Kanehara, esplosa internazionalmente a soli 22 anni) sono emblematici della temperatura artistica del Giappone contemporaneo. **«Shoku»**, titolo della coreografia presentata da Batik (tradotto equivale a «tatto» o «contatto»), si accompagnava bene a questa panoramica sullo stato di salute creativa di quel paese. Basti dire che il primo impatto con il pubblico udinese consisteva in una scena in cui il ritmo delle percussioni scandisce una danza di adolescenti invasate, vestite di leggeri abiti rossi e maliziose mutandine di picco bianco. Frugare là sotto e ricavarne sensazioni clamorose era – per così dire – il centro dell'azione coreografica. Abituato a una programmazione piuttosto moderata (l'azzardo maggiore quest'anno era la «Carmen» di Antonio Gades) il pubblico del Giovanni da Udine, ha mostrato un iniziale disorientamento, ma si è riavuto subito quando la «Valse triste» di Sibelius ha fatto da traccia sonora a un «solo» di danza molto intenso, molto drammatico, ma con gli stessi abiti rossi, le stesse mutandine, le stesse birbanti scarpe col tacco. Questione di stile. Giapponese.

«Shoku» del gruppo Batik

canz.

MUSICA *Continua a Trieste la rassegna dedicata alle formazioni italiane tra disamore e finta trasgressione*

Amari e Tiffany, voci underground al Miela

La band di Udine e la «cattiva ragazza» bolognese penalizzati dall'acustica del teatro

TRIESTE Continua la rassegna di musica italiana al Teatro Miela. Protagonisti della seconda serata Tying Tiffany e gli Amari. A sorpresa, i primi a salire sul palco verso le 22 sono proprio quest'ultimi. Pasta (voce e tastiera), Dariella (voce e chitarra), Cero (basso), Enri Colibrio (batteria) e la new entry Enrico Berto (chitarra e tastiera): tutti e cinque vestiti con pantaloni neri, maglietta con il logo di «Scimmie d'Amore» e scarpe da ginnastica bianche ovvero la «divisa» di questo tour.

Giovani, carini e molto occupati. O «Tremendamente Belli», come il titolo di una loro canzone. La scenografia, lo stile, la determinazione ci sono. Al Miela non aiutano le luci (il concerto comincia con un'illuminazione a giorno discutibile), e i suoni che escono proprio male: quando non si colgono le parole di canzoni italiane c'è qualcosa che non va.

Il pubblico della band udinese è composto in gran parte da teenagers (di sesso femminile), e sembra non badare troppo agli inconvenienti tecnici.

Gli udinesi Amari al Miela

Gli Amari aprono con «Ice Albergo»: «Per colpa tua i miei amici hanno una band che non vuol più suonare/ la gente sta male scappa via da te e sta male uguale/ Perché ti devi fare odiare?/ Vuol farmi vedere che ci sa fare/ mi mostra soltanto come sa star male/ e sempre eterne matricole festeggiano il lutto di una nuova laurea». Una canzone sul (dis)amore davvero al passo con i tempi. Non ha torto chi li definisce come una sorta di Battisti/ Battiato del 2000.

L'atmosfera è ancora un po' ghiacciata, Dariella invita le persone ad avvicinarsi al palco. La scaletta pesca dall'ultimo cd: il singolo da cui è tratto il primo simpatico videoclip «Le Gite Fuori Porta»; «30 Anni Che Non Ci Vediamo» («Ma no Trieste, sono solo 5 anni che non ci vediamo», scherza Dariella, riferendosi all'ultimo concerto in città nel 2003). E ancora «Fiamme In Un Bicchiere», «Manager Nella Nebbia» e «Arpegginlove». Poi qualche brano dal precedente «Grand Master Mogol» come «Campo Minato», «Conoscere Gente Sul Treno» e la bellissima «Bolognina Revolution», che ha fatto conoscere gli Amari ad un pubblico più vasto. Per chi li segue da tempo è emozionante sentire «Whale Grotto», e per i pochi over 30 presenti è una bella sorpresa pure la cover di «Some Girls Are Bigger Than Others» degli Smiths.

A fine concerto il Pasta è soddisfatto: «I miei genitori sono contenti: finalmente ho suonato in un teatro», dice mentre firma ad una ragazza un autografo su uno scontrino!

Da una band che ha inciso dei cd eccelsi e che sta suonando tantissimo in giro, era lecito aspettarsi un maggior affiatamento ed energia sul palco. Possono fare di meglio.

È poi la volta di Tying Tiffany. Caschetto corvino, tatuaggi, stivali neri: ecco la Suicide Girl bolognese. Le luci finalmente abbassate, spara musica electro e urla nel microfono: qualcuno tra il pubblico comincia a ballare. Tanti brani dall'ultimo cd «Brain For Breakfast» e una cover dei CCCP.

Anche lei al passo con i tempi: sprizza finta trasgressione da tutti i pori. Tying Tiffany è una brava ragazza che gioca a fare la ribelle. Risultando poco credibile.

Elisa Russo

Tying Tiffany durante la serata al Miela (foto di Chiara Gulin)

AL CINEMA ARISTON

Oggi al via il ciclo che si concluderà sabato con «Grindhouse»

Gli ispiratori di Tarantino

TRIESTE Da oggi a sabato rassegna di cinema grindhouse al cinema Ariston: oggi e domani verranno proposti i film che hanno ispirato Quentin Tarantino, sabato spazio al gran finale con la proiezione della versione integrale di **«Grindhouse»** (regia di Tarantino e Rodriguez). Tutti i film verranno proiettati in versione originale sottotitolata in italiano.

La rassegna è organizzata da La Cappella Underground e costituisce l'occasione di scoprire chi e cosa c'è alla base della cultura cinematografica di uno dei cineasti più geniali degli ultimi anni.

Il termine «grindhouse», secondo l'esperto Jack Stevenson – dalla cui collezione provengono le pellicole proposte - fa riferimento a quei vecchi cinema delle metropoli in cui i film venivano proiettati giorno e notte: spesso si trattava di **«triple bill»**, pacchetti di tre film che venivano riproposti senza interruzioni. I biglietti costavano poco e si poteva rimanere in sala quanto si voleva. Non c'erano pause tra i film, al punto che questi sembravano fondersi uno nell'altro, o al contrario, sfregarsi (in inglese, «to grind») uno contro l'altro.

«Grindhouse» viene anche erroneamente collegato all'espressione «bump and grind», che è la descrizione in slang delle mosse di una spogliarellista. Questo ha finito per dare al grindhouse una connotazione di tipo sessuale, anche se nei cinema da cui proviene il termine si proiettavano pure western e film di arti marziali.

Questa sera, alle 20.10, le proiezioni grindhousiane al cinema Ariston prenderanno il via con il film **«Foxy Brown»** (1974) di Jack Hill con Katherine Loder, Terry Carter, Peter Brown e Antonio Fargas, che racconta la storia di Foxy Brown, una donna il cui compagno, un agente federale, è stato ucciso da una banda di criminali che fanno capo alla coppia composta da Steve Elias e Miss Katherine. Foxy non tarda a cercare vendetta ma scopre anche di essere stata tradita da una persona a lei molto vicina. Seguirà **«Vigilante»** (1983) di William Lustig con Robert Forster e Fred Williamson, in cui un uomo tranquillo si trasforma in vendicatore assetato di sangue quando la sua famiglia viene attaccata da un gruppo di devianti punk assassini e stupratori.

Dal 31 marzo al 21 aprile

Pomeriggi in musica al Politeama Rossetti aspettando «Cats»

La cantante Daniela Pobega (foto Lasorte)

TRIESTE Un orario inconsueto, il pomeriggio alle 18, comunque perfetto assaporare le note dei musical e delle operette più amate. Sono i **«Pomeriggi musicali al Rossetti»**, la rassegna organizzata dall'Associazione internazionale dell'Operetta Fvg con la collaborazione del Teatro Stabile, la cui quinta edizione prenderà il via lunedì 31 marzo alla sala Bartoli, per poi concludersi il 21 aprile. Quattro concerti, presentati ieri mattina da Claudio Grizon, presidente dell'Associazione e da Danilo Soli, presidente onorario, insieme a Stefano Curti del «Rossetti», soddisfatto dei quasi 3000 biglietti nella prima giornata di prevendita per il rinomato «Cats» atteso a fine maggio.

Ma senza toccare le vette irraggiungibili del principe dei musical, una vera e propria corazzata, anche i «Pomeriggi» non mancheranno di richiamare gli amanti del genere, presentando esecutori di talento e giovani protagonisti delle scene italiane. Programma variegato e prezzi popolari (8,50 euro il biglietto) saranno infatti le punte di diamante dei «Pomeriggi», insieme alla peculiarità apprezzabile di puntare, credendoci sempre più, sugli artisti locali.

Si parte lunedì 31 marzo con **«Ciak, Musica!»**, viaggio nelle più affascinanti musiche da film americane fuse con la tradizione della commedia musicale italiana: a interpretarle, Daniela Barra accompagnata al piano da Giovanni Maria Monti.

Sapore cinematografico anche per il secondo appuntamento di lunedì 7 aprile, dove sarà il beniamino del pubblico triestino, il tenore Andrea Binetti, a esplorare i territori dell'operetta al cinema e in televisione: **«Operetta... in celluloide»** il titolo, e con Binetti ci saranno Daniela Plos (soprano) e Federico Consoli al pianoforte.

Un omaggio al talento straordinario di Andrew Lloyd Webber animerà le **«Variazioni su Lloyd Webber»**, di e con il premio Massimini Davide Calabrese e Alberta Izzo, con la partecipazione straordinaria di Raoul D'Eramo e Marco Rea, e con al pianoforte Corrado Gulin. Spettacolo che andrà in scena lunedì 14 aprile, quasi un preludio a «Cats», l'evento del Rossetti del 28 maggio.

Artisti locali, dicevamo, e lunedì 21 aprile saranno ben **«Quattro Note in Musical»**, recital di e con Ennio Ficiur, con Daniela Pobega, Walter Geromet al sax e Monica Majorano al pianoforte.

I posti per gli spettacoli potranno essere acquistati anche con la formula dell'abbonamento, 4 spettacoli a 24 euro. Prevendita da domani nei consueti punti vendita. Per informazioni, Associazione Internazionale dell'Operetta (040/364200) o al sito www.ilrossetti.it.

Federica Gregori

APPUNTAMENTI

«Le lacrime amare di Petra von Kant» di scena al Politeama Rossetti

TRIESTE Fino a domenica, alle 20.30 (festivi 16.30, lunedì riposo) al Teatro Bobbio va in scena «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, con Mariangela D'Abbraccio.

Fino a domenica, alle 21, alla Sala Bartoli si replica «Il contrabbasso» di Süskind con Maurizio Micheli.

Fino a domenica, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena «Le lacrime amare di Petra von Kant» di Fassbinder con Laura Marinoni.

Oggi, alle 18, nell'aula magna della Facoltà di Lettere e filosofia in androna Baciocchi 4 per la rassegna «Università in concerto», promossa con la Chamber Music, recital del pianista triestino Lorenzo Cossi.

Oggi, alle 21, al Circolo Arci di via San Michele 24/b concerto del Trio Dalì.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela per «Musicaèvita» concerto del sestetto Chirikè composto da Barbara Dall'Armi voce, Romano Baldassi basso, Jacques Centonze percussioni, Eduardo Contizanetti chitarra, Zinajda Kodric flauto, Juan Vladilo cuatro e chitarra.

«Shanghai tango» a Gorizia

Domani, alle 17, al Circolo della Stampa, presentazione del libro di Gianni Di Stefano «A tavola con Dio». Intervengono Graziella Semacchi Gliubich, don Mario Vatta e Marino Vocci.

Domani e sabato, alle 20.30, e domenica alle 16.30, al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian va in scena «E de boto... cambia tuto» di Marisa Gregori, regia di Silvia Grezzi.

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi serata cover funky e dance music anni '70 con gli Overfunk.

Il Trio Dalì suona al Circolo Arci Gorizia ospita lo «Shangai tango»

Domani, alle 20.30. al circolo culturale «Slavec» di San Giuseppe della Chiusa la compagnia Il Gabbiano presente «Chi tropo maza non copa gnente».

Domani, alle 20.30, allo Stabile Sloveno di via Petronio va in scena «Città così vicina» di Marius Ivaskevicius, sopratitolato in italiano.

Sabato, alle 20.30, e domenica, alle 17.30 e alle 20.30, ultime repliche della commedia di carlo Fortuna e Ciro Della Gatta «La banda dei sfigai», regia di Giorgio Fortuna.

Sabato, alle 20.30, e domenica, alle 17, al teatro di San Giovanni in via S. Cilino 99/1 a grande richeista il Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta, replica «La linea di estremo oriente» dalle Maldobrie di Carpinteri e Faraguna.

Sabato, alle 17.30, all'auditorium del Revoltella in via Diaz 27 concerto del duo Sperandeo-Grava (Strauss) e del duo salvatori-Bresciani (Prokof'e).

Martedì, alle 18, nel palazzo del Governo di Trieste concerto dl duio Ohno-Sugimura, secondo classificato al premio Trio di Trieste 2007. Alle due musiciste sarà consegnato il premio del pubblico assegnato dai lettori del «Piccolo».

GORIZIA Oggi, alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia concerto del quartetto di fagotti e controfagotto «Fagottissimo».

Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi in esclusiva regionale la danzatrice cinese Jin Xing presenta la sua ultima creazione «Shanghai tango».

UDINE Oggi e domenica, alle 21, e sabato, alle 19 e alle 22, al Palamostre per la stagione di Teatro Contatto/Akropolis va in scena lo spettacolo «Sterminio» di Werner Schwab. Regia di Marco Martinelli.

Oggi, alle 20.45, al Nuovo di Udine concerto dell'Orchestra Sinfonica regionale, diretta da Umberto Benedetti Michelangeli, con il pianista Jeffrey Swann.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

GRANDE, GROSSO E VERDONE 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Carlo Verdone e Claudia Gerini.

■ ARISTON

ODETTE TOULEMONDE - LEZIONI DI FELICITÀ 16.00, 18.00
di Eric Emmanuel Schmitt regista e scrittore autore di Monsieur Ibrahim Catherine Frot e l'allegra, fantasiosa un po' folle Odette.

Ore 20.10, 22,15 La Cappella Underground presenta FOXY BROWN (Usa '74) di Jack Hill; VIGILANTE (Usa '87) di William Lustig.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

Anteprima nazionale
10.000 AC 22
dal regista di «Indipendence day» e «The day after tomorrow». A Cinecity con proiezione digitale.

GRANDE GROSSO E VERDONE 16.00, 17.00 18.30, 19.30, 21.15, 22.00
di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini e Geppy Cucciari

CENERENTOLA E GLI 007 NANI 16.30, 18.30
animazione - dai produttori di Shrek

JUMPER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale.

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.15, 20.00
con Dennis Quaid, Sigourney Weaver, William Hurt, Forest Whitaker. Disponibile anche in versione originale. Ultimo giorno.

REC 20.20, 22.00
di Jaume Balaguerò, Paco Plaza. Ultimo giorno.

JOHN RAMBO 18.10
di e con Sylvester Stallone. Ultimo giorno.

NON È UN PAESE PER VECCHI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem.

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Johnny Depp - Premio Oscar per la migliore scenografia. Disponibile anche in versione originale. Ultimo giorno.

Da venerdì: 10.000 A.C., THE WATER HORSE - LA LEGGENDA DEGLI ABISSI, I PADRONI DELLA NOTTE Joaquin Phoenix, Mark Wahlberg, Eva Mendes.

Dal 19 marzo QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA con Nicolas Vaporidis.

Dal 20 marzo COLPO D'OCCHIO di (e con) Sergio Rubini, con Riccardo Scamarcio e Vittoria Puccini.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

MOLTO INCINTA - KNOCKED UP 14.00, 16.30, 19, 21.30
Versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo Americana. V.M. 14 anni.

Domani: NON È UN PAESE PER VECCHI.

PERSEPOLIS 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007. Mattinate per le scuole su prenotazione, tel. 040-767300.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

IL PETROLIERE 16.30, 19.00, 21.30
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore. Orso d'argento per la miglior regia al Festival di Berlino.

Da domani: MIMZY, IL SEGRETO DELL'UNIVERSO.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 16.30, 18.20, 20.15
di Tim Burton con Johnny Depp.

IL FALSARIO OPERAZIONE BERNHARD 16.45, 18.30, 20.30, 22.10
La storia vera della più grande truffa ai tempi del nazismo. Oscar 2008 miglior film straniero.

Da domani: I PADRONI DELLA NOTTE.

■ GIOTTO ANTEPRIMA

Oggi alle 22.15: ONORA IL PADRE E LA MADRE di Sidney Lumet con Ethan Hawke, Marisa Tomei, P. Seymour Hoffman.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

JUMPER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Hayden Christensen e Samuel L. Jackson.

CENERENTOLA E GLI 007 NANI 16.30, 18.30
dai creatori di «Shrek».

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 20.30, 22.15
con Forest Whitaker, Sigoumey Weaver e William Hurt.

PARLAMI D'AMORE 18.30, 22.15
con Silvio Muccino e Carolina Crescentini.

RENDITION - DETENZIONE ILLEGALE 16.30, 20.15
con Meryl Streep.

[REC] 22.15
il reality show della paura.

CAOS CALMO 18.00, 20.15
con Nanni Moretti e Isabella Ferrari

Da domani: 10.000 A.C., THE WATER HORSE, TUTTI I NUMERI DEL SESSO.

■ SUPER

TETTE SPAGNOLE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa v. 18.

■ ALCIONE

LASCIA PERDERE, JOHNNY! 17.30, 19.15
di Fabrizio Bentivoglio. Ultimo giorno.

COUS COUS 21.00
di Abdellatif Kechiche. Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I PESCATORI DI PERLE». Musica di Georges Bizet. Prima rappresentazione: martedì 18 marzo, ore 20.30, turno A. Repliche: mercoledì 19 marzo, ore 20.30 turno C; giovedì 20 marzo, ore 20.30 turno B; mercoledì 26 marzo, ore 20.30 turno F; venerdì 28 marzo, ore 20.30 turno E; sabato 29 marzo, ore 17 turno S; domenica 30 marzo, ore 16 turno D.

PROLUSIONE ALL'OPERA «I PESCATORI DI PERLE» a cura di Quirino Principe. Venerdì 14 marzo, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

LUNEDÌ AL RIDOTTO incontro con la compagnia de «I PESCATORI DI PERLE». 17 marzo, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30: LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT di Rainer Fassbinder. Regia di Antonio Latella. Con Laura Marinoni. Turno E e A 2h.

SALA BARTOLI. 21.00: IL CONTRABBASSO di Patrick Süskind. Regia di Marco Risi. Con Maurizio Micheli. 1h e 20'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30, «LA ROSA TATUATA» di Tennessee Williams. Con Mariangela D'Abbraccio e Paolo Giovannucci. 2.15'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ SALA GIORGIO POLACCO LA CONTRADA

Ore 20.30 per la sezione NEUROFILM della SETTIMANA DEL CERVELLO 2008 proiezione di SE MI LASCI TI CANCELLO. (Usa 2004), di M. Gondry, con J. Carrey e K. Winslet. INGRESSO LIBERO. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it/www.units.it/brain.

■ TEATRO MIELA

NON C'È NIENTE DA RIDERE. Percorso di teatro comico alternat...o / MADEINMIELA - Prevendita da lunedì a venerdì, ore 17-19 presso la biglietteria del teatro.

■ TEATRO S. GIOVANNI - v. S. Cilino 99/1.

Sabato 15 marzo ore 20.30 e domenica 16 ore 17 LA LINEA DI ESTREMO ORIENTE da Carpinteri e Faraguna. Con la Compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Interi: 10 € - ridotti e abbonati Contrada: 8 €. Informazioni: 328 7129807. www.tergeste.org/maldobrie/index.htm.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 21 presso il Centro di Aggregazione Giovanile per «contrAZIONImovie» proiezione del film RISORSE UMANE di Laurent Cantet (2000). Ingresso libero.

Sabato 15 marzo ore 20.45: «FIATO SUL COLLO. I 21 GIORNI DI LOTTA DEGLI OPERAI DELLA FIAT DI MELFI» con Ulderico Pesce e Andrea Satta, indagini sonore dei Têtes de Bois.

Martedì 18 marzo ore 20.45 RAMIN BAHRAMI pianoforte in «L'ARTE DELLA FUGA» di J. S. Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

GRANDE, GROSSO E VERDONE 17.20, 19.50, 22.15

JUMPER 17.50

IL PETROLIERE 17.40, 20.40

NON È UN PAESE PER VECCHI 17.45, 20.00, 22.10

SWEENEY TODD - IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.30

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 20.00, 22.00

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

13 marzo, ore 20.45, JIN XING DANCE THEATRE: Shangai Tango, coreografia di Jin Xing. Informazioni e prevendita: botteghino del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi), tel. 0481/33090.

■ KINEMAX

Sala 1
GRANDE, GROSSO E VERDONE 17.30, 19.50, 22.10

Sala 2
SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.50

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 20.10, 22.10

Rassegna Gorizia cinema

IL PASSATO (El pasado) di Hector Babenco 17.45, 20.45

Sala 3
JUMPER 18.00, 20.00, 22.00

HOTEL MEINA 17.40, 20.00, 22.00

■ CORSO

Chiuso.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19). Info 0432-248418 www.teatroudine.it

13 marzo, ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B) ORCHESTRA SINFONICA DEL FVG, direttore Umberto Benedetti Michelangeli, pianoforte Jeffrey Swann; musiche di Beethoven.

16 marzo ore 20.45 (abb. Cross Over) U-Theatre/Shaolin kung fu A HIT OF ZEN, direzione artistica Liu Ruo-yu.

■ TEATRO CONTATTO - per ScenAperta

www.cssudine.it. Tel. 0432-506925.

13-16 marzo ore 21.00, 15 marzo ore 19.00, Teatro Palamostre: «STERMINIO» di Werner Schwab, regia di Marco Martinelli, Teatro delle Albe. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

Continuaz. dalla 13.a pagina

040369960 Spaziocasa affitta euro 350 mensili vuoto Revoltella in palazzina recente alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo per single/coppia.
(A00)

040369960 Spaziocasa affitta euro 450 mensili arredato-foresteria Viale (zona) in palazzina recente monolocale nuovissimo ultimo piano di cucina soggiorno/letto bagno.

040369960 Spaziocasa affitta euro 450 mensili vuoto Vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

040369960 Spaziocasa affitta euro 550 mensili arredati in centro città proponiamo alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano adatti per foresterie/pied-à-terre.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

PANIFICIO in Monfalcone cerca padroncino con furgone proprio per consegne alimenti. Info tel. 0481485100.

PANIFICIO in Monfalcone cerca personale da inserire in produzione e distribuzione. Lavoro a tempo pieno con inizio circa ore 2 della mattina. Inviare c.v. al fax 0481712682. (C00)

PRIMARIA azienda a livello nazionale in espansione, cerca impiegata amministrativa di età tra i 25 e i 40 anni, dotata di esperienza in posizione analoga. Inviare curriculum a: Friulair srl - via Cisis 36 - 33052 Strassoldo - Cervignano del Friuli (Ud).

STUDIO commercialista cerca contabile preferibile conoscenza sloveno. Inviare c.v. al fax 040634138.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ACCENT 1300 superaccessoriata, uniproprietario 2003 come nuova; clima/antifurto/abs. Garanzia. Prezzo trattabile, minirate da euro 54. Oppure zeroanticipo. Alpina - Hyundai - 040231905.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 44.000 km, ottime condizioni, garanzia, euro 12.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 16v Pack sport, anno 2000, grigio metallizzato, clima, abs, a. bag, ruote lega, revisionata con garanzia, euro 6.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 JTD 120cv 5 porte progression, chilometri zero, febbraio 2008, nero metallizzato, garanzia 24 mesi, clima, a. bag, abs, radio cd, r. lega, euro 18.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
(B00)

ATOS Hyundai euro4 clima/abs/servosterzo, con rottamazione: zeroanticipo da euro 72 mensili. No rottame? Usato supervalutato. Prima rata settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.
(B00)

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento parktronic Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

BELLEZZA classica: Hyundai Sonica turbodiesel. Pelle/clima/abs. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 6.000. Oppure tassozero. Oppure minirate settembre 2008. Alpina - Hyundai - 040231905.
(B00)

BELLISSIMA stationwagon Volvo V70 turbodiesel, uniproprietario 11/2003. Clima/abs/pelle. Garanzia. Quotazione Alvolante trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate euro 109. Alpina - Hyundai - 040231905.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

COUPÈ Accent 1400 Hyundai 100cv clima/abs/antifurto. Rottamazione euro 2.400. No rottame? Usato supervalutato. Minirate da settembre zeroanticipo. Alpina - Hyundai - 040231905.
(B00)

ECCELLENTE Freelander Landrover 4x4 1800 stationwagon. Clima/abs/cerchi. Tagliandata. Prezzo trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate da euro 95. Garanzia. Alpina - Hyundai - 040231905.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
(B00)

FIAT Croma 2.4 Mjt 20v Must aut. 2007 km 70.000 nero met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

HYUNDAI nuova Accent 1400 benzina o turbodiesel ; clima/antifurto/abs; rottamazione euro 2300. No rottame? Usato supervalutato. Minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Santafè turbodiesel 4x4 clima/pelle/antifurto. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 5.800. Zeronticipo. Oppure minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 km 27.000 argento alcantara blu Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 90.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 56.500 argento T.A. c/aut. pelle stoffa PDC a/p g. traino CD Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas tel. 040307710.

PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484.

RENAULT Clio 1.2 16v, anno 2003, rosso metallizzato, clima, abs, servosterzo, a. bag, 50.000 km, ottime condizioni, euro 5.300 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040637484.
(A00)

RENAULT Megane 1.6 16v Confort Auth. Auton. 2004 km 31.000 blu met. cambio automatico Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

SMART Pulse 599 CC, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
(A00)

STATIONWAGON: Nubira clima euro 2.280; Palio clima euro 2.950; Baleno clima euro 2.280. Vectra 1800 clima euro 2.490; minirate da euro 60 mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.

Continua in 28.a pagina

Speciale

FESTADELPAPA'

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

In Italia la Festa del papà si celebra nel giorno di San Giuseppe

19 marzo: una ricorrenza tutta speciale

L' usanza arriva dagli Stati Uniti; da noi si è diffusa alla fine degli anni '60.

Mese di feste questo marzo 2008. Dopo la festa della donna, appena trascorsa e poco prima della Pasqua, il giorno 19 marzo ricorre la festa del papà. Si festeggia un'usanza che arriva dagli Stati Uniti, dove, nella cittadina di Spokane nei primi anni del 1900 una giovane donna, Sonora Smart, decise di dedicare un giorno speciale a suo padre, per fargli sapere quanto lo considerasse una persona speciale. Poiché il padre di Sonora era nato in giugno, la prima celebrazione della Festa del Papà si tenne il 29 giugno (1910). Un comitato nazionale per ufficializzare la Giornata fu formato nel 1926 a New York, ma si dovette attendere fino al 1956 per il riconoscimento ufficiale. La Festa del papà in Italia cade invece il giorno 19 Marzo, in concomitanza con la Festa di San Giuseppe. Un invito quindi a ricordarsi di valutare l'affetto che i nostri padri ci dimostrano (anche se talvolta solo frettolosamente prima di andare a lavoro), insieme all'appoggio e al sostegno morale (anche se è stanco e sembra assente). L'affetto va dimostrato tangibilmente, senza darlo per scontato: conviene dunque approfittare di questa festa riservata al papà per fargli sentire il nostro affetto con un bel regalo.

orsetto: daddy and son

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

Il talent show «X Factor» troppo lungo e senza ironia

Qualcosa non quadra. Un'amica inglese mi ha assicurato che nella sua nazione il programma «X Factor», format popolarissimo ovunque (dalla Colombia all'Islanda al Marocco), è «entertaining and funny». L'ho guardata male: lunedì sera, sintonizzata su RaiDue, ho perso conoscenza attorno a mezzanotte (le Cherries erano state eliminate e la madre di una delle ragazze non ci stava) e la trasmissione non era ancora finita. Poi l'amica ha aggiunto che con la pubblicità la trasmissione da loro dura ben 50 minuti. Ecco il «particolare» che soffoca il pubblico italiano. Per occupare con facilità e pochi grattacapi i palinsesti serali, in Italia si producono show estenuanti e si mandano in onda due, addirittura tre episodi alla volta di valide serie tv - così non ci si pensa più e si arriva a Pasqua con le prime visioni già finite: l'estate televisiva è alle porte. Poi qualcuno pensa bene di mettere simili programmoni in competizione con il reality show per eccellenza e con l'ennesima fiction d'attualità (l'argomento di «La vita rubata» era importante ma esiste solo Beppe Fiorello?).

Così la prima puntata del talent show «X Factor» (Simona Ventura ci tiene a sottolineare che non è un reality) non se l'è filata quasi nessuno. Strano, a così poca distanza dalla sbornia canora sanremese e in mezzo alla programmazione dello show a cui tutti i ragazzi di belle (o coatte) speranze sognano di partecipare («Amici»). Come abbiamo visto nella striscia preserale del programma di RaiDue dedicata ai mesi di casting e audizioni, gli italiani che vogliono sfondare come cantanti non mancano; latitano invece quelli disposti a vederne le lunghe selezioni e ad ascoltare i commenti sull'importanza del look e del fattore X. Francesco Facchinetti è un giovane entusiasta ancora un po' acerbo come presentatore (si dimentica del televoto!), la giuria è parzialmente discutibile (Simona Ventura giudica poiché appassionata di canzonette e perché conosce lo showbiz?), ma in realtà il programma non funziona perché è lungo e privo di ironia. Si ride solo con i provini dei cosiddetti talenti incompresi e per un paio di battute fuori copione tra Morgan e la Ventura... ma «La Corrida» esiste già da anni.

VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 23.50

NICOLETTI A «MARKETTE»

La puntata odierna di «Markette», il programma di Piero Chiambretti, avrà come ospiti la giornalista tv Rula Jebreal e il giornalista, scrittore e conduttore radiofonico Gianluca Nicoletti che presenterà il suo libro «Le vostre miserie, il mio splendore».

RAITRE ORE 23.05

LA THYSSEN A «PRIMO PIANO»

«Primo Piano» dedica la puntata al suicidio di Luigi Roca, operaio interinale di 39 anni, sposato e con due figli, non riconfermato dall'azienda. Intervengono Roberto Maroni e Antonio Bacuzzi, l'operaio Thyssen candidato Pd alle prossime elezioni politiche.

LA 7 ORE 20.30

SERGIO ROMANO A «8 E 1/2»

Ancora una volta la politica estera è assente dalla campagna elettorale. Dalla Spagna di Zapatero, alle Primarie americane, dal Kosovo al Medio Oriente. Ne parla l'ambasciatore e storico Sergio Romano, ospite di Ritanna Armeni e Lanfranco Pace oggi a «Otto e 1/2».

RAITRE ORE 10.05

LA FIGLIA DI ALDO MORO

Oggi a «Cominciamo Bene», nella rubrica «Figli», Elsa Di Gati incontrerà la figlia di Aldo Moro, Agnese e i familiari degli uomini della scorta. Parteciperanno al programma anche Furio Busignani con il suo «Segnali di Furio» e Rita Forte al piano.

I FILM DI OGGI

OPERAZIONE SIEGFRIED
di Peter Duffel con Telly Savalas (nella foto), Robert Culp
GENERE: AVVENTURA (GB, 1957)

LA 7 14.00

Un gruppo di avventurieri viene ingaggiato dagli alti vertici del terzo Reich per recuperare un quantitativo d'oro, di proprietà di Hitler, misteriosamente scomparso.

VIRUS LETALE
di Wolfgang Petersen con Dustin Hoffman (nella foto), René Russo
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1994)

RETE 4 23.35

Un ufficiale medico Usa indaga su una grave epidemia in un paese africano. Il militare teme che il virus possa diffondersi anche negli Stati Uniti, e scattano straordinarie misure d'emergenza.

SFIDA TRA I GHIACCI
di Steven Seagal con Steven Seagal, Michael Caine (nella foto)
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1994)

RAITRE 21.05

un esperto dell'antincendio lavora nei pozzi petroliferi in Alaska. Scoperta l'avidità del suo padrone, decide di difendere le tribù esquimesi. E sarà un'avventura mozzafiato dopo l'altra.

MISS POTTER
di Chris Noonan con Renée Zellweger (nella foto), Emily Watson
GENERE: BIOGRAFICO (Usa, 2006)

SKY 1 16.45

Circa un centinaio d'anni or sono, Miss Beatrix Potter era una donna inglese che aveva passato i trent'anni restando nubile. Storia della più celebre scrittrice di libri per l'infanzia.

POSEIDON
di Wolfgang Petersen con Kurt Russell (nella foto), Josh Lucas
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2006)

SKY MAX 17.20

La vigilia di Capodanno, mentre i passeggeri stanno festeggiando, un'onda anomala di 50 metri si abbatte sul Poseidon rovesciandolo. Da una parte l'acqua che entra dalle finestre, dall'altra gli incendi causati dalla rottura delle tubature.

LE VITE DEGLI ALTRI
di Florian Henckel von Donnersmarck con Ulrich Mühe (nella foto)
GENERE: DRAMMATICO (Ger, 2006)

SKY 1 18.20

Berlino Est, 1984. Il capitano Gerd Wiesler è un abile e inflessibile agente della Stasi, la polizia di stato che spia e controlla la vita dei cittadini della DDR. Un idealista votato alla causa comunista, servita con diligente scrupolo.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FICTION

> Don Matteo 6
Due nuovi episodi: «Io ti salverò» e «Incontri ravvicinati»

23.20 **Tg 1**
23.25 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.35 **Estrazioni del Lotto**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.15 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.45 **SuperStar**
03.10 **Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.** Film (commedia '74).
04.45 **Stargate SG - 1.**

RAIDUE

06.00 **Rainotte Cultura Itinerari**
06.15 **Tg 2 Salute**
06.25 **X Factor**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.25 **Coppa del mondo: SuperG maschile, finale**
10.45 **Tg 2 Notizie**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **X Factor.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Argomenti di attualità e politica con Michele Santoro

23.05 **Tg 2**
23.20 **Artù.** Con Gene Gnocchi.
01.05 **X Factor**
01.35 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
01.45 **Meteo 2**
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Tg 2 Costume e società**
02.20 **Le ragazze di Piazza di Spagna.**
02.40 **Il mare di notte**
02.50 **Cercando cercando**
03.10 **Pianeta acqua: una goccia, la vita**
04.10 **Gli occhi dell'anima**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Coppa del mondo: Super gigante femminile**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Tirreno - Adriatico: Civitavecchia - Gubbio Civitavecchia - Gubbio**
16.10 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 FILM

> Sfida tra i ghiacci
Avventure con Steven Seagal in una incontaminata regione dell'Alaska

22.50 **Tg 3**
22.55 **Tg Regione**
23.05 **Tg 3 Primo piano**
23.25 **Sfide.**
00.15 **Tg 3**
00.25 **Appuntamento al cinema**
00.35 **Cult Book.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
20.50 **FILM: ESTRELLITA (replica)**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.**
10.30 **Saint Tropez.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.40 **L'uomo che rubò la Gioconda.** Film Tv (drammatico '05).
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 FILM

> Non c'è due senza quattro
La coppia Bud Spencer e Terence Hill in azione

23.30 **I bellissimi di Rete 4**
23.35 **Virus letale.** Film (drammatico '95).
02.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.30 **Qualcuno pagherà.** Film (drammatico '89).
04.15 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.20 **Blue Murder.**
05.05 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg 5**
13.35 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful.**
14.05 **Grande Fratello**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.50 **Grande Fratello**
17.50 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 FICTION

> Ris Delitti imperfetti
Due nuovi episodi della serie

23.30 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.30 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.** Con Faith Ford e Kelly Ripa
11.00 **Prima o poi divorzio!.**
11.25 **Still Standing.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **I cavalieri dello zodiaco**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **What's My Destiny Dragon Ball**
15.00 **O.C..** Con Peter Gallagher
15.55 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse e Cole Sprouse
16.50 **Ned - Scuola di sopravvivenza.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **Yu - gi - oh GX**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **La vita secondo Jim.** Con James Belushi
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 VARIETA'

> Colorado
Satira e cabaret dal palcoscenico del Teatro delle Erbe

23.55 **Mai dire Grande Fratello.** Con la Gialappa's Band.
00.45 **Talent 1.** Con Tommy Vee.
01.45 **Studio Sport**
02.15 **Studio Aperto - La giornata**
02.35 **Shopping By Night**
02.50 **Lois & Clark.**
03.40 **Shopping By Night**
03.55 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
04.00 **Il sommergibile più pazzo del mondo.** Film (commedia '82).
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **In tribunale con Lynn.**
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Cuore e batticuore.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.**
14.00 **Operazione Siegfried.** Film (avventura '75). Di Peter Duffell. Con Telly Savalas e Robert Culp e James Mason e Aldo Ray e Elliott Gould.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.

21.10 TELEFILM

> Crossing Jordan
Tre nuovi episodi, con Jordan sulle tracce di altri misteri

23.35 **Speciale Chiambretti**
23.50 **Markette - Tutto fa brodo in tv.** Con Piero Chiambretti.
00.50 **Tg La7**
01.15 **Otto e mezzo.** Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.
01.55 **Star Trek: Deep Space Nine.**
02.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.00 **CNN News**

SKY 1

07.10 **Vero come la finzione.** Film (commedia '06). Di Marc Forster. Con Will Ferrell e Maggie Gyllenhaal e Dustin Hoffman
09.25 **Goyàs Ghosts - L'ultimo inquisitore.** Film (biografico '06). Di Milos Forman. Con Stellan Skarsgård e Natalie Portman e Javier Bardem e Randy Quaid e Michael Lonsdale.
11.40 **Ho voglia di te.** Film (drammatico '06). Di Luis Prieto. Con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti
13.35 **The Good Shepherd - L'ombra del potere.** Film (thriller '06). Di Robert De Niro. Con Matt Damon e Robert De Niro e Angelina Jolie e Alec Baldwin
16.45 **Miss Potter.** Film (biografico '06). Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger e Ewan McGregor e Emily Watson e Lloyd Owen.
18.20 **Le vite degli altri.** Film (drammatico '06). Di Florian Henckel von Donnersmarck. Con Martina Gedeck e Sebastian Koch

21.00 FILM

> Voce del verbo amore
Giovane coppia in crisi matrimoniale

22.40 **Vero come la finzione.** Film (commedia '06). Di Marc Forster. Con Will Ferrell.
00.40 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
01.00 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06). Di Sean McNamara. Con Christy Carlson Romano
02.40 **Saturno contro.** Film (drammatico '07). Di Ferzan Ozpetek. Con Stefano Accorsi e Margherita Buy .

SKY 3

10.20 **C'era una volta una principessa.** Film Tv (commedia '05).
12.05 **Il ritorno della scatenata dozzina.** Film (commedia '05).
13.40 **P.S. I Love You.** Film (drammatico '04).
15.25 **C'era una volta una principessa.** Film Tv (commedia '05).
17.15 **I passi dell'amore.** Film (sentimentale '02).
19.20 **Un college di svitati - National Lampoon Presents Dorm Daze.** Film (commedia '03).
21.00 **Il ritorno della scatenata dozzina.** Film (commedia '05).
22.40 **Amore in affitto.** Film (commedia '01).
00.15 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
00.35 **I marciapiedi di New York.** Film (commedia '01).

SKY MAX

10.15 **Chiamata da uno sconosciuto.** Film (thriller '06). Di Simon West. Con Camilla Belle
11.45 **The Enemy.** Film (azione '04). Di Du - yeong Kim.
13.55 **Tamara.** Film (horror '05). Di Jeremy Haft. Con Matthew Marsden e Chad Faust e Gil Hacohen
15.50 **The Man - La talpa.** Film (azione '05). Di Les Mayfield. Con Samuel L. Jackson e Eugene Levy
17.20 **Poseidon.** Film (azione '06). Di Wolfgang Petersen. Con Josh Lucas e Kurt Russell
19.00 **Get Rich or Die Tryin'.** Film (drammatico '05). Di Jim Sheridan. Con 50 Cent e Joy Bryant
21.00 **Out of Reach.** Film (azione '04). Di Leong Po - chih. Con Steven Seagal e Ida Nowakowska e Agnieszka Wagner e Matt Schulze

SKY SPORT

10.45 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Reggina**
12.30 **Permette... signora**
13.00 **Playerlist**
13.30 **Numeri Serie A**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Goal Deejay**
15.00 **Fan Club Roma: Atalanta - Roma**
15.30 **Fan Club Napoli: Napoli - Inter**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio - Atalanta**
16.30 **Fan Club Palermo: Reggina - Palermo**
17.00 **Permette... signora**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Lazio**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Roma**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Uefa Champions League**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champions League**
21.00 **I signori del gol**
22.00 **Uefa Champions League**
23.00 **Uefa Champions League**
24.00 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Popular.**
14.30 **Black Box.** Con Francesco Mandelli.
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **Full Metal Alchemist**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
21.00 **Queen Live at Wembley**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.**
23.30 **South Park**
00.00 **Bam's Unholy Union**
00.30 **Brand: New.**
01.30 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale album.** Con Chiara Tortorella.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Extra.** Con Selena Khoo.
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 **Buongiorno con Tele4**
10.35 **The Flying Doctors**
11.05 **Appuntamento con la musica classica**
12.00 **Tg 2000 flash**
12.45 **Domande a Riccardo Illy**
13.10 **Notiziaro meridiano**
13.35 **... dopo il Tg**
14.00 **La tv delle libertà**
15.30 **Documentario sulla natura**
16.10 **Zanna Bianca**
16.40 **Notiziaro meridiano**
17.00 **K 2**
18.35 **Obiettivo lavoro**
18.50 **Udine ai raggi X**
19.10 **Telequattro: un'esperienza in Kenia**
19.30 **Notiziaro serale-sport**
20.05 **Carnia, terra d'emozioni**
20.30 **Notiziaro regione**
20.55 **Qui Cortina**
21.05 **Road House - Assassino nella notte.** Film (azione)
22.45 **Il Rossetti**
23.05 **Notiziaro notturno-meteo**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando palinsesti**
15.10 **Coppa del mondo: finale: Super Gigante femminile e maschile**
15.45 **Perchè questa notte è diversa dalle altre notti**
16.10 **City Folk: Copenaghen**
16.40 **ECO**
17.10 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **In orbita**
20.25 **Video motori**
20.40 **Bravissimo.** Film (commedia '55).
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Ritratti non autorizzati.** Con Vittorio Feltri.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.00 **Rebus**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**
01.15 **Primo piano Trieste**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Parole Parole; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Speciale Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Vent'anni nel '68; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Wunder Karajan; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.23: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria - Glasbena skrinjica (replica); 9.00: Onde radioattive; 10.00; Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Zorko Simčič: Racconti (Storie romane, 2. pt); 10.40: Cantautori; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18.00: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Coming Out; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Seganalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Cambia il frontale, il design e gli interni della Fiat ora più confortevole ma anche sportiva

Station wagon all'italiana Ecco la nuova Croma: la familiare con eleganza

LA SCHEDA			
MOTORE	1.8 MPI	1.9 M.JET	2.4 M.JET
Cilindrata	1796 cm³	1910 cm³	2387 cm³
Potenza max CV/giri	140/6300	150/4000	200/4000
Coppia max Nm/giri	175/3800	320/2000	400/2000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	206	210	216
Accelerazione 0-100 km/h	10,2''	9,6''	8,5''
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	9,8	8,2	10,3
Extraurbano	6,0	4,9	5,4
Combinato	7,4	6,1	7,2
Emissioni CO2 (gr/km)	175	160	191

TORINO Uscita appena due anni fa, la nuova Croma è già un restyling? Assolutamente no. La Croma 2007 non è più l'ammiraglia Fiat che vediamo sempre più frequentemente sfrecciare in autostrada, bensì una nuova vettura «station wagon» concepita dalla Casa torinese per soddisfare le quattro importanti necessità dell'automobilista europeo: comfort, razionalità, sicurezza e stile.

Le linee eleganti della nuova Fiat Croma

Contraddistinta da uno stile elegante e distintivo, la nuova Croma è più dinamica della precedente, grazie ad alcuni interventi estetici del Centro Stile Fiat, che ha abbandonato la collaborazione con Giugiaro per il design di questo nuovo modello. Innanzitutto, coerente con il family feeling inaugurato con la Grande Punto e proseguito con la Bravo, la nuova Croma presenta un frontale dotato di originali proiettori a «goccia» dalla forte impronta italiana, impreziosito da una finitura estetica brunita; ridisegnate anche la presa d'aria inferiore e la calandra, con maglie molto larghe e verniciate in Crome Shadow. Nella parte posteriore un nuovo paraurti conferisce maggiore sportività alla vettura. Pure gli interni hanno subito degli interventi estetici che esaltano la ricercatezza tipica dello «stile italiano» (inediti rivestimenti in tessuto o pelle per i sedili e un originale trattamento a effetto Wengè per i particolari interni), l'adozione di un nuovo volante e un quadro strumenti ora più ricco ed elegante. La nuova Croma è ai vertici dell'abitabilità nella sua categoria (478cm x 177 x 160H, con un passo di 2,70m) con una straordinaria abitabilità interna. Davvero importante è l'ampio spazio sopra la testa, come pure quello tra le file dei sedili e la posizione di guida alta, che assicura un maggior controllo della strada. Ulteriore punto di forza della nuova Croma è la modularità del bagagliaio che consente un volume di carico di 500 litri, estensibile a 1.610 con i sedili posteriori abbattuti. Il vano bagagli è inoltre dotato di un sistema cargo box che ne esalta ulteriormente le doti: un ripiano sollevabile delle dimensioni del vano crea un piano unico con il battivaligia, facilitando le operazioni di carico e scarico. Funge inoltre da coperchio per il vano sottostante, alto 16 cm, dov'è possibile alloggiare oggetti fragili o di valore lontano da occhi indiscreti.

All'occorrenza si abbatte il coperchio del cargo box sul fondo del vano nascosto, per usufruire del massimo volume di carico possibile. La posizione di guida rialzata e l'ergonomia dei comandi rendono particolarmente piacevole il viaggio, ancora più interessante con l'adozione di numerosi ed esclusivi contenuti: dal nuovissimo impianto Dvd al sistema Blue& MeTm (anche in versione Nav), dall' impianto Hi-Fi Iss al Connect Nav Plus. Fra le motorizzazioni il potente 2.4 Multijet da 200 Cv, abbinato al cambio sequenziale automatico a 6 rapporti, che si pone ai vertici della categoria per potenza specifica: 83 Cv/litro. La Nuova Croma è pure dotata di 2 brillanti motori a benzina (1.8 16v da 140 Cv e 2.2 16v da 147, quest' ultimo non disponibile in Italia) e 3 turbodiesel Multijet (1.9 da 120 o 150 Cv e il 2.4 da 200), che ancora una volta significano la superiorità tecnologica del Fiat Group Automobiles nel campo dei motori a gasolio. I cambi sono a 5 o 6 rapporti. Per quanto riguarda la sicurezza attiva e passiva c'è veramente di tutto in fatto di tecnologia ed elettronica. Abbiamo provato la Nuova Croma, garantita per 5 anni e 150mila km, lungo le strade collinari delle Langhe, ricavandone un'ottima impressione di guida, con molto equilibrio e un assetto giustamente bilanciato. In autostrada poi è davvero una «signora», confortevole, veloce e silenziosa. Non sono previste nè versioni 4x4, nè bi-fuel metano-benzina, mentre si presta bene al Gpl.

Cinque gli allestimenti, Classic, Active, Dynamic, Emotion e Must, con 10 colori di carrozzeria e 4 ambienti interni disponibili in tessuto, castiglio e due varianti di pelle. Quello che non ci piace è il profilo anteriore del cofano motore, che richiama lo stile Volvo, e il profilo cromato posteriore sotto il portellone, sia dal punto di vista estetico che funzionale, trovandosi all'ingresso del bagagliaio e quindi sottoposto a graffi a ogni inserimento e scarico di valigie od oggetti pesanti.

Claudio Soranzo

La Jaguar Xf auto dell'anno

ROMA La nuova Jaguar Xf è stata eletta «Auto dell'Anno 2008», nell' ambito dei premi che ogni anno la rivista inglese "What Car?" assegna al mondo dell'automobile. La XF, inoltre, si è classificata al primo posto nella categoria "Migliore vettura executive", precedendo la BMW Serie 5 e la Mercedes Cls.

La Xf ha già ricevuto importanti riconoscimenti, tra cui i premi "Vettura dell'Anno" dal quotidiano Sun, "Limousine dell'Anno" dalla rivista Top Gear "Interni dell'Anno" dalla rivista CAR ed il premio per il design dal mensile Autocar.

Partendo dai 51 mila euro del prezzo di vendita della 2.7 diesel, la Xf ha un'ampia dotazione di serie ed equipaggiamenti tecnologicamente avanzati.

L'Ape Piaggio si ripropone con una versione che ricorda gli anni Cinquanta

Il «Calessino» delle vacanze

LA SCHEDA	
MOTORE	422 CC
Velocità	56 km/h
Alimentazione	a gasolio
Cilindri	1
Lunghezza	2980 mm
Larghezza	1500 mm
Raggio di sterzata	3 metri
Peso	594 kg
Edizione limitata	999 esemplari

TRIESTE E' un'icona del design italiano. L'Ape cattura per la simpatia che ha sempre saputo destare in tutto il mondo. Ormai è sulla breccia da 60 anni e sembra non risentirne. Piaggio ha voluto proporre il Calessino, una variante elegante prodotta in soli 999 esemplari.

Il Calessino è un Ape «open» adatto alle località di villeggiatura estiva con finiture accurate e di gusto volutamente retrò.

Pesa poco meno di 6 quintali ed è mosso da un motore di 422 cc . Un propulsore semplice e robusto a ciclo diesel a iniezione diretta. Il cambio è manuale.

Non è fatto per correre (appena 56 orari) ma consente di gustarsi il panorama meglio che in una spider.

Le quattro porte sono realizzate in telaio di acciaio inox lucidato e rivestite in tela impermeabile e lavabile. Lo stesso materiale di cui si compone la capote modulare che rende l'Ape Calessino flessibile a ogni impiego.

Il tutto a un prezzo di poco più di 8.500 euro. Il Calessino si guida a 16 anni con la patente A. Ma per il trasporto dei passeggeri occorre la patente B e naturalmente bisogna avere 18 anni.

A chi lo consigliamo? A chi ama l'eleganza e vuole sognare gli anni che furono. Insomma, a chi, un po' snob, non tollera il grigiore.

Roberto Carella

La Honda a quattro ruote motrici giunge alla terza generazione

Crv, un suv tecnologico Raffinato e inarrestabile

SAN MARTINO DI CASTROZZA Comoda, anzi comodissima. E poi va ovunque. Sale lungo le strade innevate di montagna con una potenza quasi inarrestabile. Quello della Honda Crv è un po' l'uovo di Colombo. Offre ottime prestazioni nell'off-road ma anche in autostrada e, nello stesso tempo, è un'auto confortevole e silenziosa.

Ecco la nuova Crv che giunge alla terza generazione: portamento da station wagon e stile massiccio. Materiali di pregio, sedili in pelle, in una parola raffinatezza.

La Crv che abbiamo provato nelle versione Advance sale dappertutto senza mai dare segni di stanchezza. Lo abbiamo potuto constatare percorrendo le strade (e i sentieri) che da San Martino di Castrozza portano fino a Passo Rolle. Abbiamo seguito in parallelo il tracciato di quello che tra un anno sarà il collegamento che verrà gestito da un impianto di risalita futuribile, Così abbiamo strizzato il collo della Honda sui sentieri impervi che girano attorno a San Martino di Castrozza fino a sfiorare il Rosetta. E è stata un'esperienza entusiasmante: passi, tornanti e tanta neve sono stati vissuti in uno scenario da favola.

Per salire la Crv ha fatto valere il sistema "Real time 4Wd " mettendo velocemente in tiro anche la trazione posteriore al minimo accenno di slittamento delle ruote sul terreno innevato. Un eccellente equilibrio dinamico fatto sentire anche su un successivo tracciato naturale, comprendente ripide salite su terreni friabili, aggravati da secche curve che hanno messo a dura prova tutti gli organi meccanici del suv giapponese. La risposta dello sterzo si è dimostrata rapida, diretta offrendo una migliore stabilità direzionale e una maggiore agilità della vettura. Anche nella guida impegnativa nei solchi profondi la Crv ha saputo cavarsela decisamente bene.

E alla fine si sono materializzate sensazioni uniche: la vettura è arrivata fino a dove cominciano le rocce senza problemi, senza difficoltà. Un luogo dalla bellezza unica sotto la cornice delle Pale di San Martino.

Non c'è dubbio che l'introduzione del sofisticato 2.2 litri ha rappresentato un evidente salto di qualità: 140 cavalli a 4mila giri e ben 340 Nm di coppia ad appena 2000 giri/min. Tutto ciò ha portato a prestazioni nettamente superiori a quelle dei principali motori di questa categoria, in tutte le condizioni di marcia difficile ma anche e soprattutto nelle accelerazioni in quarta e in quinta. Lo sterzo è in grado di "trasmettere" piuttosto bene ciò che accade tra ruota e la strada. Anche l'impianto frenante merita un voto positivo: anche dopo lunghe frenate in discesa, la modulabilità si è dimostrata di ottimo livello.

La vettura provata costa circa 40 mila euro.

c.b.

La Honda Crv, stile massiccio e performance di alto livello

LA SCHEDA	
MOTORE	2.2 i-CTDi
Cilindrata	2204 cm³
Potenza max cv/g	140 a 4000
Coppia max Nm/g	340/2000
PERFORMANCE	
Velocità max km/h	187
Accelerazione 0-100	10,3
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	8,1
Ciclo extra-urbano	5,7
Ciclo misto	6,5
Emissioni Co2	173

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Franco Zigrino

CRISI ALLA DIALISI

LE DIFFICOLTÀ

- 180 PAZIENTI CRONICI
- 38 INFERMIERI ANZICHÉ 48
- TROPPE ORE STRAORDINARIE
- DA SMALTIRE FERIE DEL 2006
- "FUGA" DI PERSONALE SANITARIO
- MALATI TRATTENUTI FINO ALLE 2 DI NOTTE
- ASSENZA DI INFERMIERI SUL MERCATO LOCALE E NAZIONALE

LE SOLUZIONI POSSIBILI

- ACCORDO TRA AZIENDA OSPEDALIERA, AZIENDA SANITARIA, BURLO GAROFOLO
- "SCAMBI" DI INFERMIERI
- SPOSTAMENTO DI ATTIVITÀ ALL'AZIENDA SANITARIA
- BANDI DI CONCORSO PER INFERMIERI COMUNI ALLE TRE AZIENDE
- OBBLIGO PER GLI ASSUNTI DI ACCETTARE IL REPARTO ASSEGNATO

Apparecchiature utilizzate dai pazienti in dialisi. Nei reparti mancano gli infermieri

Esplode l'emergenza per l'impossibilità di colmare gli organici degli infermieri carenti di sette-dieci unità sulle 48 previste

Malati in fila per la dialisi fino a notte

Al Maggiore e a Cattinara si allungano le attese: si aspetta anche fino alle 2

di **Gabriella Ziani**

Reparti di dialisi in totale emergenza per assoluta impossibilità di colmare gli organici degli infermieri carenti di sette-dieci unità sulle 48 previste. I sindacati chiudono la porta a ogni ulteriore pazienza e invocano cambiamenti strutturali nella sanità triestina. Il vertice dell'Azienda ospedaliera concorda e, dopo sei mesi di vane ricerche di professionisti in tutta Italia per portare il *team* almeno alla misura di sicurezza di 43 unità, propone alleanze strategiche con Azienda sanitaria e Burlo. Di fronte a malati costretti a fare le 2 di notte per una cura salvavita la risposta si fa obbligatoria: «Non si può continuare così».

Il reparto dialisi cura 180 pazienti cronici. Ha 40 postazioni all'ospedale Maggiore e 12 a Cattinara con un organico infermieristico costretto allo straordinario perpetuo e con ferie da smaltire che risalgono ancora al 2006. Da qui le nuove eccezionali ipotesi dopo due anni di crisi continua: drastico cambiamento di politica organizzativa poiché infermieri specializzati non si sono trovati nemmeno con le agenzie interinali. Intanto è costante la fuga dei professionisti vittime di *burn out* (sfinimento ed esaurimento).

Questo hanno denunciato ieri tutte le sigle sindacali e il vertice dell'Azienda ospedaliera risponde: «Crisi indubitabile. Dovremo coinvolgere l'Azienda sanitaria e anche il Burlo Garofolo inaugurando una politica di concorsi comuni per infermieri, senza portarceli via gli uni agli altri, e dovremo obbligare chi riceve il posto ad accettare il reparto cui viene assegnato, senza possibilità di scelta, perché finora era successo che qualcuno rifiutasse la dialisi, è un settore particolarmente delicato».

Cgil, Cisl, Uil, Fials e le Rsu dell'Azienda ospedaliera, assieme a un gruppo di infermiere e a un esponente dell'associazione Aned che rappresenta i pazienti, hanno descritto la dura vita segnata da prolungata e faticosa emergenza: «Non possiamo più restare a guardare uno stato di cose ormai noto e così grave, la direzione degli ospedali dice di condividere la preoccupazione, ma constatare non basta, è necessario avviare una programmazione diversa che coinvolga tutta la sanità triestina, i malati ormai ricevono solo un servizio per la sopravvivenza, non l'assistenza di livello che si richiede oggi a un ospedale come quello di Trieste, il quale mantenendo situazioni simili avrà un accreditamento di qualità americano puramente virtuale».

«La situazione è certamente seria - ammette il direttore generale Franco Zigrino -, la verità è che non riesco a completare la necessaria formazione a un infermiere prima che questi se ne vada altrove, in questo settore c'è un forte sfinimento degli operatori anche per lo stretto coinvolgimento col paziente. Non so più come affrontare la situazione se anche le agenzie interinali non riescono a trovare infermieri esperti».

Dunque a mali estremi estremi rimedi, almeno come ipotesi di lavoro. Anche perché il direttore generale aggiunge: «Non cerco certo accreditamenti che siano una stelletta di facciata, né intendo gestire reparti senza alta qualità». Il risultato è che sindacati e Azienda si trovano ormai d'accordo non solo sulla denuncia, ma anche sulla ricerca di soluzione: coinvolgere l'intera Sanità triestina e procedere a una sorta di spartizione sia di servizi e sia di infermieri.

Dice Zigrino: «Con l'Azienda sanitaria di Rotelli ho già ipotizzato che si faccia un concorso unico per infermieri, dalla lista dei vincitori poi ciascuno attingerà secondo le proprie necessità, ma con una clausola per l'infermiere: se rifiuta il reparto assegnato decade da tutta la graduatoria». Sul progetto è stato già consultato anche l'assessore regionale Beltrame, che si è detto favorevole, ma naturalmente siamo in periodo di elezioni e decisioni nuove ora è difficile che siano prese.

Zigrino per di più chiama doppiamente in causa l'Azienda sanitaria, verso la quale - come dicono i sindacati che denunciano «dieci ore di lavoro al giorno, per il puro rispetto del paziente» - ogni anno otto-nove infermieri traslocano approfittando di concorsi: «Se c'è questa emorragia di infermieri dalla dialisi alla sanità territoriale, allora quegli infermieri continuino ad assicurare la dialisi lavorando per l'altra Azienda, perché in fondo a ben vedere si tratta di una cura ambulatoriale, chi ha detto che deve essere garantita dall'ospedale? Se è il bene del paziente che sta a cuore a tutti, allora bisogna essere disposti a cambiare anche accettando la mobilità».

Ieri mattina Paolo Rizzo delle Rsu, Luca Tracanelli e Livio Tagliapietra della Uil, Rossana Giacaz della Cgil, Mario Lapi della Cisl, Paolo Pototschnig della Fials si sono passati la parola in un crescendo di cronache amare: «Non si può lavorare dieci ore al giorno, essendo chiamati anche nei reparti di emergenza quando serve, nel 2007 sono finiti in anticipo anche i soldi degli straordinari, i pazienti aspettano fino alle 2 di notte e così pur stando tanto male passano la notte a curarsi e il giorno a dormire, non è così che si migliora la qualità della vita di un malato, la reperibilità e gli straordinari non possono diventare la norma, perché la sicurezza del malato viene messa a rischio». I sindacati sono pronti a chiedere anche riduzioni di attività in altri settori purché «finisca questo stato di impotenza e chi dirige la sanità si renda responsabile verso tutti i cittadini».

Invocato anche l'arrivo (per adesso burocraticamente bloccato) di 175 operatori socio-sanitari che hanno appena concluso ulteriori corsi di specializzazione.

I progetti del neodirettore del Centro cardiovascolare Andrea Di Lenarda affinché i pazienti si sentano più sicuri

Per i cardiopatici una «rete» di assistenza

Dall'ospedale al territorio e al medico di famiglia: informazioni in circuito

Un controllo cardiologico al centro di via Farneto

«Trieste è l'unica città italiana ad avere una struttura territoriale e nello stesso tempo un reparto ospedaliero tra i migliori del Paese»

Cambiamenti in vista al Centro cardiovascolare di via Farneto. Potrebbero rivelarsi importanti per i malati triestini. E non solo per l'annunciato trasloco entro l'anno all'ospedale Maggiore. Il nuovo direttore Andrea Di Lenarda, che proviene dalla Cardiologia diretta da Gianfranco Sinagra (ed è come lui allievo di Fulvio Camerini), da poche settimane al vertice della struttura a lungo guidata da Sabino Scardi, si è già posto un obiettivo: far sì che nessun malato di cuore che arriva al Pronto soccorso o alla Cardiologia resti poi abbandonato a se stesso in cerca di cure dal proprio medico o, appunto, al Centro. È necessario un accompagnamento diretto, un filo informativo e organizzativo che leghi Pronto soccorso, ospedale, medico di famiglia, distretto, Centro cardiovascolare per una vera continuità di cura.

Di Lenarda, 46 anni, nato a Udine, vissuto ad Aviano, laureato a Trieste, due figli, ha già svolto un'ampia attività di ricerca e ricopre importanti incarichi a livello europeo: studi e lavoro in America a Denver e Salt Lake City, coordinatore del Comitato scientifico dell'Associazione nazionale cardiologi ospedalieri per la quale promuove e revisiona i progetti di ricerca, membro del Comitato delle società nazionali di scompenso cardiaco della Società europea di Cardiologia, ha coordinato anche la stesura di un documento sulla riorganizzazione dell'assistenza del paziente cronico con scompenso cardiaco che è stato poi recepito dal ministero della Salute.

Andrea Di Lenarda

Con questa bella esperienza alle spalle («tanto lavoro - dice - e anche tanta stanchezza»), è pronto a dare un giro di volta al «sistema cuore» di Trieste, città che è «l'unica in Italia ad avere un Centro cardiovascolare non ospedaliero, mentre possiede una Cardiologia che da 30 anni a questa parte è nota in tutta Italia ed è una delle migliori a livello nazionale».

«Adesso - spiega Di Lenarda - anche se tutti lavorano molto bene, succede che un paziente seguito dal Centro quando vi rientra dopo un ricovero debba ricominciare ogni cosa daccapo: c'è così una costante ripetizione di esami, e il malato che da un passaggio all'altro si sente "perso", sono due realtà che devono integrarsi e parlare lo stesso linguaggio, mentre il paziente con patologia grave una volta dimesso deve poter avere in via Farneto uno spazio a lui dedicato per verificare il suo stato clinico e i problemi ancora aperti».

Il progetto è creare protocolli comuni a tutte le fasce di cura, il che significa che dall'ospedale al medico di famiglia e al distretto di appartenenza ciascuno sappia esattamente che cosa fare rispetto all'intera vastità dei problemi cardiologici. Dopo un ricovero, per esempio, l'ospedale dovrà prendere contatto col Centro cardiovascolare e trasmettere tutte le informazioni: «Adesso qualcosa si fa, ma è delegato alla volontà dei singoli medici, invece - assicura Di Lenarda - dovrà diventare la regola».

Nove in tutto i medici, e altrettanti gli infermieri. Anche in questo caso, se fossero di più sarebbe meglio, ma il cardiologo assicura: «La cosa più importante non è il numero di persone in questo momento, ma attivare i meccanismi di dialogo e collaborazione tra strutture e curanti diversi, che i sistemi informatici oggi consentono con tanta maggiore facilità». Difatti nei progetti c'è anche l'idea di usare il sistema di telemedicina dell'Azienda ospedaliera.

Ma fondamentale è sempre, conferma Di Lenarda, il medico di famiglia, col quale i cardiologi dovranno instaurare un rapporto di più intensa collaborazione usando «il distretto come luogo di interazione, perché è questa è la sede dove medici diversi si possono incontrare fra loro e nello stesso tempo con il *team* degli infermieri». Un compito il cardiologo neodirigente lo assegna anche ai malati: «Devono essere stimolati a un ruolo attivo e a essere responsabili nella gestione della propria malattia».

Questo nuovo corso non esclude comunque la ricerca. Anche il Centro cardiovascolare sarà chiamato a un compito più attivo in campo scientifico. Ma l'idea che riassume il progetto complessivo sta in due concetti: «Dobbiamo passare da una medicina "hi-tech" a una "hi-touch", cioé meno tecnologica e più vicina al paziente cronico, e vogliamo riuscire a far sì che egli fra non molto non distingua più tra Cardiologia di Cattinara o Centro cardiovascolare, ma li identifichi come centri di salute alleati, un posto dove essere comunque curati».

g. z.

Contattate le persone prescelte: domani al Distretto di Valmaura saranno distribuite le provette

Ferriera, si parte con i test ai residenti Dal 19 marzo i prelievi per le analisi

Saranno effettuati la prossima settimana i prelievi di sangue e urine dei cinquanta servolani individuati dall'Azienda sanitaria, per rilevare l'eventuale presenza nei loro corpi di benzoapirene e metalli pesanti.

In questi giorni l'Ass ha contattato tutte le persone prescelte, e domani, al Distretto sanitario di Valmaura, saranno distribuite le provette per le urine. Mercoledì 19 e giovedì 20 marzo, invece, sono in programma all'Ospedale Maggiore i prelievi di sangue.

Il complesso delle provette sarà poi inviato dall'Azienda sanitaria a un laboratorio di Brescia, considerato a livello nazionale il migliore per l'individuazione delle sostanze in questione.

Per l'effettuazione delle analisi ci vorranno, secondo l'Ass, alcune settimane. «I risultati – precisa il direttore dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli – saranno comunicati sia privatamente ai singoli cittadini sia pubblicamente, in forma ovviamente anonima. In questa materia non ci sono segreti».

Sarà rilevata l'eventuale presenza di benzoapirene e metalli pesanti

Sempre in tema di Ferriera, si registrano alcune reazioni ai risultati della perizia del Tribunale sul camino E5 dell'impianto di agglomerazione, dai quali è emerso che, in seguito alla gestione «sperimentale» disposta dal giudice Massimo Tomassini, le diossine sono più che dimezzate e risultano quattro volte inferiori ai limiti di legge.

«E' un dato importante, che mi fa piacere – commenta il sindaco Dipiazza – ma il problema dell'inquinamento rimane. Non sono cambiate la situazione e la percezione dei cittadini, in un raggio molto ampio rispetto a Servola. Dopo le due settimane di smog sulla città la gente è ancora più arrabbiata. Rimane quindi – conclude – la mia idea che, col nuovo governo, bisognerà siglare un patto per Trieste che preveda anche la chiusura della Ferriera».

Soddisfatto anche Roberto Decarli, consigliere comunale dei Cittadini, secondo il quale «adesso tutti devono tenere conto di questi dati, soprattutto il sindaco che vuol chiudere la Ferriera. E' un primo segnale alla città del fatto che, se si interviene sugli impianti, i risultati si vedono». Decarli avverte comunque che «ciò non ferma gli altri impegni assunti dall'azienda, che deve andare avanti e migliorare ogni aspetto ambientale».

Più scettica Alessia Rosolen, capogruppo di An in consiglio comunale. «Questi risultati – osserva – si hanno sempre quando gli impianti sono sotto osservazione, mentre quando l'attenzione cala si rilevano gli sforamenti. Ciò non toglie – prosegue – che l'attenzione per gli impianti va tenuta costante, perchè la siderurgia è incompatibile con l'ambiente urbano. Va quindi studiato – conclude – un percorso serio con cui si arrivi a una graduale dismissione della Ferriera».

«Mi sta bene che la diossina sia dimezzata – commenta il consigliere regionale dei verdi Alessandro Metz – ma i dati più interessanti sono quelli sulla salute dei lavoratori e degli abitanti. I risultati degli esami fatti a 50 lavoratori sono fermi all'Azienda sanitaria da gennaio. Vorrei capire come mai non vengono resi noti, anche perchè gli stessi lavoratori cominciano ad essere preoccupati».

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli

Da parte sindacale, Franco Belci, segretario provinciale della Cgil, parla di «una buona notizia, che dimostra che si può fare molto con una condizione ottimale degli impianti e l'utilizzo di tecnologie non particolarmente avanzate. Sono risultati – rimarca – che pongono un grosso problema di responsabilità all'azienda, che adesso deve intervenire autonomamente. Ritengo che gli stessi risultati della diossina si possano ottenere per il benzoapirene e le polveri sottili».

Rotelli: i risultati comunicati sia ai singoli sia pubblicamente, in forma anonima

«Ho appreso con favore questi esiti – dichiara Enzo Timeo (Uilm) –. Assieme alle Rsu auspico che ciò dia anche un po' di tranquillità all'esterno e all'interno dello stabilimento, perchè rimane sempre la preoccupazione di essere strumentalizzati». Anche Timeo ricorda poi che non si conoscono ancora i risultati degli esami sui lavoratori. «Li aspettiamo a fine mese – precisa – per essere noi stessi in condizione di dare una valutazione».

gi. pa.

La Ferriera di Servola (Foto Lasorte)

I socialisti a Tondo: «Cambi posizione sul futuro di Servola»

Gli ultimi controlli sulle emissioni della Ferriera, che accertano il dimezzamento delle diossine, accendono la polemica politica. L'esito delle verifiche viene preso a spunto dal Partito socialista per muovere critiche al candidato del centro destra alla presidenza della Regione. «Appena qualche giorno fa Renzo Tondo - commentano i socialisti - ha detto che, in caso di elezione, chiuderà la Ferriera di Servola. Perché inquina e perché lo chiede a gran voce una parte del rione. Ora però le misure effettuate dal perito del Tribunale rilevano una presenza di diossine quattro volte inferiore al limite di legge. Siamo certi che, alla luce di queste importanti novità, Tondo tornerà immediatamente sui suoi passi e riconsidererà la sua posizione».

Già 215 contatti, votate su www.ilpiccolo.it

Sondaggio traffico: piace all'84% dei triestini l'ipotesi di nuove aree pedonali

Un coro di sì all'ipotesi di allargare le isole pedonali in centro. Sta riscuotendo grande attenzione da parte dei lettori il sondaggio online lanciato dal Piccolo per conoscere le opinioni dei cittadini sulle ipotesi di limitazione al traffico veicolare in centro. A distanza di poco più di due giorni dall'avvio dell'iniziativa, al sito www.ilpiccolo.it sono già arrivati infatti oltre 215 voti.

Voti che confermano una tendenza apparsa chiara fin dal primo momento: la maggior parte dei lettori si schiera con decisione a favore della creazione di aree «off limits» per le quattro ruote.

La pensa così l'84% del campione (pari a 180 indicazioni di voto). Alta anche la percentuale di chi ritiene prioritario chiudere via Roma alle auto e riservarla al passaggio dei mezzi pubblici (154 voti contro 57 soddisfatti della situazione attuale). Meno omogenee, invece, le indicazioni che arrivano a proposito delle altre soluzioni oggetto di dibattito. Si dice favorevole alla pedonalizzazione di corso Italia, per esempio, il 14% dei votanti, mentre il 20% preferirebbe l'opzione via Mazzini e addirittura il 49% vedrebbe bene la chiusura al traffico di entrambe le strade.

Traffico in centro

Passando alle proposte legate al futuro del Borgo Teresiano, a riscuotere maggior favore è l'ipotesi di pedonalizzare via XXX ottobre (118 voti pari al 58% del campione). L'idea di eliminare il traffico da via Trento, invece, piace al 21% dei lettori, mentre un altro 21% suggerisce di spostare l'attenzione su altre strade del rione.

Nel caso del Borgo Giuseppino, infine. la soluzione più gettonata resta la trasformazione in isola pedonale di via Diaz (42%). Il 22% del campione vorrebbe invece poter passeggiare liberamente in via Cadorna, mentre il restante 37% preferirebbe pedonalizzare altre zone di Cittavecchia.

E sulla necessità di ridurre la presenza di auto nel centro storico torna a far sentire la propria voce anche il Coped- Cammina Trieste. Nell'ultima assemblea degli iscritti, l'associazione ha ribadito l'impegno a portare avanti la battaglia per l'applicazione del Piano del traffico, e per la «liberazione» dei marciapiedi e delle fermate dei bus, quotidianamente alle prese con la maleducazione di automobilisti e centauri.

In quest'ottica, il Coped ha anche stilato una sorta di mappa delle zone più a rischio per pedoni e passeggeri dei mezzi pubblici. Particolarmente critica viene definita la situazione di piazza Goldoni che, pur interessata da una riqualificazione ritenuta tutto sommato positiva, presenta ancora passaggi pedonali e semafori non adeguatamente regolati e corsie per i bus giudicate insufficienti.

Farà tappa in regione il 27 e 28 marzo. Domenica il leader del Pd, Walter Veltroni, al Palachiarbola alle 18.30

Napolitano parlerà a Trieste di amianto

Da indiscrezioni il Capo dello Stato ha intenzione di affrontare il tema

di **Matteo Unterweger**

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, affronterà anche il delicato tema degli esposti all'amianto che interessa il Friuli Venezia Giulia, durante la sua visita ufficiale in regione del 27 e 28 marzo. Un'intenzione, quella del Capo dello Stato, che è trapelata nelle ultime ore e ha già destato l'interesse della Associazione esposti amianto di Monfalcone: questa ha infatti deciso di inoltrare alla Prefettura di Gorizia una richiesta formale per ottenere un incontro ufficiale con il Presidente, in occasione del suo passaggio per la città dei cantieri, nella prima delle due giornate del viaggio. Un interessamento che potrebbe contribuire a smuovere la situazione di tutti i 700 procedimenti (200 per omicidio colposo e 500 per lesioni colpose) che rimangono ancora «sospesi» al tribunale goriziano.

È quasi certo, intanto, che Napolitano, prenderà parte all'inaugurazione della mostra dedicata al centenario della cantiere di Monfalcone e alla consegna della Carnival Ventura, ultima nave da crociera firmata dalla Fincantieri. Da lì, partirà alla volta di Trieste, dove si fermerà fino alla mattinata successiva, prima di recarsi a Udine (meta ancora da confermare).

Il programma della due giorni in Friuli Venezia Giulia del Presidente Napolitano, comunque, non è ancora ufficiale e dovrebbe essere definitivamente pronto sabato. Non è dato sapersi, quindi, quali saranno le sue destinazioni triestine. «Entro la fine di questa settimana dovremmo avere le idee chiare», conferma il prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo. È lo stesso Capo dello Stato a dover dare l'assenso al percorso e alle tappe previste. Rimane quasi certo un appuntamento in almeno uno degli enti di eccellenza cittadini per quanto attiene il campo della scienza e della ricerca. Le ipotesi più plausibili restano quelle dell'Università e del Sincrotrone. Le indicazioni emerse fino ad ora parlano di una precisa volontà di Napolitano di sottolineare il valore di Trieste quale «capitale della scienza». Un desiderio manifestato anche dai due delegati del Quirinale arrivati nel capoluogo regionale la scorsa settimana per iniziare ad abbozzare il programma.

Walter Veltroni

Giorgio Napolitano

Intanto, il periodo di visite di prestigio a Trieste e in Regione prenderà il via domenica, con l'arrivo del leader del Pd, Walter Veltroni. Il programma per la giornata prevede due appuntamenti ufficiali: il primo, alle 16, al teatro «Giuseppe Verdi» di Gorizia (in via Garibaldi); il secondo, a Trieste, al palazzetto dello sport di Chiarbola, con inizio alle 18.30. Fonti vicine al Pd riferiscono che, per motivi di tempo, non è stato dunque possibile organizzare il comizio in piazza Unità, come inizialmente preventivato e che, quindi, quella al palasport sarà una sorta di toccata e fuga, visto che il candidato premier ripartirà già in serata.

Infortuni e prevenzione, controreplica di Belci a Settimo

Cgil: «Sicurezza, i costruttori si vantano di rispettare la legge»

Non si spegne la polemica tra Ance, associazione nazionale costruttori edili, e sindacati in tema di sicurezza sul lavoro. Giorni fa la Cgil, con il segretario Franco Belci, aveva sottolineato assieme alla Cna come l'Ance fosse «l'unica organizzazione a non aver voluto firmare un contratto che conteneva norme tanto più stringenti». L'Ance - presieduta da Alessandro Settimo - ha replicato con un'intera pagina a pagamento sul Piccolo.

Ora Belci scrive: «È un'iniziativa che sovverte le normali modalità delle relazioni sindacali per le quali ogni dialettica avviene entro un confronto in cui i soggetti interloquiscono, non attraverso pubblicità a pagamento. Se ciò fosse avvenuto forse l'Ance avrebbe risparmiato qualche migliaia di euro dei propri associati. Si tratta, per la Cgil, di un problema che tocca anche i rapporti con Confindustria, cui Ance è associata». L'Ance, continua Belci, «snocciola cifre su investimenti e ore di formazione, dimenticandosi di aggiungere che esse sono correlate ad adempimenti di legge e riguardano per la maggior parte soggetti imprenditoriali e non lavoratori. Senza quegli interventi le aziende non potrebbero svolgere alcune attività. Quanto al protocollo sottoscritto in Comune, è finora rimasto sulla carta. Infine non è elegante attaccare un esponente della Cgil fino a pochi giorni fa vicepresidente del comitato paritetico per la prevenzione degli infortuni, senza aggiungere che il Cpt non ha agibilità finanziarie e che le proposte fatte dal vicepresidente a nome del sindacato non hanno portato a interventi concreti».

Franco Belci

La Cgil propone all'Ance «di concludere rapidamente - senza furbizie e meline - la trattativa sul contratto integrativo. Quanto alla Cgil essa sarà seguita dal segretario della categoria degli Edili e dal segretario generale, a dimostrazione dell'importanza che la confederazione attribuisce al tema sicurezza. Riteniamo altresì opportuno e urgente - chiude Belci - un ragionamento generale comune anche con le associazioni artigiane».

Sergio Galante, 45 anni, trovato l'altra notte riverso sul pavimento della stanza da letto al terzo piano di uno stabile di via Battera

Si droga appena uscito dal carcere e muore

Il decesso dell'uomo è stato causato da una probabile overdose da sostanze oppiacee

di **Corrado Barbacini**

È morto fulminato da una probabile overdose sei ore dopo essere stato liberato dal carcere del Coroneo per buona condotta. È stata questa la tragica fine di Sergio Galante, 45 anni.

Il suo corpo senza vita é stato trovato l'altra notte riverso sul pavimento della stanza da letto al terzo piano di uno stabile al numero 14 di via Battera. È stato D.P., l'amico che l'ospitava dopo la scarcerazione a chiamare il 118.

L'allarme é scattato attorno a mezzanotte. I sanitari hanno cercato di rianimare Galante ma non c'è stato nulla da fare.

Sul posto é giunto il medico legale Fulvio Costantinides che ha attribuito il decesso a un'arresto cardiocircolatorio, «causato - ha scritto nel referto - da una probabile overdose da sostanze oppiacee».

Aveva una lunga serie di precedenti per vari tipi di violenze ma era uscito di cella per buona condotta

Eppure in tutta la casa che é stata minuziosamente perquisita dai carabinieri del nucleo operativo di via dell'Istria non è stata trovata alcuna traccia di sostanze stupefacenti.

Il proprietario dell'alloggio ha riferito ai carabinieri che Sergio Galante era rientrato all'ora di cena. Ha detto poi che era ubriaco e che non aveva voluto mangiare nulla. Poi, sempre secondo il racconto di D.P. era andato in camera.

Ed è stato proprio nella stanza da letto che Sergio Galante é stato ritrovato in fin di vita attorno a mezzanotte. D.P. ha cercato di prestargli soccorso, poi ha chiamato il 118, ma come detto non c'è stato nulla da fare.

Secondo i carabinieri è verosimile ipotizzare che Sergio Galante una volta uscito dal carcere sia andato direttamente a comprare la droga da uno spacciatore. E poi che se la sia subito iniettata. È facile anche supporre che sia andato in qualche bar dove abbia bevuto tanto da ubriacarsi. Sarà comunque l'autopsia disposta dal pm Giorgio Milillo a chiarire definitivamente le cause della morte. Il magistrato ha ordinato anche l'esame tossicologico.

Sergio Galante aveva una lunga serie di precedenti. Era stato condannato nello scorso febbraio a sei anni di reclusione con rito abbreviato. Aveva ridotto in fin di vita picchiandolo selvaggiamente Davide Damiani frequentatore come lui, dello stabile disabitato di viale Miramare 15, nel gennaio del 2005, luogo di ritrovo dei senza casa. Arrestato era stato processato per tentato omicidio, ma l'accusa nel corso dell'udienza in camera di consiglio, era stata derubricata appunto in quella più mite di lesioni gravi. Era difeso dall'avvocato Laura Luzzato. Il pm Tito in quell'occasione aveva chiesto una condanna a 8 anni.

In carcere Sergio Galante sembrava essersi ripreso, tanto che aveva chiesto e ottenuto anche di poter lavorare. La buona condotta gli aveva dato un ulteriore sconto di pena e così è stato scarcerato.

Ma la sua libertà è durata appena sei ore.

L'edificio di via Battera 14 dove è stato trovato il corpo senza vita

Sergio Galante

Lorenzo Pepe condannato anche a una multa di 12mila 600 euro condonata

Traffico di droga, patteggia tre anni

Tre anni di reclusione e 12mila 600 euro di multa. È questa la pena (condonata) che ha patteggiato davanti al gip Paolo Vascotto, Lorenzo Pepe, 41 anni. Era difeso dall'avvocato Tiziana Benussi.

L'uomo era accusato di traffico di droga. Nella sua casa gli investigatori della Squadra mobile avevano trovato due anni fa 60 grammi di eroina e mezzo etto di hashish.

Nel corso delle indagini le sue dichiarazioni avevano consentito l'arresto di un agente della polizia di frontiera, Federico Ceppi. Il nome del poliziotto era stato fatto proprio da Pepe che lo aveva indicato come il suo fornitore.

Da lì, nel massimo riserbo, erano iniziate le indagini per monitorare la vita del giovane agente, da sei anni in servizio nella polizia di Stato.

Il suo telefono era stato messo sotto controllo, mentre a casa e in automobile, su ordine del magistrato, erano state nascoste cimici e microspie. Infine erano fatte scattare le manette da parte dei suoi stessi colleghi.

L'indagine era partita nel gennaio di due anni fa. Lorenzo Pepe era finito nel mirino degli investigatori della municipale. Nel suo appartamento a San Giacomo gli agenti avevano trovato diverse dosi di droga.

Un supermarket dello spaccio con un continuo via vai dei tossicodipendenti. Poi si era pian piano allargata fino appunto al suo presunto fornitore.

Tra gli altri arrestati nell'occasione c'erano stati Leonardo Alagna, 55 anni, Lorenzo Steiner, 32 anni e Andrea Doronzo, 27 anni. Tutti gestivano traffici di droga che riguardavano sostanzialmente il rione di San Giacomo ma anche di Borgo San Sergio.

c.b.

Fermato dai carabinieri

Inseguito getta la coca dalla moto: giovane arrestato

I carabinieri intimano l'alt alla moto sulla quale sta viaggiando. Il passeggero - cercando di non essere visto - getta in strada un pacchettino. Sono sei grammi di cocaina. In carcere con l'accusa di spaccio é finito Devid Lombardi, 21 anni, via Trissino 23. L'episodio si è verificato l'altro pomeriggio in via Madonnina. Il giovane era sulla moto condotta da un amico A.M. Ieri è stato interrogato dal gip Raffaele Morvay. All'interrogatorio al secondo piano del palazzo di giustizia era presente il difensore Loredana Jerman che ha chiesto e ottenuto dal gip la concessione degli arresti domiciliari.

Secondo i primi accertamenti dei militari Devid Lombardi e l'amico stavano rientrando dalla Slovenia, forse da Isola, dove appunto avevano comperato la droga.

A carico del conducente della moto é scattata una denuncia per concorso in detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. In un primo interrogatorio A.M. avrebbe dichiarato di essere estraneo alla vicenda e di non saper nulla riguardo la presunta attività dell'amico. Ma é chiaro che sono in corso altri accertamenti.

A scoprire il pusher é stato un carabiniere che in quel momento era particolarmente attento. Perché quello di Devid Lombardi alla vista dei militari che avevano intimato l'alt in via Madonnina, é stato un movimento rapido. Ma un carabiniere che si trovava vicino al collega che era con la paletta, lo ha notato. Prima un sospetto, poi - dopo pochi istanti - la conferma. È infatti bastato cercare il pacchettino sull'asfalto: conteneva cocaina purissima.

A questo punto é scattata la perquisizione del giovane. Che poi é stata estesa all'alloggio dove abita. Nell'appartamento in via Trissino i carabinieri hanno trovato un bilancino di precisione e alcune sostanze da taglio utilizzate per ottenere un numero maggiore di dosi di cocaina.

Le indagini coordinate dal pm Maurizio De Marco e affidate ai militari del reparto operativo dei carabinieri puntano a risalire all'identità dei clienti di Devid Lombardi. Infatti i militari del reparto operativo stanno cercando in queste ore di ricostruire il suo giro in città. Secondo gli investigatori erano infatti frequenti i suoi viaggi oltreconfine proprio per comprare la droga.

c.b.

I ladri sono entrati in azione in salita di Contovello 6. Sventato dall'arrivo del proprietario un secondo colpo nell'alloggio vicino

Furto a Barcola, rubati soldi e gioielli per 15mila euro

È stata svaligiata l'abitazione dell'operatore sul mercato calcistico Massimo Colino

Massimo Colino nel suo appartamento a Barcola (Foto Bruni)

di **Maddalena Rebecca**

Contanti e oggetti preziosi per un valore di oltre 15mila euro. È il bottino del furto messo a segno l'altro pomeriggio in un condominio in salita di Contovello 6. Vittima un nome noto del mondo del calcio, l'operatore di mercato Massimo Colino. E il bilancio dell'incursione avrebbe potuto essere ancora più pesante: dopo aver derubato l'abitazione del procuratore, infatti, il ladro ha tentato di svaligiare anche l'appartamento vicino, ma è stato interrotto dal provvidenziale arrivo del figlio del proprietario.

Il blitz è stato eseguito l'altro pomeriggio, approfittando dell'assenza del padrone di casa. «Mi sono allontanato attorno alle 15 per andare in piscina - racconta Massimo Colino -. Contavo di star via poco tempo, per cui sono uscito in tuta da ginnastica, senza nemmeno il portafoglio al seguito, e lasciando alzate le serrande. Il ladro, quindi, ha avuto davvero fortuna: in un colpo solo ha recuperato 5 mila euro in contanti, che avevo prelevato poco prima per fare alcuni pagamenti, e un Rolex d'oro modello "Daytona" del valore di circa 10 mila euro».

Dall'appartamento sono inoltre scomparsi abiti firmati e ricordi di famiglia. «È stata chiaramente opera di un esperto - continua Colino -. In casa, oltre al Rolex, avevo infatti anche un altro orologio meno costoso, il prezzo si aggirerà sui 500-600 euro, che è stato lasciato al suo posto. Sono convinto comunque che abbia agito assieme ad un complice che, probabilmente, l'ha aiutato a scavalcare la terrazza. Forse mi tenevano d'occhio e sono entrati in azione appena sono uscito per raggiungere la piscina. E, al mio rientro, ho trovato i vetri del salotto in frantumi e le stanze per aria».

Portato a termine con successo il primo colpo, il malvivente ha poi tentato di svaligiare un altro appartamento al numero 6. Il suo «lavoro» è stato però disturbato dall'arrivo del figlio del proprietario. Al momento di entrare in casa, il giovane ha sentito dei rumori e si è precipitato verso la terrazza, facendo appena in tempo a vedere la sagoma del ladro che si allontanava.

Epilogo in Tribunale di una lite coniugale

Molestava da anni l'ex marito e gli sfregiò l'auto: dottoressa condannata a pagare 350 euro

Pagherà 350 euro oltre alle spese processuali la dottoressa condannata per danneggiamento aggravato e molestie telefoniche nei confronti dell'ex marito. Lo hanno disposto i giudici della Corte d'appello che hanno confermato la sentenza di primo grado.

La vittima è stato l'ex coniuge della donna (pure medico) che aveva trovato la carrozzeria della propria vettura profondamente incisa con un punteruolo o con una chiave accuminata. Inoltre nell'abitazione in cui l'ex coniuge risiede con la nuova moglie dalla quale ha avuto un figlio, erano giunte numerose telefonate mute. Per mettere fine agli episodi l'ex marito si era rivolto a un investigatore privato che una notte aveva visto la ex sfregiare la vettura.

L'imputata difesa dall'avvocato Guido Primavera si è sempre proclamata estranea. Ma nei due gradi di giudizio i magistrati hanno sostanzialmente accolto le richieste dell'accusa e della parte civile rappresentata dall'avvocato Alberto Kostoris.

Fermata una nomade di 25 anni. Sconterà quasi 7 anni di carcere

Svuotava appartamenti, arrestata

Ha messo a segno in passato più di una dozzina di furti in tutt'Italia, da Roma a Battipaglia, da Eboli a Palermo. Ma, arrivata a Trieste, ha compiuto un passo falso. Fermata ad un posto di blocco, infatti, Pezaica Djorujevic, nomade di 25 anni nata a Belgrado, è stata trovata in possesso di un grosso cacciavite e successivamente condannata per possesso abusivo di oggetto atto ad offendere. Una sentenza che, tuttavia, non le aveva impedito di commettere in seguito altri furti. Fino a quando il Tribunale di Trieste. l'ultimo in ordine di tempo ad averla condannata, non ha emesso il provvedimento di esecuzione delle pene accumulate in tutta la sua «carriera». Un provvedimento a cui ha fatto seguito subito dopo il mandato di carcerazione firmato dal procuratore generale Nicola Maria Pace.

Pezaica Djorujevic

Le indagini, affidate agli investigatori della squadra mobile, hanno permesso di intercettarla e arrestarla nei giorni scorsi nella provincia di Latina. La nomade 25enne, che in passato era sfuggita ai controlli fornendo decine di nominativi fasli, è stata trasferita nel carcere di Rebibbia, dove sconterà una pena cumulativa di sei anni, undici mesi e diciotto giorni.

Truffe telefoniche: in vendita finte riviste fiscali

Dopo i finti tecnici dell'Acegas-Aps e gli ispettori dell'Inps, è ora la volta dei sedicenti funzionari del fisco. A mettere in guardia i triestini da questa nuova categoria di truffatori è una nota delle fiamme gialle. La finanza raccomanda di non dar credito alle telefonate di chi, presentandosi appunto come dipendente dell'Agenzia delle entrate, tenta di vendere inesistenti riviste su tematiche tributarie con la promessa che l'acquisto garantirà l'immunità dai controlli fiscali.

Speciale

RISTORANTI-PASQUA

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Andare al ristorante o in trattoria: un piacere comune e condiviso

Il piacere di mangiar fuori

Andare pranzo al ristorante, in trattoria, in agriturismo è un piacere condiviso, una simpatica occasione per uscire dalla solita routine domestica, per incontrare gli amici intorno a una tavola allegra e ben apparecchiata, un'opportunità di assaggiare cose nuove, di gustare sapori inconsueti o piatti tipici che difficilmente si preparano a casa. E ciò vale soprattutto a Pasqua, anche in considerazione dei menù particolari che si possono gustare. Andare al ristorante è "regalo" da fare a se stessi e anche a chi tutta la settimana è indaffarato in cucina a seguire i vari orari di rientro dei componenti della famiglia. Particolarmente apprezzata anche la possibilità di mangiare all'aperto. Con l'arrivo della bella stagione infatti la voglia di verde diventa irresistibile. L'offerta dei ristoratori del nostro territorio è variegata, adatta a tutti i palati, a tutte le esigenze, a tutte le tasche. Spazia dai piatti della tradizione alle sperimentazioni della cucina creativa, in entrambe le grandi categorie, la cucina di carne e la cucina di pesce. Con un'attenzione alla scelta delle materie prime, alla presentazione dei piatti, a una buona carta dei vini accompagnata magari dal sapiente consiglio del sommelier.

La Pasqua si celebra anche a tavola

La festa si celebra soprattutto a tavola e per il pranzo pasquale (che segnava – segna – festosamente la fine delle privazioni quaresimali) ogni regione ha le proprie ricette tipiche. Con alcuni elementi comuni: pane o focaccia, erbe di campo, uova e l'agnello (o capretto). Nel menù pasquale manca in realtà un primo piatto tipico: perlopiù si usa preparare pasta ripiena, spesso cotta in brodo. Secondo l'Artusi il primo di prammatica era la minestra in brodo all'uso di Romagna, cioè i passatelli di pan grattato: "se la panata è venuta bene, scrive l'Artusi, la vedrete tutta in grappoli nel suo brodo chiaro all'intorno. Piacendovi mista con erbe o piselli cuocete queste cose a parte e le mescolerete col pane prima di scioglierle nel brodo". Il tortino verde di primavera, o crescia, variamente farcito, era un tempo chiamato "pasticcio rifreddo" ed era spesso utilizzato per la sua praticità di trasporto e consumo da mercanti e viaggiatori. Il piatto forte del pranzo pasquale è l'agnello, che viene preparato in molte maniere, soprattutto allo spiedo, gocciolante di lardo e profumato di legna odorosa, spicchi d'aglio e rametti di rosmarino. L'agnello da latte, che al massimo può avere quattro settimane di vita, è nutrito solo con il latte materno e non deve aver brucato erba: il termine dialettale del Lazio "abbacchio" deriverebbe infatti dall'espressione latina "ad baculum" (presso il bastone), cioè il palo a cui venivano legati gli agnellini del gregge mentre le pecore erano al pascolo. L'agnello bianco o maturo è quello che non ha più di sei mesi di vita: la carne (di facile digestione, di alto valore nutritivo e con basso contenuto calorico) ha un sapore aromatico, in relazione all'erba di cui si è nutrito. Per quanto riguarda i tagli, il cosciotto è adatto soprattutto per le preparazioni arrosto:può venire disossato e farcito oppure arrotolato. La spalla si presta a tutti i tipi di cotture; il carré (cioè la schiena con le costole) è usato anche per classica corona d'agnello (si accostano due carré privati della colonna vertebrale, e legati con le ossa delle costolette che sporgono esternamente). Le costolette si ottengono dal carrè tagliato a fette. Dell'agnello, si legge su La cucina di Pasqua, quaderno di Fuocolento, si consumavano anche le interiora (apprezzatissime in Venezia Giulia le tripoline de agneleto, cioè le trippe dell'agnello da latte) che sono anche alla base delle mazzarelle abruzzesi (frattaglie racchiuse in involtini di foglie di lattuga).

Pesce freschissimo ed erbe mediterranee

•

Amarina: il nuovo ristorante del centro città per appassionati gourmet

Ha aperto da pochi mesi ed è già diventato il punto di riferimento per chi vuole mangiare pesce freschissimo al giusto prezzo, in una cornice piacevole grazie anche un arredamento studiato su misura a partire dai colori. Tutto ruota intorno alle due antiche colonne originali in pietra: il ristorante, situato in un palazzo ristrutturato di via Diaz a pochi passi da piazza Unità, non a caso si chiama Amarina come l'antica fortezza che secoli fa era stata lì edificata a protezione del Mandracchio di Trieste. I titolari sono Giulio e Luciana Kocijancic, ben noti ai gourmet locali per il loro ristorante Le dune di via Bazzonie ora felici del grande passo di un'apertura in centro città. Ingredienti di primissima qualità, abilità nello sfilettare il pesce anche quello di minor "valore" (i cosiddetti pesci dimenticati), menù di giornata che si basa su quanto si è trovato dai pescatori, sapiente uso delle erbe selvatiche locale e marinature: sono solo alcuni degli ingredienti del successo di un ristorante che merita senza dubbio più di una visita.

Pizzeria all'Orizzonte: nuova gestione giovane e al femminile

Aprirà fra pochi giorni, completamente rinnovata, la pizzeria ristorante all'Orizzonte di Gretta (subito dietro la chiesa). Colori caldi e vivaci con energetici toni di arancio alle pareti; simpatia, entusiasmo e professionalità nell'accoglienza da parte delle tre giovani socie Cristina, Barbara e Franca, che dopo alcuni anni di lavoro in vari locali cittadini, hanno colto al volo questa opportunità per mettersi in proprio. Al forno della pizza c'è un pizzaiolo esperto, e anche lui assai giovane. Il locale che avrà un orario serale (dalle 18 alle 24) si rivolgerà a un'ampia fascia di clienti dai giovani alle famiglie. In alternativa alle pizze, chi lo desidera potrà gustare ottime pastasciutte, insalatone miste ed eccellenti tagliate di carne.

La gioia di festeggiare la fine dell'inverno

La tradizione della Pasqua è diffusa in tutti i paesi d'Europa. Il termine tedesco Ostern (che indica la festività) deriva dal nome dell'antica divinità germanica della primavera, Eostre e la festa ha mantenuto nei secoli il carattere preponderante di festeggiamento dell'arrivo della bella stagione: nelle campagne, specialmente nella Germania del nord, i contadini accendono ancora fuochi per bruciare tutti i rami secchi che trovano. Le case vengono decorate con la stessa cura che si mette per festeggiare il Natale. Si abbelliscono le finestre con disegni di coniglietti, uova e fiori. Il pranzo pasquale è quasi sempre a base di agnello e anche i dolci tradizionali hanno la forma dell'agnello. In Olanda si appendono corone decorate alla porta di casa e uova dipinte decorano i rami degli alberi in giardino, mentre le stanze si riempiono di fiori gialli. Una delle specialità culinarie della festa dei Paesi bassi è il "Paasbrod", un pane dolce ripieno di uvetta. In Gran Bretagna il Venerdì Santo si mangiano gli hot cross buns, brioches profumate di cannella e uvetta, con sopra una croce di glassa di zucchero. Peri popoli di religione ortodossa la Pasqua è la festa più importante dell'anno. In Russia i ragazzi vanno nei boschi e tagliano i rami delle betulle, rami che, intrecciati, saranno indossati come corone dalle ragazze. La sera il banchetto comprende diversi tipi di carne, pesce e funghi. Piatto immancabile il Pabcha, a base di formaggio molle. Per il pranzo pasquale si usa preparare un pane lievitato all'uovo (kulic) che somiglia al nostro panettone e che viene servito accompagnato da ricotta. Il tipico, ma il piatto forte è la zuppa di frattaglie ("maghiritsa") che cuoce a lungo, mentre sin dalle prime ore del mattino della domenica ha inizio la cottura dell'agnello allo spiedo ("ovelias").

Un grande uovo di cioccolato

Un grande uovo di cioccolato del peso di oltre dieci chili e ricco di tante piccole sorprese costituirà un momento festoso per tanti bambini che vivono in condizioni difficili. Domenica alle 11.30 nella pasticceria Giorgi di Antonella Giorgi in via Palestrina si ritroverà un gruppo di piccoli ospiti della "casa madre" di via Navali. I momenti di festa vanno condivisi, spiega la titolare Antonella, e mi sembrava il minimo offrire un po' di dolci momenti sereni a chi vive in situazioni difficili.

Sorprendenti risultati dalle ultime statistiche: diminuiscono matrimoni e rotture coniugali ma soprattutto perché si rischia di ritrovarsi in povertà

Separarsi costa, crescono le convivenze «obbligate»

In aumento il fenomeno delle coppie che vorrebbero lasciarsi ma restano insieme per motivi economici

A Trieste separazioni e divorzi diminuiscono in modo significativo. E a giustificare questo fenomeno c'è anche la crisi economica che attanaglia la nostra società. E marito e moglie sono spesso costretti a sopportarsi pur di restare economicamente in piedi. , Vivere insieme costa meno, permette di dividere il costo del mutuo, dell' affitto e delle spese per la gestione della casa. E di conseguenza, nell' ultimo anno, nella provincia di Trieste è calato il numero delle richieste di separazione. Tra i motivi di questo calo significativo, anche la diminuzione dei matrimoni e il conseguente aumento delle così dette "coppie di fatto", delle convivenze. Dai 620 provvedimenti di separazione del 2006, si è passati a 528 nel 2007: 461 consensuali e 47 contenziosi. In materia di divorzi, dai 480 del 2006 il numero si è ridotto a 367.

Vediamo una coppia-tipo: lui è un uomo di oltre cinquant'anni, triestino, impiegato in un ente pubblico: ogni mese guadagna circa mille e quattrocento. Sua moglie è una giovane donna che lavora in un'azienda privata: facendo diverse ore di straordinario riesce a realizzare poco più di novecento euro. Sono sposati da oltre quindici anni, hanno due figli ma il loro rapporto non funziona più. «Questa coppia si è rivolta al mio studio già diverse volte negli ultimi due anni - racconta Mariarosa Gambi, legale specializzato in diritto di famiglia - con la volontà di separarsi. E ogni volta, mettendo sul tavolo la loro situazione, tentando insieme di trovare un accordo per poter vivere separatamente provvedendo entrambi al mantenimento dei figli, sono costretti a fare marcia indietro, perché da soli non

Una coppia di neosposi

riuscirebbero economicamente a farcela. Così, da anni - sottolinea l'avvocato Gambi - sono costretti a vivere da separati in casa».

«La crisi economica ha delle ripercussioni anche su questi aspetti della nostra vita - ammette Mariarosa Gambi - e a Trieste sono diverse le coppie sposate in crisi che si rivolgono ad un avvocato per chiedere informazioni ma che poi rinunciano ad avviare una separazione proprio per motivi economici: non formalizzano la loro posizione e continuando a vivere insieme da separati in casa».

Marito e moglie che intendono separarsi, devono fare i conti anche con le spese burocratiche e la parcella del legale. «La crisi economica è ormai tangibile in tutti i settori - riscontra l'avvocato Roberta Rustia - e sempre più spesso, marito e moglie che non vanno più d'accordo, a meno che non siano arrivati ai coltelli, resistono e continuano a vivere insieme. Spesso - osserva Rustia - dopo un paio d'anni la situazione precipita. Quando ci sono di mezzo figli la situazione è ancora più complessa. Padri e madri separati che si arrampicano agli specchi pur di riuscire a sbracare il lunario, sono una nuova categoria dei poveri».

L'avvocato Rustia analizza un altro aspetto di questa anomala situazione. «Le situazioni più difficili si riscontrano quando la moglie non è autonoma, non ha un lavoro e il marito non dispone di uno stipendio elevato. In quel caso, malgrado gli alimenti del marito,la donna non riuscirebbe mai e poi mai a farcela. Così - conclude - cerca disperatamente un lavoro per riuscire a mettere fine ad un rapporto che ormai non funziona più».

Otre alle difficoltà economiche, a determinare il netto calo del numero delle separazioni e dei divorzi a Trieste è il costante calo, negli anni, dei matrimoni. «Le coppie si sposano sempre di meno, - afferma l'avvocato Luciano Sampietro - formalizzano meno i loro legami. Io, come i miei colleghi, ho riscontrato un forte calo delle richieste di separazione: i casi sono quasi la metà rispetto agli anni passati».

Sampietro spiega che gli scioglimenti dei matrimoni continuano ad esserci, ma non vengono formalizzati. «Va anche riscontrato un aumento in tutto il Paese delle coppie che decidono di mettere su famiglia senza sposarsi. Se faccio la somma tra il numero delle coppie sposate che si rivolgono al mio studio per separarsi, con quello dei semplici conviventi che decidono di mettere fine al loro rapporto rivolgendosi ad un legale per risolvere problemi inerenti alla gestione di un figlio, i conti tornano».

Laura Tonero

VISTO DA MARANI

LA VISITA

Il console Usa da Dipiazza e Poropat Colloqui sul futuro di Porto Vecchio

Visite istituzionali ieri per il console generale degli Stati Uniti a Milano Daniel Weygandt. Il console è stato ricevuto a Palazzo Galatti dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, con la quale ha discusso di temi di interesse comune tra consolato e amministrazione provinciale, ricordando gli ottimi rapporti di amicizia da sempre intercorsi tra Usa, Provincia e capoluogo regionale. L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per illustrare al console statunitense le caratteristiche del territorio e le prospettive di sviluppo sociale e economico dell'area.

Weygandt è stato poi in visita dal sindaco Dipiazza. Il console si è detto quasi affascinato da Trieste e dalle potenzialità illustrate dal primo cittadino, a cominciare dalla futura trasformazione di Porto Vecchio. «Qui ci sono 70 ettari da sfruttare. C'è un bel domani per Trieste - sono state le parole di Dipiazza - e non sarà di tipo industriale. Abbiamo dei fondali ma-

Daniel Weygandt

rini che ci permettono di far entrare anche le vostre portaerei». «Lei dice che le navi fanno scalo ad Amburgo, ma che da Suez arriverebbero a Trieste molto prima. Precisamente cinque giorni in meno, un bel risparmio di tempo», è stata la riflessione del console.

Tra gli aspetti al centro del colloquio in Comune, le nuove prospettive e potenzialità per Trieste nell'ambito dell'Europa allargata, con tematiche economiche ed imprenditoriali.

Il governo di Lubiana vuol chiudere l'incidente

Delegazione multata: sloveni pronti a restituire i soldi ma gli istriani vogliono le scuse

«Il governo sloveno ci ha scritto, chiedendoci un numero di conto corrente dove versare i 634 euro delle due multe perché non ha riscontrato alcuna violazione». Massimiliano Lacota, presidemte dell'Unione degli istriani, fa il punto sulla comunicazione ricevuta da Lubiana, relativa alle due sanzioni comminate ai pullman che, in occasione del Giorno del Ricordo, lo scorso 10 febbraio, stavano trasportando un folto gruppo di esuli e soci dell'Unione stessa a rendere omaggio alle vittime della Foiba di Roditti (nelle vicinanze di Cosina) e a Capodistria, per portare una corona su uno stabile che fu sede dell'Ozna, la polizia segreta jugoslava da cui partirono ordini di torture ed esecuzioni.

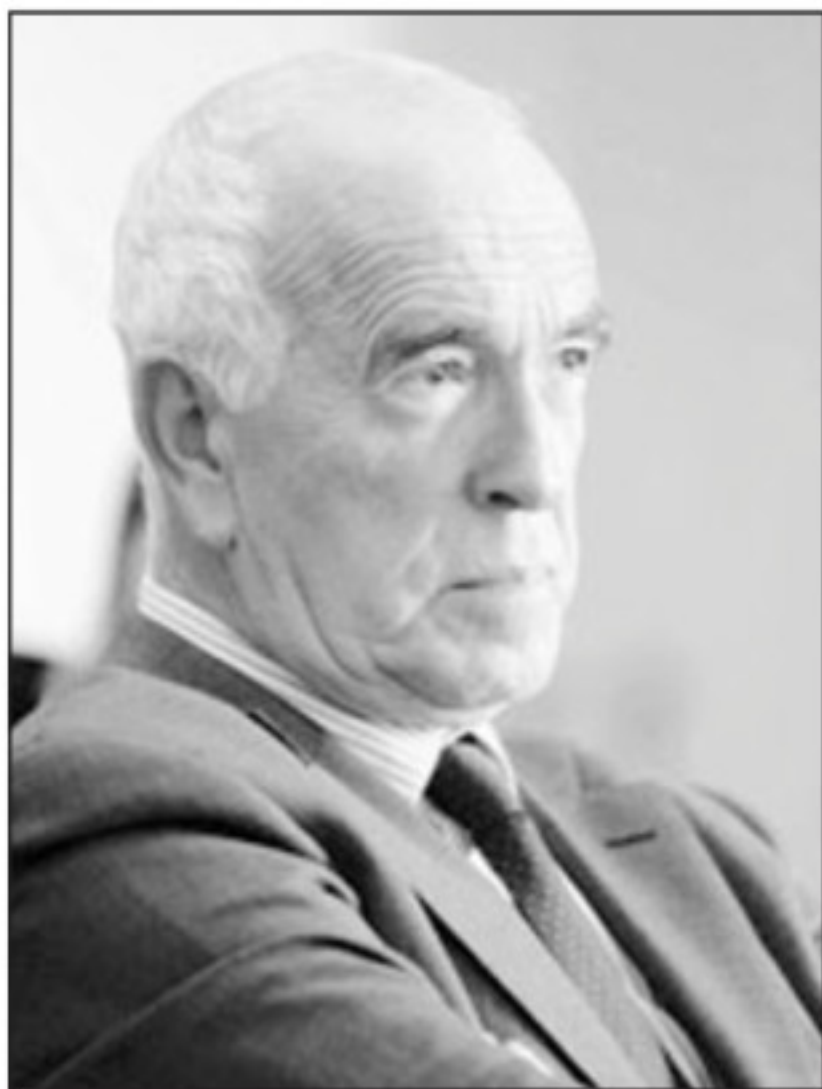
I mezzi erano stati fermati inizialmente vicino all'ex confine di Pese e invitati a non proseguire, con la motivazione che le manifestazioni non erano state preventivamente autorizzate. L'Unione degli istriani aveva comunque deciso di proseguire, venendo poi scortata dalle forze dell'ordine locali fino alle destinazioni previste. Prima di scendere dal pullman, a Roditti, era scatta una prima multa da 317 euro. La seconda, dello stesso importo, a Capodistria. «L'episodio ha determinato otto interrogazioni da parte di vari gruppi sia al Parlamento che alla Commissione europea - continua Lacota -. Tra questi An, Fiamma tricolore e anche deputati francesi, spagnoli e un finlandese: per le multe, peraltro, erano stati utilizzati i moduli per le infrazioni da codice della strada, non quelli per le manifestazioni non autorizzate».

L'Unione degli istriani, in ogni caso, non ha fornito per ora alcun numero di conto corrente: «Non ritireremo i soldi, fino a quando non avremo ricevuto delle scuse formali dal governo sloveno. Abbiamo già risposto loro in questo senso», conclude Lacota.

La prossima settimana il presidente dell'Unione degli istriani si recherà a Bruxelles per valutare la possibilità di intraprendere altre azioni assieme ai parlamentari italiani.

La trattativa avviata alla Fiera di Cannes con Rovelli, ad aprile presenteranno un progetto

Porto Vecchio, si fanno avanti gli olandesi

Multicorporation associata a Morgan Stanley punta a più aree

Sopra, l'amministratore delegato della società Portovecchio, Luigi Rovelli. A fianco, un'immagine del Porto Vecchio

di **Silvio Maranzana**

Un'avance pesante per il Porto Vecchio: l'ha fatta ieri l'olandese Multicorporation, società leader in Europa nella riqualificazione di aree urbane e nella creazione di centri direzionali, commerciali e strutture di varia funzione, collegata al noto fondo di real estate Morgan Stanley. Quello che sembra molto più di un semplice contatto, secondo quanto riferisce il presidente della società Portovecchio, Luigi Rovelli, è avvenuto nel corso di un'apposita colazione di lavoro tra lo stesso Rovelli e il presidente Hans Vanveggel e l'amministratore delegato Glenn Aaronson di Multicorporation.

La cornice dell'incontro è stato il Mipim di Cannes, la più grande fiera internazionale del real estate e dello sviluppo urbano dove Trieste è presente, all'interno di uno stand allestito dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con i plastici del Porto Vecchio e del Parco del Mare. In entrambi i casi si tratta di andare a caccia di investitori di prestigio. «Questa olandese è una società importante e prestigiosa che già si era fatta avanti per il Porto Vecchio anni orsono ai tempi di Trieste futura e che si è presentata ora a questo appuntamento con i due massimi rappresentati di un pur ampio management - ha commentato subito Rovelli - ora punta a una o a più aree del nostro vecchio scalo». A fine mese è stato fissato un incontro a Trieste assieme anche al presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, ma gli olandesi hanno già annunciato anche la presentazione di uno specifico progetto per aprile.

Multicorporation sta seguendo attualmente in Italia quattro progetti: a Como, Reggio Emilia, Roma e Palermo, ma è intervenuta nella riqualificazione di molti centri urbani in Europa. La sua sede principale è in Olanda, gli uffici sono presenti in venti nazioni europee. Si aggiunge in questo modo un altro potenziale investitore di prestigio in una lista in cui, secondo quanto è trapelato ultimamente, comparirebbero anche le Assicurazioni Generali che starebbero valutando un progetto riguardante addirittura l'intero Porto Vecchio, il quale però potrebbe concretizzarsi solo in presenza di forti garanzie sulle infrastrutture e i collegamenti viari.

L'intera mappa dei nuovi insediamenti si sta comunque completando anche se appena a fine maggio giungerà il momento di avanzare formale richiesta di concessione. Tra gli spazi che saranno dedicati alla formazione, una presenza di prestigio dovrebbe essere riservata a una riedizione della scuola per marittimi rivolta in particolare ai Paesi emergenti riosciuta dall'International maritime organization (Imo) di Londra. Proprio questa mattina si svolgerà in Prefettura una riunione con le varie istituzioni interessate per valutare la copertura finanziaria dei corsi che potrebbero ripartire a breve con sede provvisoria nella palazzina del Porto Vecchio dove ci sono anche gli uffici della società omonima. «Serve il via libera di Londra filtrato dal nostro Ministero agli Affari esteri - ha commentato ieri Bonicolli - ma Trieste ha il vantaggio della vicinanza con i Paesi dell'Est Europa ai quali soprattutto la scuola potrebbe essere rivolta».

È sull'opportunità di riaprire la scuola dell'Imo a Trieste è intervenuto ieri anche il professor Umberto Leanza, ordinario di diritto internazionale ricordando «la tradizione di Trieste, il suo affacciarsi su un bacino strategico a cavallo tra Europa dell'Ovest e dell'Est e il fatto che la posizione dell'istituto sarebbe strategicamente ben bilanciata poiché l'altra sede dell'Imo si trova a Sud, a Malta, mentre a Ovest, nel Principato di Monaco, è collocato il Bureau Hydrographic.

LA STORIA

Nel 1769 Gasparo Bernardi realizzava i primi spettacoli pirotecnici in città: oggi Gianfranco continua la tradizione

La dinastia dei fuochi artificiali: tre secoli di botti

Nel lontano 1769, nella zona di Roiano e più precisamente nello spazio occupato dalle prime sei file della vigna della famiglia Bonomo, Gasparo Bernardi costruiva e vendeva i primi fuochi d'artificio della storia triestina. Nello stesso luogo, esattamente dove si trovava quel fazzoletto di verde, oggi un suo discendente, Gianfranco Bernardi, noto artificiere e padre di tutti gli spettacoli pirotecnici esplosi nel cielo sopra Trieste, ha il suo magazzino.

Destino? Casualità? Sembra proprio che a legare i due lontanissimi parenti ci siano una serie di coincidenze: prima tra tutte quella di aver realizzato i primi fuochi artificiali per la Barcolana. «Io ho da sempre curato gli spettacoli pirotecnici per il famoso evento sportivo che si svolge nel nostro golfo - rivela Gianfranco Bernardi - mentre il mio antenato Gasparo realizzò i fuochi che diedero il via alla Barcolana ante litteram: una sorta di competizione tra "pinacce", scialuppe pieghevoli, che si tenne in occasione dell'inaugurazione del Lazzaretto di Santa Teresa».

Gianfranco Bernardi

All'epoca i lazzaretti erano un punto doganale che, oltre a portare cure mediche e a registrare particolari patologie, verificavano lo stato di conservazione delle merci che, arrivando in porto dopo lunghi viaggi, venivano messe sul mercato di Trieste. E il Lazzaretto di Santa Teresa al quale fa riferimento l'artificiere aveva la sua entrata nello stesso punto dove oggi, a Roiano, si trova la Farmacia Sponza. A pochi metri di distanza c'era il mare. «A ricostruire il mio albero genealogico e a scoprire queste analogie - spiega Bernardi - è stato lo storico e scrittore Leone Veronese il quale, ricercando tra i documenti dell'Archivio di Stato, ha trovato anche delle stampe che testimoniano questa incredibile storia. È stato curioso scoprire - rivela - che io e il mio antenato abbiamo pure le stesse iniziali di nome e cognome».

Veronese nel corso delle sue ricerche è risalito anche a un documento che riporta nel dettaglio le spese che all'epoca furono sostenute per quell'inaugurazione.

Tutto era stato accuratamente riportato in bella grafia in quello che viene definito, con termini d'allora, «Estratti dell'Entroito e Esito del Dannaro speso nelle feste date a Trieste all'occasione dell'apertura del nuovo Lazzaretto». «A quell'epoca - racconta Bernardi, che ha condiviso la passione per i giochi pirotecnici anche con il padre Bernardo e con il nonno - si esplodevano in cielo solo vulcani e girandole. A volte anche i razzi, ma erano meno frequenti».

Alla sua passione per i fuochi d'artificio, Gianfranco Bernardi affianca quella per l'arte, per la pittura in particolare. «Ho esposto i miei quadri esoterici - racconta - in luoghi energetici. Sono il primo artista ad aver creato delle mostre pittoriche subacquee e in questi giorni sono a Vergemoli, nella Garfagnana, per esporre in una grotta».

Laura Tonero

Il Comitato per gli usi civici e l'Ordine degli architetti lanciano un concorso riservato a giovani progettisti

Rinasce a Opicina la vedetta Ortensia

È la più vecchia della provincia: la ricostruzione richiederà 200mila euro

Sarà ristrutturata la vedetta panoramica di Opicina conosciuta anche col nome di «Ortensia», la più vecchia della provincia. Il Comitato per gli usi civici del centro dell'altipiano e gli esponenti dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Trieste presenteranno oggi alle 15, nella sala della Banca di Credito cooperativo del Carso in via del Ricreatorio 2, a Opicina, le caratteristiche del concorso riservato a giovani progettisti per la ricostruzione della storica vedetta panoramica.

La vecchia costruzione, posta sul monte Obelisco sopra la passeggiata Napoleonica a quota 397 sul livello del mare, è considerata un originale retaggio della cultura pionieristica dell'alpinismo. Risale al 1890, quando fu posta dalla Società Alpina delle Giulie sul punto più alto dell'altura che guarda su Trieste. Tutte le vedette di questo tipo sono realizzate in pietra locale, sistemate in punti panoramici, con lo scopo di permettere ai frequentatori di spaziare con lo sguardo in tutte le direzioni verso il mare.

La struttura risale al 1890: fu eretta a cura della Società Alpina delle Giulie

La vedetta «Ortensia» veniva descritta così nel 1909 nella «Guida dei dintorni di Trieste», dallo scrittore Nicolò Cobol: «...da questa vedetta l'occhio può arrivare fin sul Carso lontano, sul monte Albio, sul monte Re, sulla selva di Tarnova, sulle Alpi Giulie, sul Manhart, sul gruppo del Canin e fin oltre il mare, sulle Alpi Carniche, Bellunesi e Tridentine e sui monti dell'Istria».

Nei primi anni del Novecento furono realizzate altre vedette, su progetto simile a quello utilizzato per «Ortensia», ma parecchie di esse furono distrutte nel corso della prima e della seconda guerra mondiale. Alcune furono ricostruite negli anni Cinquanta, seguendo nuovi stili, altre sono oggi appena individuabili nel contesto del paesaggio circostante. La sequenza delle vedette che si susseguono lungo il ciglione carsico, da Nord verso Sud, sono la T. Weiss, la Torre Liburnia, che è la più recente in ordine di tempo, la Slataper, la Vedetta d'Italia, l'«Ortensia», la «Alice». Sono tutte unite fra loro da un sentiero dedicato alla memoria di Julius Kugy che va dalla Val Rosandra ad Aurisina. «In una prospettiva di valorizzazione e recupero di queste semplici strutture – si spiega in una nota degli Usi civici di Opicina – la ricostruzione della vedetta Ortensia costituisce una tappa fondamentale, in quanto capace di diventare un possibile accesso all'atteso Parco del Carso».

Al vincitore del concorso andranno 2.500 euro, al secondo classificato 1.500, al terzo mille. La giuria potrà inoltre attribuire due menzioni speciali, con rimborso spese di 500 euro ciascuna. La spesa complessiva per riportare la vedetta di Opicina allo splendore di un tempo è indicata dagli organizzatori della gara in circa 200mila euro, una parte dei quali già disponibili e gli altri ancora da reperire. «Con questa somma – precisa Paolo Milic, presidente degli Usi civici – si potrebbe ricostruire completamente la storica vedetta, sistemare attorno a essa un'area di pertinenza e rifare la recinzione dell'area. L'intervento oggetto del concorso – conclude – costituirebbe un importante episodio nella politica di sviluppo e valorizzazione degli aspetti turistico naturalistici del territorio carsico».

Ugo Salvini

Scorcio della Napoleonica

Un'immagine storica: così si presentava la vedetta panoramica «Ortensia» di Opicina

Lavori a Capofonte, passaggio di camion pesanti
È ancora polemica tra Ater e associazione

«Nessun blitz, avevamo i permessi per il passaggio dei camion sulla via Capofonte. Dovevano pur portare in zona i materiali per gli imminenti lavori di consolidamento dell'acquedotto Teresiano». È questa la risposta che arriva dall'Ater a una lettera dell'associazione Il Capofonte, inviata alla polizia municipale e al presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza. La denuncia addita come nella mattinata del 10 marzo scorso dei mezzi pesanti della Edilbasso Spa, del peso di complessive 44 tonnellate, sono transitati lungo le vie delle Cave e del Capofonte per raggiungere le case Ater di Borgo San Pelagio, in via di ristrutturazione, malgrado il vigente divieto di transito per i mezzi superiori alle 3,5 tonnellate.

«Nel pomeriggio della stessa giornata - si legge nel documento - abbiamo richiesto l'intervento di una squadra dei vigili urbani che si sono recati immediatamente sul posto». La lettera fa presente che attualmente la via del Capofonte è interdetta al traffico veicolare in corrispondenza dell'acquedotto: «Si era detto che il consolidamento sarebbe stato propedeutico al passaggio dei camion», dice la presidente del sodalizio Maria Grazia Beinat: «Si era stabilito infatti con il sindaco Roberto Dipiazza, i dirigenti Ater e il mobility manager Giulio Bernetti che la strada sarebbe stata chiusa all'incrocio tra via delle Cave e via del Capofonte proprio per permettere la messa in sicurezza dell'acquedotto. Una messa in sicurezza del tutto inutile se prima che sia fatta ci passano sopra i mezzi pesanti».

Ma il direttore dell'Ater Antonio Ius ribatte secco: «Registro una sorta di accanimento da parte dell'associazione nei nostri riguardi. È interesse dell'impresa non fare danni alle cose o al verde». Il direttore dei lavori Claudio Bertolo conferma che il 10 marzo scorso - data di avvio formale dei lavori - che sulla via Capofonte sono passati dei mezzi utili per l'installazione del nuovo cantiere: «Ma è anche vero - conferma - che avevamo i debiti permessi. Per far partire i lavori di protezione dell'acquedotto dovevamo pur portare i materiali necessari in zona, installando il cantiere nell'unica zona utile, posta a monte del Teresiano, che poi servirà anche per il recupero delle case di Borgo San Pelagio».

d.c.

Iniziativa del Comitato Trieste Vivibile

«Potenziare la frequenza del bus 24»: cento firme raccolte in pochi giorni

Sono già cento le firme raccolte in pochi giorni dai cittadini di Cavana e Cittavecchia: firme che la prossima settimana il comitato Trieste Vivibile, formato proprio da esercenti e abitanti della zona, consegnerà a Trieste Trasporti per segnalare alcuni disagi riguardo le linee degli autobus e presentare richieste di miglioramento in merito alle tratte che servono l'area.

Vengono presi in esame in particolare i bus 24 e 30, linee utilizzate quotidianamente da moltissimi residenti e da chi lavora nel centro città. «Penalizzati dall'assoluta mancanza di parcheggi – si legge nella petizione - nella zona che da Cittavecchia sale verso il colle di San Giusto, siamo in molti a servirci del trasporto pubblico, del bus 24, oltre alle tante persone che non guidano, tra i quali molti anziani. Il bus 24, di piccole dimensioni a causa delle vie in cui transita, passa soltanto ogni quaranta minuti e chi deve attenderne l'arrivo, ai capolinea o alle fermate intermedie, non ha alcun riparo a disposizione: le attese sono lunghissime. Chiediamo di raddoppiare la frequenza delle corse, almeno nella fascia oraria mattutina».

Nell'occasione i cittadini segnalano a Trieste Trasporti anche alcuni problemi legati all'ordine pubblico, lamentele che sono giunte al comitato nei mesi scorsi da parte di chi si serve dei mezzi pubblici in alcuni orari della giornata in particolare: un mese fa per esempio una donna è stata picchiata proprio scendendo dalla linea 24. «Desideriamo inoltre segnalare – prosegue la petizione - che tra le 11 e le 13 il bus viene utilizzato da chi si reca a mangiare ai Frati di Montuzza e rientra in Cittavecchia, tra essi molti ubriachi che intimidiscono e disturbano i passeggeri. Lo scorso febbraio un uomo ha aggredito una signora appena scesa dal bus vicino alla chiesa di Montuzza. Chiediamo quindi che si possa pensare a controlli, almeno in quell'orario al mattino, anche se abbiamo già avvertito del disagio la polizia municipale».

I cittadini inoltre sollecitano l'introduzione di una novità in merito a un'altra linea di Trieste Trasporti, anche in questo caso in seguito a precise indicazioni giunte dagli utenti dei mezzi pubblici. «Segnaliamo l'opportunità di una fermata intermedia del bus 30, tra quella di via Santissimi Martiri e la successiva, davanti alla Stazione marittima – si legge infatti nella petizione - se fosse possibile andrebbe spostata più in basso la fermata di via Santissimi Martiri».

La raccolta di firme prosegue fino alla prossima settimana. I moduli per aderire si trovano in molti negozi e esercizi pubblici di Cavana in particolare.

Micol Brusaferro

Un autobus della linea 24, oggetto della petizione

La commissione durante il sopralluogo alla scuola (Bruni)

Sopralluogo della quarta commissione consiliare: una parte della soffitta potrebbe divenire sala polifunzionale

In via Pallini c'è spazio per altri 50 bimbi

Ampio sottotetto da riattare se l'amministrazione reperirà i fondi

La scuola comunale dell'infanzia di via dei Pallini potrebbe ospitare 150 bambini, cinquanta in più cioè dei cento che oggi costituiscono la massima capacità ricettiva della struttura.

Nell'edificio esiste infatti un vano sottotetto della superficie di circa cinquecento metri quadrati, abbellito peraltro da eleganti travature a vista, che potrebbe essere comodamente suddiviso in due spazi da adibire a usi diversi: diverrebbe in parte aula multifunzionale al servizio del quartiere di Montuzza e della zona di San Giusto, in parte spazio aggregativo per la scuola materna. La nuova area a disposizione della scuola permetterebbe peraltro di eliminare le liste di attesa che si registrano ogni anno scolastico per l'istituto posto alle pendici del colle di Montuzza e a un tiro di schioppo dalla nevralgica piazza Sansovino.

La situazione strutturale è stata analizzata ieri durante un sopralluogo effettuato dalla quarta commissione consiliare delegata ai lavori pubblici e guidata dal consigliere Lorenzo Giorgi.

Pure disponendo degli spazi che andrebbero comunque riattati, questi al momento non sono fruibili a causa della mancanza di una scala antincendio che si potrebbe creare quale collegamento esterno d'accesso sulla via Ferrari per la ipotizzata multisala, la quale avrebbe così una propria entrata indipendente.

La richiesta è stata rivolta appunto dalla coordinatrice della scuola Flavia Dolce alla commissione, che ha giudicato positivamente la prospettiva. Se ne potrà riparlare però tra alcuni mesi, quando l'amministrazione comunale inizierà a mettere mano alla bozza del piano delle opere del 2009.

Nel contesto generale della struttura che anche la commissione ha giudicato ottimo, intanto, un solo neo è emerso. In un angolo del giardino, infatti, a neanche mezzo metro di distanza coabitano una fontanella e contatori vari di elettricità. «C'è un contenzioso aperto con l'Acegas fin dal 2001 - ha spiegato la coordinatrice della scuola - in merito alla collocazione di una centralina che noi non vorremmo fosse installata all'interno del giardino ma fuori, in strada. Chiediamo invece che in questo spazio vengano realizzati servizi igienici esterni per i bambini che giocano in giardino».

Giorgi si è impegnato, assieme all'intera commissione, a sollecitare all'AcegasAps un intervento sulla questione centralina, anche per eliminare la pericolosa vicinanza della struttura di servizio con la fontanella, pure collocata in uno spazio di servizio vietato alla piccola utenza.

Vista con favore l'ipotesi del sottotetto, come detto, ha ricevuto invece una mezza bocciatura la proposta di risistemazione di due aule che avrebbero bisogno di una mano di pittura. Un no, ha precisato Giorgi, dovuto alla carenza di fondi pubblici e per contro alla presenza di ben più pesanti problematiche strutturali in tanti altri istituti scolastici triestini: una situazione nella quale vanno ovviamente valutate quelle che risultano essere le priorità più urgenti su cui intervenire.

Daria Camillucci

Il primo tratto di via Giulia con la rotatoria appena installata

Via Giulia: si discute di viabilità

La sesta commissione consiliare si riunirà oggi per analizzare alcuni temi di carattere urbanistico. Si discuterà in particolare della mozione presentata dai consiglieri Decarli, Porro, Sasco e Toncelli per il miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale lungo via Giulia. In discussione anche la recente ordinanza della chiusura al traffico, citata in una mozione del consigliere Edera.

Inaugurata la rassegna, presenti 53 espositori: accanto al giardinaggio spazio ai funghi e alle bancarelle enogastronomiche

«Viale in fiore» dedicato agli amanti del verde

Il classico taglio del nastro, unito all'estemporanea e festosa rottura di un grande uovo di cioccolato, i cui pezzi sono stati distribuiti ai visitatori. Si è aperta con questa piccola cerimonia, alla quale ha partecipato l'assessore comunale Paolo Rovis, la quarta edizione di «Viale in fiore», manifestazione allestita in viale XX settembre con la presenza di 53 espositori.

Caratterizzata da una cascatella collocata all'inizio del vecchio acquedotto che funge da portale al di sotto del quale transitano i visitatori, la rassegna di quest'anno soddisfa numerose esigenze. Sui banchi si può trovare tutto ciò che serve per gli amanti delle piante e dei fiori, ma ci sono anche bancarelle enogastronomiche, di oggettistica legata al giardinaggio, di tessuti e materiali per l'esterno. La fantasia della «Flash», azienda specializzata nell'allestimento delle fiere di questo tipo, ha dato un ulteriore contributo di colore a «Viale in fiore» che vede la presenza nel gruppo organizzatore del Centro Rossetti accanto all'assessorato comunale per lo sviluppo economico, promotore dell'iniziativa. La manifestazione è vista di buon occhio anche dai commercianti stanziali e dai titolari dei numerosi pubblici esercizi che operano lungo il viale: la presenza di centinaia di visitatori anima infatti più del consueto la vecchia passeggiata in mezzo agli alberi.

I visitatori potranno dunque ammirare, nel tratto del viale che va da largo Bonifacio e via Muratti fino alla via Rossetti, migliaia di creazioni, addobbi, piante, fiori, il tutto con la presenza di esperti del settore. Nell'ambito di «Viale in fiore» si svolgerà anche la quarta edizione del "Fiore d'oro", una competizione fra fioristi basata sulla capacità di inventare e comporre creazioni multicolori. Ci sarà anche un angolo riservato agli appassionati di funghi, curato dall'esperto micologo Fulvio Degrassi. A questo proposito, si sta discutendo della possibilità di allestire, per il mese di settembre, una manifestazione simile a quella in corso in questi giorni, ma dedicata ai funghi, che in quel momento dell'anno vivono la loro migliore stagione.

«Viale in fiore» ha beneficiato del sostegno economico della Fondazione CRTrieste e dell'aiuto dell'AcegasAps. Giorgio Barbariol, presidente del Centro Rossetti, che raggruppa circa 200 fra negozi e pubblici esercizi della zona del viale, ha sollecitato i colleghi commercianti «a tenere le saracinesche aperte domenica prossima, in occasione di Viale in fiore. La manifestazione – ha sottolineato – richiamerà come sempre migliaia di visitatori e sarà l'occasione per evidenziare che il vecchio acquedotto è un'area rivitalizzata e bella, adatta per le passeggiate in centro». «Viale in fiore» si protrarrà fino a martedì.

u.s.

Uno scorcio di «Viale in fiore» (Bruni)

San Giacomo, via del Rivo riaperta entro la settimana

Entro il fine settimana verrà riaperto al traffico l'ultimo tratto di via del Rivo. La strada è chiusa per lavori alla rete di sottoservizi AcegasAps. I tecnici hanno ultimato la completa sostituzione delle condutture e il controllo degli allacciamenti: se il tempo resterà buono nei prossimi giorni la carreggiata verrà asfaltata. Il cantiere, che avrebbe dovuto essere chiuso la scorsa settimana, si è rivelato impegnativo causa le pessime condizioni delle tubature e la difficile situazione meteo. Accorciati invece i tempi per la sistemazione della condutture in via Frausin, che verrà ultimata entro sabato. Con la fine dei lavori, la viabilità nella zona di campo San Giacomo riprenderà il normale assetto, rendendo più agevole il collegamento con via Molino a Vento.

Speciale **GLI SPOSI**
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Il servizio fotografico: per mantenere negli anni il ricordo di un giorno speciale

Il servizio fotografico in un matrimonio è uno degli elementi più importanti: serve infatti a fissare indelebilmente tutti i momenti di un giorno speciale. Ecco dunque spiegata la ricerca, con mesi di anticipo, di un fotografo capace di svolgere al meglio il delicato compito. Nel settore esistono sostanzialmente due scuole, quella delle immagini curate e studiate e quella del cosiddetto "reportage" e quindi della spontaneità. Basta sfogliare il book del professionista cui ci si rivolge, con i servizi precedentemente effettuati, per rendersi conto di quale sarà il risultato finale. Gli esperti suggeriscono di guardare come sono realizzati eventuali effetti speciali, se l'espressione dei volti appare rilassata, se i gruppi sono composti in modo armonioso. E' bene farsi fare un preventivo scritto, che può essere a ore o a forfait: molte sono le variabili che entrano in gioco, dal bianco e nero al colore, dal seppiato alle patine che danno un aspetto antico, senza dimenticare i formati che possono andare dal 40x50 con foto stampate direttamente su pagine di carta fotografica a foto di formato molto piccolo da montare in sequenza. Scelto il fotografo, è bene stilare con lui un elenco con apposita scaletta di tutti i luoghi dove si vuole che siano scattate le foto a partire dai preparativi della vestizione della sposa alla sua uscita dalla casa dei genitori. Durante queste fasi preliminare in genere un assistente del fotografo è già in chiesa per predisporre l'attrezzatura. Sempre maggior rilievo assumono le foto "still life", cioè quelle dei decori floreali, dell'apparecchiatura del buffet, degli anelli, del libro delle firme nuziali. Un'idea simpatica è quella di preparare per ogni invitato o coppia di invitati una macchinina fotografica usa e getta, in modo che ognuno scatti le istantanee che gli sembrano più significative. Alla fine tutte le foto saranno raccolte inserendo quelle meglio riuscite nell'album dei ricordi. Alcune coppie creano un apposito sito internet su cui trasferiscono le immagini masterizzate.

Matrimoni altrove (nozze oltrefrontiera)

Si chiamano matrimoni altrove o nozze oltrefontiera e costituiscono un fenomeno in crescita. Si va dal Conservatory Garden di CentralPark alla cappella di ghiaccio in Lapponia, in quest'ultimo caso il pacchetto a disposizione prevede l'addio al nubilato in una discoteca sul Baltico. Le destinazioni esotiche vengono scelte con la speranza di garantirsi un giorno di tempo splendido. Sposarsi all'estero è facile, una volta tornati in Italia basta registrare il matrimonio nel comune di residenza, civilmente si risulterà sposati a tutti gli effetti. L'articolo 115 del Codice Civile stabilisce che il cittadino italiano che voglia sposarsi all'estero è soggetto alle disposizioni della legge italiana che regolano la capacità delle persone di contrarre matrimonio, previsti dagli articoli 84 e seguenti (per maggiori informazioni consultare il sito www.esteri.it.).

La scelta dell'auto giusta

Imparare a scendere con classe ed eleganza

L'arrivo alla chiesa da parte della sposa è uno dei momenti più attesi. E il primo impatto visivo degli invitati e dello sposo sarà proprio con l'auto che accompagna la sposa. E' disponibile un'ampia gamma di vetture per ogni esigenza nelle agenzie specializzate in noleggio. Va prevista, magari con qualche esercizio di addestramento preliminare, un'uscita dall'auto elegante, all'altezza della cerimonia, per non correre il rischio di apparire, anche se solo per un attimo, impacciata e goffa. Prima di tutto va fatta uscire la gamba (ben coperta, soprattutto se l'abito ha degli spacchi). Il piede non deve poggiare troppo lontano dal tronco, per evitare di perdere il sandalo con tacco alto. Occhio anche alle eventuali testate (acconciatura in pericolo!) e alla schiena che si piega eccessivamente. I consigli sono di prepararsi qualche minuto prima dell'arrivo con il vestito pronto tenuto con una mano per il momento in cui sarà aperta la portiera. Vanno sormontate le pieghe o i pannelli in caso di abiti con spacco mentre il resto del tessuto va spostato verso il centro dell'auto per non trovarselo tutto sui piedi al momento di uscire. Ecco: si apre la portiera: si poggia il primo piede e subito vicino si mette l'altro. Si posta in fuori la testa in atteggiamento regale e …voilà!

Luna di miele perfetta

Il viaggio di nozze è la fase conclusiva del giorno nuziale ed è il momento radioso in cui i neosposi condividono luoghi magici e momenti da favola. La scelta della meta e l'organizzazione dell'itinerario vanno quindi studiati passo passo. Meglio se con l'ausilio di un'agenzia specializzata e professionalmente affidabile, La Julia viaggi offre condizioni particolari alle coppie che decidono di affidare alla sua esperienza l'organizzazione della loro luna di miele con proposte che riguardano non solo mete esotiche ma anche destinazioni europee, sempre molto ambite e affascinanti. Il personale dell'agenzia riceve i futuri sposi, su appuntamento, anche durante la pausa pranzo. E poiché molto spesso il viaggio diventa oggetto della lista di nozze, se i parenti e gli amici dei futuri sposi sono particolarmente generosi, alla consegna dei documenti di viaggio l'eventuale eccedenza versata viene rimborsata con assegno ai futuri sposi che si potranno quindi regalarsi qualcosa in più.

Continuaz. dalla 17.a pagina

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (B00)

TOYOTA Yaris 1.4 TDI Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.200 finanziabile Aerre Car tel. 040637484. (B00)

TUCSON 4x4 Hyundai turbodiesel pelle/clima/abs/antifurto. Rottamazione qualsiasi usato fino euro 5.000. Zero-anticipo. Oppure minirate settembre. Alpina - Hyundai - 040231905. (B00)

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VOLKSWAGEN Polo 1.4 Comfort 3 p 2001 km 86.000 blu met. clima ABS c. lega Concinnitas tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, chilometri 40.000, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia. Taeg max 22,19%

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. SODDISFACENTE, piccantissimi giochi preliminari. 3494696156 Trieste. (A1687)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA bella giovane, trasgressiva, molto disponibile. 3807597880. (C00)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE novità bellissima coreana 20enne 3203583780.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE 19.enne cubana fondoschiena fantastico 3492486609.

A.A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)

A.A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop. 3202682300. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3282714053, 3298256629. (A1601)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima russa quattromani completissima 3385384340. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)

A.A.A.A.A. VERA donna passionale, gentile da sogno, chiamami 3337076610. (A1674)

A.A.A. GORIZIA novità bella bionda molto sensuale completissima 5.a misura 3313565686.

A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (C00)

A.A.A. MONFALCONE di passaggio splendida 20.enne, 5.a misura. Tel. 3473225346. (C00)

A.A.A. Trieste bella italiana, dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A1309)

A.A. DONNA veramente particolare bel corpo 100% focosa disponibilissima Trieste 3296866750. (A1690)

A.A. GRADO bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3342429116. (FIL2048)

A. MONFALCONE mulatta completissima, 6.a naturale, disponibilissima 3201468998. (C00)

A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil 2048)

BRAVA massaggiatrice vi aspetta per momenti di piacere 10-19 tel. 0038631831785. (C00)

DIVIA italiana femminile grossa sorpresa amante lingerie tacchi spillo anche padrona. 3387934947. (A1633)

MASSAGGI totalmente rilassanti completi caldissimi momenti particolari molto sensuali. Assoluta riservatezza. 3480436761. (A1672)

MONELLA trasgressiva 899.00.41.82 Capricesex 899.544.571 Worldservice via S. Giuseppe Pistoria euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

MONFALCONE primissima volta, 10.a misura mulatta 1,80 formosa, supercompletissima, coccolona. 3896810752. (C00)

MONFALCONE RITORNA perla nera bocca carnosa, disponibilissima gentilissima 5.a misura anche coccolona. 3484819405. (C00)

TRIESTE, bellissima, bomba sexy, vuoi sognare ad occhi aperti ambiente privato 3899945052. (A1697)

TRIESTE, girl senza commenti vietato numeri anonimi 3891903531 Jacqueline. Fotografie su internet. (A1610)

TRIESTE affascinante signora vulcanica deliziosa 40 anni corpo sensuale completissima. 3489777141. (A1678)

TRIESTE Kenia grossa sorpresa femminile naturale, gran bocconcino caldissima senza limiti 3297636040. (A1685)

TRIESTE NOVITÀ, bellissima birichina 19enne, bocca favolosa, disponibilissima tutti giochi, paziente 3400927365. (C00)

TRIESTE nuovissima bionda ventenne bravissima completissima mega sorpresa massaggio baci veri. 3488831940. (A1695)

TRIESTE SAMARA novità grossissima sorpresa 23.enne bel viso molto femminile 5.a m. 3472821028. (A1602)

TRIESTE simpatica coccolona riceve per momenti piacevoli 6.a naturale e formosa. 3205735185. (A1678)

TRIESTE Sonia novità donna delicata per uomini gentili, assolutamente no anonimi. 3386452325. (A1676)

TRIESTE supernovità. Bella spagnola, 6.a naturale, stupenda bocca focosa, completissima massaggi. 3314130989. (A1686)

TRIESTE Vivian bella padrona 25enne sensualissima con bellissimo seno 9 misura 3355787056.

VUOI uscire dalla routine, Ginevra afrodisiaca per nuove emozioni senza limite 3291862654. (A1694)

Authorised Centre

La data di chiusura per l'iscrizione agli esami della sessione di maggio-giugno 2008 è entro le ore 12.30 di

SABATO 29 MARZO 2008

Entro tale data dovrà pervenire alla British School, unico centro autorizzato per il Friuli Venezia Giulia, la domanda d'iscrizione assieme alla tassa d'esame. Le iscrizioni pervenute dopo tale data saranno soggette ad una sovrattassa.

Livelli Consiglio d'Europa	Esame	Tassa
A2	Key English Test (KET)	€ 81,00*
B1	Preliminary English Test (PET) Business English Certificate (BEC PRELIMINARY)	€ 86,00*
B2	First Certificate in English (FCE) Business English Certificate (BEC VANTAGE)	€ 171,00*
C1	Certificate in Advanced English (CAE) Business English Certificate (BEC HIGHER)	€ 176,00*
C2	Certificate of Proficiency in English (CPE)	€ 180,00*

* più bollo di € 1,81

Gli esami si svolgeranno esclusivamente nei centri autorizzati di Trieste (IT015), Udine (IT027), e Gorizia (IT300A e B solo per KET e PET) dove si possono ottenere tutte le informazioni su tutta la gamma degli esami Cambridge ESOL compresi quelli per insegnanti e quelli per International Financial English e International Legal English.

IELTS si può sostenere a Trieste il 19 aprile e il 26 luglio 2008

TRIESTE - The Examinations Officer, The British School, Via Torrebianca, 18 - tel 040-369.369
GORIZIA - The Examinations Officer, The British School, Corso Italia, 17 - tel 0481-33.300
UDINE - The Examinations Officer, The British School, Vicolo Pulesi, 4 - tel 0432-50.71.71

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

MERCATINO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226-040305343.

Il parcheggio sopra il garage Caliterna, vicino al porticciolo di Muggia

Approvato dal consiglio comunale il documento che regola la sosta nel territorio attiguo al centro storico

Muggia, via libera al piano parcheggi

Norme in vigore da luglio. Stalli a pagamento in superficie solo per i non residenti

MUGGIA Il consiglio comunale di Muggia ha approvato ieri il nuovo piano parcheggi che regola la sosta sul territorio attiguo al centro storico, piano che entrerà in vigore a luglio. Aumenta il numero degli stalli a pagamento, ma ne risentiranno solo i non residenti e chi non lavora a Muggia.

Il piano era stato anticipato già quasi un anno fa ed è stato illustrato ieri in aula dall'assessore Edmondo Bussani. Il territorio interessato dalla nuova regolamentazione rientra nel perimetro tracciato dalle vie Battisti, di Santa Barbara (inizio), Frausin (tratto in salita), Matteotti, San Giovanni, d'Annunzio, salita alle Mura, salita ai Piai, Largo Nazario Sauro, via Garibaldi. Oltre al Lungomare Venezia, il garage di Caliterna e il parcheggio di Porto San Rocco, per il quale manca ancora un accordo definitivo con il condominio del porto, che ne è proprietario (anche se il parcheggio è a uso pubblico). L'assessore ha spiegato: «A seguito di vari incontri con associazioni e cittadinanza, si è voluto venire in contro il più possibile alle esigenze di tutti, dando risposta alla domanda di parcheggi in città, incrementando l'uso di Caliterna che è sottoutilizzato e ha sempre i conti in rosso, e concorrendo allo sviluppo economico e turistico di Muggia».

Nel tentare di risolvere le varie problematiche, il piano parcheggi ha stabilito diversi tipi di sosta. Prima distinzione, quella tra residenti o impiegati a Muggia (per i quali, in pratica, non cambia nulla) e non residenti. Secondo le nuove regole, chi non vive e non lavora in città dovrà pagare la sosta sempre, in garage e in superficie. Vediamo le decisioni nel dettaglio. Nell'area perimetrata, la sosta sarà a pagamento (per chi non vive e non lavora a Muggia) dalle 8 alle 20, tranne domenica e festivi. In estate, da giugno a settembre, sarà attuata la sosta a pagamento (sempre per chi non vive e non lavora a Muggia) sul lungomare Venezia e in Largo Sauro (davanti al ristorante Bontempo), dalle 8 alle 20. Solo in quest'ultima zona, la sosta sarà libera per tutti domenica e nei giorni festivi.

Il parcheggio accanto a Porto San Rocco sarà a pagamento per tutti, dalle 8 alle 20, da giugno a settembre. Ma su questo manca ancora un accordo con il condominio del porto, proprietario dell'area. Il garage di Caliterna resta a pagamento per tutti. In via Roma ci saranno inoltre 17 stalli a disco orario (da un'ora), all'altezza di piazza della Repubblica, su ambo i lati.

Saranno definite «zona a traffico limitato» con la sosta riservata alle sole vetture dei residenti, la salita ai Piai e calle dei Lauri.

Previste novità anche per gli abbonamenti e le tariffe. Intanto, su tutto il territorio, la tariffa oraria passa a 70 centesimi (era di 50 centesimi, e finora solo a Caliterna: gli stalli di superficie, sebbene tracciati in blu, erano tornati gratuiti). Viene istituito l'abbonamento giornaliero a 3 euro. Si diversificano i costi degli abbonamenti a Caliterna, a seconda che si sia residenti o meno, e nasce anche l'abbonamento mensile e annuale parziale, valido dalle 7 alle 20 dal lunedì al venerdì, a prezzo ridotto. Saranno attuati sconti e promozioni per i commercianti che venderanno abbonamenti. Per gli acquirenti, ore di sosta gratuite a seconda della spesa fatta nei negozi.

Il piano prevede una serie di passaggi prima di entrare a regime, a luglio. Tra questi, l'acquisto o la sistemazione delle colonnine dei parcometri. Saranno attivati anche pagamenti «gratta e sosta». Nel territorio saranno ridisegnati alcuni stalli, e si prevede, così, di ricavarne altri 16. Partirà frattanto una campagna di informazione per abituare l'utenza. Nel comtempo verrà rivista la segnaletica e saranno distribuiti i bollini di riconoscimento per i residenti (per i quali il Comune chiederà solo il pagamento delle spese di cancelleria). In totale, l'avvio del nuovo piano della sosta costerà al Comune quasi 40 mila euro.

Sergio Rebelli

Fino al 20 aprile gli automezzi sosteranno nell'area centrale che il Comune aveva destinato a posteggio

A Prosecco gli ambulanti al posto del parking

Rupel: «Nessuno ci ha interpellati». Tononi: «Non c'erano altre soluzioni»

PROSECCO Entro qualche giorno Prosecco ospiterà i caravan, le roulotte e i camper utili al lavoro dei giostrai e degli ambulanti. E il luogo deputato a accogliere le decine di automezzi dei girovaghi del divertimento sarà quella centralissima zona dove il Comune ha promesso di realizzare il nuovo parcheggio del paese.

Sfrattati già da qualche anno dall'area un tempo occupata a Borgo San Sergio, costretti a lasciare un'area di proprietà dell'Ezit e dell'Autorità Portuale situata nei pressi del canale navigabile perché interessata da un intervento, gli ambulanti dunque troveranno una sistemazione sul Carso, in una Prosecco che è rimasta stupefatta nel vedere l'inedita situazione.

«Che dire, questa novità ci arriva davvero del tutto inaspettata. Quando ho visto che si stavano posizionando i cartelli segnaletici di divieto nel posto destinato al nuovo parcheggio – dice Bruno Rupel, presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest – ho pensato che finalmente la nuova opera stesse per prendere il via. Con mia grande sorpresa ho saputo invece che il sito è stato destinato almeno sino al 20 aprile prossimo alla sosta dei giostrai. Una situazione paradossale, che non mancherà certamente di scatenare polemiche tra i residenti».

Uno scorcio della frazione di Prosecco

Per la circoscrizione si tratta di una decisione che risulta calata dall'alto, senza che i rappresentanti della borgata dell'Altipiano siano stati consultati in alcun modo. «Nessuno – riprende Rupel – nessuno si è degnato di mandarci una comunicazione in merito e tantomeno di richiederci un parere. Se questo è il modo che l'amministrazione comunale ha di dialogare con il suo territorio, stiamo freschi. Da questo nuovo insediamento – continua il presidente – cosa dovremo concludere? Se si è deciso di assegnare ai girovaghi questo spazio, questo significa che il parcheggio verrà rimandato a oltranza? Sono anni, per esempio, che vediamo stornare dal bilancio comunale il più volte promesso e finanziato ampliamento del cimitero di Prosecco. La triste storia si ripeterà dunque anche per l'agognata area di sosta che i residenti aspettavano da anni?»

«Quel parcheggio si farà – risponde da parte del Comune l'assessore al demanio, patrimonio e occupazione del suolo pubblico Piero Tononi – ma il sito deputato, al momento, verrà occupato dai giostrai. Del resto era questo l'unico posto sul territorio comunale che abbiamo rintracciato in questo periodo per poterlo utilizzare a questo scopo dopo che Ezit e Autorità Portuale non hanno potuto rinnovare l'ospitalità agli ambulanti in quell'area del canale navigabile oggi interessata da alcuni lavori. C'è poco da commentare», prosegue Tononi: «non era possibile operare in altro modo. Cercheremo per quanto possibile di rintracciare prossimamente un nuovo sito a tale scopo». Per il momento, però, la soluzione resta quella di Prosecco.

m.l.

La festa a San Dorligo

Verso la Majenca a inizio aprile i primi assaggi

SAN DORLIGO DELLA VALLE Pronta a partire la Majenca 2008, la tradizionale festa della primavera di San Dorligo della Valle capace di animare e coinvolgere da quasi un secolo tutta la popolazione locale. Quest'anno si celebreranno in concomitanza con la Majenca la 52ma Mostra comunale dei vini e la Mostra Comunale dell'Olio extravergine d'oliva, giunta al suo decimo anno di vita. Patrocinato da Regione, Provincia, Camera di Commercio e Banca di credito cooperativa del Carso la manifestazione avrà come sempre il supporto del Municipio di San Dorligo: «È una festa che trae origini da antichi riti pagani inneggianti alla fertilità - spiega l'assessore comunale alle attività produttive Antonio Ghersinich- un evento molto radicato negli abitanti di Dolina».

La prima tappa verso la «Maggiolata» si celebrerà il 3 aprile, data in cui all'interno della sala del consiglio comunale di San Dorligo avverrà la prima selezione dei vini da parte del Get e di alcuni esperti del settore. I promossi, che dovranno appartenere alle campagne della valle del Breg, subiranno un'ulteriore analisi chimica per constatare la regolarità dei valori dei prodotti. «L'anno scorso sono passate alla preselezione 26 bottiglie: 12 di rosso e 14 di bianco», ricorda Ghersinich. Da dieci anni a questa parte la Majenca significa anche la celebrazione della mostra dell'olio. La Olea, una giuria tecnica proveniente da Pescara, giudicherà il 13 aprile i prodotti migliori, stilando una graduatoria suddivisa in menzione di «eccellenza, qualità e partecipazione».

Albero della Majenca

La Majenca aprirà ufficialmente i battenti giovedì 8 maggio con l'assaggio dei prodotti finalisti da parte di una giuria tecnica e di una popolare. Il giorno dopo ci sarà una serata musicale, mentre la premiazione per il miglior vino e il miglior olio avverrà sabato 10 maggio, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra nel centro storico. Nella stessa serata verrà celebrato l'innalzamento dell'albero di maj, uno dei momenti più suggestivi di tutta la festa. Costituito da un tronco di abete alto una quindicina di metri sul quale viene posto un albero di ciliegio preso dalla zona, il maj è il più possente degli alberi di maggio e sotto di esso i giovani sono soliti cimentarsi in danze e balli. Domenica 11 e lunedì 12 spazio poi alla sagra paesana, mentre martedì 13 l'albero, come da tradizione, verrà solennemente abbattuto decretando quindi la fine della Majenca.

Riccardo Tosques

Definito l'investimento totale necessario ad abbattere l'ultimo passaggio a livello attivo sulle strade provinciali: l'opera richiesta da decenni dai residenti

Il sovrappasso di San Pelagio costerà 4,4 milioni

Trattativa aperta per la divisione dei costi tra gli enti. Tommasini: cantiere a inizio 2009

Costerà in totale 4,4 milioni di euro il sovrappasso di San Pelagio. Il «conto» definitivo è sul tavolo dell'assessore provinciale Mauro Tommasini che porta avanti il progetto assieme a Ferrovie, Regione e Comune di Duino Aurisina. Si tratta, come noto, dell'abbattimento dell'ultimo passaggio a livello su strade di competenza della Provincia, posizionato su una strada che finora era di secondaria importanza (bloccata verso la Slovenia da un confine di Stato aperto solo di giorno) ma che adesso si prepara a diventare uno degli accessi primari, soprattutto a fini turistici, tra la zona di Aidussina, in Slovenia, e la provincia di Trieste. Motivo in più - posto che proprio la rete viaria slovena sta per essere ampliata nei pressi del confine - per avviare al più presto i lavori, peraltro richiesti dalla popolazione di Duino Aurisina da qualche decennio.

Ora siamo al concreto, ovvero alla divisione dei costi tra Provincia, Regione e Ferrovie, che hanno un doppio interesse nell'abbattimento del casello ferroviario: evitare ulteriori costi di gestione per il mantenimento del passaggio a livello, ma anche rendere più gestibile il traffico ferroviario in quella zona, perché un passaggio a livello limita sempre la velocità dei treni. Così tutti devono mettere mano al portafoglio, e in tempi brevi: Provincia e Regione l'hanno già fatto, perché hanno previsto negli interventi 2009 (quello il periodo di realizzazione del progetto) un budget per questa opera, nell'ambito di un più ampio programma di spesa. Ora è aperta, sempre da parte dell'assessore, la trattativa con le Ferrovie, che entro qualche settimana - spiega sempre Tommasini - dovrebbe esprimersi prima formalmente sulla fattibilità tecnica degli ultimi dettagli del progetto e, appunto, sulla questione economica. Tommasini punta ovviamente a massimizzare il contributo da parte delle Ferrovie per economizzare quello pubblico di Provincia e Regione, ma non vi sono contrasti: «Quest'opera è molto importante sia per la sicurezza, sia per la viabilità sia per il traffico ferroviario, c'è collaborazione e stiamo dialogando», dice.

Sul fronte operativo, l'ultimo via libera delle Ferrovie, dal punto di vista tecnico, riguarda la sicurezza del cantiere: la realizzazione del sovrappasso, infatti, deve avvenire con la linea ferroviaria attiva, senza creare problemi al passaggio dei treni e garantendo massima sicurezza sulla linea. In poche settimane i tecnici delle Ferrovie dovrebbero dare il via libera al progetto su questo fronte e rendere noto il budget a disposizione. A seguire, si potrebbe partire: «Partire - dice Tommasini - significa nella nostra tabella di marcia stipulare la convenzione formale con le Ferrovie entro l'estate, affinché si possa andare in gara entro l'inizio dell'autunno e quindi aprire il cantiere all'inizio del prossimo anno, e chiudere i lavori entro l'autunno del 2009. La realizzazione del sovrappasso pone questioni di sicurezza, e anche la realizzazione di un grande cantiere: basti pensare che la parte sospesa del sovrappasso, il "ponte" vero e proprio, arriverà a San Pelagio già prefabbricato, e dovrà essere posizionato nell'alloggiamento costruito dal cantiere in loco. Già questo - chiude Tommasini - presuppone un notevole lavoro di ingegnerizzazione, tanto che dovranno essere le Ferrovie a indicare una "finestra di tempo" utile (si ipotizza un periodo in cui il traffico è meno intenso, nella seconda metà del 2009) per effettuare questo delicato e particolare lavoro».

fr.c.

Da sabato le visite al castello di Duino

DUINO Riprende sabato, al castello di Duino, l'attività turistica giornaliera (tranne il martedì, giorno di riposo) che nel periodo invernale è stata limitata ai fine settimana. Fino al 31 marzo l'orario sarà continuativo, dalle 9.30 alle 16. Il prezzo del biglietto intero è di 7 euro. Sono previsti sconti per famiglie, gruppi organizzati, anziani e ragazzi. Informazioni: tel. 040/208120, fax 040/208022, e-mail: info@castellodiduino.it; web: www.castellodiduino.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

PARROCCHIE Nel '62 un prefabbricato, nel '65 l'istituzione canonica

Chiarbola, 40 anni fa nasceva la chiesa di San Gerolamo per la comunità degli esuli

La storia della chiesa parrocchiale di San Gerolamo di Chiarbola è strettamente correlata allo sviluppo urbano del quartiere dove è ubicata e tale espansione è la diretta conseguenza degli effetti post bellici.

Infatti negli anni del dopo guerra il numero dei profughi provenienti dall'Istria e dalle terre italiane cedute all'ex Jugoslavia è molto elevato e nei primi anni Cinquanta in città si registra la presenza di ben 15 mila persone che devono ricostruire la loro vita daccapo.

Per far fronte a questa situazione bisogna perciò elaborare un piano che offra a tutti un luogo dove poter vivere dignitosamente.

La scelta del posto dove costruire il primo nucleo di alloggi cade nella zona in cui sorge la lunga tettoia dell'ex corderia Angeli, situata nella parte alta dell'attuale via Capodistria, che con una spesa modica viene trasformata in modo da offrire ospitalità ad una trentina di persone.

Qualche anno più tardi nel terreno circostante, in buona parte agricolo perché non ancora urbanizzato, sorgono i primi 84 alloggi di via Umago che costituiscono il primo tassello del nascente rione di Chiarbola.

In questa zona il confine con la città è segnato dal colorificio Veneziani e dalla Fabbrica di Gas Compressi e le strade non ancora asfaltate costituiscono il campo ideale per i giochi dei ragazzi.

L'unico punto di riferimento per la vita religiosa è rappresentato dalla cappella dell'Educandato Gesù Bambino, messa a disposizione dai fedeli non solo per la celebrazione domenicale o in Avvento e Quaresima, ma anche per incontri di associazione e di svago. Ma la popolazione continua ad aumentare anche per le numerose costruzioni che cominciano ad estendersi tutt'intorno e la necessità di avere un luogo di culto proprio si fa urgente. Una cappella, realizzata con elementi prefabbricati e situata vicino all'attuale via Capodistria, viene benedetta da mons. Santin il 28 gennaio 1962 e la parrocchia, formata dal dismembramento delle parrocchie di S. Giovanni Bosco e di San Lorenzo, viene istituita canonicamente il 27 dicembre 1965. Dedicata a San Girolamo, cittadino di Stridone, inizia la sua attività indipendente il 4 dicembre 1966.

La chiesa di San Gerolamo, dedicata a un cittadino di Stridone, inizia la sua attività nel dicembre '66

Ma anche questo edificio risulta insufficiente per le esigenze spirituali del nuovo e popoloso rione e così sorge l'idea di costruire una chiesa che possa si accogliere tutti i fedeli, ma sia anche considerata il centro spirituale degli istriani e dalmati che in S. Girolamo riconoscono un santo della loro terra.

Poco distante dalla cappella viene individuato un terreno atto ad ospitare il nuovo tempio e il progetto viene affidato all'architetto Bartoncini che realizza una costruzione di tipo moderno.

La chiesa, consacrata il 12 dicembre 1971 dal vescovo Santin, è dedicata a San Gerolamo Confessore e, pur modesta nelle sue dimensioni, è definita il Tempio Votivo dell'Esule.

Andrea Di Matteo

Don Pasetti, l'ultimo ordinato da Bellomi

Don Roberto Pasetti è il nuovo parroco della comunità di San Gerolamo Confessore dallo scorso 25 novembre. Nato a Torino nel 1968, diplomato geometra, presta il servizio di leva come ufficiale del Genio. Durante questo periodo si mette a servizio dei più deboli e inizia a fare volontariato all'Istituto per non vedenti Rittmeyer di Barcola. Espletato il servizio militare, si impiega come geometra ma questa attività non soddisfa pienamente le sue esigenze; decide perciò di cambiare vita e all'età di 22 anni entra nel seminario interdiocesano di Castellerio, vicino a Udine, dove compie tutto il suo ciclo formativo. Il 22 giugno 1996 viene ordinato sacerdote dal vescovo Bellomi (l'ultima ordinazione del presule) e comincia ad operare al Villaggio del Fanciullo come direttore; nello stesso periodo è presente nella comunità di San Luca di Rozzol Melara come vicario parrocchiale. Nel gennaio 2005 lascia la direzione del Villaggio del Fanciullo e intraprende l'attività a tempo pieno a San Luca, attività che durerà fino al novembre 2007, quando assume l'incarico di parroco di S. Gerolamo. Due persone sono state molto importanti per la sua formazione spirituale e pastorale: don Elio Stefanutto, l'attuale parroco di Barcola, e don Giuliano Vattovani, alla guida della parrocchia di S. Luca.

Don Roberto Pasetti

Numerosi sono gli interessi che don Roberto coltiva: ama leggere testi sacri e libri storici. E' uno sportivo e va spesso in montagna. E' coadiuvato da don Guerrino Zangrando già parroco di questa comunità per ben 26 anni, mentre don Christian Medos segue l'oratorio ed è il responsabile della comunità vocazionale di Trieste. Suor Agnese fornisce un servizio insostituibile con i bambini.

a.d.m.

Attività parrocchiale a Chiarbola: ogni lunedì si ritrovano gli anziani per la tombola, i bambini il sabato e la domenica

Alla chiesa fa capo una consistente popolazione, in buona parte di origine istriana, ma ci sono anche molte coppie giovani

Seimilacinquecento fedeli, tanti casi di povertà e solitudine

La parrocchia di Chiarbola sorge in un'area posta fra la zona di Ponziana e il rione di Servola e comprende una popolazione di circa sei mila e cinquecento unità; ma il parroco fa notare che il numero dei fedeli che frequentano la comunità è soggetto a variazioni continue perché chi abita nelle vie limitrofe spesso si reca nella chiesa più vicina a casa. Il territorio di San Gerolamo è delimitato da via Baiamonti, da via dell'Istria fino all'intersezione con via Orsera, dal Palazzetto, da via Doda e dalla via Svevo.

Questa parte della città è abitata prevalentemente da istriani giunti qui dopo l'esodo; don Roberto segnala numerosi casi di povertà e fa presente anche le necessità di molti anziani che vivono in solitudine.

A fronteggiare le situazioni di indigenza è presente la S. Vincenzo in collaborazione con la Caritas diocesana, ma pure i fedeli collaborano fattivamente con molti gesti di generosità e altre azioni caritatevoli.

Don Pasetti ha avviato un'esperienza di socializzazione creando momenti di aggregazione; così ogni lunedì gli anziani del rione si ritrovano per giocare a tombola nell'ex chiesa adibita a sala polifunzionale. Negli ultimi anni si è potuto assistere a un ricambio generazionale con l'arrivo di numerose famiglie giovani, spinte forse dai prezzi più bassi degli immobili, vista la vicinanza dell'impianto siderurgico di Servola.

L'attività oratoriale si svolge in vari sedi: in via Pola sorge una struttura che viene utilizzata per feste o riunioni e dispone di uno spazio all'aperto. Questa realtà è gestita da alcune famiglie che si sono prese l'impegno di mantenere sempre aperto l'oratorio e questo è l'unico luogo di aggregazione della zona. L'ex chiesa, posta sopra l'attuale struttura, viene utilizzata come sala parrocchiale ma nei desideri di don Pasetti ci sarebbe l'idea di trasformarla in cinema, creando una sorta di cine forum.

I corsi di preparazione per la Comunione e Cresima si svolgono all'interno del complesso parrocchiale; don Roberto però sottolinea che si tratta di un cammino di crescita spirituale di cui la prima Comunione e Cresima sono solo delle tappe intermedie. Il parroco ha proposto di poter svolgere la maggior parte delle attività al sabato o alla domenica, quando gli impegni scolastici vengono meno e queste due giornate possono essere vissute come un momento di fraternità.

Fra le attività della parrocchia troviamo anche il coro Cantaré, formato da componenti di varie età, che accompagna le messe domenicali.

Da innumerevoli anni la comunità di San Gerolamo partecipa alla sfilata carnascialesca del palio dei rioni che si disputa ogni anno il martedì grasso.

Invece d'estate i ragazzi possono partecipare ai campi scuola: da quest'anno l'esperienza sarà allargata all'intero nucleo familiare e il soggiorno si svolgerà in Cadore, assieme ai fedeli della parrocchia di S. Luca Evangelista.

Inoltre quest'estate don Roberto ha in programma di recarsi in Romania assieme a un gruppo di giovani triestini, per fare un po' di animazione in quel paese.

a.d.m.

Nella palestra della Stazione Marittima si allenano professionisti insieme a semplici appassionati del ring

Guantoni amatoriali con la Pugilistica del Porto

Allenano professionisti, ma anche chi vuol misurarsi con i guantoni in modo amatoriale, unendo sport e divertimento. Nata nel 1982 per essere destinata ai figli dei dipendenti portuali, l'associazione pugilistica Porto di Trieste è oggi aperta a tutti, amatori e professionisti, e rappresenta un fiore all'occhiello nella scena della boxe cittadina.

«Nella nostra palestra abbiamo sfornato grandi talenti - spiega l'allenatore Gianni Degrassi, insieme al direttore sportivo Claudio Romano - sono stati sotto la nostra guida i campioni d'Italia Alessandro Guni e Mauro Montesano, quest'ultimo seguito anche da Mario Del Degan. Non solo, Alessandro Crismali, che insieme alla palestra ha ottenuto il diploma di istruttore, ha poi aperto un nuovo spazio tutto suo».

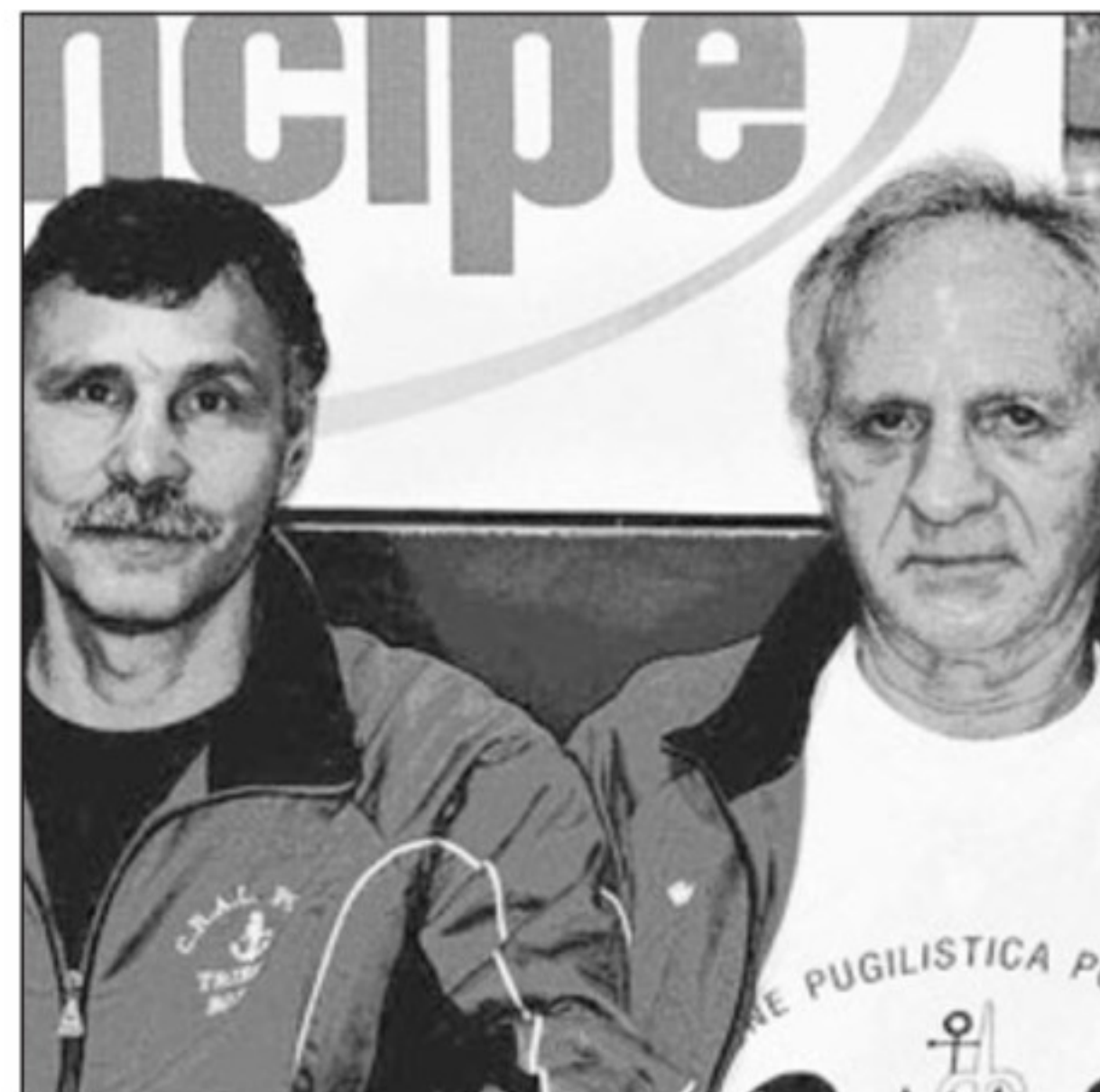
Prima di Degrassi, l'allenatore era Butazzoni che, oltre ad aver seguito il grande Nino Benvenuti e molti altri pugili, ha fondato la società insieme al presidente Bruno Vizzaccaro. Nel 1991 gli è subentrato Degrassi e sotto la sua guida sono cominciati anche gli incontri di pugilato veri e propri: sempre accompagnato dal direttore sportivo Romano, i due seguono una decina di pugili tra i quindici e i ventotto anni: Leone ha al proprio attivo trentasette incontri, Maion quattro, Zacchinia sei, Babudri cinque, Procentese tredici, Mitali quattordici, Pribaz uno, Micone e l'albanese Pastin sono esordienti cadetti quest'anno, e infine lo sloveno Michic ha alle spalle una trentina di incontri.

Oltre ai pugili di professione, nella palestra della Stazione marittima che a breve si sposterà in via Von Bruck, si allenano tre volte a settimana anche una quarantina di persone che desiderano imparare le basi del pugilato e che, sempre seguite da Degrassi, hanno naturalmente un allenamento diverso e meno intensivo rispetto ai professionisti i quali, a circa un mese dalla data dell'incontro, si preparano al combattimento tutti i giorni.

La storia della boxe è una favola lunga ed entusiasmante, e per Trieste in modo particolare: a partire da Tiberio Mitri, la leggenda continua ancora oggi con i giovani talenti di casa nostra.

«Abbiamo girato tutta Italia con i nostri incontri, siamo stati anche in Germania e Francia oltre alle vicine Slovenia, Croazia e Austria», sottolinea Degrassi. «A fine marzo si riuniranno a Trieste i migliori pugili delle diverse associazioni che si confronteranno con quelli provenienti dalle altre regioni limitrofe, a Gorizia, entro la prima quindicina di aprile, si terrà un quadrangolare tra Italia, Croazia, Romania e Ungheria, che vedrà la partecipazione dei migliori pugili della regione. E poi il ventidue marzo tre dei nostri pugili saranno a Padova mentre a maggio le quattro associazioni della città si incontreranno per una riunione pugilistica».

Ma cosa fanno i pugili dopo il combattimento? «Vincitore e vinto vanno a cena insieme, si scambiano idee e osservazioni sull'incontro - spiega l'allenatore - c'è un rapporto di estremo rispetto ed amicizia: i due alla fine di ogni incontro si abbracciano, il vincitore alza la mano del vinto o viceversa». Dal canto suo, l'allenatore, che in genere è un ex pugile, soffre durante i match. «Una volta l'arbitro mi ha mandato lontano dall'angolo del ring perchè troppo ero troppo agitato e parlavo troppo - aggiunge Degrassi -. Cerco sempre di ricordare ai miei ragazzi di tenere alta la guardia, poi ogni incontro è personale, alcuni sono molti tesi mentre altri quasi indifferenti. Sulla base delle nuove norme che impongono il casco durante i combattimenti e in allenamento, i guantoni con doppia imbottitura e i controlli periodici ai quali vengono sottoposti gli allievi, l'incolumità fisica è senz'altro tutelata».

Linda Dorigo

L'allenatore Gianni Degrassi e il direttore sportivo Claudio Romano

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.21
	tramonta alle	18.08
LA LUNA:	si leva alle	9.00
	cala alle	0.41

11.a settimana dell'anno, 73 giorni trascorsi, ne rimangono 293.

IL SANTO

Ultima cena di Gesù

IL PROVERBIO

Né donna né tela a lume di candela.

■ FARMACIE

Dal 10 al 15 marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Ginnastica, 44 tel. 764943
piazzale Valmaura, 11 tel. 812308
piazzale Monte Re, 3 - Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Ginnastica, 44
piazzale Valmaura, 11
campo S. Giacomo, 1
piazzale Monte Re, 3 - Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
campo San Giacomo 1 tel. 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	114,3
Via Carpineto	μg/m³	72
Via Svevo	μg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	18
Via Carpineto	μg/m³	17
Via Svevo	μg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	79
Monte San Pantaleone	μg/m³	127

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 1, ANGELO B., da Venezia a Cava Sistiana; ore 4, ITAL LAGUNA, da Taranto a Molo VII; ore 8, AZAHAR, da Augusta a Silone; ore 8 RROLINE, da Alessandria (Eg) a orm. 42; ore 12.30, BORIS LIVANOV, da Quebec a orm. 45; ore 14.30, UN PENDIK, da Istanbul a orm. 31.

PARTENZE

Ore 3, UN MARMARA, da orm. 31 a Istanbul; ore 10, ANGELO B., da Cava Sistiana a Venezia; ore 19, EVA DANIELSEN, da Frigomar a Turku; ore 19, SAFFET BEY, da orm. 47 a Cesme; ore 21, UN PENDIK, da orm. 31 a Istanbul; ore 22, KOPER, da orm. 22 a Misurata.

MOVIMENTI

Ore 7, EVA DANIELSEN a Frigomar.

Domenica ad Altura la manifestazione promossa dai Vigili del fuoco Ravalico e dalla Cooperativa sociale

Trofeo Grisù per nuotatori diversamente abili

Tutti in piscina domenica prossima per il secondo trofeo Grisù. L'associazione sportiva dilettantistica Vigili del fuoco Ravalico e la Cooperativa sociale Trieste organizzano infatti una gara di nuoto riservata agli sportivi portatori di handicap di tutta la regione che si svolgerà alla piscina di Altura.

«Si tratta di una festa dello sport e del nuoto in particolare - spiega Giuliano Sortino, pompiere in pensione e responsabile della manifestazione -. Sono coinvolti gli atleti di tutte le età divisi in categorie, e tutti saranno premiati con una medaglia ricordo, mentre alle associazioni saranno conferite le targhe di partecipazione».

L'associazione sportiva dilettantistica e il Gruppo sportivo dei Vigili del fuoco che hanno in gestione la piscina hanno pensato bene di organizzare una manifestazione destinata ai ragazzi e alle persone disabili.

«L'idea ci è venuta pensando agli utenti della piscina di Altura che due mattine a settimana vengono qui per nuotare accompagnati dai rispettivi educatori - continua Sortino - così ci siamo chiesti: perchè non organizzare qualcosa per loro?».

Lo scorso anno i partecipanti sono stati un centinaio e considerato il successo della manifestazione è stato pensato di riproporla anche quest'anno: per l'edizione 2008 mancheranno alcune società sportive come l'Anfass di Gorizia e il Pinnasub San Vito; di Trieste parteciperanno l'Anfass, l'associazione Special team e la squadra di «2001 Acquamarina».

Il termine ufficiale per le iscrizioni scadeva il sette marzo ma sono comunque ammessi coloro che all'ultimo momento decidono di partecipare.

Il programma della manifestazione si aprirà domenica alle 9, seguirà il riscaldamento degli atleti e alle 10 partiranno le gare ufficiali: ogni atleta può partecipare al massimo a due gare più la staffetta di squadre con categorie miste, e le competizioni sono suddivise tra i venticinque metri con accompagnatore, con appoggio (tavoletta, tondoludo) e con atleta autonomo a stile libero, rana o dorso, e i cinquanta metri con atleta autonomo a stile libero, rana o dorso.

Le associazioni più numerose possono iscriversi a più staffette. Per ogni gara ci sarà un premio ai primi tre classificati.

Linda Dorigo

Atleti premiati nel corso della prima edizione del 2007 del Trofeo «Grisù»

MATTINA

Mercatino pro Agmen

Il gruppo di volontariato «Per donare un sorriso» ai bambini affetti da tumore dell'ospedale Burlo Garofolo, organizza un mercatino pro Agmen all'Asp-Itis di via Pascoli 31, con ingresso sulla via Conti, nei giorni 14-15 e 16 marzo dalle ore 9 alle 18.30.

Dipartimento di Psicologia

Oggi, alle 12, il Dipartimento di Psicologia dell'Università di via Sant'Anastasio 12, verrà intitolato a Gaetano Kanizsa. Carlo A. Umiltà terrà una conferenza su «Percezione e rappresentazioni mentali».

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 per una riunione al caminetto nella sede del club in via Giustiniano 9.

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 04077388, 3333665862, 3343400231, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa i soci che oggi alle 10, in via Fabio Severo 2, si effettuerà la visita guidata alla Kleine Berlin. Ritrovo dieci minuti prima, all'ingresso.

POMERIGGIO

Associazione grafologica

L'Agi - Associazione grafologica italiana, sezione di Trieste, organizza oggi alle 18 nella sala conferenze del Circolo della stampa in corso Italia 13, la conferenza «Individuazione e valutazione della forma grafica in Alfons Lüke» tenuta dalla dott.ssa Eva Maria Brunner. Ingresso libero. Informazioni www.grafologiatrieste.it.

Riunioni Acat

Questa sera alle 17 nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, strada di Fiume 181, ed il Club Melara, via Pasteur. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040370690 - cell. 3316445079.

Neuroscience cafè

Il prossimo Neuroscience cafè si terrà oggi al caffè San Marco alle 18. L'incontro ha come argomento: i nostri sensi. Le conversazioni verteranno su «Gusto e olfatto: fisiologia, evoluzione, piacere», e «Quanti sono i sensi?» Con Laura Romoli, dottoranda in neuroscienze e scienze cognitive e il prof. Nicola Bruno, ordinario di psicologia generale.

Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana del Friuli Venezia Giulia informa che, a causa di problemi al sistema di distribuzione, il film «In the Valley of Elah», con Tommy Lee Jones e Charlize Theron, sarà posticipato al 17 aprile 2008. Oggi alle 14, 16.30, 19, 21.30 sarà invece proiettato il film «Knocked Up» di Judd Apatow, con Catherine Heigl e Seth Rogen. Per informazioni tel. 040630301 o una e-mail all'indirizzo info@assitam.com.

Lega consumatori

Oggi alle 17 nella sede del Circolo Acli «O. Petronio» in via Frausin 9 a Muggia, si terrà una riunione illustrativa sul tema: «Liberalizzazioni - Informazioni utili per il cittadino consumatore». Parlerà l'operatore dello sportello della Lega Consumatori S. Sponza.

Hospice Adria

L'associazione dei volontari Hospice Adria - Onlus organizza la conferenza sul tema «I diritti del malato» che si terrà oggi alle 18 alla sala Baroncini, via Trento n. 8. Relatore il prof. Paolo Cendon, professore ordinario di diritto privato all'Università di Trieste.

Il libro di Gaiani

Oggi, alle 18, alla libreria Borsatti, sarà presentato il libro «Iraq-Afghanistan. Guerre di pace italiane» (Studio Lt2, prefazione di Andrea Pamparana) di Giandrea Gaiani, che interverrà all'incontro.

Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il prof. Silvio Premuda terrà la conferenza su «La Sindone e il suo valore storico».

Panta rhei

Oggi alle 17.30 nel salone della sede dell'Associazione Panta rhei di via del Monte 2 Paolo Petronio terrà la prolusione dell'opera «I pescatori di perle» di Georges Bizet di prossima programmazione al Teatro Verdi.

Club Cinematografico Triestino

Il Club Cinematografico Triestino organizza per oggi, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, I piano, una piacevole serata a tema, dedicata a «I nostri amici animali». Ingresso libero.

SERA

Papà separati

«Essere papà, esserlo sempre!» questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1 all'«Ass. papà separati (Centro Arena)» incontro aperto a soci e simpatizzanti vecchi e nuovi, supporto legale gratuito, presente la psicologa dott. Claudia Amietti. Info: 040-9896736 / aps_trieste@yahoo.it.

Associazione XXX Ottobre

Oggi alle 20.45, nella sede del Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la proiezione «Spedizione Everest 1980» a cura di Piero Mozzi. Seguirà una bicchierata conviviale offerta dal Gruppo rocciatori. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati anche se non facenti parte del gruppo.

Round Table

Stasera alle 20.15 si terrà la prima conviviale di marzo della Round Table 9 al Jolly Hotel, ospite Saleh Igbaria, presidente della comunità musulmana di Trieste e della Venezia Giulia, che nell'ambito della serie di incontri con gli esponenti di alcune culture e religioni che la nostra realtà cittadina ospita intratterrà i presenti sugli aspetti della cultura mussulmana e sulla integrazione della comunità nell'ambito cittadino. La serata è aperta ai familiari e agli amici.

Associazione Arci

Oggi dalle 21 al Circolo Arci 24/b di via S. Michele 24/b, Trieste, serata di musica: concerto del Trio Dalì.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; Pendice Scoglietto 6 (040577388), martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

Lions Club Trieste Miramar

Oggi alle 20.15 all'antica «Trattoria da Suban» i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno per la consueta conviviale. Durante la serata il dott. Longo terrà una conferenza con proiezione sul tema: «Allergie ed intolleranze alimentari tra scienza e fantasia». La conviviale è aperta a consorti, amici ed ospiti.

Circolo Chaplin

Oggi alle 20.30 alla Casa del popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera (via Masaccio 24), per il ciclo «I disastri della guerra», verrà proiettato il film «Duello nel Pacifico» di John Boorman. L'evento è curato dal Circolo cinematografico Charlie Chaplin che inizia così il suo quinto anno di attività. Ingresso con tesserino, disponibile in sala.

Tutori stagni

Oggi con inizio alle 19.30 nella sede della società Alpina delle Giulie in via Donota 2 quatro piano, la commissione Tam ospiterà la riunione dei tutori stagni.

Castello di Duino

Dal 15 marzo il castello di Duino, dopo un periodo di chiusura dovuto a lavori di manutenzione, riaprirà tutti i giorni tranne il martedì con i seguenti orari 9.30-16.30. Da aprile entrerà in vigore l'orario estivo: 9.30-17.30 (chiuso il martedì). Per informazioni e per gruppi organizzati tel. 040-208120 www.castellodiduino.it.

Lega Nazionale

La sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza il tradizionale pranzo pasquale che si svolgerà il 18 marzo alle 13 alla Società triestina della vela. Info: telefonare allo 040-365343 (lunedì-venerdì 9-12).

Un concorso rivolto alle scuole per l'elaborazione di una trasmissione televisiva o radiofonica

Musica classica, inventa un programma per i giovani

La musica è un linguaggio universale e il concorso «Classica per i giovani» intende promuovere l'amore per l'arte dei suoni fra le giovani generazioni. Potranno partecipare le scuole di ogni ordine e grado provenienti da tutta la regione attraverso l'elaborazione di un progetto di trasmissione radiofonica o televisiva, destinata ai coetanei, che presenti in modo semplice e piacevole il tema della musica classica.

I ragazzi potranno attingere a tutta la tematica che la produzione musicale di ogni tempo può offrire: da un'opera musicale a un musicista contemporaneo o del passato, da uno strumento o un ensemble a un periodo o uno stile della storia musicale. La forma nella quale presentare la trasmissione, della durata massima di trenta minuti, è lasciata alla creatività dei partecipanti, mentre numerosi sono i premi dell'edizione 2008: alla scuola prima classificata farà visita il pittore udinese Giorgio Celiberti che offrirà anche una sua opera e si intratterrà con i ragazzi, la seconda classificata riceverà invece un televisore a schermo piatto offerto dalla Selecо-Brionvega- Imperial e i numerosi sponsor aggiungeranno ulteriori sorprese per tutti i partecipanti.

Organizzato per il quarto anno consecutivo dal comitato «Classicals@fastmail.fm», il concorso ha ottenuto il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale, della Regione, del Centro Unesco di Trieste e del distretto 108 Ta2 del Lions Club International. «Vogliamo diffondere tra i ragazzi la conoscenza della musica classica affinché alle loro sonorità quotidiane si affianchi anche un genere musicale capace di incuriosirli», spiega Liliana Servadei Davanzo, coordinatrice del comitato organizzatore del concorso. «Numerosi sono anche gli studi a favore della musica classica e del suo potenziale a favore della concentrazione, non solo, la musica colta sta diventando di moda, basti pensare a quante sono le pubblicità che ne fanno uso».

I premi saranno assegnati a giudizio di una giuria formata da membri, insegnanti, esponenti del mondo musicale e della Rai. «La musica è legata al benessere - conclude Domenico Passaro, dirigente della Direzione scolastica regionale - i ragazzi che si occupano di musica stimolano le doti della costanza e dell'attenzione, qualità senz'altro necessarie nella vita».

l.d.

CERCASI

GATTA. Cercasi gatta tigrata con un solo occhio mancante dalla sua colonia di piazzale della Resistenza (sotto giardino piazzale Rosmini) dal giorno 4 c.m. Pregasi telefonare al numero 040/301761. Lauta mancia.

BUSTINA. In data 7.3.2008 ho smarrito una bustina di colore rosso, in pelle, contenente le chiavi con annesso telecomando per aprire la portiera della mia autovettura. Zona campo Marzio, largo Chino Alessi. Chi l'avesse ritrovata è pregato di telefonare allo 040811091 o cell. 3391029477.

CHIAVI. E stato smarrito un mazzo di chiavi per scooter in via Mantegna e dintorni. Offresi ricompensa. Telefono 040948530.

«Chirikè» oggi al Miela

Oggi, alle 10.30, al Miela, è in programma un concerto di ritmi e suoni latino-americani interpretati dal sestetto Chirikè composto da Barbara Dell'Armi (voce), Romano Baldassi (basso,), Jacques Centonze (percussioni), Eduardo Contizanetti (chitarra), Zinajda Kodric (flauto) e Juan Vladilo (cuatro e chitarra). E' il quarto appuntamento della manifestazione «Musicaèvita», volta alla sensibilizzazione dei giovanissimi secondo il progetto promosso dalla Gioventù Musicale di Trieste: un'iniziativa che, fino a maggio, vedrà coinvolti 360 alunni della regione in 250 laboratori sperimentali.

LE REGOLE DELLE FOTO

Il piccolo pubblica le foto d'epoca di lettori che festeggiano il compleanno o l'anniversario di matrimonio

COMPLEANNI

gratis per i 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 e oltre

Una settimana prima le foto vanno consegnate al Piccolo **(via Guido Reni 1, da lunedì a venerdì, 9.30-13);** o inviate in mail a: **anniversari@ilpiccolo.it** o inviate per posta a **Il Piccolo - Anniversari**

MATRIMONI

gratis per gli anniversari di 25, 30, 40, 50, 55, 60 e oltre

via G. Reni 1, 34123 Trieste
Indicate sempre nome, cognome e telefono di chi richiede la pubblicazione; nome del festeggiato e frase di auguri.
Info: tel. 040-314461, da lun. a ven., 9.30-13

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene effettuato a pagamento dalla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste; tel. 040-6728311

GLI AUGURI

Ucio, sono 50

Ucio compie 50 anni. Auguri dai genitori, fratelli, nipoti, Pamela, Manuela e amici

Nonno Enrico festeggia sessantacinque anni

Tantissimi auguri a nonno Enrico per il sessantacinquesimo compleanno. Gli sono accanto Diego, Luca e tutti i parenti, che lo festeggiano con grande affetto

ELARGIZIONI

- In memoria di Marco Marcon da Leopoldo e Marisa 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Maria Ponton ved. Zuin nel trigesimo (13/3) da Cornelia e Nerea 40 pro Parrocchia Maria Madre della Chiesa di Ronchi dei Legionari.
- In memoria di Olimpia nel V ann. (13/3) dalle sorelle Bruna, Bianca, Franca e Lili 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Umberto Casadei (compleanno 13/3) dalla moglie Laura 30 pro Rep. neonatologia Burlo Garofolo.
- In memoria di Norma Zanetti in Giannotti per il 100.o compleanno (13/3) dalla figlia Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria della sorella Violetta (13/3) e del fratello Valdemaro (11/3) da Graziella Merson 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Elisabetta Midena ved. Dreossi da Lucy, Franco, Maris, Enea e Giulio 100 pro associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria dell'ing. Guido Mosters da Mariuccia Besani e amici 150 pro associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria di Francesca Moze da Guido e Edda Mian 50 pro associazione de Banfield.
- In memoria della professoressa Silvana Paccagnella dalla zia Livia e Lucio 100 pro Airc.
- In memoria di Maria Pines dalle colleghe di Silvana 100 pro Associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria di Franco Rossi ricordandoti sempre tua sorella e Fede 50 pro Enpa.
- In memoria di Lidia Rovini dalla famiglia Damiani 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Stefano Sindici dalla famiglia Aldo Vivoda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso Internet: mattina 9.30-11.30; pomeriggio Fotoritocco 15.30-17.30. Aula A 10-10.30, riunione assistenti; aula B 10-10.50, lingua inglese: corso avanzato; aula B 11-11.50, lingua inglese: III corso; aula C 9-12, patchwork; aula D 9-11.30, Il colore dei sogni - acquarello; aula professori 9-11, maglia; aula 16 9-11, maglia; aula A 15.30-16.20, '800 a Trieste conclusione corso con diapositive; aula A 16.30-17.20, corso di medicina: La malattia di Lyme; aula A 17.30-18.20, canto corale; aula B 15.30-16.20, La Liguria di Ponente; aula B 16.30-17.20, I grandi misteri delle erbe, inizio corso; aula B 17.30-19, Storia del cinema dalle origini agli anni '30; aula Razore 15.30-16.20, Storia di Trieste periodo bellico '43-'45, conclusione corso; aula Razore 17.30-19, Primo soccorso, inizio corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilibaretauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitàTS.htm
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, lingua e cultura inglese III livello corso A; 15-17, Creazioni di moda; 16-19, corso breve di scacchi per principianti; 17-18.30, lingua e cultura slovena I livello; 17-19, corso di cucito; 17.30-19, lingua e cultura inglese avanzato; 17.30-19, lingua e cultura inglese II livello corso B. Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - Via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30, yoga.

Olio e salute: in Fiera una tavola rotonda

Nell'ambito della fiera «Trieste oliocapitale», che ha visto a Montebello produttori italiani, sloveni e croati, la delegazione di Muggia-Capodistria dell'Accademia italiana della cucina, che per sua competenza territoriale comprende proprio quelle che potremmo chiamare «Terre dell'olio», ha voluto essere presente con una tavola rotonda che ha messo in risalto tutte le proprietà di questo salutare e prezioso prodotto.

I lavori sono stati aperti e chiusi dal delegato onorario della Delegazione, Dario Samer, che ha rivolto un breve saluto ai rappresentanti delle altre delegazioni regionali e al folto pubblico presente. La parola è passata quindi alla segretaria Alida Rova, successivamente ai relatori: Euro Ponte, docente di Storia della medicina e Malattie cardiovascolari all'Ateneo triestino, che ha trattato l'argomento «Inquadramento storico-medico dell'olio d'oliva» e Roberta Situlin, ricercatrice all'Università di Trieste, sul tema «Olio e salute». Non poteva mancare la composizione chimica dell'olio con tutte le sue proprietà, argomento della professoressa Antonella Calabretti, Chimica degli alimenti di Trieste. Infine Paolo Parmegiani, agronomo, ha tratteggiato la storia della coltivazione dell'ulivo nelle nostre zone, ha illustrato caratteristiche e proprietà dell'olio che viene prodotto in loco e le prospettive future di questa attività che sta avendo sempre più sviluppo e che se, per ora, è ancora ridotta, dà un prodotto tanto buono da essersi meritato il marchio Dop Tergeste.

Raccolta differenziata

● Sul sito internet dell'Acegas-Aps, www.acegas-aps.it, link Ambiente, sono stati pubblicati i dati relativi alla raccolta dei rifiuti di Padova e Trieste.

Mentre a Padova si riscontra che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata vengono avviati al recupero, quelli raccolti a Trieste vengono quasi tutti inceneriti. Infatti, dalla tabella pubblicata si evidenzia che la quantità di rifiuti raccolti è pari a 114.306 tonn. di cui 16.917 provenienti dalla raccolta differenziata, ma di queste solo 1854 tonn. vengono avviate al riciclo, il resto finisce nel termovalorizzatore.

Basta fare un semplice calcolo per affermare che solo l'1,6% dell'immondizia viene riciclata: Napoli è più brava! Altro che leggenda metropolitana!

Credo che sia venuto il momento che l'Acegas-Aps dichiari pubblicamente come vengono trattati i materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

Michele Salvini

Rimborso Irpef

● Il presidente della Regione Illy è riuscito ad avere dal governo attualmente ancora in vita il rimborso dell'Irpef trattenuta sulla pensione. Per fare una cosa buona, Illy avrebbe dovuto restituirla ai pensionati che non riescono a sbarcare il lunario.

Vincenzo Carnesecchi
Udine

Cercasi foto

● Avendo visto la foto nella pagina «Agenda e segnalazioni» pubblicata in data 9 gennaio 2008 sul quotidiano, chiedo alla signora Bianca Masserano la possibilità di contattarla per avere una copia della foto in quanto credo di esservi ritratto (sono l'ultimo in fondo a destra in prima fila).

Sarebbe per me un caro ricordo per gli anni trascorsi come si diceva allora, in «Ostituto».

Ringrazio. Il mio numero di telefono è 3397134819.

Giorgio Borghese

Sorpasso a destra

● Ritorno a segnalare quanto viene ormai comunemente fatto dai motociclisti e dagli scooteristi cittadini di ogni età: il sorpasso a destra. Forse gli stessi non si rendono conto della gravità di tale comportamento, che viene però debitamente punito dal codice della strada come segue: sanzione amministrativa pari a 70 euro, più detrazione di 5 punti dalla patente. Mi auguro che i vigili siano più puntuali nel far osservare tale divieto, perché il popolo italiano, da sempre restio ad osservare la legge, se non adeguatamente punito, si convincerà sempre più che il sorpasso a destra è corretto, non sanzionabile da alcuno e che chi non ci sta sia solo un rompiscatole.

Nel frattempo ho notato che sta aumentando anche il numero di coloro che reputano l'uso della freccia, in occasione di un cambiamento di direzione o di una svolta a destra o a sinistra, un optional. Chissà perché? Non mi risulta che il codice della strada sia stato modificato in tal senso. Coraggio «ragazzi», premete sulla levetta piazzata a sinistra del volante. Non vi verrà per questo l'epicondilite e forse riusciremo ad evitare qualche incidente inutile.

Piero Robba

Sigarette slovene

● In relazione alla risposta del signor Elio Franzutti a un vostro lettore, brevemente volevo esprimere un mio pensiero. Sono un tabaccaio, non di lungo corso ma sicuramente conosco il mio mestiere, e in riferimento alla vendita di sigarette in Slovenia mi viene in mente una frase che diceva il mio compianto padre: se spendi poco hai poco. Certamente non sempre è vero ma sicuramente la qualità delle sigarette in Slovenia è molto scadente e quindi ne aumenta la pericolosità. Purtroppo le nostre sigarette hanno un'accisa molto alta per colpa di uno Stato che gestisce male l'azienda Italia.

Mi si creda, senza questa entrata le tasse sul reddito aumenterebbero ancora. Concludo dicendo che ognuno è libero di fare le sue scelte sapendo i rischi a cui va incontro. E per cortesia lasciate in pace il signor Giorgio Zuccato, un galantuomo che opera nel nostro settore da quasi cinquant'anni... e non è ancora cavaliere del lavoro...

Alberto Coppola

Lavoratori in nero

● Tenere maestranze in nero è illegale? Se a dosi e proporzioni giuste non più. Così il nuovo decreto governativo sulla sicurezza del lavoro. Una ditta con il 20%, cioè un quinto, di lavoratori sfruttati, non tutelati, fantasmi senza nome per Inps e l'Inail, non solo non ha più niente da temere dalla legge ma è persino in perfetta regola per partecipare agli appalti pubblici e alle gare d'asta. Sopra il 20% potrebbe avere qualche problema. Proprio una curiosa etica e legislazione del lavoro.

Ezio Pelino

IL CASO

Un lettore esasperato dalle molte denunce all'autorità rimaste senza seguito

Deiezioni canine: problema ignorato

Sono esasperato dal dover camminare quotidianamente su dei marciapiedi resi luridi e maleodoranti da sempre più abbondanti deiezioni canine sia liquide sia solide che riducono i medesimi a delle vere e proprie fogne a cielo aperto, mentre troppi incivili proprietari di cani continuano impunemente a portare i loro animali a sporcare trasgredendo sotto gli occhi di tutti i regolamenti di nettezza urbana esistenti.

Ho segnalato questa situazione con ripetute telefonate alla polizia municipale e mi sono sentito rispondere che non dispongono del personale da poter adibire a fare la vigilanza dei marciapiedi in borghese come la circostanza richiederebbe, e mi è stato suggerito di inoltrare delle segnalazioni scritte.

Ho inviato quindi delle lettere ad alcune autorità cittadine (sindaco, questore e comando della polizia municipale), ma fino a oggi non ho riscontrato alcun segno di miglioramento della situazione. Ho avuto la sensazione di combattere contro un muro di gomma.

Ho protestato più volte con i proprietari di cani colti in flagrante a sporcare i marciapiedi, col risultato che ho incassato un sacco di pesantissimi insulti, di minacce, un paio di aggressioni, e un paio di volte mi sono trovato escrementi canini spalmati sul ciclomotore posteggiato vicino casa.

Esasperato dal protrarsi indefinito di simile indecente, indecorosa, antigienica e pericolosa situazione, chiedo pubblicamente al signor sindaco come pensa di risolvere questo grave problema della città, di cui egli è senz'altro al corrente, e che esaspera tantissimi cittadini come ci si può render conto semplicemente leggendo sul quotidiano locale le segnalazioni in merito che compaiono sempre più frequentemente.

Diego Logar

Un «party» sovraffollato

● Quando si dice che l'organizzazione di un evento è tutto non si dice una bugia. Si parte dalla considerazione che il rispetto per l'utente finale è tutto. Il party per la festa della donna all'Ausonia si è rivelato una folle corsa da parte dei gestori del locale per ottenere quanti più soldi mettendo da parte il rispetto per la gente.

Una festa che si preannunciava da subito molto frequentata. Ed è per questo che probabilmente hanno scelto in modo apparentemente molto intelligente di dare la precedenza alle prevendite. Le prevendite, ovvero una maniera molto facile, precisa e comoda di sapere quante persone saranno presenti all'evento. Perché se uno stadio può contenere al massimo 10mila persone non viene venduto il biglietto n. 10.001. Se un teatro contiene 2mila persone non viene venduto il biglietto n. 2001. È una regola, un «modus operandi», abbastanza ovvia. Ma non nota a tutti. Se il locale poteva contenere un certo numero di persone, non mi pare corretto che i gestori abbiano permesso quello che in gergo tecnico viene chiamato «overbooking», ovvero un numero di prenotazioni oltre il consentito.

Le ragioni per cui non mi pare corretto sono diverse, ma sintetizzabili in due punti: 1) il locale era pieno all'inverosimile nemmeno a metà serata, con la maggior parte delle persone che, prevendita in mano, esercitavano il diritto di entrare in una calca umana consistente. Ed era un diritto legittimo, perché è stata pagata una somma e le persone pretendevano un servizio, ovvero entrare e divertirsi.

2) Dalle voci incontrollate che circolavano all'esterno del locale si carpiva che la struttura era piena all'inverosimile, con possibilità di libero movimento pari a zero. Non mi pare difficile credere che le forze dell'ordine, se fossero arrivate, avrebbero chiuso tutto.

Ma allora quello che mi chiedo è questo: se il locale era pieno, chi è entrato al posto di chi aveva le prevendite? Se avevano venduto un numero consistente di biglietti, perché hanno fatto entrare chi ne era sprovvisto? Non si sono accorti dal numero di biglietti venduti nei giorni precedenti che forse avevano sbagliato i calcoli delle prevendite? Non mi pare che l'Ausonia sia un locale «novellino» e in effetti sono fermamente convinto che è mancato proprio alla fonte un rispetto per le persone che volevano passare una bella serata divertendosi. Tanto la discoteca era piena, loro hanno guadagnato a discapito di chi non ha potuto esercitare un proprio diritto.

A questo punto la domanda più calda è: verranno rimborsate le prevendite? Mi auguro di sì. Se così non fosse probabilmente ci sono i termini per una denuncia collettiva: potrebbe sembrare esagerato. Ma se si pensa che ogni biglietto pre-acquistato è costato 11 euro, moltiplicando la cifra per il numero di persone (considerevole) che sono rimaste fuori, si può facilmente intuire la somma intascata senza aver erogato nessun servizio. Il pane costa sempre di più, ma almeno se lo pago me lo danno. Tutto questo può sembrare davvero troppo, si può dire che sono cose che capitano, che è giusto prendersela in maniera così seria per altre cose ben più importanti. È vero. Ma superando l'evidenza che è stata rovinata la serata a molte persone, non mi sembra giusto ignorare la questione economica della faccenda dei rimborsi e la questione della mancanza di organizzazione.

P.S.: per la cronaca sarebbe la prima volta in vita mia che assisto a un rimborso la cui causa è «abbiamo venduto troppi biglietti».

Tiziano Gaiotto

L'energia che manca

● Pur essendo mutato il tono del dibattito politico, nessuno si è accorto della cosa di cui abbiamo più bisogno oggi per affrontare i tanti mali che ci affliggono. Si parla d'energia nucleare e di altre energie, ma non ci si accorge che l'energia di cui abbiamo più bisogno è l'amore. I mali più gravi di cui soffre la nostra società sono dovuti alla mancanza di questa risorsa, di questo valore, capace di farci superare con più facilità le prove alle quali la vita ci sottopone. Si dice che la povertà avanza, ma noi, specie se vecchi come me, ricordiamo con grande nostalgia un passato nel quale eravamo molto più poveri, quando soltanto una minoranza aveva la pensione, le case riscaldate erano rare, le chiese ancor meno, e pure affollate! A quei tempi il riciclaggio dei rifiuti non era un problema, la città era piena di persone rispettose, le quali con dignità raccoglievano ogni cosa utile al riciclaggio. Una sera, lasciato il lavoro con i miei colleghi muratori, trovammo sulla via Bellosguardo una branda di ferro abbandonata ai margini della strada, la prendemmo senza esitare e la portammo dal più vicino rigattiere, dividendoci le 500 lire di allora. I sacchi vuoti del cemento erano ammucchiati dai manovali, legati e portati a vendere. Erano gli anni Cinquanta, seguirono gli anni Sessanta con la richiesta di nuovi diritti, non soltanto per noi, ma pure per il Terzo mondo.

Oggi scopriamo di non essere stati sinceri, perché dimostriamo non solo di mal tollerare l'invadenza del Terzo mondo, ma non siamo disposti neppure a condividere i nostri privilegi, frutto di una passata stoltezza, con i nostri figli. Sarebbe quanto meno da aspettarsi, da coloro che ci hanno così male guidati o, meglio, strumentalizzati, una drastica riduzione dei loro vergognosi privilegi, che costituiscono una paurosa forza disgregatrice nella società. Soltanto in questo caso potrebbero usare parole credibili con noi, come quelle dette, in quel passato, dal ministro Beniamino Andreatta, quando sostenne che «non esiste nessun libro nel quale sta scritto che gli italiani debbano vivere meglio dei cinesi». La povertà aumenta, ma siamo ancora fortunati se possiamo permetterci il lusso di far eseguire agli altri, a casa nostra, tutti quei lavori che in passto eravamo costretti a fare in casa d'altri. Sarà anche per questo se a Napoli non si è trovato ancora nessuno disposto a curvare la schiena per recuperare dalle strade ciò che andrebbe riciclato.

Romano Gardossi

L'ALBUM

Gli studenti della II D della «Gaspardis» ospiti al Piccolo

Gli studenti della II D della scuola media «Gaspardis» in visita al Piccolo, dove hanno scoperto le varie fasi della confezione del quotidiano, dalla raccolta di notizie alla stampa e distribuzione. Eccoli nella foto: Nicole Alisi, Gaia Bartolomeo, Emanuel Beacovich, Kevin Benvegnù, Alessia Biecheri, Marina Boric, Valentina Cesarini, Norbert Fazekas, Yassmine Grouchi, Giulia Leonardi, Anna Minio, Florande Morina, Ivana Macarena Orlini, Melanie Perez Crespo, Johan Sebastian Quinones, Alin Abel Radulescu, Veronica Rosso, Micaela Rotolo, Adriano Valenti ed Elena Wald, accompagnati dalle insegnanti Alessia Cividin e Cristina Forte Martone

QUATTRO ZAMPE

Leishmaniosi, i cani la prendono in vacanza

di **Fulvia Ada Rossi**

La leishmaniosi è una malattia protozoaria ad andamento cronico, infettiva, contagiosa e potenzialmente trasmissibile all'uomo, provocata da un parassita microscopico che si sviluppa nei globuli bianchi dell'insetto vettore. Le forme in cui si presenta sono davvero tante e deve essere presa in considerazione dal veterinario quale diagnosi differenziale molto più spesso di quanto normalmente venga fatto. La trasmissione della malattia avviene attraverso la puntura dei flebotomi (Phlebotomus Perniciosus e Phlebotomus Neglectus): questi insetti amano il caldo-umido e per questo sono localizzati in tutto il Mediterraneo, equamente suddivisi tra Albania, Bosnia, Croazia Cipro, Malta, Portogallo, Francia, Spagna, Italia. Nel nostro paese tutte le regioni costiere sono fortemente contaminate e la patologia si sta velocemente diffondendo anche nelle zone interne e al nord; ciò è dovuto alla impossibilità di controllo nei trasferimenti di cani, ipotetici portatori del parassita, da zone infette a zone indenni.

La malattia è considerata endemica in Liguria, nelle regioni costiere del Centro-Sud Italia (soprattutto versante Tirrenico) e nelle isole: le recenti indagini epidemiologiche hanno evidenziato alcuni focolai stabili di malattia anche in alcune regioni settentrionali, evidenziando la presenza della malattia in territori finora considerati indenni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia-Romagna). La malattia non assume un carattere di stagionalità, nonostante la presenza dei flebotomi sia generalmente limitata al periodo maggio-ottobre, in relazione al lungo periodo d'incubazione (da 3 mesi fino ad alcuni anni). Purtroppo l'unica forma di protezione per il cane è la prevenire il contatto con il parassita mediante l'applicazione di repellenti, in forma di spray, pipette o collari.

Ovviamente per chi va in vacanza in zone a rischio è buana norma ridurre l'esposizione dei cani all'attività dei flebotomi presenti in ambiente esterno nelle ore serali e quindi farli dormire all'interno con l'utilizzo di zanzariere. L'effetto del collare dura per tutta la stagione anche se la sua efficacia tende a diminuire con il trascorrere dei mesi successivamente al terzo mese dall'applicazione iniziale; il collare inoltre risulta attivo anche se bagnato. Le pipette vanno applicate una volta al mese e lo spray anche ogni giorno a seconda del prodotto scelto. Un controllo dal cane dopo la stagione estiva (in caso di soggiorni in zone a rischio), comprensivo d'accertamento sierologico, è un buon sistema per rilevare la malattia precocemente ed avere buone possibilità di controllo o guarigione. Dove la malattia è endemica è frequente trovare animali positivi, ma clinicamente sani.

Essi possono rimanere sani (e debolmente positivi al test) oppure possono ammalarsi con il passar del tempo.

LA LETTERA

Sicurezza in porto: il piano va reso noto

Carissimi triestini, in questi anni si parla sempre più di sicurezza sul lavoro, infortuni e, purtroppo, anche di morti bianche. Soffermiamoci un attimo nel nostro golfo e in particolar modo portiamo l'attenzione sulla Siot. In caso di incendio, esplosione, attentato terroristico e altro, è garantita la nostra sicurezza? Se la risposta è affermativa, allora chiedo: ma con quali mezzi? Con quelle stupide barchette col lampeggiante giallo che girano attorno alle petroliere? Con i rimorchiatori di cui, da quanto ho sentito, gli armatori stanno cercando di portare a tre persone di equipaggio e che, tra l'altro, non hanno neanche un molo come base fissa visto che in questi giorni, essendo lo scalo legnami finalmente occupato da navi, si spostano da una banchina all'altra portando anche su e giù nel golfo gli stessi lavoratori? Penso che per garantire la sicurezza non solo della Siot ma del porto intero si debbano effettuare delle esercitazioni frequenti coinvolgendo la Capitaneria di Porto, i Vigili del fuoco, i rimorchiatori, le ambulanze... Io non ho mai visto nulla del genere. A tal riguardo chiedo alla Capitaneria se esiste un piano di sicurezza o se loro stanno solamente seduti nei loro uffici. Un'ultima riflessione: se succede un naufragio nel golfo con persone a mare da recuperare, mi chiedo come una persona sola in coperta (e parlo dei rimorchiatori) possa essere in grado di afferrare un corpo esanime e issarlo a bordo?

Spero di avere al più presto una risposta seria dagli enti presi in considerazione e spero che tutto vada sempre per il meglio per non sentire la solita frase «si poteva evitare».

Lettera firmata

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Meccanici, impiegati, fabbri e elettricisti

Disponibili anche posti di programmatore, autista, saldocarpentiere e segretaria

■ MECCANICO VEICOLI
Per officina di autoriparazioni ricerchiamo un meccanico addetto alla manutenzione autoveicoli di età inferiore ai 30 anni. E' richiesta precedente esperienza lavorativa e il possesso delle patenti di tipo B e C. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time, in sede di colloquio verrà valutata la tipologia contrattuale da offrire.
Rif. Prot. 4150

■ ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Per azienda florovivaista ricerchiamo un addetto alla contabilità, tra i 25 e i 50 anni, con precedente esperienza lavorativa. Sono richiesti: ottima conoscenza dei principali applicativi informatici, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritto alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4149

■ ADDETTA ALLA SEGRETERIA
Per azienda artigiana di produzione alimentare ricerchiamo una addetta alla segreteria e alla gestione amministrativa, tra i 25 e i 50 anni che si occuperà della gestione vendite, spedizioni, incassi e clienti/fornitori. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento part time, con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4148

■ IMPIEGATO
Per cooperativa sociale ricerchiamo un impiegato addetto alla rendicontazione finanziamenti pubblici con conoscenza della normativa inerente ad appalti e contratti, del diritto amministrativo. Sono richiesti: diploma ad indirizzo amministrativo, esperienza almeno biennale nel settore, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4147

■ IMPIANTISTA E SALDATORE
Per azienda nel settore dell'impiantistica idrotermosanitaria, ricerchiamo un operaio impiantista e un saldatore. Per entrambe le figure è richiesta un'età tra i 20 e i 35 una precedente esperienza nel ruolo e di essere automuniti. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4087

■ ADDETTO CONTABILE
Per azienda nel settore del commercio, ricerchiamo un addetto contabile, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà della registrazione contabilità e della redazione bilanci. Sono richiesti: diploma di ragioneria, esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del pacchetto Office e di un programma di contabilità. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato e orario full time.
Rif. Prot. 4085

■ ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Per azienda operante nel settore del commercio, ricerchiamo un addetto alla contabilità di età compresa tra i 20 e i 50 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, esperienza lavorativa coerente, conoscenza del programma AS 400 e del Pacchetto Office. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo determinato. Altresì, in sede di colloquio, verrà valutata l'opportunità di inserimento in tirocinio formativo con rimborso spese.
Rif. Prot. 4082

■ APPRENDISTA BANCONIERE
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 20 ed i 26 anni. Sono richiesti: una discreta conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento con orario full time e contratto a tempo indeterminato con periodo di prova.
Rif. Prot. 4066

■ SALDOCARPENTIERE/TUBISTA
Per officina metalmeccanica ricerchiamo un saldocarpentiere/tubista, tra i 30 e i 55 anni, con precedente esperienza in saldatura a elettrodo, a filo continuo e a tig. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma o a tempo indeterminato a seconda dell'esperienza che verrà valutata in sede di colloquio.
Rif. Prot. 4052

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore commerciale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile che si occuperà della gestione dell'area contabile-amministrativa e finanziaria. Sono richiesti: il possesso del diploma di ragioneria o della laurea in economia, una buona conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza del pacchetto di Office. Offresi inserimento con orario full time, contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3964

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo un impiegato amministrativo commerciale di età compresa tra i 25 ed i 45 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3959

■ FABBRO SERRAMENTISTA
Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un fabbro serramentista, di età compresa tra i 25 e i 60 anni. Sono richiesti: comprovata precedente esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di guida tipo B. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3957

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite, di età inferiore ai 30 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, iscrizione alle liste di mobilità, buona conoscenza della lingua slovena, conoscenza scolastica dell'inglese e del francese. Offresi inserimento part-time orizzontale, con turni festivi con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 3903

■ CHEF E CAMERIERI DI SALA
Per ristorante di nuova apertura in zona centrale, ricerchiamo Chef, Chef de partie e Camerieri di sala. Per le figure ricercate è richiesta una precedente esperienza di almeno 3/5 anni nell'ambito di ristoranti qualificati, un età tra i 25 e i 35 anni, la disponibilità al full time su turnazioni diurne e serali dal lunedì al sabato. A seconda della professionalità, in sede di colloquio verrà valutata la possibilità di inserimento a tempo indeterminato o a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 3954

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite di età compresa tra i 30 ed i 40 anni. Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif.Prot. 3936

■ APPRENDISTA BANCONIERE
Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 18 ed i 24 anni. Costituiranno requisiti preferenziali una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3899

■ AUTISTA
Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso ricerchiamo un autista di età compresa tra i 20 ed i 40 anni che si occuperà della consegna e del carico/scarico merci. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa coerente e possesso della patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino ADR. Offresi inserimento a tempo indeterminato con periodo di prova e orario di lavoro full time.
Rif. Prot. 3952

■ APPRENDISTA ELETTRICISTA
Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo apprendista elettricista tra i 18 e i 29 anni, in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato
Rif. Prot. 3876

■ ADDETTO GESTIONE E CONTRIBUTI
Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla gestione paghe e contributi, di età compresa tra i 35 e i 50 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, maturata esperienza nella mansione e capacità di elaborazione delle buste paghe in autonomia. Offresi contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3874

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore dell'industria alimentare ricerchiamo un impiegato amministrativo di età compresa tra i 18 e i 29 anni che si occuperà di amministrazione, fatturazione e bollettazione. Sono richiesti: diploma di ragioneria, buona conoscenza del pacchetto Office, possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità, una precedente esperienza lavorativa coerente e la conoscenza del programma AS/400. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3860

■ ELETTRICISTA
Per azienda operante nel settore dell'impiantistica elettrica ricerchiamo un elettricista che si occuperà di impianti di automazione civile. Sono richiesti: il possesso di un titolo di studio coerente, la conoscenza delle norme per la sicurezza degli impianti elettrici (L.46/90), una precedente esperienza lavorativa e l'essere automunito. Offresi contratto a tempo determinato con orario full time e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3827

■ OPERATORE MACCHINE UTENSILI
Per azienda operante nel settore della metalmeccanica, con sede operativa in zona di Monfalcone, ricerchiamo un operatore specializzato in conduzione di macchine utensili a controllo numerico. E' richiesta, indispensabilmente, precedente esperienza lavorativa coerente. Costituira' titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità ed il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full-time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3816

■ PROGRAMMATORE
Per azienda operante nel settore metalmeccanico, ricerchiamo un programmatore, in possesso del diploma di scuola superiore o della laurea. Sono richiesti: conoscenza buona dei programmi SQL, DELPHI, POWER BUILDER e conoscenza media della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e l'appartenenza alle liste di mobilità o alla disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto di lavoro a progetto.
Per importante catena di supermercati ricerchiamo:
Rif.prot. 3772

■ ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE E ALLE PULIZIE
Per società di giardinaggio e pulizie ricerchiamo un addetto alla manutenzione del verde e pulizie, con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato da oltre 24 mesi. Sono richiesti: il possesso della patente di guida tipo B ed il saper utilizzare la motosega e/o il decespugliatore. Costituiranno titoli preferenziali: la conoscenza della lingua slovena e l'essere in possesso di una formazione coerente con l'attività. Offresi contratto part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3138

OPPORTUNITA' di TIROCINIO

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per ente pubblico non economico ricerchiamo un impiegato amministrativo con età superiore ai 20 anni, laureato o laureando in economia e commercio/ scienze politiche/giurisprudenza, con conoscenza scolastica della lingua inglese e con buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio formativo.
Rif.Prot. 50014

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per negozio di alimentari ricerchiamo un addetto alle vendite tra i 18 e i 40 anni che si occuperà della gestione clienti, cassa e della gestione siti internet per curare la pubblicità dell'azienda. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, l'essere automunito, conoscenza dell'inglese e dello sloveno a livello medio e buona conoscenza degli applicativi Word, Excel, Internet e Web Master. Offresi inserimento full time in tirocinio formativo con rimborso spese.
Rif. Prot. 70065

■ TIROCINANTE PARRUCCHIERE
Per salone di parrucchieri uomo e donna, ricerchiamo tirocinante tra i 20 e i 25 anni che verrà formata nell'attività di parrucchiere, nell'accoglienza clientela, nella tecnica di posa colore, permanente, messa in piega e taglio. E' richiesta la disponibilità part time su turnazioni pomeridiane. Offresi inserimento in tirocinio formativo con rimborso spese e possibilità di inserimento duraturo.
Rif. Prot. 3885

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura presso la sede di Scala Cappuccini, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Commessi, tecnici e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI ALLE PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio colli merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
Addetti alle pulizie, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Per maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Cappuccini 1, tel. 040 369104, interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Presso lo **Sportello Assistenti Familiari** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di :

● ASSISTENTE ANZIANI
Dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
Dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
Disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861
040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SPORT

Princivalli (di spalle) anticipa un avversario di testa (foto Altran)

Il capitano Allegretti alle prese con un avversario a metacampo

SERIE B Otto reti degli alabardati nel test di Ronchi contro il Palmanova, Maran ha provato a mischiare le carte nei due tempi

Granoche avvisa il Ravenna con una tripletta

Scatta il turnover in vista della partita di martedì a Frosinone e venerdì arriva il Brescia

RONCHI Con tutte le frecce nella faretra Rolando Maran potrà soltanto sbizzarrirsi nel trovare l'undici che sabato dovrà riservare al Ravenna lo stesso trattamento proposto al Vicenza. Ricerca maniacale di quei tre punti benedetti che possano portare l'Alabarda ben al di fuori della zona che scotta complice una prestazione con poche sbavature. Non sarà la stessa solfa con i romagnoli che staranno ben più attenti a bloccare le fonti di gioco alabardato e si presenteranno al Rocco muniti di tutte le corazze del caso. Se Maran è uno che non è troppo propenso a stravolgere gli equilibri assodati che hanno portato a stecchire i vicentini, va altresì ricordato che il trittico di sfide pre-pasquali lascia spazio a eventuali correttivi nel nome del turnover. E l'amichevole infrasettimanale disputata a Ronchi contro il Palmanova, pattuglia giovane di Eccellenza, va interpretata proprio in tale funzione. «Non intendo sbilanciarmi - afferma Maran - sugli undici giocatori che saranno i titolari, aspetto le ultime verifiche per ponderare le mie scelte. Con le partite in rapida successione voglio che tutti siano allo stesso livello per poter far rifiatare qualcuno senza che ci siano troppi scompensi».

Da quello intravisto nella partitella Maran avrà sicuramente capito che più di qualcuno vuole metterlo in difficoltà sulle scelte da effettuare: senza darci troppo dentro l'Unione della prima parte è quella più cattiva e spietata, qualche protagonista della ripresa ha fatto capire a chiare lettere di voler entrare di diritto tra le prime linee. È il caso di Sgrigna che si è scatenato nel finale confezionando le uniche due marcature avvenute dopo l'intervallo con due tocchi dalla brevissima distanza, nel mezzo una traversa. Riavvolgendo il nastro della sgambata la Triestina ha effettuato un autentico tiro al bersaglio con tutti gli effettivi pronti ad inserirsi per sviluppare gli schemi previsti dal Maran-pensiero. Allegretti e Princivalli hanno diretto le operazioni dalla plancia dei comandi, specie il «mulo» si è portato alla conclusione con più continuità. Sulle corsie laterali funziona a meraviglia l'asse mancino Rizzi-Testini, continue sovrapposizioni del terzino ben coperte dal centrocampista esterno.

Lima e Milani i ricambi per la difesa, Piangerelli alternativa a centrocampo. Dubbi sul laterale sinistro

Ugualmente oliati ma meno utilizzati i meccanismi sul versante opposto solo perchè la manovra si è sviluppata con meno intensità: Milani e Tabbiani sanno comunque intercambiarsi i ruoli con disinvoltura. Capitolo punte. El Diablo pare abbia ritrovato il feeling con il gol, con i suoi gol: spizzata di testa su angolo di Allegretti per aprire le danze, tiro dalla media su suggerimento di Tabbiani (in mezzo una sfortunata autorete palmarina), tocco accidentale ma letale di stinco sempre su tiro dalla bandierina, e passi per quel rigore sparato sul bravo Strukelj che gli ha pure respinto la seconda conclusione a colpo sicuro. Della Rocca si è mosso per cercare prevalentemente la sponda con i compagni innestando la quarta in talune circostanze per fiondarsi in progressione tra le linee nemiche: prova e riprova è riuscito a sfondare nel finale, subito prima del sinistro in corsa di Rizzi per il tennistico 6-0 con il quale si è andati al riposo. La retroguardia non è stata quasi mai impegnata.

Matteo Marega

Triestina	8
Palmanova	0

MARCATORI: pt 19' Granoche, pt 32' Ell (autorete), pt 34' Granoche, pt 37' Granoche, pt 43' Della Rocca, pt 45' Rizzi, st 34' Sgrigna, st 37' Sgrigna.
TRIESTINA PRIMO TEMPO (4-4-2): Acerbis; Milani, Petras, Lima, Rizzi; Tabbiani, Allegretti, Princivalli, Testini (pt 35' Da Dalt); Della Rocca, Granoche. All. Maran TRIESTINA SECONDO TEMPO (4-4-2): Dei; Milani (st 29' Tiziani), Kyriazis, Minelli, Pesaresi; Babù, De Cristofaro, Piangerelli, Da Dalt; Sgrigna, Sedivec.
PALMANOVA: Strukelj, Bobbato (Bucovaz), Magistri (Stelitano), Giacomi, Fiorentini (De Zoni), Ell, Cerardi (Fiorente), Lucaioli (Sela), Maki (Quagliattini), Bazeu (Martellossi), Tomada. All. Zavettieri
ARBITRO: Bagattin di Trieste.

Granoche mentre tenta di saltare il portiere Strukelj (foto Altran)

IL PERSONAGGIO

Rizzi: «Spero di mandare Pablo di nuovo in gol»

TRIESTE Promosso a pieni voti: Federico Rizzi contro il Vicenza non ha fatto rimpiangere il titolare Emanuele Pesaresi assente per squalifica. Il terzino giunto a Gennaio alla corte di Maran da Mantova, dopo qualche spezzone di gara, ha finalmente avuto l'occasione che aspettava per mettersi in luce. Gettato nella mischia contro i veneti dal primo minuto Rizzi non ha mancato di dare un significativo apporto alla manovra offensiva, giungendo spesso sul fondo, dimostrandosi caparbio e tenace nel strappare palloni agli avversari al punto di servire a Granoche l'assist per il terzo gol. Contro il Ravenna punta ad una riconferma anche se non sarà facile strappare il posto ad un esperto difensore del calibro di Pesaresi.

Federico Rizzi

Rizzi contro il Vicenza ha disputato davvero una bella partita: soddisfatto?

«Molto. La squadra aveva iniziato la partita un po' contratta, io stesso come molti compagni ero un po' timoroso, tutti sentivamo l'importanza della partita. Dopo il gol del pareggio di Della Rocca ci siamo ripresi alla grande».

L'assenza di Pesaresi per squalifica ha giocato a suo favore: un'occasione sfruttata appieno non trova? «Senza dubbio. A Trieste mi trovo benissimo, credo che in questo ambiente si possa solo lavorare bene. Contro il Vicenza ritengo di aver sfruttato bene l'occasione, pertanto sono convinto che ne arriveranno altre. Vuol dire che aspetterò tranquillamente il mio momento». **Rispetto a Mantova quali differenze ha riscontrato?**

«Diciamo che non ci sono grandi differenze ma che erano diverse le ambizioni, i progetti iniziali delle due società. A Mantova puntavano alla serie A, solo che le possibilità sono sfumate già nel corso del girone di andata viste difficoltà erano emerse in maniera evidente. A livello di società ritengo che si equivalgano, entrambe le città poi sono serene, tranquille, simili».

Grazie ad un suo affondo Granoche è riuscito a realizzare una tripletta: dica la verità per un istante ha pensato di andare direttamente a bersaglio? «In quel momento ho fatto la prima cosa che mi è passata per la testa: ho visto Pablo al mio fianco in posizione migliore e gli ho servito il pallone. Sono contentissimo di averlo aiutato a segnare il terzo gol. Penso che tutti si debba lottare per un unico obiettivo».

Giuliano Riccio

IL CASO

Dopo aver minacciato di lasciare a fine stagione, l'allenatore ha cambiato idea a conclusione di un colloquio con Moratti

Dietrofront di Mancini: «Resto»

MILANO «Ho avuto una chiacchierata con Mancini, il quale mi ha ribadito che vuole rimanere all'Inter anche l'anno prossimo e per tutta la durata del contratto e che la prossima stagione vuole vincere la Champions League». L'inattesa dichiarazione del presidente dell'Inter Massimo Moratti dopo l'incontro con il tecnico nerazzurro, ha colto tutti di sorpresa, sia perchè il faccia a faccia con Mancini sarebbe dovuto avvenire appena nella giornata odierna, sia per i contenuti, di segno esattamente opposto alle dichiarazioni rilasciate dal tecnico nerazzurro l'altra sera, al termine dello sfortunato confronto di Champions con il Liverpool. Forse sull'onda della cocente sconfitta e anche a causa di probabili «incomprensioni» con alcuni giocatori, Mancini aveva comunicato a società e squadra, alla fine della partita, di voler lasciare la panchina al termine della stagione.

E ieri mattina la reazione di evidente sorpresa del presidente, Moratti non si era fatta attendere. Ma il presidente aveva anche aggiunto: «C'è un contratto, c'è fiducia nei suoi confronti, bisogna vedere se lui ha fiducia in se stesso».

E a stemperare ulteriormente la tensione dopo lo sfortunato esito del confronto con la compagine inglese aveva osservato: «È giusto che ognuno abbia il tempo di disintossicarsi, anche dalla partita, poi vedremo. Ma io spero sempre di rimarginare».

Moratti aveva inoltre smentito di aver chiesto nel dopo partita a Mancini lumi sul mancato utilizzo di Figo: «Non sono abituato a fare queste cose, non l'ho mai fatto». Poteva anche essere stato questo uno dei punti di attrito fra tecnico e giocatori. Ma poi, evidentemente, l'incontro anticipato a ieri sera è servito a chiarire definitivamente i rapporti tra società, tecnico e giocatori e quindi Mancini, rassicurato da Moratti, ha fatto dietro-front riconfermando appunto l'intenzione di proseguire il cammino comune e di ritentare l'obiettivo europeo mancato l'altra sera.

Non di meno, l'altra sera, già dopo poche ore, l'annuncio di Mancini aveva già dato la stura in Spagna ai pronostici sulla sua sostituzione nella panchina neroazzurra. «Vedi Mourinho all'Inter?», era il dibattito aperto dai portali web spagnoli, che sulla base delle voci rimbalzate dall'Italia, ipotizzava che l'ex allenatore del Chelsea sarebbe già stato pronto a raccogliere il testimone da Mancini «in una delle panchine più ambite d'Italia e d'Europa». Ipotesi ripresa anche dal portale «El Mundo Deportivo».E non erano mancate neppure le ipotesi sul futuro di Mancini: escluso il Real Madrid, era emersa l'ipotesi Barca. Ma a spiazzare tutti quanti, appunto, il passo indietro di ieri sera.

SERIE A

Udinese, tour de force fino alla vigilia di Pasqua

Senza Zapata contro Lazio, Torino e Livorno

UDINE All'appello manca solo Zapata. L'amichevole di ieri pomeriggio col Nova Gorica, al di là dell'1-0 finale firmato da Di Natale, ha dato a Pasquale Marino le risposte che cercava: non solo su Quagliarella, che ha dimostrato di aver smaltito la botta subita a Palermo, ma anche su Lukovic, Mesto e Pinzi, pronti per tornare a dare il loro contributo sul campo. Ce n'è bisogno, perché per la serie A si profila l'ennesimo tour de force: tra sabato prossimo e la vigilia di Pasqua il calendario che riserva all'Udinese l'anticipo con la Lazio in casa, la trasferta contro il Torino nel turno infrasettimanale e il Livorno nuovamente al Friuli.

EMERGENZA FINITA Sulla carta Marino ha recuperato dieci undicesimi di formazione tipo. L'unico titolare indisponibile è Zapata, ancora fermo per l'infiammazione al ginocchio, un'assenza a cui vanno aggiunte quelle di Asamoah, i cui tempi di recupero sono ancora molto incerti, e del lungodegente Obodo. Finita l'emergenza e raggiunta oltre ogni ragionevole dubbio la quota salvezza, ci sono tutte le prospettive per un finale di campionato in crescendo, sull'onda dei segnali di ripresa lanciati dalla squadra contro Atalanta e Palermo. Se il sogno Champions è svanito, le possibilità per difendere il sesto posto e vincere la volata Uefa ci sono tutte.

LE FASCE Contro il Nova Gorica si è rivista in campo la coppia di esterni titolare, Mesto e Dossena, che difficilmente però sarà riproposta già sabato contro la Lazio. Probabile che a destra la scelta cada su Ferronetti, con Mesto pronto a subentrare dalla panchina, per tornare nell'undici di partenza a partire da Torino. Nessun dubbio invece su Dossena, al rientro dopo la squalifica che gli ha impedito di giocare a Palermo. Reduce da un turno di stop anche Zapotocny, favorito su Coda come alternativa a Zapata.

PANCHINA LUNGA La panchina è tornata lunga, i margini per il turnover sono ampi. Anche in mezzo al campo, dove Pinzi può candidarsi per una maglia da titolare e Isla lascia intravedere ampi margini di crescita: come esterno d'emergenza, ma soprattutto come centrale. Tra i volti nuovi anche Damiano Ferronetti, rivelatosi un prezioso jolly sia come uomo di fascia sia nel trio difensivo. «Il mio ruolo naturale – dichiara l'ex parmigiano – sarebbe quello di esterno in una difesa a quattro, ma mi sono adattato volentieri alle esigenze del nostro modulo. Il rientro di Mesto? Tornare in panchina per me non sarà un problema: continuerò a lavorare con impegno per farmi trovare pronto al momento giusto».

Riccardo De Toma

Nella foto a sinistra Pigato, finalmente in crescita. Al centro Muzio, anche lui in risalita. Nella foto a destra il coach Piero Pasini

BASKET SERIE B2 Il tecnico dell'Acegas suona la carica in vista dell'anticipo di sabato sera al Palasport «Taliercio»

Pasini: «Mestre tosta, ma vulnerabile»

Il coach, contento della crescita della sua squadra, aspetta il ritorno di Sosic e Tonetti

TRIESTE Piero Pasini suona la carica alla vigilia della sfida che sabato sera a Mestre metterà l'Acegas di fronte a una sorta di prova della verità. Reduce da due successi consecutivi, l'ultimo dei quali sulla capolista Trento, l'Acegas deve dimostrare di aver finalmente compiuto l'atteso salto di qualità confermandosi su un campo difficile come quello del Taliercio. Un Pasini motivato che, nella consueta intervista rilasciata al sito ufficiale della società, comincia la sua analisi dall'impresa di domenica scorsa contro Trento.

«Possiamo dire che a Trieste ce la giochiamo a viso aperto con tutti - commenta il tecnico romagnolo - dalla prima all'ultima squadra: però è anche vero che siamo ancora penultimi e questo testimonia del girone livellatissimo nel quale siamo inseriti. Il girone B è sicuramente quello che sta offrendo più equilibrio e penso che la situazione resterà tale fino alla fine della regular season. Per quanto riguarda gli aspetti negativi della partita con la Bitumcalor, direi che l'unica cosa che non mi è piaciuta è stata l'andare in panchina con pochi cambi a disposizione. Anche questa volta, infatti, non ho potuto disporre di Sosic, mentre Tonetti si è cambiato, ma non ha giocato: è una sfortuna che ci perseguita oramai da mesi.

L'aspetto da sottolineare positivamente, invece, è che tutti hanno portato il loro mattoncino costruendo il successo di squadra: abbiamo tenuto bene il campo anche con quintetti che, ad inizio stagione, sarebbero sembrati abbastanza anomali».

Complimenti particolari, da parte di Pasini, arrivano per Pigato e Muzio. «Pigato bisogna elogiarlo sicuramente per quello che ha fatto contro Trento, ma ancor più pensando che riesce a convivere con il dolore e a offrire prestazioni di questo tipo. È sicuramente un fatto positivo per un giocatore che ha dovuto lavorare in cattive condizioni già da molto tempo.

> «Contro Trento tutti hanno dato il proprio contributo per vincere e questo mi conforta»

Per quanto riguarda Muzio, invece, direi che è la rivelazione del momento e che se mi ascoltasse di più sarebbe un tiratore da fuori ancor più micidiale: ha nettamente vinto il duello con Fossati, che è il regista più razionale del girone, nonché un test arduo per chiunque».

Preso atto della crescita della sua squadra e sperando di poter contare su una rosa leggermente più ampia di quella che ha affrontato gli impegni di Bassano del Grappa e quello contro la Bitumcalor, Pasini si concentra sulla prossima avversaria. «Sono andato a vedere Mestre contro Oderzo, al sabato, e ha fatto vedere ottime cose nel terzo periodo, specialmente alla fine. Poi si è un po' persa lasciando i due punti agli opitergini nel finale. Ha però mostrato di saper giocare una buona pallacanestro, grazie anche a una panchina lunghissima, forse più lunga di quella di Trento. Tutti i giocatori scesi in campo hanno saputo rendersi pericolosi, anche quelli che di solito non fanno tanti punti; in più, ora i mestrini hanno un quarto lungo notevole come il rinforzo Brian Carpi, che ha portato una carica positiva alla rotazione degli uomini d'area».

Lorenzo Gatto

IPPICA

Matinée a Montebello con 55 cavalli impegnati in 6 corse. Tris a Bologna e Napoli

Elda Da Barco favorita in apertura

TRIESTE Dopo la riunione pomeridiana di martedì, imperniata sulla corsa Tris principale, l'ippodromo di Montebello torna alla routine con una matinée che inizierà alle 11.24. Sei le corse in programma con 55 cavalli complessivamente in pista. In apertura, nella G, Elda Da Barco può sfruttare il 2 di partenza. Fra i tre anni, altra chance per Roberto Destro junior, con Lider Db. Fra i quattro anni a reclamare, Isidoro Pepe Va ha il numero peggiore, ma può farcela. Nella F Flash Dx può tentare di ripetere l'ultima buona prova. Fra i quattro anni, Ivory Fox può starci. Nella chiusura per anziani, è atteso Gabriel Bre.

I NOSTRI FAVORITI Prima corsa Elda Da Barco, Gianidole Hc, Giorgia Ban.
Seconda corsa Lider Db, Lakiki Cielle, Laravis Jet.
Terza corsa Isidoro Pepe Va, Indiana Satchmo, Ida Sfa.
Quarta corsa Flash Dx, Evelyn, Exciting Bi.
Quinta corsa Ivory Fox, Irgo Di Fonte, Indegna.
Sesta corsa Gabriel Bre, Conte Calò Si, Enemba Mo.

Dieci trottatori al primo nastro, posizionato a metri 2.060, altrettanti al secondo, con 20 metri di penalità. È questo lo schema della principale Tris odierna, che si corre a Bologna. Due cavalli si staccano sugli altri per condizione: Gunny Gual, che viene da due vittorie, l'ultima in 1.14.9, e Gwineth Duke, anch'essa in eccellente periodo e affidata a Roberto Vecchione. Dribbling Om si è comportato bene in Tris recentemente.
Pronostico base: Gunny Dual (19), Gwineth Duke (17), Dribbling Om (20).
Aggiunte sistemistiche: Courbet (11), Giant Demon (18), Griljanne (16).

La Tris del caffè è anch'essa al trotto. Si corre a Napoli sui 1.600 metri, con 18 anziani dietro l'autostart.
Pronostico base: Ebraim (18), Granito (6), Grigalco Bs (16).
Aggiunte sistemistiche: Gisy Bsm (17), Egeo Petral (15), Est Est Gams (14).

u.s.

TRIS DI MERCOLEDI' 12

1a CORSA	vincitori	euro
6 3 13	68	658,25
Quartè: 6-3-13-14	24	5842,12

2a CORSA	vincitori	euro
14 5 13	23	346,50

COPPA UEFA

Sofferta qualificazione

La Fiorentina batte ai rigori l'Everton e passa ai quarti

LIVERPOOL Una brutta Fiorentina, ma tenace e fortunata, vince stoicamente ai rigori per 4-2 la battaglia con l'Everton e passa il turno. ma deve fare un monumento d'oro a Frey, che l'ha salvata in almeno 5 occasioni dall'eliminazione. Dopo un inizio abbastanza equilibrato, con i padroni di casa a spingere freneticamente e la Fiorentina pronta alle ripartenze rapide sulle fasce, alla prima occasione l'Everton passa grazie alla grave complicità di Frey: lungo cross dalla sinistra, il portiere non esce e sbaglia la presa toccando goffamente proprio verso Johnson, appostato a un metro dalla linea di porta, al quale la sfera sbatte letteralmente addosso finendo poi in rete. i viola accusano il colpo e nel giro di 3 minuti, sempre a opera di Arteta, potrebbero capitolare di nuovo. I viola potrebbero pareggiare alla mezz'ora: sul perfetto cross di Pasqual Jorgensen si inserisce bene, ma la sua volee di sinistro è debole e finisce nelle mani di Howard.

La ripresa è un assedio dell'Everton, la Fiorentina barcolla continuamente, Frey diventa una piovra per opporre i tentacoli a tutte le conclusioni dei blues inglesi. ma nulla può al 20' sul destraccio incrociato di Arteta da fuori area, che si infila a fil di palo. Vantaggio svanito, tutto da rifare. Alla mezz'ora cross di Montolivo, Pazzini gira di testa e Howard d'istinto smanaccia oltre la traversa. Si va ai supplementari e in direttissima si arriva dritti ai rigori poichè l'Everton non ne ha più e la Fiorentina non ne ha proprio, è di una nullità irritante anche quando ha tutto il campo libero davanti. Yakubu manda sul palo, Frey fa l'ennesima prodezza su Jagielka, i viola sono infallibili. Ciao ciao Everton, Fiorentina ai quarti.

A Freire la prima tappa della Tirreno-Adriatico

CIVITAVECCHIA Oscar Freire ha vinto in volata la prima tappa della 43.a Tirreno-Adriatico, la Civitavecchia-Civitavecchia di 160 chilometri, superando Alessandro Petacchi e il connazionale Jose J. Rojas Gil e conquistando così la prima maglia di leader della classifica generale. Oggi seconda tappa, la Civitavecchia-Gubbio di 203 chilometri.

Calcio, Buffon ha firmato Alla Juventus fino al 2013

TORINO Gianluigi Buffon e la Juventus insieme fino al 2013. Il portierone del club bianconero e della Nazionale azzurra ha deciso di legarsi a vita alla Vecchia Signora. Dopo un incontro con Jean-Claude Blanc e Alessio Secco, Buffon ha messo la firma sul nuovo accordo che partirà dal prossimo 1 luglio.

CANOA

> *«Il ct Perri sta provandoci in equipaggi diversi. Punto sul K1 500 metri: ci sono più antagonisti, ma anche più posti disponibili per qualificarsi»*

Il forte atleta triestino, passato dal Cmm Sauro all'Academy Bari, è reduce dal collegiale azzurro a Siviglia

Zerial: «Agli Europei cercherò il pass olimpico»

A maggio, all'Idroscalo di Milano, ultima chiamata per andare a Pechino

Michele Zerial punta alla qualificazione a Pechino 2008

TRIESTE Rientrato da pochi giorni dal raduno di Siviglia assieme alla squadra assoluta, il canoista triestino Michele Zerial guarda con fiducia a questa prima parte della stagione nella quale potrebbe staccare il biglietto per i Giochi Olimpici di Pechino. Venti anni, iscritto al primo anno di Medicina all'Università di Trieste, Zerial ha nel suo palmares oltre ad una serie impressionante di titoli italiani, parecchie presenze in maglia azzurra con la squadra juniores.

Com'è andata in Andalusia?

A Siviglia, al Centro di Alto Rendimiento sulle rive del Guadalquivir era fantastico! Temperature estive, da costume da bagno. Squadre nazionali di canoa e canottaggio che si allenavano, il posto ideale per curare la preparazione.

E i tuoi allenamenti?

Molto faticosi e lunghissimi, soprattutto per uno sprinter come me. trenta, quaranta chilometri al giorno, più il lavoro in palestra. Non ero abituato, ma mi sono ambientato facilmente.

E gli equipaggi?

Lavoravamo in K1 e K2 provando varie formazioni per vedere le compatibilità tecniche.

Sarà un inizio di stagione particolarmente importante, vero?

È vero. Non avendo ancora qualificato nessun equipaggio maschile per Pechino (solo i tre armi femminili, *ndr*), ora gli sforzi del dt Oreste Perri sono tutti concentrati per cercare l'ultima chance agli Europei a maggio.

Un vantaggio, quello di correre in casa, non ti pare?

Sì, con le qualificazioni all'Idroscalo di Milano penso che avremo il pubblico dalla nostra parte e soprattutto gareggeremo su un campo che conosciamo molto bene.

Quale pensi potrebbe essere il tuo impiego in squadra?

A Siviglia abbiamo provato varie soluzioni. Credo che Perri presenterà K4 1000, K2 500 e K1 500 i più competitivi possibile. Ora come ora, in K1 sui 500 metri siamo in due o tre con valori molto simili. Io spero di venire impiegato su questa barca, nella quale mi sono sempre espresso bene (bronzo agli Europei e quarto posto ai mondiali Juniores 2006, *ndr*), ma soprattutto nella specialità in cui ci sono più posti disponibili per Pechino.

Bisogna fare i conti anche con le cifre...

In effetti è così. Nel K4 devi vincere il Campionato d'Europa, nel K2 o conquistare l'argento o il bronzo, nel K1 invece i posti sono 3, per qualificarsi per le Olimpiadi. È chiaro che ci saranno molti più concorrenti nel K1 e che su una gara che dura meno di due minuti non devi sbagliare nulla. Ma secondo me ci sono più possibilità.

Hai cambiato di recente società, ora com'è il tuo impegno negli allenamenti?

Da qualche mese sono passato dal Cmm Sauro di Trieste all'Academy di Bari. Ho avuto un'offerta migliore e al Circolo sono stati molto comprensivi e mi hanno permesso di continuare gli allenamenti in sede quando sono a casa. Finora alternavo 4 o 5 allenamenti in barca a sedute di corsa e di pesistica. Ora con l'avvicinarsi delle gare aumenta il lavoro specifico in acqua.

Prossimi appuntamenti?

Due impegni nazionali: 4-5-6 aprile all'Idroscalo di Milano dove saranno individuati i più forti K1 e K2, e 25-26-27 aprile a Mantova dove sarà presentata la squadra che dovrebbe essere impegnata il mese successivo agli Europei, la quale potrà essere sfidata dagli esclusi.

Maurizio Ustolin

TENNISTAVOLO

Secondo successo consecutivo delle carsoline in A2. I maschi promossi in serie B2

Il Kras non dà scampo alla Sandonatese

SGONICO Prosegue il momento magico delle ragazze del Kras Tennistavolo, che sui tavoli casalinghi hanno raccolto la seconda vittoria nella fase estiva del torneo di A2 contro la titolatissima compagine di San Donato Milanese.

Il primo incontro tra Mateja Crismancich e la cinese Wang Ju, avvantaggia, come da pronostico, i lombardi che vengono subito riacciuffati da Martina Milic che in scioltezza regola una Ridolfi sempre combattiva nelle sfide contro il Kras, ma entrata subito in tilt davanti alla rapidità della capitana carsolina. Le giuliane ribaltano la situazione di partenza con la slovena Halas, brava a imbrigliare un'arcigna Cavalli. Nel quarto match Wang Ju, straniera di prim'ordine, lascia poche speranze alla Milic, che soffre la differenza di livello tecnico, subendo una netta sconfitta ed il tabellino torna in parità.

Liang Feng vuole sorprendere la Sandonatese lanciando nel mazzo la sua quarta regina, Eva Carli, capace a suon di punti di ritagliarsi un ruolo ben diverso da quello di semplice riserva. La Carli infatti stordisce la Cavalli di rovescio, reggendo bene al ritorno della giocatrice lombarda già nel giro della nazionale. Il punto della triestina viene sapientemente capitalizzato dalla Halas che, superando l'esame finale con la Ridolfi, fissa il risultato (4-2) a favore del Kras. Per ogni pronostico sulle velleità promozione assume valore di crocevia il doppio impegno con il Molfetta e l'Asola.

Chi non ha più bisogno di fare calcoli sono invece i tre alfieri della selezione maschile del sodalizio di Tamara Blazina, che in C1 con 12 vittorie consecutive in altrettante gare ufficiali, l'ultima con l'ostinato Sarmeola, hanno già raccolto un bottino matematicamente sufficiente per accedere in B2.

Il cannoniere infallibile si è confermato Bojan Simoneta, che accompagnato da un maturo Michele Rotella, a risultato acquisito potrà dedicarsi con maggiore attenzione alla preparazione degli appuntamenti individuali.

h. d.

DILETTANTI

Nell'esordio della fase finale di Coppa Italia 2-2 casalingo con Legnago

Sevegliano rimonta nel finale

SEVEGLIANO Il Sevegliano ha rischiato di perdere la verginità nelle gare di Coppa in una partita che, con maggiore accortezza e determinazione, poteva far sua. Ne è venuto fuori un pareggio contro avversari apparsi tecnicamente superiori, soprattutto nel primo tempo, disegnando geometrie sul rettangolo verde laddove i seveglianesi procedevano con lunghi lanci quasi sempre preda della più prestante difesa veronese.

Ma, ironia della sorte, i due gol dei padroni di casa sono stati realizzati di testa su due parabole perfettamente calibrate da Zorzut il che ci riporta al discorso iniziale.

Parte bene il Sevegliano con Grop, ma sono gli ospiti al 4' ad andare vicinissimi al vantaggio con Giordano che di testa mette fuori una palla respinta da Conchione in seguito ad una maligna punizione di Bergamaschi. Il vantaggio ospite si concretizza al 21' con Randazzo, che favorito da un rimpallo in seguito a un tiro svirgolato di Guandalini con un pallonetto supera l'incolpevole Conchione. Al 26' un diagonale di Verillo è parato in due tempi da Brutti, al 45' su punizione di Zorzut, Grop incorna alto. È la prova del gol che giunge al 1' della ripresa e questa volta Grop fa centro. In campo con Tonin e Paolucci, il Sevegliano cresce ed è proprio Tonin ad avere la palla-gol, ma batte con poca convinzione ed il portiere para.

Nel momento migliore il Sevegliano si fa uccellare concedendo agli ospiti di duettare al limite dell'area: il diagonale di Guandalini non dà scampo a Conchione. I tentativi di rimonta del Sevegliano vengono premiati al 43' con Zonca che mette dentro la sfera sulla solita punizione di Zorzut.

Alberto Landi

Sevegliano 2
Legnago Salus 2

MARCATORI pt 21' Randazzo; st 1' Grop, 21' Guandalini, 43' Zonca.
SEVEGLIANO Conchione, Bertossi, Pezzot (Tonin), Cignacco, Tiberio, Zonca, Verillo, Zorzut, Grop, Citossi (Paolucci), Deana (Bignolini). All. Trombetta.
LEGNAGO SALUS. Brutti, Viaro, Dalla Chiara, Giraldini, Lourengo Ferretto, Ghirigato, Bergamaschi, Randazzo (Favalli), Guandalini (Cordioli), Giordano (Menini). All. Minozzi.
ARBITRO Metalli di Chiari.
NOTE: ammoniti Citossi, Pezzot, Giraldini, Verillo.

LA STORIA Nuova sfida per il sessantenne maratoneta triestino che dal 21 al 28 marzo si cimenterà nella prova estrema nel circuito ricavato dall'ex aeroporto

Maranzina, 7 giorni di corsa non-stop ad Atene

Monitorato dal Centro di medicina sportiva il cuore dell'atleta in partenza per l'«Ultra Marathon»

TRIESTE Ha iniziato a correre relativamente tardi, attorno ai trent'anni, ma giunto alla soglia dei 60 non vuole proprio sentire di smettere, tanto meno ora, con il suo cuore divenuto persino oggetto di studi da parte di uno staff di medicina sportiva. Aldo Maranzina si lancia a giorni in una nuova sfida, di quelle impegnative e al confine come sempre del concetto di «impresa estrema»".

Il «Forrest Gump» triestino ritorna in Grecia, dal 21 al 28 marzo, in lizza nella seconda edizione dell'"Ultra Marathon Festival", manifestazione che prevede una settimana intera di corsa ininterrotta su un circuito di un chilometro circa in un tracciato di strada asfaltata, allestito nell'area del vecchio aeroporto di Atene. Oltre una settantina i partecipanti, provenienti da tutto il mondo, tra cui molte donne. Correranno per sette giorni di fila, nutrendosi in movimento e fruendo solamente di pause ridotte, sfidando più il cuore che il cronometro.

Già, il cuore. Quello di Aldo Maranzina interessa già da qualche tempo una equipe di specialisti del Centro di medicina sportiva della regione nell'ambito di un articolato progetto diretto da Auro Gombacci. A prendersi direttamente cura del corridore triestino ad Atene saranno i medici Tsapralis Akis e Gianfranco Stupar, artefici di una prima ricerca che ha già caratterizzato alcuni convegni internazionali, frutto anche dei dati offerti dalla edizione 2007 della corsa ad Atene.

In quell'occasione il maratoneta triestino macinò qualcosa come 684 chilometri in sette giorni, giungendo tra i primi 15 atleti. Non male, sostengono i medici del suo staff: «In questo campo della medicina sportiva non esistono molti studi - ha sottolineato Tsapralis Akis, uno degli specialisti al seguito del maratoneta triestino - l'ultimo è stato fatto da una equipe giapponese e forniva indicazioni distanti da quanto riscontrato con le prove di Aldo».

Aldo Maranzina

L'équipe di specialisti terrà costantemente sotto controllo il suo metabolismo

«Nonostante i suoi anni può permettersi certi traguardi - ha aggiunto - questo grazie al suo modo di gestire il fisico ma anche per l'attenzione prestata alle nostre cure».

Dagli esiti della edizione 2008 della «Ultra Marathon» dovrebbero emergere altre indicazioni sui temi riguardanti le alterazioni cardiache e la produzione di enzimi muscolari, registrabili dopo e durante fasi di particolare intensità aerobica. Il quadro analitico costituito da muscoli, metabolismo e pulsazioni del sessantenne maratoneta triestino sarà quindi oggetto di una seconda relazione, affidata allo stesso Tsapralis Akis, attesa verso la fine di maggio a Indianapolis, nella sede del College American of Sporting Medicine.

Che il suo nome caratterizzi anche studi e ricerche scientifiche è uno degli aspetti di cui va maggiormente fiero. Aldo Maranzina preferisce però lasciare gli aspetti razionali alla sua equipe medica e dedicarsi totalmente ai progetti ideati dopo una sorta di illuminazione onirica.

«Molti anni fa mia madre mi è apparsa in sogno - racconta - e mi disse che dovevo inseguire delle imprese destinate a lasciare un segno. Ho cercato di farlo, allenandomi costantemente e correndo sulle strade di tutto il mondo, portando così il nome di Trieste e dell'Italia ovunque». Segni e sogni hanno così esortato il maratoneta nel corso degli ultimi anni, affrontando la «1000 Miglia» in America nel 1997, la «Mosca - Trieste» due anni dopo e la durissima «TransEuropa» del 2001, solo per citare alcune delle più impegnative.

«Più corro e più mi rendo conto di avere ancora benzina da spendere in corpo - sostiene Aldo Maranzina, divenuto nel frattempo Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi - Questo grazie sicuramente alla nuova preparazione e ai consigli del centro di Medicina Sportiva della nostra regione ma allo stesso tempo anche per la fede, più forte degli ultimi anni».

«Sono diventato più credente - ha aggiunto l'atleta triestino - cerco di non rivolgermi a Dio solo nei momenti di particolare bisogno ma di farlo costantemente, tramite le preghiere a mia madre scomparsa e affidandomi alla forza della mia famiglia».

Più emotivo che mistico, di certo molto motivato. Aldo Maranzina vuole infatti nobilitare l'imminente «Ultra Marathon» di Atene con una meta ben precisa: « Giungendo tra i primi dieci al termine dei sette giorni di corsa no-stop - ha annunciato sicuro - e migliorando soprattutto l'andatura dello scorso anno». Dopo la Grecia subito nuovi segni da inseguire. Aldo Maranzina sogna già il giro del mondo, con tanto di arrivo a New York. In tempo, naturalmente, per partecipare anche alla maratona.

Francesco Cardella

L'équipe del Centro di medicina sportiva controlla l'attività cardiaca dell'atleta

Una fase dell'impegno agonistico del sessantenne maratoneta triestino

ATLETICA

La over 45 vincitrice nei 60, nei 200 e nella staffetta 4x200

Tris di medaglie d'oro ad Ancona per la triestina Lucia Pierobon

ANCONA Grande successo di partecipazione ai campionati italiani indoor di Ancona riservati agli atleti over 35, tra i quali anche diversi atleti delle società amatoriali locali, anche se gli atleti giuliani che hanno raccolto le maggiori soddisfazioni hanno gareggiato con la maglia di società di altre province trivenete.

In primis il veterano della marcia Fabio Ruzzier, dell'Atletica Gorizia, che all'esordio nella categoria over 55 non ha avuto difficoltà a fare suo il titolo italiano dei 3 chilometri con il tempo di 13' 47" 77, stabilendo così il nuovo record europeo di categoria.

Ha fatto invece il pieno di medaglie d'oro la triestina Lucia Pierobon, atleta over 45 trasferitasi in Veneto, vincitrice nei 60 metri (8" 90), nei 200metri (29" 63) ed anche nella staffetta 4x200m (1' 58" 82) insieme alle compagne di squadra dell'Atletica Asi Veneto. È riuscita a salire due volte sul podio anche Gabriella Bandelli della Pentatletica: argento nella categoria over 50 sia nei 200 metri (32" 27) che sulla distanza doppia (1' 10" 71). Doppietta anche per la vivace Giusy Sangermano, over 60 degli Amici del Tram de Opcina, terza nelle gare dei 60 metri (9" 59) e dei 200 metri (32" 16) insieme alle atlete della categoria più giovane, ma prima nella sua categoria di età.

Altre due medaglie per gli atleti del Tram con il bronzo per l'over 55 Tullio Hrovatin nei 400 metri (1' 02" 42) e per Fabio Antonini nei 60 metri (8" 51) della categoria over 60, quinto anche sulla distanza di 200 metri. È rimasto invece ai piedi del podio Guido Potocco dell'Atletica Trieste, sfiorando la medaglia con il quarto posto nei 1500m over 45 (4'31"14) e successivamente al sesto posto sulla distanza doppia (9'34"22).

Vicino al podio anche Stefano Kirchmayer della Tergestina, quinto negli 800 metri over 35 (2' 09" 42) e seguito dal compagno di squadra Andrea Tonon in ottava posizione (2' 11" 42). Sesto posto per l'over 65 del Tram Giuseppe Dessardo con il tempo di 9" 05 nei 60 metri e settimo il compagno di squadra Gino Bedrina nel getto del peso (metri 9,56) per la categoria over 60.

Il movimento master è particolarmente vivace in Italia e anche nella nostra provincia conta un crescente numero di appassionati dell'atletica su pista. Spesso si tratta di atleti che hanno praticato l'atletica in gioventù e amano continuare la sfida con se stessi e con i loro pari categoria, ma sono numerosi i casi di persone che si sono avvicinate all'atletica solo in età avanzata scoprendo una sana passione che gli permette di divertirsi in compagnia, mantenere un buon stato di forma fisica e magari viaggiare partecipando anche alle competizioni internazionali.

Lucia Pierobon

Per gli atleti delle categorie master infatti non sono previsti limiti di partecipazione come per le categorie assolute, quindi è aperta a tutti la possibilità di vestire la maglia dell'Italia salvo provvedere in autonomia alla copertura delle relative spese.

Quest'estate l'appuntamento con il campionato europeo sarà decisamente a portata di mano, in quanto la competizione si terrà nella capitale della Slovenia, Lubiana, dal 23 luglio al 3 agosto.

Alessandro Parlante

La società del presidente Paolo Cavazzoni fa anche volontariato

Pallavolo Trieste, da 28 anni una scuola di fair-play nel segno del divertimento

Nella scuola Morpurgo la formazione under 16 della Pallavolo Trieste Eurogroup. A sinistra il tecnico Paolo Cavazzoni, a destra Marcello Levatino

TRIESTE Nel 1980, per iniziativa di Ermanno Razman, Nerio Cavazzoni, Marco Lucchetta, Fabio Sattler, Gianfranco Gerdol, Mauro Braida e Mauro Giacca, nacque l'associazione sportiva Nuova Pallavolo Trieste. Nell'anno immediatamente successivo, stavolta grazie a Giorgio Giacomelli, Enzo Spinelli, Aldo Frison, Raffaele Morway e Fabio Sattler, fu la volta della Vecchia Pallavolo, in risposta alla precedente. Le due associazioni si fusero assieme quindi nel 1985 dando vita ad una nuova realtà: la Pallavolo Trieste.

Seguirono sotto questa denominazione campionati epici di serie B nazionale, con memorabili derby contro il Cus Trieste poi Rum Baker, nei primi anni Novanta. Nel 1994 il settore giovanile ha assunto la denominazione nuova di zecca di Triestina Volley, e, ripartendo dall'under 14, ha riportato la società ai campionati nazionali e ai massimi palcoscenici regionali, che pure non erano mai stati abbandonati dalla propria fondazione. Solo negli ultimi quindici anni di attività sono stati conquistati ben cinque campionati di serie C e disputate sette stagioni di serie B2. La difficoltà a difendere la permanenza in serie B è sintomatica di una società che ha basato le conquiste e gli allori sulle proprie spalle e su mezzi economici non ingenti, con un nucleo fondamentale di atleti che è rimasto unito e compatto sia nei momenti felici sia nelle avversità di cocenti retrocessioni. Come dimenticare che dalla Pallavolo Trieste–Triestina Volley sono transitati, con la denominazione Ferro Alluminio, atleti come Marchesini e Cola, con quest'ultimo in forza anche all'Adriavolley, al pari di Valmi Fontanot. Senza tralasciare i componenti storici, quali i fratelli Scalandi, l'inossidabile capitano Marsich e il regista Gianluca Paron, reduce dall'infausta trasferta di Pineto degli Abruzzi, ove l'Adriavolley vide infrangersi i sogni di A2 nell'ultimo anno di vita. Nel palmares sei i titoli regionali giovanili, più di quindici quelli provinciali giovanili e sono state disputate due finali nazionali under 16 consecutive.

«La Triestina Volley – spiega Cavazzoni - è una associazione di volontariato che ha come unico scopo l'educazione e il divertimento, attraverso la pratica dello sport. Le attività sono sempre gratuite, rivolte e aperte a tutti, anche a coloro che non hanno doti o capacità particolari e che vogliono sperimentare nello sport il piacere dell'agonismo ma anche quello dello stare insieme. Anche la squadra di punta (il Ferro Alluminio di B2 maschile) è formata da atleti che hanno iniziato la carriera con la società, o che ne apprezzano comunque lo spirito esclusivamente educativo e di divertimento. I campionati disputati nella stagione 2007-2008 sono la serie B2 maschile (massima serie per una squadra della nostra regione), la D maschile, la Prima divisione maschile, l'under 16 maschile regionale con due formazioni, l'under 14, l'under 13 e l'under 12 maschili provinciali. Le strutture adoperate per le gare e gli allenamenti sono la palestra Vascotto di via Giulia e le palestre delle scuole Morpurgo (via Carli) e Rossetti (la celebre "Zandonai" con ingresso da Strada Vecchia dell'Istria).

Andrea Triscoli

LA SCHEDA

L'associazione sportiva dilettantistica Triestina Volley è una società di volontariato onlus, che ha come unico scopo l'educazione e il divertimento. Al vertice della piramide societaria risiede il presidente Paolo Cavazzoni, vero e proprio factotum del sodalizio biancoblù, mentre i dirigenti impiegati nelle attività collaterali e nel consiglio direttivo sono Fabio Sattler, Enzo Spinelli, Paolo Donaggio e Lorenzo Butelli. Il compito di dirigente accompagnatore è affidato a Paolo Donaggio. Dello staff tecnico del sodalizio fanno parte Maurizio Cavazzoni, coach della prima squadra in B2, Paolo Cola, trainer della D e delle giovanili e responsabile dell'area giovani è Marcello Levatino. Maggiori informazioni, foto e indiscrezioni sia sulle formazioni maggiori sia riguardo delle giovanili si possono trovare sul sito www.pallavolotrieste.it, che riporta il nome tradizionale della società e che conta, oltre ad una sezione forum, anche un buon numero di contatti.

FEMMINILE

Under 18: la Libertas prima finalista attende la semifinale Kontovel-Oma

TRIESTE Il torneo di **under 18** ha la sua prima finalista: è la Libertas di Renato Brusadin, che dopo il faticoso successo per 3-2 di febbraio, si è imposta sulla Stefanucci Costruzioni Virtus anche nella sfida di ritorno: 3-0 (25-18, 25-19, 25-17) questa volta lo score in favore delle biancorosse, che hanno così espugnato la Stuparich aggiudicandosi il diritto di giocarsi la vittoria finale. Le virtussine, in campo con una formazione più giovane e meno fisica rispetto alle rivali, escono comunque a testa alta, grazie anche agli apporti di Bartolovich, Scucchi e Tandoi, mentre le sangiovannine sono state guidate da Ceccotti, Primani e Zigante e attendono ora l'esito dell'altra semifinale tra Kontovel e Oma.

Sorpresa nel girone A di **under 16**: prima sconfitta per il Kontovel che cede il passo tra le mura amiche a un'Altura Autronica Copernico B a caccia di punti per mettere al sicuro il secondo posto.

Il turno numero 13 porta decisamente male al team di Prosecco che si arrende 0-3 (17-25, 8-25, 21-25) sebbene in formazione rimaneggiata, mentre il sestetto di Seppi ha messo in luce un volley ordinato e pulito, soprattutto in difesa, palesando una disciplina tattica che ha finalmente soddisfatto il tecnico altuìrino. Note positive per Letizia Strekelj e per la Reggente, attenta in fase di costruzione nonostante le difficoltà date dall'aver assimilato da poco il modulo a palleggiatore unico. Nelle altre gare la Libertas ha sbancato l'Oberdan, infliggendo un secco 3-0 all'Oma B, le Dimore Virtus A sono state superate per 1-3 (23-25, 25-20, 14-25, 18-25) dallo Sloga Ascensori Barich e il Killjoy si è imposto agevolmente per 3-0 sul Sokol in un match a senso unico.

Classifica: Kontovel 36, Autronica Altura B 32, Libertas 29, Sloga Ascensori Barich 21, Killjoy 17, Le Dimore Virtus A 12, Sokol 3, Oma B 0.

Nella parte B del torneo non incontra ancora nessun ostacolo la Virtus B targata Edgar H. Greenham Sasa Assicurazioni. La capolista conquista i tre punti grazie ad un rotondo 0-3 esterno ai danni del Ricreatorio Brunner e centra così la tredicesima affermazione. Tra S. Andrea Vitalfrutta e Oma A finisce invece 1-3 (15-25, 25-22, 9-25, 11-25), permettendo così alle oratoriali di veleggiare ancora ai piani alti della classifica. Lotta aperta solo nei primi due set, poi dal terzo le giallonere di Cuzzoni e Marcon hanno avuto il sopravvento. E con il bottino incamerato grazie all'ampio successo sul Bor Kinemax l'Oma A tocca quota 26, restando però a tre lunghezze da un Washdog che vede ormai ad un passo l'obiettivo semifinali. A meno di un harakiri nell'ultimo turno le azzurrine dovrebbero riuscire infatti a difendere la seconda piazza, che significherebbe play-off contro il Kontovel del girone A. Nell'impianto di via Petracco l'Autronica Copernico A si è difatti arresa 0-3 (10-25, 11-25, 13-25) ad un Washdog Volley 3000 famelico di punti e determinato sin dalle prime battute a non perdere terreno. Essenziale l'apporto delle due centrali Elena Petruzzi e Laura Rudes e non sorprende il consueto contributo della top-scorer Rusich.

Classifica: Edgar Greenham Virtus B 39, Washdog Volley 3000 29, Oma A 26, Bor Kinemax 20, Breg 13, Vitalfrutta e Autronica Copernico Altura A 11, Ricr. Brunner 4.

a.t.

L'INTERVISTA

Fichera fa lo schiacciatore

Il sogno di Daniele: meccanico in F1

TRIESTE Daniele Fichera ha un fisico asciutto e longilineo, adatto ad un'attività che lo vede attivo per il secondo anno. Nato a Trieste il 4 aprile del 1993, Daniele è uno dei migliori attaccanti della Pallavolo Trieste Eurogroup ed è decisamente ripagato della scelta di aderire al progetto societario, dopo aver sondato negli ultimi anni diversi ambiti prima di trovare lo sport consono alle proprie inclinazioni. Approdato al Centro Coselli grazie a un ex compagno di classe, ha conosciuto nelle passata stagione l'impegno soft dell'under 14, per poi cimentarsi con la categoria superiore solo nell'annata in corso. Appassionato di automobili e di meccanica, frequenta il primo anno di un corso triennale di meccanica all'Enaip, un corso professionale che ha attratto lui e il suo inseparabile amico Enrico a sviscerare i segreti di motori e tecnologia.

In quale zona del campo vieni impiegato?

Il mio compito è quello di schiacciatore, di ala. Ovviamente devo cimentarmi anche a muro e in ricezione ma sono attratto soprattutto dal gesto della schiacciata.

Come ti trovi in questo ruolo?

Devo ancora migliorare molto e lavorare sodo. Sono ancora un po' scoordinato e mi piacerebbe trovare più continuità, ma non demordo.

Quante sedute di allenamento a settimana?

Sono ben quattro, ma ne sono felice. Così non ho tempi vuoti e non mi annoio a casa, ma posso giocare. Partecipo agli allenamenti di entrambe le compagini under 16 della società, cioè sia quella A sia la B. Tre volte con Marcello e una con Paolo.

E qual è il tuo pensiero sui due tecnici?

Levatino è un trainer determinato, ci fa lavorare duro ma anche quando alza un po' la voce mi risulta simpatico. Paolo Cavazzoni ha invece un carattere più calmo, tranquillo: devo ancora abituarmi alla sua gestione differente rispetto al primo.

Segui il volley d'alto livello?

Non moltissimo.

Cosa detesti dell'allenamento?

Abolirei la parte fisica, i pesi e le sedute ripetitive, mentre gradisco quando si passa alle fasi col pallone.

Nel tuo futuro?

Mi piacerebbe diventare un meccanico della Formula Uno, del grande circo dei motori.

Un momento di volley che porti nel cuore?

L'entusiasmante settimana al Camp estivo di pallavolo a Cesenatico con il Coselli.

Daniele Fichera gioca in attacco con Trieste Eurogroup

IL PERSONAGGIO

Nel suo team è palleggiatore o ala

A Mattia piace il gioco di Pujol

TRIESTE Quindicenne, figlio unico, senza rimpianti per non aver avuto fratelli o sorelle ma con una grande passione per il volley, sentimento nato davanti alla televisione e con l'esempio di amici e parenti che praticano questo sport. Mattia Valles, che festeggia il compleanno il 21 settembre, frequenta il secondo anno dell'istituto per geometri Max Fabiani, ha una media di voti che supera ampiamente la sufficienza e ama il disegno tecnico e la geometria, mentre non riesce a digerire le date e le nozioni storiche. Ama le ore di educazione fisica che gli permettono di praticare diversi sport e di passare momenti divertenti con i compagni di squadra. Dopo aver conosciuto l'hockey a rotelle al Dlf e il canottaggio, a 12 anni è passato al calcio, ma dopo una stagione ha lasciato il campo verde per approdare sotto l'ala di Cola e Levatino.

Che campionato ti vede protagonista?

Quello di under 16, nella Pallavolo Trieste.

Come sta andando?

Come squadra non proprio bene, siamo infatti penultimi. Ma io sono decisamente soddisfatto, sia per i progressi fatti rispetto allo scorso campionato, sia perché ho giocato tutta la stagione.

Qual è il tuo ruolo?

Sono palleggiatore o ala, dipende dagli avversari e dalla composizione della nostra rosa: se serve posso anche fungere da schiacciatore, ma di solito alzo e comando quindi il gioco.

Segui il volley d'alto livello?

Sì, quando posso osservo le sfide di serie A maschile o della Nazionale. Ero inoltre alla finale di Supercoppa organizzata egregiamente a Trieste.

Hai una squadra del cuore?

La Sisley Treviso. Sono davvero in gamba e mi piace trarre spunto dal loro regista, Pierre Pujol, un ragazzo giovane ma dotato di notevoli mezzi fisici.

Come giudichi i tuoi allenatori?

Premetto che svolgo due sedute con Levatino e due con Cavazzoni. Marcello insegna bene, però è un po' severo e alza la voce. Ha una grande capacità comunicativa. Paolo invece è più pacato e tranquillo.

I tuoi sogni nel cassetto?

Nella vita vorrei diventare geometra o architetto. A livello sportivo invece mi piacerebbe militare in serie B o anche in A. Ho conosciuto sia Loris Manià sia Paolo Cola e mi piacerebbe seguire le loro orme.

a.t.

Mattia Velles frequenta l'istituto Max Fabiani

MASCHILE

Nell'under 16, a una giornata dalla fine della prima fase (poi ci saranno i play-off), continua l'egemonia della Triestina Volley

Un sonoro 3-0 in meno di un'ora del Rigutti under 18 al Codroipo

Lo Sloga under 16, capolista solitario del girone B

TRIESTE Un successo e una sconfitta per le formazioni triestine impegnate nel torneo di **under 18**: il Rigutti Abbigliamento trasforma in un allenamento il match contro il Codroipo, formalità sbrigata in meno di un'ora con un sonoro 3-0 (25-6, 25-8, 25-15). Evidente il divario di preparazione tecnica tra i due sestetti, e il tecnico rossonero Fasano dà così ampio spazio a chi aveva giocato meno nel corso della stagione e commenta:«Oggi tutti sono stati bravi e hanno svolto una partita attenta e precisa. Stiamo attraversando un momento di forte crescita e cercheremo di fare ancora meglio domenica prossima a Prata».

Lo Sloga si arrende per 3-2 (18-25, 25-15, 25-21, 21-25, 15-12) alla Fincantieri, dopo aver conquistato il primo set e aver battagliato ad armi pari nel terzo. È il quinto e decisivo periodo a costare la sconfitta ai biancorossi, che si fanno staccare in classifica proprio dagli isontini.

Classifica: Futura 38, Prata 27, Soca 25, Rigutti Abbigliamento 24, Fincantieri 22, Sloga 19, Codroipo 8, Terpin Olympia 3, Vbu -1.

Tra gli **under 16** del girone A prosegue l'egemonia della Triestina Volley, capolista virtuale della poule, ormai a un passo dalla conquista del primo posto. Con ancora una giornata per concludere la regular season, ai «blues» basterà superare la Pulitecnica Friulana per raggiungere la vetta e affrontare nelle semifinali incrociate la seconda piazzata del girone B. Trasferta comoda in quel di Buia per il sestetto di Levatino, che s'impone con un secco 0-3 (5-25, 8-25, 12-25) lasciando la miseria di 25 punti agli avversari. Ultima giornata invece nel secondo raggruppamento, dominato dallo Sloga di Giovanni Peterlin. Piatto forte il derby alla Morpurgo tra la Pallavolo Trieste Eurogroup e la capolista di Opicina, che ha avuto la meglio per 0-3 (17-25, 12-25, 21-25), nonostante una discreta resistenza da parte dei ragazzi di Cavazzoni, soprattutto in avvio di primo set e per tutto il terzo, quando i padroni di casa si sono trovati anche a condurre. Per l'Eurogroup convincente prestazione di Fichera, mentre lo Sloga, più preciso in attacco e lesto ad approfittare delle sbavature avversarie, ha fatto leva soprattutto sugli attacchi di un monumentale Daniel Dussich, incontenibile da prima come da seconda linea.

Classifica finale: Sloga 29, Fincantieri 24, Olympia 17, Ausa 14, Eurogroup Pall. Ts 6, Aurora 0.

In **under 14** rinviata al 30 marzo la sfida tra Gemona e Coselli, impegnato solo lo Sloga, corsaro a Cordenons contro il fanalino di coda Futura: 1-3 il punteggio per i biancorossi, che salgono a quota 12.

Classifica: Gemona 30, Tesolin Il Pozzo 27, Ferstyle Olympia e Dana Ausa Pav 21, Coselli 13, Sloga 12, Soca e Prata 7, Futura 0.

a.t.

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno salvo addensamenti sulle aree alpine di confine con possibili nevicate. Nottetempo foschie dense o nebbie sulla pianura padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso su Calabria e Campania tirrenica con isolati piovaschi in mattinata ma in rapido miglioramento; sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno salvo addensamenti sulla Liguria e Appennini. Nottetempo foschie dense e nebbie in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno con aumento della nuvolosità nel pomeriggio sulla costa tirrenica. Nuvolosità sulla Sardegna in diradamento nel pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia con piovaschi, in attenuazione. Sereno altrove, peggiora in serata.

TEMPERATURE REGIONE

		min.	max.
TRIESTE	Temperatura	6,3	12,6
	Umidità		83%
	Vento		10 km/h da NW
	Pressione	in diminuzione	1005,1
MONFALCONE	Temperatura	4,8	14,1
	Umidità		72%
	Vento		12 km/h da S
GORIZIA	Temperatura	4,4	13,1
	Umidità		77%
	Vento		6 km/h da W
GRADO	Temperatura	7,4	12,4
	Umidità		77%
	Vento		0 km/h
CERVIGNANO	Temperatura	4,3	14,4
	Umidità		74%
	Vento		14 km/h da S
UDINE	Temperatura	6,0	10,8
	Umidità		81%
	Vento		10 km/h da N
PORDENONE	Temperatura	6,8	9,4
	Umidità		92%
	Vento		10 km/h da E-NE

ITALIA

ALGHERO	12	17
ANCONA	4	19
AOSTA	4	14
BARI	8	17
BOLOGNA	4	17
BOLZANO	3	15
BRESCIA	3	15
CAGLIARI	12	20
CAMPOBASSO	5	13
CATANIA	11	20
FIRENZE	8	13
GENOVA	8	15
IMPERIA	10	14
L'AQUILA	1	15
MESSINA	13	19
MILANO	3	18
NAPOLI	3	15
PALERMO	14	17
PERUGIA	3	16
PESCARA	0	19
PISA	9	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	19
ROMA	3	16
TORINO	3	17
TREVISO	7	10
VENEZIA	4	12
VERONA	3	15
VICENZA	np	np

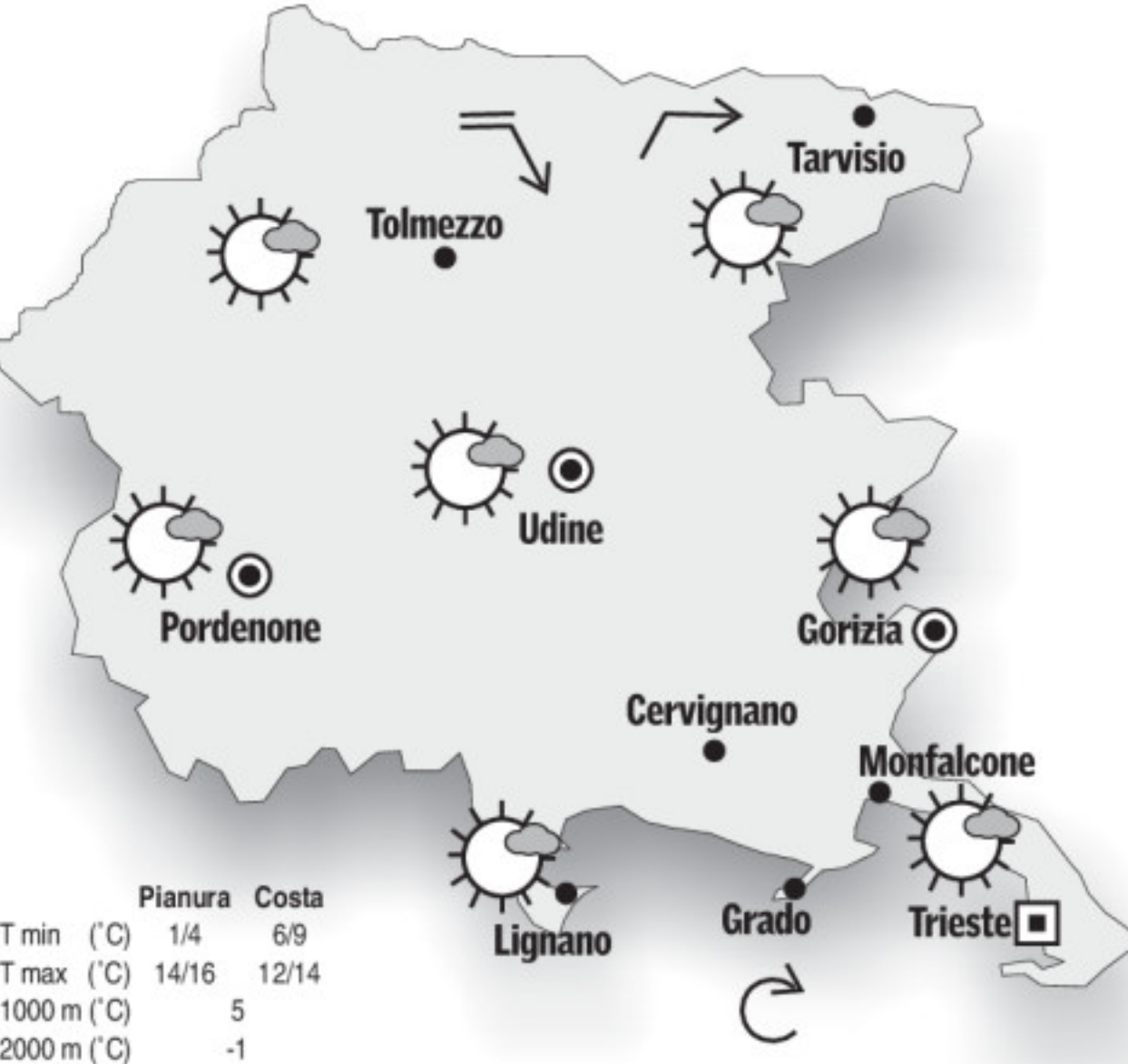
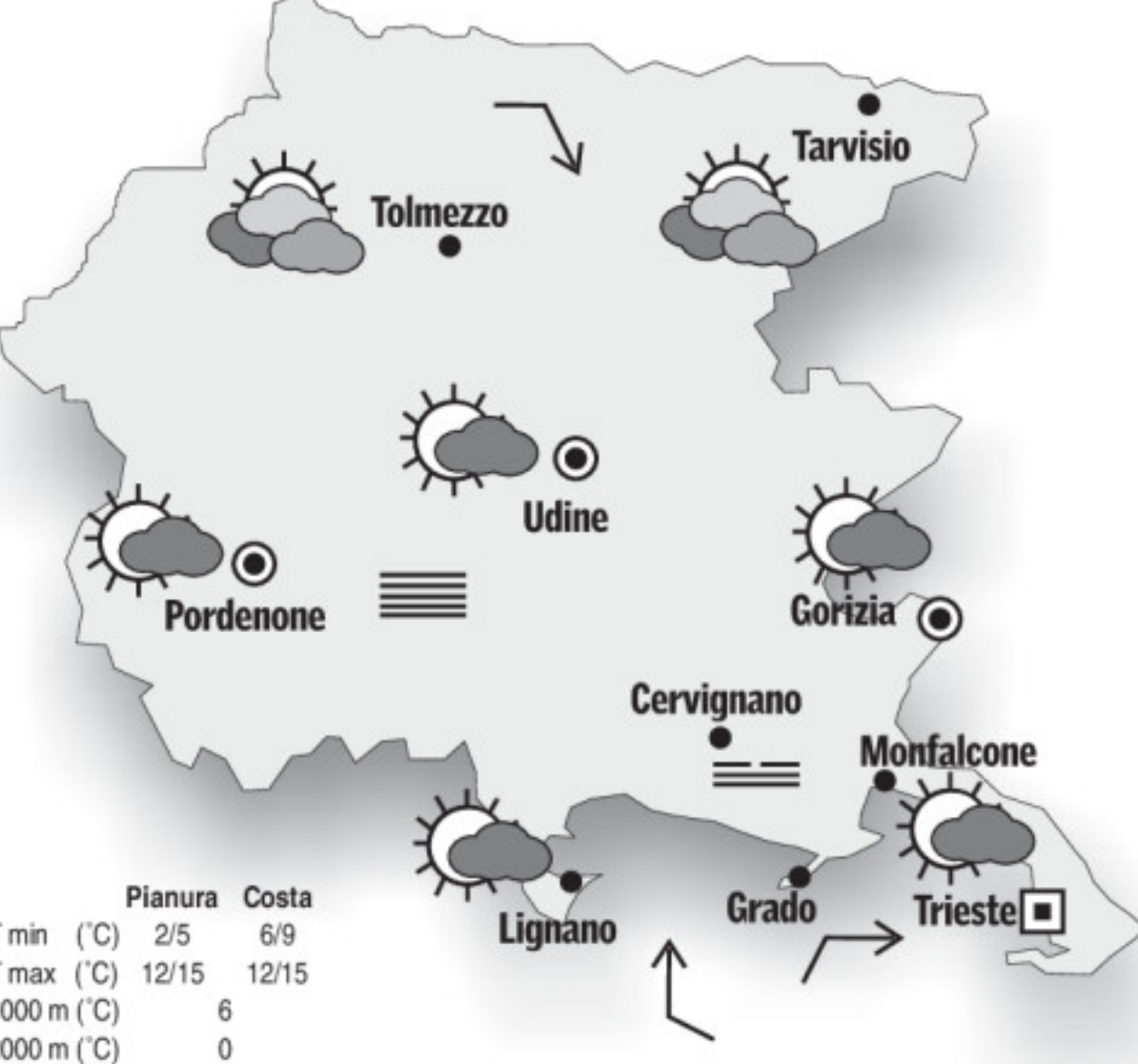
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	6/9
T max (°C)	14/16	12/14
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	-1	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	6/9
T max (°C)	12/15	12/15
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione. Al mattino, ad alta quota, soffierà vento forte da nored-ovest che potrebbe raggiungere con qualche raffica anche i fondovalle alpini.

DOMANI. Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con possibili foschie e forse qualche banco di nebbia di notte in pianura. Sui monti cielo da variabile a nuvoloso con venti forti sulle vette più alte.

TENDENZA. Per sabato si prevedono condizioni di cielo in prevalenza nuvoloso.

OGGI IN EUROPA

Sistemi frontali di origine atlantica si muoveranno verso est attraverso il nostro continente: in particolare la coda di un fronte freddo lambirà la nostra penisola, accompagnato però da un po' di nuvole innocue solo sulle estreme regioni meridionali; un'altra perturbazione in movimento al di là delle Alpi invece porterà un po' di nubi, ma sempre senza piogge, sulle zone alpine.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	9,2	5 nodi W-SW	0.00 +42	7.16 -27
MONFALCONE	poco mosso	8,7	6 nodi S-SW	0.05 +42	7.21 -27
GRADO	poco mosso	8,5	12 nodi SW	0.25 +38	7.41 -25
PIRANO	poco mosso	9,4	12 nodi W-SW	23.55 +42	7.11 -27

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	21	LUBIANA	1	12
AMSTERDAM	6	10	MADRID	5	20
ATENE	11	17	MALTA	14	19
BARCELLONA	10	21	MONACO	7	10
BELGRADO	9	19	MOSCA	0	1
BERLINO	6	13	NEW YORK	-1	8
BONN	7	11	NIZZA	9	19
BRUXELLES	8	11	OSLO	3	6
BUCAREST	1	18	PARIGI	10	15
COPENHAGEN	5	9	PRAGA	3	11
FRANCOFORTE	8	11	SALISBURGO	1	10
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	3	17
HELSINKI	2	8	STOCCOLMA	4	8
IL CAIRO	11	25	TUNISI	13	19
ISTANBUL	10	25	VARSAVIA	5	14
KLAGENFURT	0	11	VIENNA	1	13
LISBONA	13	18	ZAGABRIA	4	15
LONDRA	6	15	ZURIGO	7	11

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

TORO 21/4 - 20/5

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Saprete disporre con molta presenza di spirito. Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali per preparare bene la serata. L'intraprendenza è forte. Attenti al caos.

CANCRO 21/6 - 22/7

Noterete un miglioramento della situazione in generale. I contatti in particolare vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata.

LEONE 23/7 - 22/8

Se svolgete un'attività a livello agonistico, otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore: cogliete l'occasione.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

BILANCIA 23/9 - 22/10

In campo professionale dovrete affrontare con coraggio scelte difficili e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chi amate.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Per la mattinata sono previsti incontri di lavoro con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La voglia pressante di cambiamenti si scontra con il senso di responsabilità per gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per gli innamorati, specialmente in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

AQUARIO 20/1 - 18/2

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aria aperta. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

PESCI 19/2 - 20/3

Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 La usano i ciabattini - **4** Lo è una donna che ostenta moine e modi affettati - **10** Un antico altare - **11** Parroco - **12** Il soprannome del brigante Stefano Pelloni - **14** Il centro di Micene - **15** Una delle sorelle De Sio - **16** Preposizione di compagnia - **17** Perdere in prestigio e in autorità - **19** Materiali per candele - **20** Il dio scandinavo detto anche Wotan - **21** Guasto, avaria - **22** Donna che ci è cara - **23** Abili cucitrici - **24** Forniscono more - **25** Il contrario di allentare - **27** Storica Villa romana - **28** Tony del cinema - **29** Poco robusto - **30** Un tipo di anidride - **32** Il romanziere di *Anni verdi* - **33** Un uomo a... London - **34** Confina a Ovest con l'Algeria - **35** Percorso in tondo.

VERTICALI: 1 Irene fra le attrici - **2** Una fu quella... Volgare - **3** Celebre romanza della *Norma* - **4** Il monaco agostiniano che promosse la Riforma in Germania - **5** Sgretolate dagli agenti atmosferici - **6** La città dalmata nota per il maraschino - **7** Andate - **8** Tipo di farina - **9** Ha numerose facoltà - **11** Parte dello scafo - **13** Il quadrato di quattro - **14** Si batte dalla bandierina - **16** Frazioni di euro - **18** Ampio e confortevole - **19** Pierre, creatore di moda - **21** Si cita con Marat - **22** Il monte che fu l'approdo dell'Arca - **23** Vi sorge Belgrado - **25** Avvicendamenti sul lavoro - **26** Legno pregiato scuro - **28** Il padre dell'Erebo e della Notte - **30** Possiede ambulanze (sigla) - **31** Accoglie reclute (sigla) - **32** Cuneo.

INCASTRO (4/4 = 8)
Zingare e zingari

Loro stanno coi seni bene in vista
e danno a chi si accosta anche la baia.
Se il padre è sempre stato un perdigiorno,
i figli non saran certo migliori
ed or che in piazza si stanno accampando
si fa subito il vuoto intorno intorno.

Tacito

CAMBIO DI VOCALE (11)
Riforma fiscale

Il piano, architettato con misura
a scopo addirittura edificante,
è davvero stringente. Ma non piace
tutto quello che sa di forzatura.

Giufà

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada a scambio di finale:
LINCE, DENTE = L'INCIDENTE

Cambio di genere:
COLLA, COLLO